pasha carpet
TAPPETI D'ORIENTE
vendita promozionale con sconti fino al 50%
ORARIO: 10-13 / 16-19.45

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Animali National Geographic» € 9,90; «Informatica facile» € 3,90; «Dizionari Zanichelli» € 6,90; «CD Pavarotti» € 12,90; «Guida ai vini Fvg» € 4,90; DVD «Messa da Requiem» € 6,90

ANNO 126 - NUMERO 255
MARTEDÌ 30 OTTOBRE 2007
€ 1,00

pasha carpet
TAPPETI D'ORIENTE
presenti anche alla mostra Mercato Antiquariato stand 34
SEDE: Trieste via Giulia 27/b - Tel. 040 350730

Il giudice denuncia anche il comportamento omissivo di alcuni carabinieri. De Magistris: sono sereno, mi affido al Csm

Forleo: «Per me pericoli dalle istituzioni»

Il gip di Milano scrive al prefetto: rinuncio alla scorta, non è la piazza che mi minaccia

Mastella: rimpasto a gennaio, pronto a lasciare. Prodi: fiducioso sulla manovra

MILANO Clamoroso gesto di protesta e di denuncia del gip di Milano Clementina Forleo che scrive al prefetto: rinuncio alla scorta non è la piazza a minacciarmi, per me i pericoli arrivano dalle istituzioni. Il giudice denuncia anche il comportamento «omissivo» di alcuni carabinieri. «Quando ero gip delle scalate, mi giunsero pressioni relative agli atti di quell'indagine da ambienti istituzionali», racconta. I nomi di chi avrebbe tentato di mettere in pericolo la sua integrità di magistrato, la Forleo non li ha rivelati neppure ai carabinieri «per problemi di sicurezza e perché non mi sento protetta». Li ha confidati solo ai familiari e al vecchio amico Ferdinando Imposimato. Pressioni istituzionali, latitanze dei carabinieri e minacce che ancora riceve, all'indirizzo della sua azienda di famiglia, nelle quali si promette la morte a lei e al marito. E il suo collega De Magistris, che indagava su Mastella, annuncia: sono sereno, mi affido al Csm. Governo: Prodi fiducioso sulla manovra al Senato. Mastella: sono pronto a lasciare, rimpasto a gennaio.

● A pagina 2

Cibo e viaggi: famiglie sempre più indebitate

● A pagina 3

TOGHE SENZA STATO

di **Roberto Weber**

Infatti, la cosiddetta verità che essi contengono, sono spesso elusivi ed è difficile venirne a capo. Le persone implicate invece, a guardarle da vicino o anche filtrate dal racconto che ne fanno i mezzi di comunicazione, lasciano trasparire un sapore, un timbro che raccontano cosa c'è di autentico nel loro agire. Mi è capitato di incontrare Paolo Borsellino a Trapani, credo alla fine degli anni Ottanta: illustravo dei banali dati che avevamo raccolto all'interno di un campione di giovani siciliani e lui era al centro della tavola rotonda. Passava per uomo idealmente e politicamente vicino alla destra: ricordo solo che quanto lasciò trasparire con un parlare breve e privo di retorica, rinviava alla centralità dell'autorità dello Stato e delle istituzioni.

Qualche anno dopo sarebbe venuto Antonio di Pietro, un uomo semplice, sagace, certamente meritorio nei confronti di ciò che venne definita Tangentopoli, ma al tempo stesso il principale veicolo di una commistione fra media e magistratura, fra protagonismo e ricerca della verità che negli anni seguenti fino a oggi ha conosciuto una progressiva accelerazione a tutto danno della magistratura stessa, delle istituzioni e temo, molto spesso, della verità. Ora siamo arrivati alla signora Clementina Forleo che avverte la pubblica opinione italiana, di esser "minacciata dalle istituzioni" e che, curiosamente, chiede di rinunciare alla scorta. È abbastanza paradossale: Borsellino e Falcone che di mafia e di pezzi di istituzioni deviate morirono, non si sognarono mai di rinunciare alla scorta. Per loro evidentemente contavano lo Stato e la funzione di servizio che per esso svolgevano. Abbiamo la sensazione che per la signora Forleo, più che la "verità", il "servizio", le "istituzioni", conti la luce della ribalta, ahimè senza neppure avere la forza per reggerla. Le lacrime sono troppo copiose. Borsellino era un uomo asciutto.

Antoine Bernheim

Bernheim: difendere la stabilità di Generali

TRIESTE Dopo la sfida lanciata dall'*hedge fund* londinese Algebris alle Generali, ieri il presidente della compagnia Antoine Bernheim ha incontrato il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa e il governatore di Bankitalia Mario Draghi (Via Nazionale è azionista di rilievo del gruppo triestino con il 4%). Il messaggio del presidente delle Generali è stato netto: senza di me è a rischio la stabilità della compagnia. In Banca d'Italia (dove si è recato anche un altro consigliere delle Generali, Francesco Gaetano Caltagirone, azionista del Leone con l'1%) e al ministero dell'Economia, massimo riserbo sui colloqui.

● A pagina 7

ALL'INTERNO

Insiel: offerte entro l'11 dicembre
● A pagina 6

Autovie: si firma per la terza corsia
● A pagina 6

Turisti in regione È crescita record
● A pagina 9

Cosolini firma l'accordo di programma
Il costo del progetto è di 48 milioni

Parco del mare: primi 15 milioni dalla Regione

Roberto Cosolini

TRIESTE Quindici milioni di euro, almeno, dalla Regione per il Parco del mare. L'impegno di spesa, che con tutta evidenza dà una spinta decisiva al decollo del progetto, è contenuto nella bozza dell'accordo di programma che l'assessore regionale a Formazione, lavoro e università Roberto Cosolini ha firmato ieri pomeriggio e ha poi immediatamente inviato a tutti gli enti interessati: Camera di commercio proponente del progetto, Comuni di Trieste e di Muggia, Provincia, Ezit e Fondazione CrTrieste che si è detta disponibile a contribuire a propria volta con un finanziamento. «La Regione - ha specificato Cosolini - si è impegnata ad assicurare il 50% dei finanziamenti». Il costo complessivo è di 48 milioni di euro.

● **Silvio Maranzana** a pagina 20

Partirà dal Rossetti il nuovo tour

Ornella Vanoni: io Strehler e Trieste

Ornella Vanoni in concerto

di **Carlo Muscatello**

TRIESTE «Sono contenta di tornare a Trieste, città che amo molto, per cantare al Politeama Rossetti. Peccato per quel palcoscenico in discesa. Bisogna stare attenti a non scivolare. Ma mi hanno detto che la via del teatro è stata intitolata a Giorgio Strehler...».

Ornella Vanoni aprirà il suo tour teatrale - dopo due anteprime a Cattolica, oggi e domani - mercoledì 7 novembre al Rossetti. E il pensiero torna subito al grande Strehler. Corsi e ricordi della storia: correva l'anno 1955, e una giovanissima Ornella Vanoni, fresca di diploma alla Scuola d'arte drammatica del Piccolo di Milano, debuttava come attrice in «Questa sera si recita a soggetto».

● Segue a pagina 12

Analizzati i 19 interventi decisi nel 2005 e mirati anche su commercio, turismo e fiere: «Solo 8 sono stati ultimati»

La Corte: industria, spesa inefficiente

I magistrati contabili: Regione poco efficace. Bertossi: colpa dei destinatari

TRIESTE Secco rilievo della Corte dei conti sull'attività della Regione: «Le risorse stanziate con l'articolo 6 della Finanziaria 2005 non sono state impiegate secondo canoni di efficienza ed economicità». Il giudizio si riferisce ai contributi mirati che riguardano le attività produttive, e quindi l'industria, il turismo, il commercio e il settore fieristico. La Corte dei conti ha preso in esame la gestione di tutti i 19 interventi, dall'entrata in vigore della legge fino all'aprile di quest'anno e ha accertato che 4 (pari al 21%) non sono mai stati concretizzati, 7 (37%) sono stati attivati ma non sono ancora giunti alla rendicontazione e solo 8 (42%) hanno completato il loro percorso. L'assessore regionale competente Bertossi replica affermando che i colpevoli sono i destinatari: «Questi interventi vengono devoluti a Comuni e Province e in alcuni casi non trovano attuazione per responsabilità dello stesso destinatario».

● A pagina 9

Roberto Urizio

Esperto di storia navale

Triestino curatore di museo a New York

di **Claudio Ernè**

TRIESTE Da Trieste a New York, per allestire nel ruolo di «curatore» la mostra sui cento anni di attività del cantiere navale di Monfalcone, fondato dai Cosulich nel 1908. Maurizio Eliseo, 39 anni, nato a Novara ma residente da anni in città in una bella casa posta sulla sommità della collina di Scorcola, è stato nominato per i suoi meriti di storico navale, curatore scientifico del South Street Seaport Museum di New York. È il primo cittadino italiano a cui viene conferito questo prestigioso incarico dall'Ocean Liner Council, la più importante istituzione scientifica mondiale che studia le «navi bianche» sotto tutti gli aspetti: costruttivi, economici, funzionali.

● Segue a pagina 24

In carcere due giovani albanesi: sarebbero loro i capi della gang che ha terrorizzato gli abitanti di Cernizza, Sistiana e Opicina

Arrestata la banda che svaligiava ville sul Carso

MART. MERC. GIOV. VEN.
SCONTO del 20%
DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 15.00
SOLO DA NOI
Jean Louis David
IN VIA GHEGA, 12/A - TRIESTE
TEL. 040.662120

La base era a Roma ma i ladri colpivano in tutto il Nordest

TRIESTE Hanno finalmente un nome e un volto i componenti della «banda del buco» che, tra aprile e giugno, ha messo a segno furti in diverse abitazioni del Carso. Dopo mesi di indagini, gli investigatori della Squadra mobile hanno smantellato un'organizzazione criminale ampia e ramificata - formata da albanesi, bulgari e romeni -, che faceva la spola tra le località del Nordest, scelte come bersagli, e la base logistica allestita a Roma. In manette sono finiti Porja Fitimar, detto «Gimmi», e Fufi Besmir, soprannominato «Miri», albanesi di 21 e 22 anni.

● A pagina 19

Maddalena Rebecca

Campionato tricolore di fioretto a Trieste

● **Francesco Cardella** *nello Sport*

Iscrizione albo agenti in attività finanziaria n° A40445 C.F. e P.I. n° 02465280309 T.A.N. dal 12.95 al 14.95 T.A.E.G. dal 18.81 al 26.87
Go Fin®
Cessione del quinto
Fino a 50'000 Euro*
*erogazione concessa in giornata previo merito creditizio.
Ora anche a Trieste!
Numero Gratuito 800-525525
www.gofin.it
Aiutati Online
Per le condizioni contrattuali dei servizi finanziari offerti si rimanda ai fogli informativi disponibili presso i nostri uffici

Stampa on-line le tue foto digitali su KataWeb www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina Calcio Giovani
Nello Sport

Dipendenti in nero all'Antica Diga: locale chiuso e maxi-multa

TRIESTE Sospensione dell'attività e multa da circa 17mila euro. Sono i provvedimenti notificati al legale rappresentante e amministratore unico dell'«Antica Diga di Trieste», il conte Leonardo Formentini, irrintracciabile da vari giorni. Le sanzioni sono scattate a seguito di un blitz dei carabinieri, messo a segno nei giorni scorsi, che ha accertato la presenza di lavoratori in nero all'interno del ristorante dello storico stabilimento balneare. Il locale, ufficialmente chiuso da metà ottobre scorso, è stato riaperto in via eccezionale qualche giorno dopo, in occasione della manifestazione velistica Trieste Challenge. E proprio a macht race in corso, venerdì 19 ottobre, sono stati messi a segno i controlli. Le verifiche hanno portato alla scoperta di lavoratori irregolari: un aiuto cuoco, un triestino di 20 anni, e il responsabile del servizio di trasporto degli ospiti, 59 anni, anch'egli di Trieste.

● **Maddalena Rebecca** a pagina 21

Il gip di Milano rinuncia alla scorta e scrive al prefetto: «Gli attacchi non provengono dalla piazza»

La Forleo: minacciata dalle istituzioni

De Magistris: «Mi affido al Csm». Ricorso in Cassazione contro l'avocazione

ROMA «Rinuncio alla scorta perché gli attacchi contro di me vengono da pezzi delle istituzioni e non dalla piazza». Dopo il clamore sollevato dalle dichiarazioni rese nello studio di Santoro, di fronte alle telecamere di «Annozero», il gip di Milano Clementina Forleo formalizza le sue accuse e, replicando alle precisazioni del Viminale, spiega i motivi che l'hanno indotta a rinunciare alla protezione dello Stato.

In una lettera inviata al prefetto Gian Valerio Lombardi e al procuratore generale Mario Blandini, il giudice che indagò su Bnl ed Antonveneta ripete di avere rinunciato alla scorta armata, che era stata rafforzata dopo l'invio di una lettera anonima contenente minacce e proiettili, perché la misura appare inutile. «La misura di protezione in atto non è idonea perché gli attacchi non provengono dalla piazza, ma da esponenti delle istituzioni», ha scritto il magistrato esprimendo profonda amarezza e tornando a sottolineare «le protratte condotte omissive ed attive da parte di taluni carabinieri sulle quali - ha ribadito - ho già riferito ai vertici dell'Arma senza avere alcun tipo di riscontro». «Non ho bisogno di un taxi gratuito dallo Stato», ha insomma detto la Forleo spiegando che le minacce di morte continuano ad arrivare, oggi come in passato, e che nonostante questo non c'è intenzione di gettare la spugna. «Spero di poter continuare a lavorare come prima e più di prima», ha aggiunto il gip facendo propria la frase pronunciata dal collega De Magistris all'indomani dell'avvio del procedimento disciplinare a suo carico.

I nomi istituzionali che avrebbero esercitato indebite pressioni nei suoi confronti, il magistrato non li fa «per motivi di sicurezza e perché non mi sento protetta», ha spiegato. Ma su queste circostanze la Forleo fa sapere di essersi confidata con persone fidate. Tra queste l'ex magistrato ed ex parlamentare Ferdinando Imposimato che ieri ha parlato di «pressioni abbastanza serie e proccupanti collegate alle inchieste sulle scalate Bnl-Unipol e Antoneveneta».

Il gip di Milano Clementina Forleo

Alla Forleo «che dice di temere per la sua vita e parla di pressioni per distruggere intercettazioni su D'Alema a altri ex Ds che sono sui giornali da due anni» è invece il deputato del Partito democratico, Giuseppe Caldarola, uomo di D'Alema, a chiedere maggiore chiarezza. «Mi chiedo se in questo diavolo di Paese non ci sia un'autorità che chiama la Forleo, le fa mettere nero su bianco i suoi sospetti e in pochi mesi arriva a capire chi è minaccia e chi no. Sempre in mezzo ai veleni dobbiamo stare?», attacca Caldarola sostenendo che sul fronte della sicurezza del magistrato i casi sono due: «O si tratta di episodi del tutto inventati o la Forleo è in grave pericolo».

> Il dalemiano Caldarola attacca: episodi inventati o è in grave pericolo

Intanto sarà la procura di Brescia ad esaminare la denuncia presentata dalla Forleo sulle presunte minacce istituzionali. La deposizione è per ora nelle mani del procuratore capo Giancarlo Tarquini e nei prossimi giorni dovrebbero partire gli accertamenti.

È durata intanto quasi quattro ore l'audizione del pm di Catanzaro Luigi De Magistris di fronte alla prima commissione del Csm che lo ha convocato per far luce sulle denunce di collusioni fra politici, imprenditori e magistrati resa giovedì scorso nel corso della trasmissione «Annozero». Il pm ha lasciato Palazzo dei Marescialli dicendosi sereno e ribadendo la propria fiducia nell'organo di autogoverno dei giudici. «Ho riferito fatti e circostanze e mi sono riservato di produrre adeguata documentazione», ha detto il pm alla cui deposizione hanno voluto assistere moltissimi consiglieri e non solo i membri di commissione.

Durante l'audizione avvenuta nella sala del plenum, per ragioni di spazio, De Magistris ha detto di non credere di avere violato il codice etico delle toghe. «In alcuni momenti i magistrati devono poter parlare», ha insistito il pm. «E piuttosto bisogna chiedersi perché si è arrivati al punto di aspettare che un magistrato denunciasse pubblicamente alcuni fatti gravi di cui molti erano a conoscenza», ha aggiunto, ripetendo che è sua ferma intenzione riottenere le inchieste avocate. Tra queste anche l'inchiesta Why not che vede indagati il premier Romano Prodi e il Guardasigilli Mastella. «Proprio oggi (ieri ndr) ho presentato ricorso alla Suprema Corte contro l'avocazione», ha annunciato ieri sera il pm.

Nel frattempo, l'interrogatorio di De Magistris davanti alla procura generale della Cassazione fissato per stamane è slittato. Il rinvio del faccia a faccia con i sostituti pg della Suprema Corte, che rappresentano l'accusa nel procedimento disciplinare avviato da Mastella a carico del pm (quello che ne ha chiesto il trasferimento in via d'urgenza), è stato chiesto della difesa per presentare una memoria.

Walter Veltroni segretario del Partito democratico

Il segretario del Pd parla del comunismo

Veltroni: i campi di Pol Pot orrore come Auschwitz

ROMA «Le foto dei campi di concentramento di Pol Pot erano agghiaccianti. Non diverse da quelle che tra dieci giorni troverò andando ad Auschwitz. Sono diversi i colori delle bandiere e diverse le motivazioni, ma la vita di quegli esseri umani è la stessa». Lo ha detto il neosegretario del Partito democratico e sindaco di Roma, Walter Veltroni, presentando il libro di Cristina Comencini «L'illusione del bene», insieme all'autrice e all'attrice Margherita Buy, che ne ha letto alcuni brani.

Veltroni ha fatto riferimento al viaggio che farà ad Auschwitz con gli studenti romani dall'11 al 13 novembre. «C'è un'irripetibilità di quella vita - ha aggiunto Veltroni riferendosi a chi era recluso in quei campi - che non merita di essere archiviata sotto una diversa specie in ragione delle motivazioni che hanno spinto a fare una cosa o l'altra, essendo la stessa: la riduzione della libertà, la soppressione della possibilità per un essere umano di vivere la propria vita, dicendo le proprie idee o avendo la propria religione». Veltroni ha sottolineato che il libro di Cristina Comencini «parla con grandissimo e inevitabile coraggio del rapporto con il comunismo. Quello che bisogna dichiarare per essere creduti, rispetto a ciò che è stata la storia del comunismo, si trova nella concreta vita di milioni di persone. Nessuno di noi - ha premesso Veltroni - ha il diritto di rimuovere ciò che è stato o di attribuire al tempo la possibilità di rimuovere le tracce, anche morali, di ciò che è stato, anche quei vertici impensabili del male che hanno finito per macchiare il mondo intero».

Primo atto intanto per Veltroni nei panni di segretario del Pd. Il sindaco di Roma incontrerà questa sera deputati e senatori dell'Ulivo in vista della formazione, alla Camera e al Senato, dei gruppi del Pd. Nella stessa occasione, Dario Franceschini annuncerà le sue dimissioni da presidente del gruppo della Camera. L'elezione del suo successore avverrà mercoledì 7 novembre: in pole position c'è Antonello Soro. Probabile che Veltroni fissi anche gli obiettivi del Pd in Parlamento, primo fra tutti quello di assicurare tutto l'impegno possibile per arrivare alla approvazione della Finanziaria. Ma il sindaco di Roma resta impegnato su svariati fronti: organizzazione interna del nuovo partito, rafforzamento della coalizione che sostiene Prodi e riforme, sul quale ha chiesto un incontro sia alle forze di maggioranza che di opposizione.

E su quest'ultimo fronte, nonostante i secchi no di Fi e An a ogni tipo di dialogo, Veltroni ha incassato un primo risultato concreto: la disponibilità dell'Udc a discutere di riforma elettorale e riforme istituzionali. «Veltroni se vuole mi chiami» ha però osservato ieri serail leader di Fi, Silvio Berlusconi.

Il Guardasigilli all'Idv, diniani e Bordon: «Se si sta nello stesso letto e si fanno sogni diversi tanto vale dividerlo»

Mastella: «Sono pronto a lasciare»

«A gennaio verifica, rimpasto e snellimento della compagine di governo»

ROMA Dice di essere pronto a lasciare la poltrona di ministro. Chiede una verifica e un rimpasto di governo entro gennaio. Clemente Mastella lancia l'ennesimo diktat a Prodi ma in serata arriva la secca risposta di Palazzo Chigi. «In questo momento la squadra va bene così com'è, la priorità ora è la Finanziaria» precisano i collaboratori del premier per i quali una volta approvata la manovra economica si potrà ragionare di altri temi ed «eventualmente affrontare altre questioni».

Per ora, insomma, il problema posto da Mastella non è all'ordine del giorno. La puntualizzazione è accompagnata da una lettura in «controluce» delle parole pronunciate dal Guardasigilli: «Mastella non ci sembra che abbia parlato di rimpasto. Ha soltanto detto che dopo la Finanziaria c'è bisogno di un chiarimento...».

La presidenza del Consiglio, insomma, prova a sdrammatizzare ma le acque della maggioranza restano agitate.

«Secondo me a gennaio sarebbe giusto rivedersi per decidere cosa fare con gli alleati. Se snellire la compagine di governo, magari cambiando anche il titolare della Giustiazia e se ci sono le condizioni per proseguire ancora» spiega Mastella, che non rinuncia a lanciare una frecciata al gruppo dell'Idv, dei diniani e alla coppia Bordon e Manzione

> Palazzo Chigi frena: «In questo momento la squadra va bene così, la priorità è la Finanziaria»

che ieri hanno disertato la riunione della maggioranza per mettere a punto gli emendamenti alla Finanziaria.

«Se si sta nello stesso letto e si fanno sogni diversi, tanto vale dividere i letti e fare ciascuno i propri sogni» attacca il leader dell'Udeur. Il governo, insomma, deve rimescolare le carte e Mastella insiste nel chiedere un «tagliando», anche se questa eventualità renderebbe ancora più incerto il cammino di Prodi. «Metterei insieme condizioni diverse. Non è la prima volta che capita. Si fa anche in Francia e in Germania, dove ogni tantano cambiano ministri. Magari si cambia anche il titolare della Giustizia. Io - assicura il Guardasigilli - non ho difficoltà».

A chiedere un confronto nella maggioranza, ma con motivazionmi opposte, è anche Franco Giordano che non teme rimpasti («abbiamo un solo ministro») e si dice disponibilissimo ad un «dimagrimento» della compagine governativa.

A chiedere il dimezzamento dei ministri, previsto dagli emendamenti alla Finanziaria presentati da Bordon e Manzione («su questo punto non faremo sconti al governo») e che potrebbero esere accettati dalla commissione Bilancio del senato, è anche il gruppo dell'Idv e dei diniani. Al coro si aggiungono i verdi e il Pdci mentre Boselli chiede un «rilancio» della coalizione dopo la Finanziaria e Marina Sereni dice «no ai diktat, sì al confronto».

Clemente Mastella

Ma davvero Prodi rischia la crisi? Gianfranco Fini assicura che se il Professore non mette bla fiducia sulla manovra «il governo cade» ma il ministro del Lavoro, Cesare Daminao, risponde secco: «Il governo ha una cagionevole salute di ferro».

Tra poco cominceranno le votazioni sulla Finanziaria e il premier ha cominciato ad incontrare i «dissidenti» per tentare di «blindare» la maggioranza.

Ieri ha parlato con il senatore Fernando Rossi e l'incontro non sembra essere andato a vuoto. «Ci sono segnali di discontinuità che vanno tradotti in fatti concreti» ha detto il senatore ribelle ex Pdci. «C'è uno spirito costruttivo nella posizione del governo, abbiamo fatto le nostre proposte e vediamo cosa ci risponderà. Poi decideremo» ha affermato ancora il senatore. «Noi siamo arrivati con una posizione non favorevole a questa Finanziaria, ma abbiamo fatto le nostre proposte», ha dichiarato Rossi rispondendo alle domande dei giornalisti che chiedevano come voterà al Senato sulla Finanziaria. Rossi ha anche spiegato che Prodi ha evidenziato come su molte questioni ci sia un problema di copertura. «Ma noi abbiamo ribattuto che i soldi si possono trovare - ha concluso - per esempio abbiamo proposto di ricorrere alle riserve auree di Bankitalia o ai fondi dormienti».

«La legge elettorale attuale è buona. Al posto di Prodi mi sarei dimesso»

Berlusconi: elezioni subito

MILANO Lo aveva detto domenica appellandosi anche all'imparzialità del Capo dello Stato. E, ieri, Silvio Berlusconi è tornato a chiedere le elezioni. Subito, anche con l'attuale legge elettorale, che «è una buona legge» ha detto, parlando a margine della lectio inauguralis al master di Publitalia. «Quella vigente - ha aggiunto - è una buona legge con cui si formerebbe una maggioranza di centrodestra capace di governare sia al Senato che alla Camera e il Partito democratico dovrebbe accontentarsi di un ruolo di opposizione». Per il Cavaliere non c'è più spazio neppure per un eventuale governo di transizione. «Ritengo sia una perdita di tempo inutile. Si vada in fretta alle elezioni, perché credo ci siano i numeri per avere un governo efficiente. Anche più di quello che ha governato per cinque anni prima di questo».

Romano Prodi, che alla costituente del Pd aveva assicurato di non essere intenzionato a rimanere al governo per «sopravvivere ma per governare», dovrebbe invece, secondo Berlusconi, andare a casa. «Lo dico in coscienza - ha sottolineato - Se mi avessero mostrato un sondaggio che diceva che solo 22 italiani su cento avevano fiducia nel mio operato, io avrei dato le dimissioni. È impossibile governare con la grande maggioranza che non ha fiducia in te». Nonostante i no degli alleati, inoltre, il Cavaliere è tornato a parlare del partito unico del centrodestra, il «sogno» che può realizzarsi. «Dovunque vada - ha detto - trovo svariati elettori del blocco liberale che mi incitano a continuare in quella direzione. Prima delle elezioni, addirittura, erano tutti d'accordo. Eravamo arrivati a un'assemblea costituente e alla stesura di un manifesto e c'erano stati rapporti con il Partito popolare europeo. La sconfitta - ha proseguito - ha fatto sì che l'Udc cominciasse ad assumere una posizione diversa dagli altri e l'idea ha subito un rallentamento. Ma credo che possa riprendere la marcia perché quella sarebbe veramente una soluzione di miglioramento della democrazia italiana».

Nella lectio inauguralis agli studenti del master, Berlusconi ha parlato della politica nuova che è diversa «da quella di Veltroni, che è in politica da 35 anni. Ho portato una nuova moralità nella politica - ha aggiunto - che consiste nel mantenere gli impegni con gli elettori».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 29 ottobre 2007 è stata di 43.250 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Ieri la protesta dei tabaccai: «Siamo il bancomat della criminalità». Secondo la Fit nei primi sei mesi i reati sono aumentati del 10,5%

Il pacchetto sicurezza oggi in Consiglio dei ministri

ROMA «Siamo il Bancomat della criminalità», hanno gridato ieri i tabaccai venuti a Roma per portare il loro malcontento fin sotto le finestre del Viminale. In circa seimila hanno sfilato da piazza della Repubblica fino a piazza Barberini, per poi essere ricevuti dal sottosegretario agli Interni Marco Minniti al quale hanno chiesto interventi che garantiscano maggiore sicurezza all'intera categoria. Un incontro positivo, stando a quanto riferito da Giovanni Risso, presidente della Federazione italiana tabaccai (Fit).

«Con Minniti è stato avviato un dialogo costruttivo - ha detto - che proseguirà proprio per individuare soluzioni adeguate ai problemi affrontati».

Aggressioni e rapine. Ormai non passa quasi giorno senza che una tabaccheria venga presa di mira. Secondo la Fit nei primi sei mesi di quest'anno i reati contro i tabaccai, sono aumentati del 10,5% rispetto al 2007 e addirittura del 22,3% rispetto al 2005. È il Far west italiano, che i tabaccai venuti a Roma hanno scelto di rappresentare indossando della pettorine bianche con disegnate una pistola e un bersaglio.

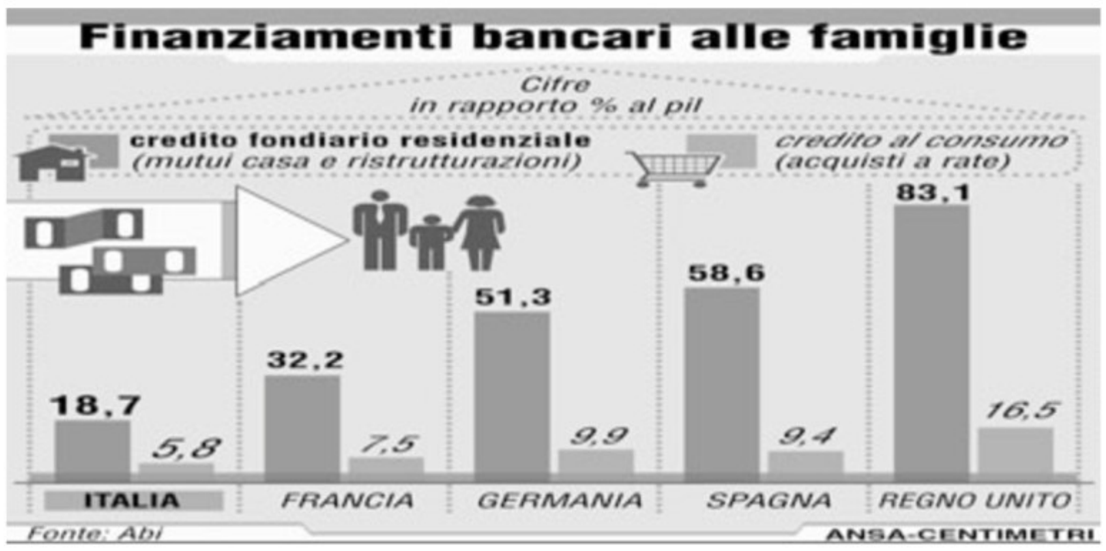
Si sentono presi di mira. «Basta», gridano. Ma anche: «Al servizio dello Stato, abbandonati dallo Stato». «Noi eroghiamo decine di servizi. Molti dei quali per conto dello Stato - spiegano -. Vendiamo sigarette, prodotti del lotto, effettuiamo il pagamento delle multe, abbiamo valori bollati, ricariche telefoniche. Da noi è facile che un rapinatore trovi la cassa piena». Per migliorare le loro condizioni di lavoro non ci vorrebbe molto: «Noi chiediamo che per alcuni di questi servizi venga eliminata l'obbligatorietà del pagamento con denaro liquido e si passi a quello tramite Bancomat», proseguono.

Il pacchetto sicurezza oggi al Cdm. Di sicurezza si tornerà a parlare anche stamattina in Consiglio dei ministri dove dopo l'ennesimo slittamento della scorsa settimane, è prevista la discussione delle nuove norme messe a punto dai ministri degli Interni Giuliano Amato e della Giustizia Clemente Mastella. Nell'ultima settimana i tecnici di tutti i ministeri interessati hanno lavorato per mettere a punto un pacchetto di proposte in gradi di raccogliere il consenso generale, superando le opposizioni manifestate martedì scorso dai ministri della sinistra radicale (Verdi, Sinistra democratica, Rifondazione) da quello per le Politiche comunitarie Emma Bonino e dalle colleghe della Famiglia Rosy Bindi e delle Pari opportunità Barbara Pollastrini. Proprio quest'ultima ieri ha ricordato come il suo consenso al pacchetto sia condizionato all'accettazione di alcune modifiche proposte, come la possibilità d concedere il permesso di soggiorno per motivi umanitari alle donne extracomunitarie, e ai loro figli minori, quando siano oggetto di violenze in famiglia e corrano pericolo di vita.

Modifiche in vista anche per quanto riguarda i prefetti, il cui potere di epulsione di cittadini comunitari si fermerà di fronte ai minorenni e a chi sta in Italia da più di dieci anni, mentre nel ddl sulla certezza della pena si modifica la Cirielli tornando ad allungare i tempi della prescrizione. Un'ultima novità riguarda infine il falso in bilancio. Un ddl torna a considerarlo come reato e quindi non verrà più sanzionato con una contravvenzione.

Carlo Rosso

Impennata dei prodotti alimentari, italiani costretti a indebitarsi anche per mangiare



Da gennaio a giugno il credito è salito a 353 miliardi. Le associazioni dei consumatori: ogni cittadino è virtualmente «scoperto» di 1590 euro

Cresce il debito delle famiglie con le banche

Gli italiani acquistano sempre più a rate anche alimentari e viaggi. I finanziamenti aumentati del 9% in sei mesi

ROMA Gli italiani comprano sempre di più a rate. Non solo per i mutui o gli elettrodomestici come accadeva una volta, ma anche per i viaggi e, in casi sempre più diffusi, per i prodotti alimentari. Segno evidente che una parte delle famiglie non ce la fa ad arrivare alla fine del mese.

I finanziamenti bancari alle famiglie sono infatti cresciuti del 9 per cento nei primi sei mesi dell'anno, con un boom del credito al consumo aumentato del 17,5 per cento. L'Abi (Associazione bancaria italiana) riconosce che ci sono situazioni di sovraindebitamento, ma assicura che l'identikit del debitore è sostanzialmente quello di uno che si vuole togliere «sfizi» pagandoli a rate: giovane, laureato, una ricchezza complessiva più elevata della media e titolare di un pacchetto di prodotti finanziari opportunamente diversificato.

Comunque, ha detto il direttore generale dell'Abi, Zadra, «il livello di educazione finanziaria è la metà di quello europeo, con un indice di 3,46 contro una media di circa 6». Proprio per questo motivo, per capire i rischi che sono sottintesi a certi finanziamenti, sarà distribuita una guida al dialogo, una sorta di brochure informativa, che sarà distribuita dai 26.600 sportelli delle banche aderenti al consorzio «Patti chiari» e in 90 sedi delle nove associazioni dei consumatori.

Nel primo semestre dell'anno in corso, dunque, il fenomeno del credito è arrivato alla somma complessiva di 353 miliardi e, se la maggior parte di tale ammontare è ancora rappresentata dal credito fondiario residenziale (cioè dall'insieme dei mutui per la prima e seconda che è di 289,8 miliardi di euro), il credito al consumo fa segnare una crescita fino a segnare 93,8 miliardi.

Secondo un'analisi di Prometeia, il credito alle famiglie ha avuto un livello di crescita superiore all'11 per cento. Interessante anche il rapporto «debito su reddito» delle famiglie che è passato dal 48 per cento del 1998 al 75 per cento del 2004. Vale a dire che, per ogni 1000 euro di entrate, 750 euro erano destinati già tre anni fa alla restituzione di prestiti o mutui.

La lettura del fenomeno effettuata dalle associazioni dei consumatori è naturalmente meno accondiscendente nei confronti di una logica che vorrebbe inserire l'indebitamento in un normale trend della società dei consumi. Il presidente del Codacons, Carlo Rienzi, sostiene infatti che chi è costretto a ricorrere ai prestiti lo fa anche «per i libri scolastici, per le spese mediche e persino per acquistare le più svariate tipologie di generi alimentari».

Sulla stessa linea anche Altroconsumo perché «l'industria del prestito sta crescendo molto e i casi di sovraindebitamento non sono così isolati. Chiedersi - aggiunge - se il ricorso al credito sia un fattore di modernità o di necessità non mi sembra rilevante, mentre lo è la trasparenza che ancora il sistema bancario è ben lontano dall'aver adottato». Secondo i calcoli delle associazioni dei consumatori, inoltre, ogni cittadino «è virtualmente indebitato per 1590 euro». Per questo motivo sono tutti d'accordo sulla necessità di innalzare il livello dell'informazione.

Secondo un'indagine di Renato Mannheimer, infine, sono soprattutto i giovani con un livello culturale «in costruzione» a sentire maggiormente l'esigenza di capirne di più: gli studenti che non ritengono di avere acquisito ancora competenze finanziarie adeguate per potersi occupare in maniera appropriata del proprio denaro sono il 16 per cento.

È stato promosso un accordo con il governo per «un fondo di solidarietà» e un altro a favore dei giovani.

Antonella Fantò

Clienti in un supermercato a caccia del prezzo migliore

ANALISI

Prezzi diversi della pasta

ROMA I prezzi della pasta di semola di grano duro registrano valori diversi fino al 50% nelle varie città con importi medi che variano da 1,48 euro al chilo a Milano fino a 0,93 euro al chilo di Palermo. È quanto emerge da una analisi svolta dalla Coldiretti alla base dei dati dell'Osservatorio prezzi del governo in occasione dell'apertura di un fascicolo processuale da parte della procura di Roma. Secondo l'analisi il prezzo medio della pasta di semola di grano duro nella capitale è di 1,25 euro al chilo, superiore a quello rilevato a Napoli (1,1 euro al chilo) e a Bologna (1,2 euro), ma non a Firenze (1,37 euro).

EMENDAMENTI

Mancano ancora 150-200 milioni

Finanziaria, addio al bonus di 150 euro per mamme lavoratrici

ROMA Niente bonus di 150 euro per le mamme che lavorano, niente «cartelligogna» per i negozi che non fanno lo scontrino fiscale. In compenso, torna in auge l'emendamento per il taglio dei ministeri e dei sottosegretari. Norme che non entrano in Finanziaria, norme che ne escono, norme che forse ci riapprodano.

«Il bonus per le mamme sarebbe costato 400 milioni: non ci sono», dice il sottosegretario all'Economia, Alfiero Grandi. Mancano ancora all'appello anche 150-200 milioni per misure già previste. 32 milioni servirebbero a prolungare anche nel 2008 le detrazioni per gli asili nido, 30 per gli assegni a disabili e orfani. Inoltre, servono soldi per i lavoratori transfrontalieri e per la scomparsa del tetto da 50mila euro per usufruire degli sgravi Ici.

Alcune delle misure che l'esecutivo vorrebbe mettere in Finanziaria si sa già che vedranno la luce solo alla Camera. Per esempio, la rottamazione bis che, dice sempre Grandi, «dovrebbe riguardare anche gli Euro 2». Il governo sembra intenzionato a riproporla anche perché, dice l'Unione nazionale rappresentanti di autoveicoli, la misura ha portato un aumento di gettito fiscale.

In commissione al Senato, intanto, è stata ritoccata la norma che riguardava i negozi inadempienti sullo scontrino fiscale. Il primo ritocco riguarda il cartello che veniva messo sulla saracinesca del negozio sanzionato: «Esercizio chiuso per reiterata violazione delle disposizioni sull'emissione di scontrini e ricevute fiscali». Una sorta di gogna moderna: chiuso perché evade! Il Fisco considerava il cartello un deterrente. Sparirà.

Enrico Letta

E si allenta anche la norma che porta alla chiusura. Oggi bastano tre scontrini, anche in un solo giorno; dopo l'approvazione della Finanziaria gli scontrini saranno sempre tre, ma le infrazioni dovranno essere rilevate in giorni diversi. Niente da fare, invece, per il limite di 25 euro sotto il quale lo scontrino non emesso non veniva considerato peccato grave. «La sanzione sarebbe diventata inefficace nei negozi che vendono cose di valore basso. Gli alimentari, per esempio».

Di nodi da sciogliere, comunque, ne restano molti. La cancellazione del raddoppio del bonus incapienti da 150 a 300 euro, per esempio, chiesta a gran voce anche dalla Cgil. Poi ci sono le questioni legate agli enti locali. Dal ridisegno delle Comunità montane (si ritoccherà la soglia di altitudine prevista, ma chi è sul mare resterà comunque fuori) agli stipendi dei sindaci, dalle nuove norme Ici alla revisione dei valori catastali. Prodi oggi presiederà la conferenza unificata e ieri, intanto, ha visto Sartor, Letta e Padoa-Schioppa per vedere di smussare alcune asprezze.

Fra gli emendamenti anche uno «tautologico»: previsti 3 milioni di spesa per monitorare «la spesa erogata, sia a livello nazionale che regionale e locale, in favore dell'infanzia e dell'adolescenza, nonché garantire il funzionamento dell'Ufficio del Garante nazionale per infanzia e adolescenza».

Alessandro Cecioni

Spirale di rialzi mentre il biglietto verde scende. Metallo pregiato a 800 dollari l'oncia, valuta europea a quota 1,4438

Petrolio, euro e oro verso nuovi record

Il greggio ha sfiorato ieri i 94 dollari al barile sul mercato americano

ROMA Il petrolio continua a correre e brucia l'ennesimo record, sfiorando i 94 dollari al barile sul mercato americano mentre l'oro schizza ai nuovi massimi da 27 anni a questa parte fino a sfiorare gli 800 dollari l'oncia. E l'euro vola ai nuovi picchi storici sul dollaro a quota 1,4438. Una spirale di rialzi che marcia di pari passo con la repentina discesa del biglietto verde. La divisa statunitense è dunque in caduta libera contro tutte le principali monete, contribuendo a infiammare i prezzi e a spingere la domanda di materie prime, petrolio e oro in testa.

Il greggio con consegna a dicembre ha toccato in serata il nuovo picco a 93,80 dollari al barile sul mercato di New York, dopo aver superato il tetto dei 93 dollari già nelle prime ore della giornata, a Singapore. Anche il Brent, greggio di riferimento europeo, è schizzato sui record raggiungendo al mercato di Londra i 90,49 dollari al barile nel tardo pomeriggio.

A far accelerare le quotazioni, il parziale blocco dell'attività di produzione in Messico dovuto all'arrivo di una tempesta. Il gruppo statale Petroleos Mexicanos, terzo maggior esportatore di greggio negli Usa, ha annunciato il blocco di un quinto della produzione che corrisponde a un taglio di 600mila barili al giorno. Il rischio di un deficit dell'offerta, amplifica l'attività speculativa in una fase resa già molto critica dalle tensioni in Medioriente dopo l'inasprimento negli ultimi giorni del confronto tra Stati Uniti e Iran e tra Turchia e Iraq per la questione dei ribelli curdi.

Nel giro di un mese, le quotazioni del petrolio sul mercato di New York hanno segnato un incremento del 16%, totalizzando nel 2007 un rialzo del 52%. Gli analisti vedono ormai prossima la soglia dei 100 dollari al barile. Secondo Dariusz Kowalczyk di Cfc Seymour a Hong Kong «la spinta verso una quotazione di 100 dollari al barile è forte - ha spiegato - tenuto conto dei numerosi fattori di rischio concreti e del deterioramento delle scorte di greggio». La fiammata del petrolio alimenta a sua volta la corsa delle quotazioni dell'oro, salito ai massimi da gennaio 1980 a quota 794,70 dollari. Gli speculatori mirano a proteggere il proprio potere d'acquisto dal rischio inflazione che può arrivare proprio dal rincaro delle materie prime e dell'energia (in particolare greggio e gas) e puntano sul bene rifugio per eccellenza: l'oro. «Con il petrolio ai massimi storici è prevedibile una volata dei prezzi dell'oro», sostiene Tim Dudley, analista di Arbuthnot securities a Londra, il quale non esclude un'ulteriore accelerazione del metallo pregiato se «i tassi di interesse verranno abbassati» dalla Federal reserve questa settimana, facendo deprezzare ancora di più il dollaro. L'ascesa di oro e petrolio vede infatti la complicità del crollo del biglietto verde. La moneta americana ha segnato l'ennesimo minimo storico contro l'euro (a 1,4438), in un mercato sempre più convinto che dopodomani la Federal reserve deciderà di tagliare ulteriormente il costo del denaro per sostenere l'economia e fronteggiare la recessione immobiliare.

Dopo il mondo universitario, oggi in piazza gli operai

Fabbriche ferme per il rinnovo di un contratto scaduto ormai da quattro mesi

Scioperi: ieri la ricerca, oggi i metalmeccanici

ROMA Fabbriche ferme, quest'oggi, per lo sciopero dei metalmeccanici indetto dai sindacati di categoria per il rinnovo del contratto, scaduto ormai da quattro mesi. I lavoratori incroceranno le braccia per 8 ore: una prima tranche di agitazioni che sarà replicata il 16 novembre, nuova data indicata dalle segreterie nazionali di Fiom, Fim, e Uilm per un secondo sciopero di 8 ore (su un totale di 12 da effettuare entro il mese).

Dopo un periodo di stallo, sulla trattativa con Federmeccanica è piombata inaspettatamente la scorsa settimana la decisione di Fiat (seguita anche da altri gruppi) di anticipare in busta paga 30 euro in più. Una scelta interpretata dai sindacati come un tentativo di «mettere in discussione la vertenza contrattuale nazionale». Fim, Fiom e Uilm temono infatti che quel gesto, più che accelerare i negoziati, punti a minarli scardinando la formula del contratto nazionale. Le sigle restano quindi compatte e ferme sulla loro linea, sia per quanto riguarda il rinnovo della parte economica del contratto (con un aumento «assolutamente ragionevole» di 117 euro più 30 per chi non fa contrattazione aziendale), sia per le modifiche della parte normativa. E si dichiarano «indisponibili a trovare soluzioni in sede aziendale a quello che è il diritto dei metalmeccanici di vedere rinnovato positivamente il contratto».

«Non è con lo sciopero che si conseguono gli accordi», commenta Roberto Santarelli (direttore generale di Federmeccanica), sottolineando che gli industriali sono «disposti ad andare incontro alle richieste economiche dei sindacati», anche se le denunce sui bassi salari italiani sono «meno vere nel settore metalmeccanico».

Ieri, intanto, soddisfazione è stata espressa da Flc Cgil, Cisl Università, Fir Cisl e Uilpa-Università e Ricerca, protagoniste della giornata di protesta con sit in organizzati a Roma, davanti alla sede del Dipartimento della Funzione pubblica e a Montecitorio. Nel corso del presidio, una delegazione è stata ricevuta da dirigenti del Dipartimento: le organizzazioni sindacali, nello stigmatizzare l'assenza del Ministro, hanno confermato le richieste.

Tre i punti ribaditi: «La necessità di procedere alla rapida emanazione degli atti di indirizzo per l'avvio delle trattative per il rinnovo dei Contratti nazionali di Università, Ricerca e Afam per il biennio 2006-2007; risorse maggiori per il rinnovo dei Ccnl di quelle definite nel disegno di legge della finanziaria per il 2008; il ritardo per il completamento degli atti di indirizzo è inaccettabile oltre che incomprensibile». I sindacati hanno preso atto dell'impegno assunto dal Dipartimento a sollecitare il perfezionamento degli atti di indirizzo.

La polemica sulla vicenda legale contro gli amministratori Gianluigi Gabetti e Grande Stevens

Eredità Agnelli, Marella contro la figlia Margherita: dice il falso, le faccio causa

ROMA «Dice falsità» e «tradisce la volontà di Gianni». Nuovo scontro in seno alla famiglia Agnelli sull'eredità dell'Avvocato e questa volta ad uscire allo scoperto è la vedova. Marella Agnelli rompe il riserbo che l'ha sempre contraddistinta per accusare pubblicamente la figlia Margherita di aver mentito sulle condizioni in base alle quali è uscita dall'eredità Fiat. Lo fa con una lettera al settimanale tedesco «Focus» dalle cui pagine Margherita ha sferrato giorni fa il suo ultimo attacco in un'intervista.

Dopo aver avviato in primavera una battaglia legale contro gli amministratori dell'eredità del padre, Margherita Agnelli era tornata la scorsa settimana a chiedere che il «lodo» venisse chiarito. «Accusare ora i più fedeli collaboratori di mio marito – scrive Marella – che non hanno avuto parte alcuna in questa vicenda è un gesto di ingratitudine che offende la rispettabilità di chi ha sempre operato, e tuttora opera, nell'interesse del gruppo. Ma non solo: è un atto che tradisce la volontà di Gianni Agnelli».

La moglie dell'Avvocato replica punto per punto alle parole della figlia: «Secondo quanto ha affermato nell'intervista, mia figlia ed io saremmo associate con quest'azione legale, tesa a far venire alla luce il rendiconto dell'eredità di mio marito. Mi trovo invece nella spiacevole situazione di dovermi difendere in tribunale, chiamata in causa proprio da mia figlia, con la quale nel 2004 avevo raggiunto un accordo definitivo e soddisfacente sotto ogni aspetto. E' facile capire come io non posso riconoscermi in alcun modo in questa iniziativa».

La verità di Marella è che Margherita aveva scelto di «uscire definitivamente dal gruppo, ottenendo da me abbondante contropartita, tale da garantire un futuro sereno per sé e i suoi figli» e che quell'accordo «fu siglato in piena trasparenza sulla base di informazioni trasmesse ai numerosi consulenti che mia figlia nominò per tutelare i suoi interessi».

> La vedova dell'Avvocato: «Ha ottenuto da me abbondanti contropartite». La parola passa ai giudici

Riguardo poi alla possibilità «di tutti i miei nipoti di poter partecipare della fama che mio marito si è giustamente guadagnato nel corso della sua vita» questo «non è certo un diritto che si eredita, ma è una conseguenza del proprio lavoro, come lui ci ha sempre indicato». Ed è «proprio pensando a mio marito» che si augura «di vedere tornare la pace tra mia figlia ed il resto della famiglia», è il suo «unico desiderio» ma «purtroppo so che non potrò vedere realizzato fino a quando Margherita continuerà questa sua insensata iniziativa».

La replica non si è fatta attendere. «Non riconosco mia madre in queste parole – risponde Margherita –. È triste che il dottor Gabetti e l'avvocato Grande Stevens non siano capaci di parlare in prima persona visto che è a loro che chiedo chiarezza e trasparenza sul loro operato e non su quello di mia madre. Non si tratta di una battaglia legale, ma di un'azione intrapresa verso gli amministratori di fiducia di mio padre».

Margherita precisa poi che l'inclusione della madre nella lista dei convenuti è dovuta «solo a tecnicismi legali» e che il ritorno a un clima sereno «sarà possibile solo sulla base di una chiarezza condivisa».

Parla invece «in prima persona» il presidente dell'Ifil, Gianluigi Gabetti, che definendo «infondate» le azioni legali contro di lui, ricorda che Margherita de Pahlen «ha chiesto al Tribunale di Torino di dichiarare la nullità degli accordi conclusi tra essa stessa e la madre successivamente alla apertura della successione del senatore Agnelli». Mentre l'avvocato Franzo Grande Stevens fa sapere che la sua risposta arriverà in sede giudiziaria. A questo punto dunque la palla passa al tribunale di Torino che dovrebbe affrontare la questione il prossimo 9 gennaio. Per metà dicembre è invece attesa la costituzione delle parti citate da Margherita. Tra cui sua madre Marella.

Monica Viviani

Da sinistra Margherita Agnelli e la madre Marella, vedova dell'avvocato Gianni Agnelli

IL CASO

Papa Ratzinger: «Su eutanasia e aborto i farmacisti facciano obiezione di coscienza»

CITTÀ DEL VATICANO L'obiezione di coscienza è un «diritto riconosciuto» anche per i farmacisti in caso di medicine «con scopi immorali», come aborto ed eutanasia. C'è poi da ribadire un diritto alle cure che è di tutti, e va garantito soprattutto agli indigenti e ai Paesi più poveri. Lo afferma il Papa, chiedendo inoltre che scienza e ricerca siano per il «benessere» delle persone, prima che per il progresso scientifico.

Benedetto XVI ha trattato ad ampio raggio questi temi nell'udienza che ha concesso ai partecipanti al congresso internazionale dei farmacisti cattolici, nel giorno in cui in Cile il ministero della Salute ha imposto una multa di 33 milioni di pesos a tre catene farmaceutiche che non vendono la pillola abortiva.

L'obiezione di coscienza del farmacista, ha dunque rimarcato il Papa, è diritto riconosciuto quando si tratti di fornire medicine «che abbiano scopi chiaramente immorali, come per esempio l'aborto e l'eutanasia». E i farmacisti, importanti «intermediari tra i medici e i pazienti», «facciano conoscere le implicazioni etiche di alcuni farmaci». «In questo campo - afferma il Papa - non è possibile anestetizzare le coscienze, per esempio circa gli effetti di molecole che hanno lo scopo di evitare l'annidamento di un embrione o di cancellare la vita di una persona». «Il farmacista - sostiene Benedetto XVI - deve invitare ciascuno a un sussulto di umanità, perchè ogni essere sia protetto dalla concepimento fino alla morte naturale e perchè i farmaci svolgano davvero il proprio ruolo terapeutico».

Le parole del Papa sono giudicate «apprezzabilissime» dal presidente della Federazione degli ordini dei farmacisti italiani (Fofi), Giacomo Leopardi, che si augura che il ddl in merito, fermo alla Camera, «venga approvato al più presto». Secondo Leopardi, infatti, in Italia «molti farmacisti ritengono di essere equiparabili ai medici quanto a diritto all'obiezione di coscienza, ma nei fatti le cose vanno diversamente» perchè se c'è una prescrizione del medico il farmacista deve consegnare il farmaco.

IN BREVE

Referendum: Cortina dice sì al passaggio nel Trentino Alto Adige

Il sindaco ampezzano

BELLUNO Cortina volta le spalle al Veneto e guarda al Trentino Alto Adige. Alle urne ha risposto il 71,44% degli aventi diritto, ma sono quei 432 voti in più del quorum referendario previsto (3.415) che hanno reso la giornata odierna - come sintetizza Siro Bigontina, coordinatore dei comitati per il referendum pro Alto Adige - «una data storica per Cortina e gli altri due comuni ladini, Livinallongo e Colle Santa Lucia». «Finalmente - dice Bigontina - abbiamo potuto dire la nostra dopo 90 anni», sottolineando che la ragione della volontà di andare di là è prima di tutto legata alla riunificazione dei ladini e poi, ma solo alla fine, alle questioni economiche, visto che le regioni a statuto speciale stanno meglio di quelle ordinarie. Ma proprio sulle ragioni economiche e fiscali hanno puntato invece le analisi compiute dalla Cgia di Mestre.

L'esito referendario ha accentuato le diversità tra il presidente del Veneto Giancarlo Galan e il collega dell'Alto Adige Luis Durnwalder. Durnwalder aveva detto che in caso di vittoria dei sì farà tutto il possibile «perchè da Bolzano ci sia un parere positivo». «Ma sono convinto - aveva aggiunto, richiamando un trattato internazionale - che ci vorrebbe anche l'ok dell'Austria». Una dichiarazione che non è stata accolta con molto favore da Galan, che ha espresso la speranza che in questa 'contesà non si metta di mezzo la repubblica austriaca.

Il governatore veneto ha poi ricordato che «chi semina vento raccoglie tempesta» e che «in caso di assenso al distacco di Cortina dal Veneto da parte del Consiglio Provinciale di Bolzano» è pronto a rivolgersi «alla Corte Costituzionale e alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea. Atti già predisposti». Un richiamo poi anche agli altri Comuni veneti che hanno tentato la strada della «secessione» dalla Regione, con un avvertimento quanto mai chiaro: «Lo stesso discorso vale per gli impossibili passaggi dal Veneto ad altre Regioni di Lamon, Asiago e di ogni altro ente territoriale che volesse seguire queste sterili iniziative».

A tutti appare comunque chiaro che l'esito referendario è solo il primo passo «ufficiale» di un cammino istituzionale che si annuncia molto lungo e difficile e dall'esito tutt'altro che scontato. Intanto, le parole del sindaco cortinese, Andrea Franceschi, cercano di richiamare le ragioni del malessere e nel contempo di rilanciare uno spirito di collaborazione.

L'intervento costa 10mila euro nelle cliniche private. Negli ospedali pubblici 18 mesi per essere operati

Migliaia di italiani col naso distrutto dalla coca Liste d'attesa record per farsi la rinoplastica

SORRENTO Rifarsi il naso distrutto dalle sniffate di cocaina, gratis in ospedale o con diecimila euro in una struttura privata: è l'ultima tendenza per i consumatori della polvere bianca, e si sta diffondendo in misura tale che i chirurghi hanno ormai delle vere e proprie liste d'attesa. La segnalazione giunge dal Congresso di Federserd, la federazione degli operatori pubblici delle dipendenze, in corso a Sorrento. Fino a poco tempo fa, i casi di ricostruzione del naso - dicono gli esperti di Federserd - erano rarissimi, uno su cento cocainomani, quasi nessuna donna. E riguardavano per la quasi totalità vip dello spettacolo o manager. Ora la richiesta di questo intervento si è ampliata. Ci sono liste di attesa di cinque mesi in cliniche private e più di un anno e mezzo in ospedale, quasi quanto per una Tac. Non sono più rare le donne, e sono sempre più numerose le persone di tutti i ceti sociali.

«Chi sniffa cocaina, si ritrova col naso danneggiato e una grande difficoltà nella respirazione - dice Claudio Leonardi, coordinatore del Comitato scientifico di Federserd - ; si va dal chirurgo plastico per un intervento, si soffre un pò e poi se non si è imparata la lezione e non ci si è curati, si torna a sniffare».

«È un problema in aumento - aggiunge Leonardi - ed è un fenomeno che vediamo bene parlando con i tossicodipendenti. La situazione è ancor più grave se si pensa che sono costretti alla ricostruzione del naso anche tanti giovanissimi, nei quali le mucose e la cartilagine sono più delicate». L'assunzione di cocaina provoca prima un danno ai tessuti della mucosa nasale e poi al tessuto cartilagineo.

CLANDESTINI

Strage in mare, recuperati 17 corpi

ROCCELLA IONICA La macabra conta dei morti ha toccato quota 17: questa la stima provvisoria delle tragedie dell'immigrazione avvenute domenica in Calabria sulla costa di Roccella Ionica e in Sicilia nella zona di Vendicari. Gli sbarchi sono proseguiti ieri con inseguimenti delle Guardia costiera a svariati scafi di immigrati. Politici divisi tra solidarietà e pugno di ferro

COMUNICATO SINDACALE

Eletti i delegati al congresso Fnsi

TRIESTE Sabato e domenica si sono svolte nel Friuli Venezia Giulia le elezioni dei delegati regionali al 25° Congresso nazionale del sindacato dei giornalisti italiani che si terrà a Castellaneta Marina, provincia di Taranto, dal 26 al 30 novembre. Tutti gli 11 delegati regionali (8 professionali, 3 collaboratori) sono stati attribuiti alla lista Uniti nell'Assostampa (espressione unitaria dell'Assostampa regionale, che fa riferimento alle componenti nazionali attualmente di maggioranza della Fnsi); nessun delegato è andato alla lista Senza Bavaglio (che fa riferimento all'omonima componente nazionale, attualmente all'opposizione nella Fnsi). Hanno votato 156 giornalisti professionali e 53 collaboratori, per un totale di 209 colleghi.

Fra i professionali, alla lista Uniti nell'Assostampa sono andati 147 voti (Gianni Martellozzo 86 preferenze, Maurizio Bekar 39, Claudio Cojutti 60, Giuseppe Cordioli 59, Igor Devetak 74, Poljanka Dolhar 68, Ciro Esposito 93, Fulvio Sabo 60). Alla lista Senza Bavaglio sono andati 5 voti (Willi Ragusin 4, Michele Scozzai 1). Fra i collaboratori alla lista Uniti nell'Assostampa sono andati 53 voti (Roberto Cannalire 26 preferenze, Amos D'Antoni 23, Alessandro Waltrisch 26). Si è votato anche per il vice-fiduciario della provincia di Pordenone: è risultata eletta Cristina Turchet (5 preferenze). E si è votato anche per i delegati regionali al Congresso dei Pensionati: sono stati eletti Claudio Cojutti (16 preferenze) e Giorgio Braulin (11).

L'omicidio di Tommy: in aula le foto dell'orrore

PARMA Immagini crude e un filmato che mostra l'orrore compiuto il 2 marzo 2006. Ieri nell'aula della corte d'Assise di Parma è entrato il dramma della morte del piccolo Tommaso Onofri, ammazzato e gettato nel fango, tra i rifiuti di una discarica a cielo aperto. Sullo schermo sono state proiettate le foto del sopralluogo della polizia scientifica mentre si reca sulla sponda del fiume Enza, a pochi chilometri di distanza da Casalbaroncolo dove il piccolo Tommy fu rapito.

Il bambino fu trovato cadavere il primo aprile del 2006 dopo un lungo interrogatorio a Mario Alessi, il muratore siciliano che, assieme alla sua compagna Antonella Conserva, ora deve rispondere di sequestro di persona e omicidio. Le manine e il viso annerito dal fango, il pigiama, le scarpine e il bavaglino macchiato di sangue. L'orrore fa restare col fiato sospeso. In aula è entrato il gelo e il silenzio della giuria e del pubblico ha reso la proiezione del filmato ancor più pesante. Degli accusati era presente solo Antonella Conserva, mentre Mario Alessi non c'era. Entrambi sono accusati del delitto di Tommaso. La donna ha tenuto la testa bassa e non ha avuto il coraggio di guardare il cadavere del bimbo di 17 mesi massacrato e gettato nel fango. Cesare Fontanesi, lo zio di Tommy, unico della famiglia presente, non riusciva a trattenere l'angoscia e la rabbia.

IL PICCOLO
Lo Shopping dei Lettori
OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Amplificatore d'ascolto

Permette di captare i suoni anche a notevole distanza: a teatro, al cinema, durante una conferenza non perderai più una parola. Pratico anche per ascoltare la televisione al volume minimo, evitando di disturbare parenti e vicini. Anche se il tuo udito è perfetto, ascoltare attraverso questo amplificatore ti farà scoprire suoni inaspettati: il canto lontano di un uccellino ti sembrerà vicinissimo! Con cuffiette stereo, clip per fissarlo al taschino, manopola regolazione volume. Funziona con 1 batteria mini-stilo, non compresa. Dim. cm 7,5 x 4,5 x 1,5, peso ca. 60 gr.

ORDINARE E' SEMPLICE
su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione "Lo shopping dei Lettori"
per telefono
800-372372
attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21
COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito
Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

a soli € 21,90
Amplificatore d'ascolto
per l'acquisto comunica il codice prodotto
550 - 107631

INFORMATIVA D.LEG.196/2003. I suoi dati saranno trattati da Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Dmail S.r.l. titolari del trattamento, per dare corso alla sua richiesta. A tale scopo, è indispensabile il conferimento dei dati anagrafici. Previo suo consenso tutti i dati conferiti potranno essere trattati dalle medesime titolari anche per effettuare procedure statistiche di analisi, per l'invio di altre vantaggiose offerte e proposte commerciali e indagini di mercato. Responsabile del trattamento è Dmail S.r.l. I suoi dati saranno resi disponibili alle seguenti categorie di incaricati che li tratteranno per i suddetti fini: addetti al customer service, addetti alle attività di marketing, addetti al confezionamento. Lei può in ogni momento e gratuitamente esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Leg. 196/03 – e cioè conoscere quali dei suoi dati vengono trattati, farli integrare, modificare o cancellare per violazione di legge, o opporsi al loro trattamento – scrivendo a Dmail S.r.l. Casella Postale 50069 Sieci (FI).
gestito da D-Mail

Eletta la prima presidentessa nella storia dell'Argentina. Il presidente venezuelano Chavez: «Vittoria meravigliosa»

Una donna torna alla Casa Rosada

La Kirchner ha ottenuto il 44,6% dei voti, oltre 20 punti in più dell'avversaria Carriò

BUENOS AIRES I dati definitivi hanno confermato l'ampio successo ottenuto nelle presidenziali di domenica dalla candidata del Fronte per la Vittoria, Cristina Fernandez Kirchner, che il 10 dicembre prossimo succederà al marito Nestor Kirchner nella Casa Rosada di Buenos Aires.

Dopo il conteggio finale la Kirchner ottiene il 44,69% dei voti, davanti a Elisa Carriò che raccoglie il 23,07% dei suffragi, e all'ex ministro dell' Economia Roberto Lavagna, che raggiunge il 16,96%.

L'affluenza alle urne, indicano fonti ufficiali, è stata del 74,11%, la più bassa nella storia argentina dopo il ritorno della democrazia nel 1983.

Con la vittoria al primo turno delle presidenziali della 54enne Cristina Elizabeth Fernandez Kirchner in Argentina inizia una nuova fase dinastica. La «Hillary latina», come l'ha definita "Time", succede alla Casa Rosada al marito Nestor che dopo un solo mandato e forte della riscossa economica le ha ceduto il passo (ma potrebbe tornare in sella, con un altro mandato alla fine del 2011) e così corona una carriera politica oramai ventennale.

Gli argentini hanno scelto la continuità, con un voto che ha premiato a stragrande maggioranza la "primera dama", che sarà la seconda "presidenta" della storia del Paese, ma la prima scelta dal popolo (il primo luglio 1974, Isabelita, terza moglie del tre volte presidente Juan Domingo Peron, assunse la presidenza automaticamente alla morte del marito).

La scelta di seguire la strada tracciata dal marito lo ha confermato con le sue prima parole dopo la vittoria la stessa Cristina quando ha annunciato che intende «proseguire i cambiamenti che abbiamo avviato nel 2003 (l'elezione del marito)».

La Fernandez, 54 anni, ha ottenuto quasi il 44,9 per cento dei voti e un vantaggio di oltre 20 punti sulla seconda candidata più votata, la leader del centro-sinistra Elisa Carriò. Il distacco dalla rivale non renderà necessario un secondo turno.

La Carriò, esponente della Coalizione Civica (l'alleanza di social-cristiani, liberali e socialisti) ha ottenuto il 22,96 per cento, seguita al terzo posto dall'ex ministro dell'Economia dello stesso Nestor Kirchner, Roberto Lavagna di Nazione Avanzata (coalizione tra peronisti e socialdemocratici) liquidato due anni fa, che ha raccolto il 16,9%.

La leader di Coalizione Civica ha riconosciuto la sconfitta e da leader dell'opposizione ha detto di prepararsi a conquistare la Casa Rosada nel 2011, mentre la Fernandez poco dopo aver conosciuto i primi risultati ufficiali, ha affermato di aver vinto «ampiamente» e ha fatto appello a tutti gli argentini perchè partecipino al suo sogno di creare un Paese «migliore».

Immediati le congratulazioni «in nome di tutte le donne del Cile» dell'altra "presidenta" sudamericana dal 2006, Michele Bachelet, che la prossima settimana la ospiterà, ancora in qualità di first lady (il passaggio di consegne con il marito è in programma per il 10 dicembre) al XVIII vertice iberoamericano.

Da Caracas il presidente venezuelano Hugo Chavez l'ha definita una «vittoria meravigliosa» e un «trionfo per le donne dell'America latina». Sulla stella linea il presidente brasiliano Ignacio Lula da Silva che ha telefonato per congratularsi ai coniugi Kirchner Massimo D'Alema ha definito «storica» la vittoria di Cristina Fernandez Kirchner e si è detto «fiducioso che sotto la sua guida sarà possibile individuare modalità di collaborazione che consentano di rafforzare ulteriormente i legami bilaterali» Dagli Stati Uniti nessun commento finora da Hillary Clinton, la senatrice Usa cui i media hanno spesso paragonato la neo presidente impegnata a seguine le orme. Dal dipartimento di Stato invece il portavoce Sean McCormack ha trasmesso le congratulazioni dell' amministrazione aggiungendo che Washington spera di lavorare al meglio con la neo presidente.

Entusiasta il cancelliere tedesco Angela Merkel che si è augurata il rafforzamento delle giàottime relazioni tra i due Paesi. Sulla stessa linea Nicolas Sarkozy che ha invitato la signora Kirchner a Parigi «prima possibile». Dalla Spagna il premier Jose Luis Rodriguez Zapatero ha inviato in telegramma con le sue «più cordiali congratulazioni» augurandole il miglior successo.

Uniche voci finora fuori dal coro le "madres" argentine: «La sua elezione - hanno dichiarato a Tg3 Punto Donna - non porterà alla verità sugli anni della dittatura e sulla sorte dei nostri figli. La decisione di non fare giustizia è stata presa dai politici e anche la Chiesa ha avuto una partecipazione diretta».

Entusiasta la Merkel mentre Sarkozy ha già invitato Cristina all'Eliseo

La neopresidente argentina Cristina Fernandez Kirchner

IN BREVE

Rapporto Human Right Watch

Birmania, traffico di soldati bambini

WASHINGTON La giunta militare birmana è impegnata in un traffico di bambini, alcuni di soli 10 anni di età, per rinforzare i ranghi sempre più evanescenti delle sue forze armate, denuncia un rapporto della organizzazione Human Rights Watch. La giunta birmana, alle prese con un alto tasso di diserzioni e la mancanza di volontari, ricorre al traffico dei ragazzi (spesso acquistati a pagamento dalle famiglie) per raggiungere il livello di arruolamenti necessario, afferma il rapporto intitolato «Venduti per diventare soldati». I reclutatori, allo scopo di raggiungere le quote previste, non esitano a fare incetta di bambini in luoghi pubblici, come le stazioni ferroviarie o i mercati, obbligandoli a seguirli alle centrali di reclutamento.

Mosca, confessa 59 omicidi

MOSCA È stato condannato all'ergastolo Alexander Pichushkin, noto come il «serial killer degli scacchi». La scorsa settimana il tribunale di Mosca lo aveva giudicato colpevole di 59 omicidi, dopo un'agghiacciante testimonianza-confessione durata dieci giorni. L'avvocato della difesa aveva chiesto una condanna a 25 anni, il giudice ha dato ragione al pubblico ministero condannandolo al massimo della pena (in Russia la pena di morte è in vigore, ma è in corso una moratoria sulle esecuzioni). Pichushkin è noto come il «serial killer degli scacchi» per il dichiarato progetto di mietere un numero di vittime pari al numero di caselle della scacchiera, cioè 64.

La diagnosi un mese fa. Sarà operato

Annuncio choc di Olmert: «Ho un cancro alla prostata ma non lascio il governo»

GERUSALEMME In un'inaspettata e affollata conferenza stampa il primo ministro israeliano Ehud Olmert ha annunciato ieri a Gerusalemme che i medici gli hanno riscontrato un tumore alla prostata, per la cui rimozione si sottoporrà a un intervento chirurgico tra alcuni mesi.

Il premier ha detto che continuerà però a svolgere pienamente le sue funzioni e i medici che lo hanno in cura hanno affermato che le sue probabilità di sopravvivenza nei prossimi dieci anni sono del 100% e di pieno recupero del 95%.

Olmert ha così voluto seguire il modello americano per il quale le condizioni di salute di un capo di Stato o di governo non devono essere un segreto di Stato ma devono essere rese note alla popolazione.

Olmert ha annunciato la sua malattia dopo che per ore un comunicato del suo ufficio su un'improvvisa conferenza stampa del premier su questioni «non politiche» da tenersi a mezzogiorno aveva suscitato nel paese una tempesta di congetture sulle condizioni di salute del primo ministro e aveva perfino provocato un calo dei titoli azionari in Borsa.

Olmert ha detto di essere stato informato dai medici della scoperta di un tumore microscopico alla prostata al ritorno dal suo viaggio in Russia. Non è stata rilevata alcuna metastasi.

L'urologo Kobi Ramon, dell'ospedale Tel Hashomer di Tel Aviv, che ha in cura Olmert, ha detto, nella conferenza stampa, che dalla biopsia, effettuata lo scorso 19 ottobre, è risultato che si trattava «di un tumore maligno ma con un comportamento benigno».

I medici hanno detto che non è stato ancora deciso se l'intervento, che comporterà l'asportazione della prostata, sarà effettuato in anestesia locale o totale. In quest'ultimo caso i poteri del premier saranno temporaneamente trasferiti per alcune ore al ministro degli esteri, signora Tzipi Livni.

Dopo l'intervento - in programma dopo la conferenza di Annapolis sul Medio Oriente in programma il mese prossimo - il premier non dovrà essere sottoposto a chemioterapia.

Il premier israeliano Olmert

Olmert ha detto che il professor Ramon e il suo medico personale Shlomo Seghev, gli hanno assicurato che potrà svolgere pienamente le sue funzioni «prima dell'intervento e alcune ore dopo di questo». La degenza in ospedale sarà di tre giorni alla quale seguirà un periodo di convalescenza - durante la quale potrà lavorare - a casa.

A Olmert sono giunti messaggi di solidarietà da diversi leader stranieri e anche dall'Autorità palestinese. «Noi - ha detto il negoziatore capo palestinese Saeb Errikat - gli auguriamo una pronta guarigione e speriamo di poter continuare con lui la marcia verso la pace».

Sempre ieri il procuratore generale d'Israele ha fermato il taglio di carburante per l'elettricità che era stato deciso dal governo nei confronti di Gaza. In una nota, Menahem Mazouz ha affermato che «prima di decidere i tagli di elettricità vanno presi in considerazione gli obblighi umanitari». Moshe Cohen, portavoce del procuratore, ha aggiunto che «occorre valutare i rischi che tali misure avrebbero sulla popolazione civile». La decisione del procuratore è arrivata dopo una riunione del suo ufficio con funzionari del governo e della Suprema Corte. Israele aveva deciso la drastica misura come rappresaglia al lancio dei razzi da parte di Hamas.

Giorgio Raccah

Francia e Israele contro el Baradei che ha negato «informazioni su un programma nucleare militare attivo»

Iran pronto a colpire le rotte del petrolio

Azioni suicide nel Golfo in caso di attacchi Usa. Heinonen a Teheran

TEHERAN L'Iran è pronto a compiere operazioni suicide contro le rotte del petrolio nel Golfo, se attaccato dagli Usa. Lo ha detto ieri il capo delle forze navali dei Guardiani della rivoluzione (Pasdaran), Ali Fadavi, mentre i prezzi del greggio non accennano a frenare la loro corsa e si avvicinano alla soglia dei cento dollari al barile, sulla scia anche delle tensioni iraniane.

Le affermazioni dell'alto ufficiale coincidono con una missione cominciata ieri nella repubblica islamica da Olli Heinonen, vicedirettore dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea) e responsabile per le salvaguardie, per tre giorni di colloqui volti a fare trasparenza sulle attività di Teheran. Reazioni negative sono invece arrivate da Israele e Francia alle assicurazioni fatte ieri dal capo della stessa Aiea, Mohammed el Baradei, che in un'intervista alla Cnn ha negato che vi sia «alcuna informazione su un programma nucleare militare concreto e attivo in questo momento» in Iran.

Una fase dell'incontro di ieri a Teheran con i vertici dell'Aiea

«La prova che el Baradei cerca è probabilmente il fungo atomico che tutti saranno in grado di vedere nel cielo», ha commentato ironicamente Avigdor Lieberman, ministro israeliano per gli Affari strategici. E Dana Perino, portavoce della Casa Bianca, ha ribadito le accuse a Teheran di volere costruire armi atomiche.

Ma dura si è mostrata anche Parigi. «Le nostre informazioni, corroborate da quelle di altri Paesi, ci danno un'impressione contraria», è stato il commento del ministro della Difesa francese, Hervè Morin, alle rassicurazioni di el Baradei. Le grandi potenze hanno dato tempo fino alla fine di novembre a el Baradei e a Javier Solana, responsabile della politica estera comune della Ue, per presentare i loro rapporti prima di discutere eventuali sanzioni contro Teheran. L'Aiea, in particolare, dovrà riferire se l'Iran stia veramente collaborando per fare chiarezza sul suo programma.

«Spero che questa tornata di discussioni sia costruttiva», ha detto Heinonen al suo arrivo in Iran. Ora dovrà raccogliere notizie sullo sviluppo delle centrifughe supersoniche P-1 e P-2 utilizzate per l'arricchimento dell'uranio. Le informazioni, ha aggiunto il vice direttore dell'Aiea, si riferiscono «agli anni in cui l'Iran non ha fornito risposte sulle sue attività nucleari. La cooperazione è buona - ha detto ancora - ma molto lavoro rimane ancora da fare».

Ma Teheran conferma anche di essere pronta a rispondere con ogni mezzo a un eventuale attacco degli Stati Uniti, che giovedì hanno annunciato sanzioni contro i Guardiani della rivoluzione e tre banche iraniane, accusate di sostenere il programma nucleare a fini militari. E il comandante delle forze navali dei Pasdaran ha tenuto a sottolineare che le azioni Kamikaze di cui ha parlato prenderebbero di mira un'area da cui «dipendono i rifornimenti energetici del mondo».

«Nel Golfo Persico e sullo Stretto di Hormuz anche azioni di piccola portata possono avere un grande impatto - ha affermato Fadavi. Potrete vedere i risultati dei nostri piani - ha aggiunto - solo quando il nemico raggiungerà un livello di stupidità tale da concretizzare le sue minacce. Allora daremo loro una risposta che basterà per sempre».

Arrestati i due ricattatori che il 20 dicembre dovranno apparire davanti alla Corte d'assise londinese

Caccia al reale inglese ripreso nel video a luci rosse

LONDRA Il tentativo di ricatto compiuto contro un giovane membro della famiglia reale britannica continua a campeggiare nelle prime pagine della stampa londinese dopo le indiscrezioni iniziali divulgate domenica dal «Sunday Times».

I due ricattatori - Ian Strachan di 30 anni e Sean McGuigan, di 40 - sono stati arrestati e dovranno apparire dinanzi all'Old Bailey (la corte d'assise londinese) il 20 dicembre. Il collegio giudicante ha emesso un'ordinanza che vieta ai «mass media» di fare il nome del ricattato. Si è appreso soltanto che la coppia criminale tentò di estorcere 50mila sterline (circa 75mila euro) minacciando di diffondere un video che mostrerebbe il membro della famiglia reale intento a offrire una dose di cocaina a un suo aiutante, prima di partecipare a un contatto di natura omosessuale con lo stesso individuo.

Spacciandosi per un funzionario della Casa reale, un ispettore di Scotland Yard invitò nel settembre scorso i ricattatori in una suite dell'albergo Hilton per poter visionare il video.

Gli inquirenti hanno potuto accertare che tre giornali britannici erano stati contattati per la vendita del presunto «scoop».

Differenti e contrastanti supposizioni sull'identità del ricattato si sono intrecciate ieri su Internet mentre la polizia londinese continua a mantenere il massimo riserbo.

Risulta confermato che la denuncia è partita proprio dal personaggio chiamato in causa.

La stampa londinese ha ricordato ieri che, da oltre un secolo ,non era mai accaduto in Gran Bretagna che un componente della famiglia reale subisse un ricatto.

Nel 1891 il futuro re Eduardo VII consultò i suoi legali per ottenere la restituzione di lettere che aveva indirizzato a due prostitute. Le compromettenti missive furono vendute all'asta da Bonham nell'anno 2002 per 8.220 sterline.

Negli ultimi decenni altri membri della famiglia reale sono rimasti coinvolti in vicende imbarazzanti. La duchessa di York, Sarah (ex moglie del principe Andrea, figlio terzogenito della regina Elisabetta) fu fotografata dopo il divorzio sulla Costa Azzurra mentre, in topless, si lasciava baciare un alluce dal ricco texano John Bryan.

Una figlia di Sarah, Beatrice, ha invece avuto una relazione amorosa con l'italoamericano Paolo Liuzzo, accusato di omicidio colposo.

Il figlio della principessa Margaret, visconte Linley, fu infine fotografato lo scorso anno mentre percorreva la King's Road su una sgangherata bicicletta con la figlia di quattro anni seduta precariamente in sella. Il giovane Lord Freddie Windsor ha ammesso di avere «sniffato» cocaina.

Luigi Forni

Pubblicità

Per le rughe di espressione e di invecchiamento

Rughe? La nuova tecnologia di Botoina

Preparato cosmetico. Applicatore di precisione.

Novità: costituita dall'insieme di Botoina trattamento cosmetico decontraente più l'applicatore di precisione con cannula ad estremità tronca che distende con esattezza il preparato sopra il solco della ruga. Uso topico.

È per aiutare a distendere le rughe di espressione che i ricercatori Labo hanno messo a punto Botoina.
Il complesso di Botoina si basa sull'associazione di quattro molecole decontraenti ed è inserito in uno specifico serum che viene distribuito esattamente sopra i solchi delle rughe di espressione. In Botoina con Filler oltre al complesso Botoina è stato inserito Acido Ialuronico puro a basso peso molecolare per un effetto filler sulle rughe di tutto il viso, anche quelle dovute ad invecchiamento.
L'applicazione di Botoina sopra i solchi delle rughe avviene tramite un applicatore di precisione a siringa con cannula ad estremità tronca e con cilindro graduato che viene utilizzato per distribuire esattamente 1 ml di preparato sulle zone del viso interessate da rughe di espressione e da rughe di invecchiamento. Si inizia l'applicazione dalle rughe frontali e glabellari (tra le sopracciglia) stendendo a filo ¼ di millilitro di Botoina precisamente sopra i solchi delle rughe. Si esegue la stessa operazione (¼ di ml) su entrambe le zone del contorno occhi (zampe di gallina), sulle rughe naso-labiali partendo dalla base del naso verso gli angoli della bocca, sia a destra che a sinistra. L'ultimo quarto di Botoina va distribuito applicandolo molto accuratamente sui solchi delle rughe del contorno labbra. Preparato cosmetico. Uso esterno.

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Pubblicato il bando di gara dopo la delibera regionale che dava il via libera alla cessione. Ufficializzato anche il valore: 76,6 milioni

Insiel in vendita: offerte entro l'11 dicembre

Tra le clausole trattativa privata se la gara va deserta e livelli occupazionali bloccati per 10 anni

TRIESTE Scadrà alle 12 dell'11 dicembre il termine per le manifestazioni di interesse per la vendita di Insiel. Il bando che arriva dalla recente delibera regionale che ha fissato a 76,6 milioni il nuovo valore di vendita per il 100% della società è stato infatti pubblicato. E mette bene in evidenza anche due elementi: innanzitutto che la Regione e Insiel potranno interrompere in ogni momento la procedura nel caso di cambiamenti del panorama legislativo. Poi che anche nel caso la gara risulti deserta e sia necessario trovare un acquirente, lo si farà con trattativa diretta.

Per quanto riguarda lo stop alla vendita, lo stesso bando ne elenca le motivazioni: la Regione «in caso di modificazioni, anche conseguenti a decisioni della Corte Costituzionale, dell'articolo 13 del decreto Bersani, che determinano la possibilità per Insiel di operare liberamente sul mercato, si riserva la facoltà di dare indicazione ad Insiel di non concludere la Procedura e attivare successivamente una ulteriore e diversa procedura per la selezione di un socio privato al fine di gestire il Sier nella modalità del partnerariato pubblico privato istituzionalizzato».

Comunque la Regione si riserva di dare indicazione di non concludere la procedura senza che per ciò i soggetti interessati ammessi possano avanzare alcuna pretesa. Infine, c'è anche una terza possibilità di non accordo, nel caso in cui «l'Autorità Antitrust autorizzi l'acquisto della partecipazione dalla Regione subordinandolo a condizioni che la Regione stessa a suo insindacabile giudizio, dovesse ritenere non coerente con l'interesse alla procedura o dell'esecuzione del contratto». La seconda specifica invece vuole evitare che si ripeta quanto accaduto nel precedente bando, quando, al momento di concretizzare l'offerta, non si presentò nessuno, e la Regione dovette annullare tutto e modificare le condizioni di vendita.

Per quanto riguarda le società che possono partecipare alla gara, invece, poco è cambiato rispetto a quanto era già stato previsto nel primo tentativo di cessione. Le aziende potranno essere anche Newco, Newco Costituenda, Newco Unipersonale o Newco Unicostituenda Unipersonale (con limitazione al 20% di partecipazione di soggetti operanti nei settori economici bancari finanziari), e dovranno avere un patrimonio netto non inferiore a 16 milioni di euro, e posizione finanziaria netta positiva o, se negativa, non superiore al valore della produzione del relativo esercizio. Devono inoltre aver conseguito negli ultimi due esercizi, un valore della produzione medio per prodotti e servizi specifici del settore information e communication technology, non inferiore al valore medio della produzione relativo alla convenzione Regione-Insiel (pari a 65,883 milioni di euro), e naturalmente non devono essere in stato di liquidazione o sotto procedure concorsuali o di insolvenza.

Dovranno, se vincitori del bando, impegnarsi per dieci anni (dalla data di trasferimento dei titoli) a non ridurre il livello occupazionale complessivo della società e delle sue partecipate, e non trasferire in alcun modo le azioni della società e i relativi diritti di voto. Dovranno inoltre mantenere la sede legale all'interno della regione e conservare le attuali sedi produttive della società. Infine, dovranno impegnarsi a realizzare le attività, gli investimenti e le iniziative nonché conseguire i risultati economici, finanziari e industriali contenuti nel business plan oggetto di aggiudicazione, e tenere prontamente informata la Regione sull'adempimento degli obblighi tramite apposite relazioni semestrali. Previste diverse fasi: la prima è la selezione dei soggetti ammissibili. La seconda è quella dell'analisi della società (due diligence). La terza la presentazione delle proposte vincolanti tecnico-economiche, e la quarta sarà appunto la valutazione.

Elena Orsi

Il presidente di Insiel, la società informatica regionale che sta per essere messa sul mercato, Piero Della Valentina

Istituti di medie dimensioni

Banca Finanza: Friuladria al top della classifica

PORDENONE Banca Popolare Friuladria conquista la palma di miglior banca italiana di medie dimensioni nel super indice di Banca Finanza, il mensile specializzato che ha messo a confronto i fascicoli di bilancio 2006 di 640 istituti di credito sul territorio nazionale adottando come parametri principali la solidità, la redditività e la produttività.

L'obiettivo delle classifiche di Banca Finanza è di offrire una valutazione e un raffronto delle aziende di credito. Per farlo sono stati costruiti tre indici sintetici: quello della solidità che tiene conto della quantità di patrimonio, degli impieghi a rischio e della qualità dei crediti; quello della redditività che considera non solo il ritorno sul capitale investito dai soci ma anche il rendimento delle attività nette e dell'attivo fruttifero; quello della produttività che si basa sul valore aggiunto per dipendente senza trascurare la struttura dei costi operativi e il rendimento dei mezzi amministrati.

La media dei tre indici dà origine all'indicatore finale che permette di fotografare la qualità economico-patrimoniale della banca. Friuladria è risultata la seconda banca italiana per redditività, la quarta per solidità e la quinta per produttività.

INDUSTRIA

Il piano della Cna Distretto sedia: l'Area di ricerca consulente per l'innovazione

UDINE Area Science Park, Federlegno Arredo, Friuli Innovazione, Laboratorio Network, Asdi Sedia, Catas e Università di Udine. C'erano davvero tutti i possibili soggetti dell'innovazione regionale a confrontarsi nella tavola rotonda all'interno del convegno «L'evoluzione competitiva delle imprese artigiane del distretto della sedia – Linee guida per un progetto per la subfornitura e il conto terzi», organizzato dalla Cna. Uno convegno convocato dopo la prima fase di un progetto durante il quale la Cna ha sentito in quattro diversi focus group tutti gli attori (imprenditori, scuole, amministrazioni, sindacati, associazioni di categoria) del distretto, per dar vita ad un ulteriore sforzo comune per trovare una soluzione alla crisi che colpisce, in particolare, le aziende (circa 600) contoterziste e subfornitrici del triangolo.

«Già nel 2001 come Area Science Park – ha spiegato Mario D'Amato, responsabile dei servizi alle imprese del servizio di trasferimento tecnologico del centro ricerche triestino – avevamo realizzato uno studio sulla filiera del distretto della sedia e sulle sue problematiche in collaborazione con l'Università di Udine. Già allora si era parlato di mettere in rete il distretto facendone una fabbrica diffusa per ottimizzare tutte le risorse. Abbiamo anche un ufficio di trasferimento tecnologico presso il Catas con il quale abbiamo fatto tanti piccoli, ma interessanti progetti con le aziende del distretto. Credo – ha continuato D'Amato - che oggi tutto la rete regionale degli enti di ricerca sia pronto a dare ogni possibile supporto alle imprese, ma nessuno può sostituirsi all'imprenditore. Le consulenze possono solo fornire indicazioni, ma la gran parte del lavoro spetta a chi gestisce le aziende. Devo, comunque, dire che, malgrado la crisi appaia abbastanza profonda, sono sempre di più le aziende che comprendo il ruolo di aiuto all'innovazione».

Approvato all'unanimità dall'assemblea il bilancio riclassificato con la chiusura a giugno. Ricavi aumentati del 5% rispetto al 2006

Utile di 24 milioni per Autovie. Si firma per la terza corsia

Ai soci il 25% del dividendo. Il 7 novembre Santuz a Roma per rinnovare la convenzione Anas

di **Giulio Garau**

TRIESTE Autovie Venete chiude il bilancio con un utile netto di 24 milioni, aumenta il valore della produzione del 5,5%, da 126 a 133 milioni, ma soprattutto annuncia la definizione della convenzione di concessione con l'Anas con la firma (il 7 novembre), che autorizza ad iniziare in anticipo la progettazione della terza corsia. Ieri mattina l'assemblea che ha approvato il documento finanziario, nel pomeriggio invece la seduta del cda (aggiornata al 5 novembre) per affidare al presidente, Giorgio Santuz, la delega per firmare a Roma il rinnovo della convenzione Anas.

La terza corsia è una delle opere comprese nella legge obiettivo. Attualmente è in corso la redazione del progetto definitivo del tratto Quarto d'Altino-San Donà di Piave. Ottenuto l'ok dell'Anas (e perfezionato anche il nuovo piano di investimenti) si dovrebbe procedere alla progettazione definitiva dell'intero tratto. In corso anche le gare per la progettazione dei tratti San Donà-svincolo di Alvisopoli e Gonars-Villesse. Per questi ultimi bisognerà attendere che le Ferrovie (Rfi) rendano noti i termini per lo sviluppo del tracciato definitivo dell'Alta velocità che si intreccia con l'autostrada.

Voto unanime per il bilancio, ad iniziare dall'azionista di riferimento, Friulia, intervenuta con l'amministratore delegato, Federico Marescotti. Un solo astenuto, il presidente della Provincia, Enrico Gherghetta che ha spiegato la sua posizione legata alla richiesta di rendere gratuito il tratto Lisert-Villesse.

Stroncata anche la polemica sulla distribuzione degli utili e in particolare del dividendo ai soci che aveva turbato il bilancio dello scorso anno. Una delibera del cda di Autovie prevede infatti di destinare il 25% agli azionisti, 25 a riserva e il restante 50% alle infrastrutture. L'utile di 24 milioni 180 mila euro è stato diviso così: 1 milione 209 mila euro a riserva legale, 16 milioni 926 mila a riserva straordinaria, 6 milioni e 45 mila euro (25%) alla distribuzione del dividendo ai soci.

Pietro Del Fabbro, ad di Autovie Venete

Interessanti i dettagli del bilancio illustrati dall'amministratore delegato, Pietro Del Fabbro, soprattutto dopo l'introduzione delle norme volute dal ministro alle Infrastrutture Antonio Di Pietro, ma anche dopo l'ingresso di Autovie in Friulia Holding. Se prima infatti il bilancio veniva chiuso al 31 dicembre ora bisogna farlo a giugno. Per quanto riguarda i ricavi gestionali si è avuto un'aumento del 5,5% (da 126 milioni 268 mila 081 euro a 133 mila 263 mila 966 euro). Aumentati i ricavi dei transiti del 5,24% con i proventi che passano da 109 milioni 308 mila a 115 e 34 mila. Il 3,29% è dovuto all'effetto traffico, 0,867% all'effetto tariffa, 0,85% alla variazione nel del traffico: c'è una maggiore incidenza dei mezzi pesanti su quelli leggeri (dal 28,98% al 29,77%).

In aumento i costi gestionali. Quelli di funzionamento, da 21.162 mila 615 euro a 23 milioni 120 mila 486, (+9,3%), e di manutenzione da 13.265.537 a 15 milioni 277.797 (+15,2%). Ma poi, ha sottolineato Del Fabbro, ci sono gli «oneri diversi di gestione». Si tratta dei canoni devolutivi introdotti dalla nuova normativa che sono aumentati, ma anche dei maggiori investimenti per la sicurezza. Si è passati da 7 e mezzo a 9 milioni 620 mila 561 (+27,1%). Per finire il personale (da 538 a 571 persone): l'incremento è da 30 milioni 276 mila 624 a 31 milioni 972 mila 912.

NUOVA SOCIETÀ REGIONALE

Costituita la società che prenderà in gestione 100 chilometri. Giovanni Cervesi diventa amministratore delegato

L'Anas dismette: nasce «Fvg strade»

TRIESTE Nasce Friuli Venezia Giulia strade che, come è accaduto in Veneto (da norme nazionali), prende in gestione le strade dismesse dall'Anas. Venerdì scorso dal notaio Giordano a Trieste la costituzione della società che sarà a breve iscritta anche alla Camera di commercio di Trieste.

Friuli Venezia Giulia strade sarà operativa dal primo gennaio 2008 e vede tre componenti del cda: l'ingegner Giovanni Cervesi (noto professionista, al vertice degli ingegneri ed ex assessore comunale all'urbanistica a Trieste) designato con la carica di amministratore delegato. Temporaneamente sino all'indicazione del rappresentante Anas, Cervesi ricoprirà anche la carica di presidente. Il secondo è Edi Minin, assessore della Provincia di Gorizia, il terzo è un pordenonese, Bonanno.

La società prenderà in gestione 100 chilometri circa su totali 1200, di strade regionali. Di queste 750 chilometri appartengono a strade Anas trasferite in proprietà alla Regione che deve occuparsi anche di gestione. Mancano 250 chilometri: si tratta di strade Anas che rimangono di proprietà dell'ente, ma la gestione è stata trasferita alla Regione.

«Noi avremo sicuramente da parte dello Stato 45 milioni di euro per i primi 750 chilometri – cpmferma l'assessore regionale ai Trasporti, Lodovico Sonego – adesso ci accorderemo con l'Anas che ci darà il corrispettivo per gli altri 250».

g. g.

Secondo una indagine condotta dall'ufficio studi di Copernico Sim, società di distribuzione di servizi finanziari, su un campione di 1300 investitori

Risparmio: Trieste perde il primato a Nordest, sale Udine

Fila in banca

UDINE Trieste perde la pole position nella classifica delle provincie più risparmiatrici del Nord-Est, superata da Udine, ma mantiene la più alta propensione agli investimenti azionari. A sorpresa a investire nel Nord-Est (e particolarmente a Trieste) sono soprattutto le donne che superano gli investitori uomini in tutte le provincie tranne che a Udine e Pordenone. La fascia di età che risparmia di più è quella compresa fra i 60 e gli 80 anni, seguita da quella compresa fra i 40 e i 60 e dagli over 80. I più «squattrinati» sono, invece, i giovani fra i 20 e i 40 anni. Sono questi, in sintesi, i risultati dell'indagine condotta dall'ufficio studi di Copernico Sim, la società di distribuzione di servizi finanziari, guidata dall'udinese Saverio Scelzo (presidente) e dal triestino Furio Impellizzeri (vicepresidente), che gestisce importanti patrimoni di numerosi clienti sparsi in tutta Italia.

L'indagine condotta su un campione di 1300 investitori selezionati sia fra i clienti di Copernico, sia fra quelli di altri gestori, ha altresì evidenziato come Trieste si afferma com la provincia con la più alta percentuale di risparmiatori-pensionati, seguiti dalle casalinghe, dai dipendenti e dagli imprenditori.

Situazione simile a Pordenone, mentre a Udine la classifica è guidata dai lavoratori dipendenti. «L'indagine – ha spiegato Scelzo – è stata abbastanza ampia per poter dire che i risultati possono rispecchiare le tendenze generali del mercato. Infatti anche a Nordest, come altrove, il settore obbligazionario è in maggiore difficoltà, mentre quello azionario, malgrado la recente volatilità, grazie alle buone performance dell'ultimo triennio, ha saputo attrarre gli investimenti di un maggior numero di clienti». In particolare, secondo i dirigenti di Copernico, gli investitori triestini, «anche a causa di una maggiore e più antica cultura finanziaria», hanno una più ampia propensione all'investimento azionario, mostrando un maggiore «coraggio» rispetto ai colleghi di altre provincie. Quanto alle prospettive più generali, l'indagine mostra una crescita degli investimenti dei nordestini nei Paesi cosiddetti Bric (Brasile, Russia, India, Cina) a discapito di un calo degli investimenti verso gli Usa. La tendenza si giustifica, secondo quanto spiegato dai ricercatori, da un lato, con la crescita a due cifre fatte segnare dai mercati borsistici dei Paesi emergenti e, dall'altro, con la perdurante debolezza della valuta statunitense rispetto all'Euro.

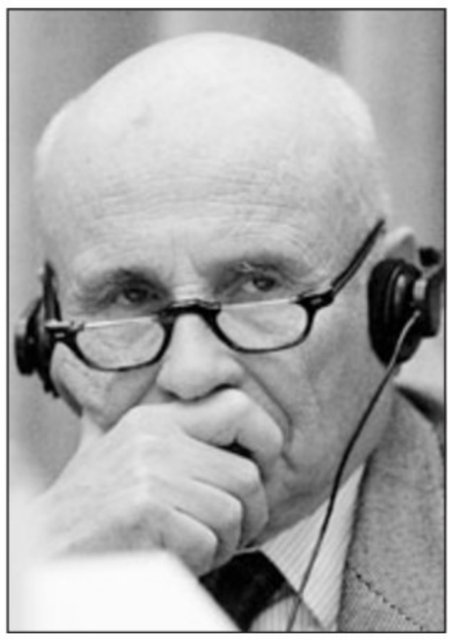
Carlo Tomaso Parmegiani

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N° 2 "ISONTINA"

AVVISO DI GARA
Servizi, categoria 27
procedura ristretta: articoli 3, comma 38, 55, comma 6, decreto legislativo n. 163 del 2006
criterio: economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006

Servizi da affidare: **fornitura calore integrato e multiservizio tecnologico per gli impianti dell'a.s.s. n° 2 "isontina".**
Importo complessivo a base di gara: **€ 35.580.000,00 per l'intera durata di 9 anni**;
Requisiti di partecipazione: come indicato al punto III.2 del Bando di gara.
Le richieste di partecipazione, accompagnate dalla documentazione amministrativa e quant'altro previsto in conformità al bando integrale di gara, devono essere presentate all'A.S.S. n° 2 "Isontina", presso l'ufficio Protocollo, via Vittorio Veneto,174 - CAP 34170 - GORIZIA entro il termine perentorio delle **ore 12.00 del 14/11/2007.**
Il bando è stato inviato alla G.U.U.E. in data 05/10/2007 e può essere scaricato in forma integrale con i relativi allegati dal sito **http://www.ass2.sanita.fvg.it**. Per informazioni contattare nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 16, i seguenti recapiti: Tel. +390481 592612 / +390481 592550 - Fax. +390481 592615.

Il Responsabile del servizio:
Dott. Arch. Renzo Fabrizio Puiatti


Antoine Bernheim

Il governatore Mario Draghi

Algebris: «Nessun accordo con altri soci». Bazoli: «Il Leone resti indipendente». Domani il cda del gruppo triestino

Bernheim a Draghi e Padoa-Schioppa: difendere la stabilità delle Generali

TRIESTE Algebris, l'hedge fund londinese che ha lanciato la sfida alle Generali, fa sapere di non avere concordato con nessuno, e tantomeno con nessun azionista del gruppo triestino, l'iniziativa sul Leone di Trieste. La precisazione è arrivata nel giorno in cui il presidente delle Generali, Antoine Bernheim, ha visto il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa, e il governatore di Bankitalia, Mario Draghi (Via Nazionale è azionista di rilievo del gruppo triestino con il 4%): totale riserbo sull'esito dei colloqui. Il messaggio del presidente delle Generali è stato netto: senza di me è a rischio la stabilità della compagnia. In Banca d'Italia (dove si è recato anche un altro consigliere delle Generali, Francesco Gaetano Caltagirone, azionista del Leone con l'1%) e al ministero dell'Economia, massimo riserbo sui colloqui. Lo stesso Bernheim non ha rilasciato dichiarazioni all'uscita dagli incontri, prima di recarsi presso gli uffici romani delle Generali in Piazza Venezia.

E c'è un clima di cauta attesa sui mercati per conoscere la risposta dei vertici del gruppo triestino (domani il cda sui conti trimestrali) alla lettera di Algebris. In una giornata densa ma interlocutoria il titolo prende così fiato in Borsa: ieri ha chiuso in calo dello 0,96% a 33,11 euro tra scambi minori ma comunque sostenuti e pari a oltre 15 milioni di pezzi. Nelle sedute fra mercoledì e venerdì della scorsa settimana il titolo del Leone aveva guadagnato quasi il 10%. Col Leone cede terreno anche l'azionista di riferimento Mediobanca (-0,89% a 16,01).

Ieri in difesa della compagnia triestina sono scesi in campo due protagonisti del mondo finanziario, Giovanni Bazoli e Fabrizio Palenzona. Il presidente di Intesa Sanpaolo, Giovanni Bazoli, ha negato le voci di un coinvolgimento della banca nella vicenda Generali, ribadendo però di essere «spettatore interessato», desideroso che la compagnia, allo stesso tempo azionista e partner assicurativo di Intesa, «rimanga indipendente e acquisti sempre maggior forza».

Sul tema della corporate governance sono poi intervenuti ieri ancora il fondo Algebris e l'amministratore delegato di Mediobanca, Alberto Nagel. Algebris in una nota ha precisato di non aver concordato l'iniziativa con gli altri soci, nè di aver preso accordi di voto, ma ovviamente di vedere con favore una «condivisione» del proprio punto di vista da parte di altri azionisti delle Generali.

Nagel durante la conference call di Mediobanca ha ripetuto le posizioni espresse in assemblea: «Siamo aperti a miglioramenti nelle governance delle società da noi partecipate, ma sono compito dei cda, e vanno fatti su misura considerando le diverse caratteristiche di queste società».

A Verona ha anche parlato per la prima volta un altro antico protagonista, solitamente molto riservato: secondo il presidente della Fondazione Cariverona, Paolo Biasi, per Generali «è un momento delicato» e «le cose stanno assumendo un'accelerazione rispetto a una situazione di staticità». Biasi non ha voluto tuttavia commentare ulteriormente le vicenda della compagnia del Leone. Ma ha fatto capire che, qualora la scossa di Algebris portasse a un cambiamento, la Fondazione veronese potrebbe riconsiderare di rientrare. Dopo aver ricordato che la Fondazione Cariverona non possiede più azioni di Generali, Biasi si è lanciato in una previsione: «Certamente vincerà il mercato».

Da Torino si è fatto vivo il vicepresidente di Unicredit, Fabrizio Palenzona, che, dopo aver precisato di parlare da privato cittadino, si è detto invece «preoccupato» nel vedere Generali sotto attacco, invocando il rispetto delle regole «che devono valere per la stabilità dei sistemi a garanzia degli investitori, dei privati cittadini e non di enti speculativi». Palenzona invoca l'intervento delle autorità di fronte a rialzi di titoli «non motivati e creati artatamente».

A questo punto l'attenzione è tutta puntata sui conti trimestrali che il Leone licenzierà domani, forse l'unica vera arma per disinnescare tutte le polemiche nate con l'intervento di Algebris e per dimostrare che la gestione della triade formata dal presidente, di cui si contesta l'alto stipendio, e dai due amministratori delegati Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot, una sovrapposizione criticata da Algebris, è comunque vincente. Il consiglio è in programma nella sede milanese del Leone, al pomeriggio la conference call.

pcf

IL CASO

Merril Lynch, Ó Neal verso le dimissioni

NEW YORK Il board del colosso finanziario Usa Merrill Lynch raggiunge un accordo per rimuovere il presidente e amministratore delegato Stan ÒNeal. Lo rivela il New York Times, secondo il quale il nome del successore deve essere ancora deciso. Nei giorni scorsi Merrill Lynch ha denunciato una perdita trimestrale di 2,23 miliardi di dollari, legata a svalutazioni di asset per circa 8 miliardi di dollari. Inoltre alcuni membri del board erano in collera con ÒNeal perchè aveva avviato dei colloqui di fusione con Wachovia, la quinta banca Usa, senza avvertirli. Il titolo di Merrill Lynch è salito quasi del 9% vebnerdì scorso, sulla scia della notizia di possibili dimissioni da parte di ÒNeal.

Sull'attesa del cambio al vertice il titolo Merrill Lynch è stato al centro di forti acquisti a Wall Street guadagnando oltre il 2%. Il ben servito al presidente e amministratore delegato Stan ÒNeal potrebbe costare a Merrill Lynch fino a 200 milioni di dollari. Lo rivela un documento depositato presso le autorità regolatorie Usa. In assenza di eventuali acquisizioni Merrill Lynch non ha accordi di liquidazione con i dirigenti, quindi per ÒNeal ogni eventuale buonuscita è a discrezione del comitato per la remunerazione, che include due membri con forti alleati vicino al ceo.

Maurizio Prato il 15 indicherà il compratore

Privatizzazione Alitalia: Lufthansa in vantaggio

ROMA L'identità del possibile compratore di Alitalia si conoscerà tra 15 giorni, quando il presidente Maurizio Prato presenterà all'azionista il nome del prescelto. Intanto, i tecnici del Tesoro sono al lavoro per la messa a punto di un provvedimento ad hoc per la procedura mentre nella sfida a due tra Air France e Lufthansa, i tedeschi appaiono in queste ore in vantaggio.

Una volta ottenuto l'ok dal governo, l'acquirente prescelto potrà presentare la sua offerta economica: il presidente della compagnia ha confermato in questi termini oggi ai sindacati timing e modalità della procedura, indicando per il 10-15 novembre la data ultima per il completamento della ricognizione.

Per quella scadenza, il Tesoro a sua volta dovrebbe aver messo a punto un provvedimento di modifica della legge sulla privatizzazione, adatto a spianare la strada alla procedura scelta da Prato. I tecnici del ministero starebbero già al lavoro, di concerto con palazzo Chigi, per la modifica normativa necessaria per eliminare dal tracciato ogni possibile ostacolo giuridico affinchè la vendita vada in porto senza sorprese.

Aereo Alitalia

Intanto, nella contesa a due tra Air France-Klm e Lufthansa, stando a indiscrezioni, i favoriti dell'ultima ora appaiono a sorpresa i tedeschi, molto attivi nel rafforzamento della loro proposta e nella ricerca di una sponda italiana. Un'interfaccia nazionale che molti individuano in Air One, già partner commerciale di Lufthansa. Dal quartier generale di Carlo Toto, in queste ore si fa intanto sapere che «si sta lavorando. La situazione non è rimasta quella di luglio - si sottolinea -, da tre mesi fa ad oggi si è continuato a lavorare per rendere ancora più forte e credibile la nostra proposta». Oltre alla «naturale» alleanza con Air One, in più Lufthansa avrebbe messo sul piatto del rilancio della disastrata Alitalia (le perdite viaggiano a oltre un milione di euro al giorno), anche uno scenario di sviluppo sul fronte asiatico. A molti non è sfuggito l'apprezzamento esternato dal ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi nei giorni scorsi, in merito alle dichiarazioni dell'amministratore delegato di Intesa San Paolo, Corrado Passera, a favore di una «iniziativa imprenditoriale fondata sull'Italia e aperta al mondo». Inoltre, il fatto che il numero uno di Air France, Jean Cyril Spinetta, sia alle prese con un pesante sciopero, spingerebbe ulteriormente il vantaggio dei tedeschi.

Prosegue intanto il confronto di Prato con le organizzazioni sindacali sul piano di sopravvivenza della compagnia. Nell'incontro di ieri si è proseguito nell'esame del processo di societarizzazione delle attività gestite da Alitalia Servizi (società partecipata da Alitalia e da Fintecna), quali manutenzione, sistemi informatici, handling.

Nel nuovo incontro con lo stesso Prato, le 9 sigle hanno portato a casa la disponibilità di Alitalia a mantenere il 51% in tutte le nuove società dalla costola di Az Servizi, lasciando ai soci privati la quota di minoranza ma anche la gestione delle società.

Chiusa l'operazione Telco sono in corso contatti tra i soci. Corrado Passera non si sbilancia

Partita ancora aperta sui vertici Telecom: in lizza restano Pistorio e Galateri

MILANO La partita cruciale per Telecom, chiusa l'operazione Telco, è quella sui vertici dove i giochi sono ancora aperti e una soluzione non sembra a portata di mano. Da sciogliere c'è in particolare la questione della nomina di un amministratore delegato.

I contatti tra i soci sono in corso e Corrado Passera, amministratore delegato di Intesa Sanpaolo non si sbilancia e risponde «vedremo» a chi gli chiede se questa settimana sarà decisiva. A Piazza Affari intanto prevalgono gli ordini in vendita sul titolo che ha perso lo 0,41% a 2,17 euro, controcorrente rispetto alle tlc in Europa. Secondo alcuni osservatori il nodo vero non è la presidenza dove quel che i nuovi azionisti cercano e il mercato chiede è un presidente di garanzia. Per quel ruolo, fanno notare fonti qualificate, è in corsa Gabriele Galateri ma sarebbe adatto anche lo stesso Pasquale Pistorio, l'attuale presidente di Telecom, che gode di buona fama sul mercato e avrebbe il sostegno del governo.

Gabriele Galateri

Il cerchio va chiuso piuttosto sulla figura dell'amministratore delegato dove serve un segnale di svolta. Le quotazioni di Paolo Dal Pino, considerato gradito a Mediobanca, sarebbero in discesa ma non ci sarebbe il consenso su una candidatura alternativa. Dal Pino, milanese classe 1962, ha lasciato a luglio la poltrona di ad in Wind. Per lui sarebbe un ritorno in Telecom in quanto in precedenza era stato presidente del gruppo in America Latina e di Tim Brasile.

«I soci decideranno insieme» torna a ribadire Passera ma la scelta non potrà essere rinviata di molto. La sistemazione dei vertici infatti è attesa anche dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni per procedere nel confronto sulla separazione della rete. Il dossier, secondo quanto emerso nel weekend, in sospeso da parecchie settimane, verrà rimesso sul tavolo «dopo la metà di novembre».

In ribasso ieri a Piazza Affari il titolo Telecom Italia (-0,41% a 2,17).

Il numero uno Bazoli presenta Banca Prossima, il primo istituto europeo dedicato esclusivamente all'impresa sociale

Intesa Sanpaolo: sportello per il non-profit

MILANO Un'iniziativa «coraggiosa per far crescere i soggetti più deboli», aiutarli «a inserirsi da protagonisti nella vita economica e sociale» dando credito a coloro «che lo meritano ma non possono ottenerlo». Giovanni Bazoli, presidente del consiglio di sorveglianza di Intesa Sanpaolo, saluta con soddisfazione la nascita di Banca Prossima, la prima banca europea dedicata esclusivamente all'impresa sociale e al non-profit. Presentata dallo stato maggiore del gruppo («è una giornata importante» ha detto il presidente del consiglio di gestione Enrico Salza), Prossima offrirà prodotti e servizi specifici per il terzo settore avvalendosi delle 6200 filiali del gruppo, di 60 presidi locali e di 100 specialisti (tra i criteri di selezione anche l'impegno nel volontariato) in tutta Italia.

Una banca che, ha spiegato Bazoli, rappresenta «il modo nuovo e innovativo» con cui Intesa Sanpaolo intende proseguire nella tradizione di «sensibilità al sociale» delle banche da cui è nata, in equilibrio tra regole di buon funzionamento dell'impresa bancaria e desiderio di impegno sociale. Tutto l'utile generato da Prossima verrà reinvestito.

Con parte dei profitti e del suo patrimonio - si parte con 120 milioni di euro di dotazione - la banca alimenterà un fondo speciale per l'accesso al credito di soggetti altrimenti esclusi. Per il primo triennio la banca, guidata dall'ad Marco Morganti, conta di riversare nel fondo 20 milioni (consentendo fino a 80 milioni di prestiti) e aggiungere 10 mila organizzazioni alle 50 mila attualmente servite da Intesa. In pratica quasi un quarto delle 250 mila attive in Italia con un fatturato di 45 miliardi di euro e 4 milioni di persone in campo (700 mila delle quali dipendenti). Banca Prossima sarà «vicina a tutto il terzo settore» ha detto Corrado Passera, ad di Intesa Sanpaolo, ma «il suo interlocutore privilegiato» sarà l'impresa sociale. «Qui - ha spiegato Pietro Modiano, direttore generale - c'è un mercato che non funziona perchè che qualcuno che ha merito di credito e non vi ha accesso».

Della compagine sociale entreranno a far parte anche le Fondazioni. La Cariplo sottoscriverà fino a 20 milioni di euro del capitale.

Atelier sulla sicurezza

L'atelier si propone di riflettere sulla formazione finalizzata alla sicurezza dei lavoratori e delle imprese nella fase di passaggio tra la vecchia e la nuova programmazione del Fondo Sociale Europeo. Una riflessione che guarda alle attività svolte nel periodo 2000/2006 per cogliere la dimensione quantitativa e qualitativa della formazione erogata in questi anni, il ruolo da essa svolto nel supporto alla legge 626 con riferimento alle figure specialistiche, alla formazione degli apprendisti e degli altri lavoratori già presenti in azienda. Un momento per approfondire, inoltre, i fenomeni di apatia e disinteresse sempre più spesso manifestati dai partecipanti ai corsi: un fenomeno che da un lato sembra riflettere l'eccessiva sicurezza nell'approccio al lavoro di tanti giovani, e dall'altro ci costringe ad un'attenta riflessione sulla qualità della formazione erogata, sulla validità dei contenuti e delle metodologie utilizzate.
Questa iniziativa si propone anche di approfondire le esperienze di formazione sulla sicurezza realizzate dalle due Università e dagli Istituti tecnici e professionali della nostra regione, allo scopo di completare il quadro delle attività finanziate dall'operatore pubblico ma anche per individuare e valorizzare le migliori pratiche realizzate in questi anni. Infine l'atelier si propone di guardare al futuro raccogliendo e discutendo idee e proposte per superare la fase di mera applicazione della normativa, per affrontare più da vicino il tema della diffusione della cultura della sicurezza; in questo quadro, il sistema della formazione viene chiamato ad un maggiore impegno soprattutto verso i lavoratori e le imprese più vulnerabili, con minor capacità di difesa dall'infortunio. Diventa quindi importante dotarsi di una capacità di riconoscimento e misurazione della vulnerabilità specifica di ogni situazione e, al contempo, avere strumenti adeguati per stimolare il coinvolgimento motivazionale dei lavoratori che frequentano i percorsi formativi.

In collaborazione con
INAIL Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro
Direzione Regionale per il Friuli Venezia Giulia

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Agenzia regionale del lavoro e della formazione professionale

Lunedì, 5 novembre 2007
Sala delle Palme dell'Abbazia di Rosazzo
Piazza Abbazia, 5 - Località Rosazzo (Manzano, Udine)

PROGRAMMA

Ore 9.00
Registrazione dei partecipanti

Ore 9.15
Indirizzo di saluto di don Remo Bigotto, Rettore dell'Abbazia di Rosazzo

Ore 9.25
Introduzione dei lavori a cura di Roberto Cosolini, Assessore al Lavoro, Formazione, Università e Ricerca della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

> *Il ruolo della ricerca e della formazione in materia di sicurezza*
Intervento di Domenico Tranquilli, Direttore dell'Agenzia regionale del lavoro e della formazione professionale

Ore 10.00
Prima sessione: il bilancio delle esperienze realizzate

> *Il processo infortunistico in Friuli Venezia Giulia: concentrazione settoriale e territoriale del fenomeno e confronto con la dimensione nazionale ed Europea*
Intervento di Saverio Merzliak, consulente-esperto dell'Agenzia regionale del lavoro e della formazione professionale

> *La formazione professionale sulla sicurezza svolta nell'ambito del FSE 2000/2006*
Intervento di Luca Dordit consulente-esperto dell'Agenzia regionale del lavoro e della formazione professionale

> *La formazione professionale sulla sicurezza svolta nell'ambito degli istituti di istruzione tecnica a professionale del Friuli Venezia Giulia*
Intervento di Bruno Serravalli consulente-esperto dell'Agenzia regionale del lavoro e della formazione professionale

> *La formazione sulla sicurezza svolta all'interno delle Università di Trieste ed Udine*
Intervento di Umberto Laureni, Presidente della Commissione regionale sull'amianto

Ore 11.30
Seconda sessione: le buone prassi in materia di sicurezza nella formazione, nell'istruzione, nell'università. Presentazione di sei buone prassi.

Ore 12.15
Terza sessione: le iniziative in materia di promozione e formazione sulla sicurezza per il periodo di programmazione 2007/2013
Approfondimenti e formulazione di idee e proposte

Conclusioni
A cura di Roberto Cosolini, Assessore al Lavoro, Formazione, Università e Ricerca della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Seguirà buffet

Segreteria organizzativa:
Via San Francesco, 37 - 34133 Trieste
Tel. 040 3775227
agenzialavoro@agelavfor.fvg.it

MIBTEL

0,366%
31299

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	17,530	17,690
Argento (per Kg.)	304,710	322,790
Sterlina (v.C)	118,270	127,560
Sterlina (n.C)	119,300	129,110
Sterlina (post.74)	119,300	129,110
Marengo Italiano	93,480	103,290
Marengo Svizzero	91,410	102,260
Marengo Francese	91,410	102,770
Marengo Belga	91,410	102,770
Marengo Austriaco	91,410	102,770
20 Marchi	113,620	129,110
20 Dollari St.Gaude	557,770	640,410
Krugerrand	498,380	557,770

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	5289,22	0,295
Bruxelles -bel 20	4409,48	0,233
Dj Euro Stoxx	430,53	0,650
Dj Euro Stoxx 50	4471,46	0,703
Francoforte	8009,67	0,761
Helsinki	12512,5	0,665
Johannesburg	31585,5	1,579
Londra	6706,00	0,671
Madrid Ibex 35	15738,1	0,860
Nasdaq Comp (prov.)	2817,73	0,483
New York (prov.)	13858,1	0,373
Oslo-top25	439,35	1,450
Seul Kospi 200	260,40	1,858
Singapore Straits T	3819,78	1,279
Stoccolma	371,49	0,384
Tokio Nikkey	16698,1	1,166
Toronto (prov.)	14387,6	0,970
Vienna Atx	4867,67	1,705
Zurigo Smi	9007,27	0,495

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,4391
Yen Giapponese	165,170
Sterlina Inglese	0,6990
Franco Svizzero	1,6776
Corona Svedese	9,1920
Corona Norvegese	7,7220
Corona Danese	7,4546
Dollaro Canadese	1,3822
Dollaro Australiano	1,5652
Fiorino Ungherese	250,650
Corona Ceca	26,9220
Zloty Polacco	3,6246
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5842
Dollaro Neozeland.	1,8720
Rand Sudafricano	9,4050
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	11,1544
Corona Islandese	86,7700
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7022
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,3406
Dollaro Singapore	2,0887
Corona Slovacca	33,2780
Lira Turca	1,7132

DOLLARO

0,049%
1,4391

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	**14,119**	13,922	1,42
Acegas-aps	**8,028**	7,869	2,02
Acotel	**85,29**	84,56	0,86
Acq. Potab.	**5,924**	5,920	0,07
Acsm	**2,273**	2,261	0,53
Actelios	**7,507**	7,324	2,50
Aedes	**4,553**	4,546	0,15
Aeffe	**3,679**	3,672	0,19
Aem	**2,881**	2,880	0,03
Aerop. Firenze	**17,504**	17,600	-0,55
Aicon	**3,711**	3,871	-4,13
Alerion	**0,7090**	0,6975	1,65
Alitalia	**0,8655**	0,8579	0,89
Alleanza	**9,378**	9,373	0,05
Amplifon	**5,828**	5,752	1,32
Anima	**2,777**	2,790	-0,47
Ansaldo Sts	**9,941**	9,782	1,63
Arena	**0,1543**	0,1523	1,31
Ascopiave	**1,815**	1,839	-1,31
Asm	**4,783**	4,764	0,40
Astaldi	**6,383**	6,383	0,00
Atlantia	**27,20**	27,02	0,67
Auto To-mi	**17,057**	16,961	0,57
Autogrill	**13,864**	13,774	0,65
Azimut H.	**11,614**	11,589	0,22
B. Bilbao Viz.	**17,050**	16,694	2,13
B. C.R. Firenze	**6,633**	6,631	0,03
B. Carige	**3,200**	3,226	-0,81
B. Carige Risp	**3,375**	3,414	-1,14
B. Desio	**7,720**	7,750	-0,39
B. Desio R Nc	**7,729**	7,730	-0,01
B. Finnat	**0,9593**	0,9177	4,53
B. Generali	**8,714**	8,660	0,62
B. Ifis	**9,170**	9,097	0,80
B. Intermobiliare	**7,457**	7,444	0,17
B. Italease	**14,224**	14,017	1,48
B. Popolare	**16,193**	16,115	0,48
B. Popolare 10 W	**0,8331**	0,8269	0,75
B. Profilo	**2,096**	2,083	0,62
B. Santander	**14,628**	14,404	1,56
B. Sard. R Nc	**18,734**	18,470	1,43
B.P. Etruria E L.	**12,567**	12,631	-0,51
B.P. Intra	**10,842**	10,892	-0,46
B.P. Milano	**10,608**	10,437	1,64
B.P. Spoleto	**10,201**	10,089	1,11
Basicnet	**2,262**	2,168	4,34
Bastogi	**0,2900**	0,2960	-2,03
Bb Biotech	**60,48**	59,44	1,75
Bca Ifis 08 W	**3,027**	2,997	1,00
Beghelli	**1,268**	1,239	2,34
Benetton	**12,066**	11,772	2,50
Beni Stabili	**0,8666**	0,8631	0,41
Bialetti	**2,047**	2,034	0,64
Biesse	**20,95**	21,10	-0,71
Boero	**23,65**	23,60	0,21
Bolzoni	**5,138**	5,140	-0,04
Bon. Ferraresi	**40,07**	39,79	0,70
Brembo	**9,803**	9,641	1,68
Brioschi	**0,4361**	0,4562	-4,41
Bulgari	**10,929**	10,913	0,15
Buongiorno Spa	**2,368**	2,370	-0,08
Buzzi Unicem	**19,786**	19,499	1,47
Buzzi Unicem R Nc	**13,211**	12,909	2,34
C. Artigiano	**3,994**	3,998	-0,10
C. Bergam.	**33,17**	33,26	-0,27
C. Valtellinese	**9,287**	9,302	-0,16
Cad It	**11,810**	11,763	0,40
Cairo Comm.	**40,56**	40,13	1,07
Caltagirone	**7,303**	7,303	0,00
Caltagirone Ed.	**4,832**	4,749	1,75
Cam-fin.	**1,690**	1,690	0,00
Campari	**7,254**	7,218	0,50
Cape Live	**0,9200**	0,9294	-1,01
Carraro	**8,613**	8,486	1,50
Cattolica Ass.	**44,65**	44,69	-0,09
Cdc	**4,168**	4,189	-0,50
Cell Therap	**2,504**	2,531	-1,07
Cembre	**7,032**	7,070	-0,54
Cementir	**7,124**	6,970	2,21
Cent. Latte To	**4,299**	4,296	0,07
Chl	**0,7736**	0,7808	-0,92
Ciccolella	**3,831**	3,604	6,30
Cir	**2,797**	2,762	1,27
Class	**1,713**	1,718	-0,29
Cobra	**7,897**	7,786	1,43
Cofide	**1,218**	1,200	1,50
Cr. Valtellin. 08 *	**1,655**	1,685	-1,78
Cr. Valtellin.09 **	**1,872**	1,866	0,32
Credem	**9,159**	8,980	1,99
Cremonini	**2,116**	2,102	0,67
Crespi	**1,090**	1,085	0,46
Csp	**2,426**	2,445	-0,78
D'amico	**3,319**	3,287	0,97
Dada	**18,548**	18,714	-0,89
Danieli	**26,87**	26,33	2,05
Danieli R Nc	**19,526**	19,337	0,98
Data Service	**6,221**	6,202	0,31
Datalogic	**6,413**	6,410	0,05
De' Longhi	**4,686**	4,610	1,65
Dea Capital	**2,446**	2,405	1,70
Diasorin	**13,938**	13,919	0,14
Digital Bros	**5,294**	5,115	3,50
Digital M. Techn.	**51,51**	51,24	0,53
Dmail Gr.	**10,967**	10,763	1,90
Ducati	**1,823**	1,809	0,77
Ed. Espresso	**3,444**	3,430	0,41
Edison	**2,395**	2,442	-1,92
Edison 07 W	**1,439**	1,450	-0,76
Edison R	**2,171**	2,186	-0,69
Eems	**4,805**	4,705	2,13
El.En	**32,28**	31,68	1,89
Elica	**3,251**	3,309	-1,75
Emak	**5,662**	5,586	1,36
Enel	**8,266**	8,201	0,79
Enertad	**3,607**	3,592	0,42
Engineering I.I.	**33,82**	33,92	-0,29
Eni	**25,39**	25,05	1,36
Enia	**11,526**	11,575	-0,42
Erg	**14,159**	14,139	0,14
Ergo Previdenza	**3,994**	3,959	0,88
Esprinet	**11,972**	12,028	-0,47
Eurofly	**2,924**	2,913	0,38
Eurotech	**7,131**	7,062	0,98
Eutelia	**4,679**	4,661	0,39
Everel Group	**0,5540**	0,5511	0,53
Exprivia	**2,393**	2,355	1,61
Fastweb	**32,77**	32,43	1,05
Fiat	**22,01**	22,15	-0,63
Fiat Priv	**18,496**	18,549	-0,29
Fiat R Nc	**18,332**	18,445	-0,61
Fidia	**11,537**	11,348	1,67
Fiera Milano	**6,142**	6,183	-0,66
Fil. Pollone	**0,9317**	0,9370	-0,57
Finarte C.Aste	**0,6199**	0,6174	0,40
Finmecc.	**20,49**	20,39	0,49
Fmr Art'e'	**10,003**	10,103	-0,99
Fondiaria-sai	**32,94**	32,76	0,55
Fondiaria-sai 08 W	**7,453**	7,526	-0,97
Fondiaria-sai R Nc	**23,14**	23,07	0,30
Fullsix	**6,458**	6,686	-3,41
Gabetti Prop. S.	**2,749**	2,659	3,38
Gasplus	**7,533**	7,619	-1,13
Gefran	**5,371**	5,326	0,84
Gemina	**2,787**	2,838	-1,80
Gemina R Nc	**2,440**	2,450	-0,41
Generali	**33,36**	33,01	1,06
Geox	**15,849**	15,471	2,44
Gewiss	**5,001**	5,035	-0,68
Grandi Viaggi	**2,071**	2,063	0,39
Granitifiandre	**9,744**	9,681	0,65
Gruppo Coin	**6,183**	6,172	0,18
Guala Closures	**4,911**	4,989	-1,56
Hera	**3,058**	3,013	1,49
I. Lombarda	**0,1633**	0,1648	-0,91
I.Net	**49,80**	49,99	-0,38
Ifi Priv	**28,97**	28,63	1,19
Ifil	**7,978**	7,960	0,23
Ifil R Nc	**7,451**	7,451	0,00
Ima	**15,895**	15,823	0,46
Imm. Grande Dis.	**2,736**	2,741	-0,18
Immsi	**1,816**	1,786	1,68
Impregilo	**5,350**	5,297	1,00
Impregilo R Nc	**9,800**	9,800	0,00
Indesit Comp.	**12,289**	12,207	0,67
Indesit R Nc	**13,820**	13,820	0,00
Intek	**0,8562**	0,8498	0,75
Intek 05-08 W	**0,1708**	0,1676	1,91
Intek R Nc	**1,033**	1,035	-0,19
Interpump	**7,974**	7,941	0,42
Intesa Sanp. R Nc	**5,204**	5,120	1,64
Intesa Sanpaolo	**5,413**	5,287	2,38
Inv. E Svilup. 09 W	**0,0482**	0,0480	0,42
Invest. E Svil.	**0,2224**	0,2168	2,58
Ipi Spa	**4,352**	4,375	-0,53
Irce	**2,848**	2,844	0,14
Iride	**2,696**	2,698	-0,07
Iride 08 W	**0,8444**	0,8477	-0,39
Isagro	**6,172**	6,164	0,13
It Holding	**1,751**	1,740	0,63
It Way	**8,000**	7,977	0,29
Italcementi	**15,984**	15,897	0,55
Italcementi R Nc	**11,478**	11,419	0,52
Italmobiliare	**84,51**	83,62	1,06
Italmobiliare R Nc	**55,59**	55,36	0,42
Jolly H.	**24,71**	24,72	-0,04
Juventus Fc	**1,208**	1,215	-0,58
Kaitech	**0,4131**	0,4121	0,24
Kme Group	**1,953**	1,936	0,88
Kme Group 09 W	**0,3196**	0,3175	0,66
Kme Group Rsp	**1,945**	1,936	0,46
La Doria	**1,875**	1,875	0,00
Landi Renzo	**3,155**	3,235	-2,47
Lavorwash	**2,007**	2,040	-1,62
Lazio	**0,3500**	0,3505	-0,14
Linificio	**2,903**	2,906	-0,10
Lottomatica	**24,76**	24,37	1,60
Luxottica	**23,48**	23,46	0,09
Maffei	**3,139**	3,177	-1,20
Management E C	**0,7900**	0,7900	0,00
Marazzi Group	**8,527**	8,501	0,31
Marcolin	**2,551**	2,543	0,31
Mariella Burani	**22,60**	22,59	0,04
Marr	**7,774**	7,719	0,71
Mediacontech	**9,796**	9,853	-0,58
Mediaset	**7,100**	7,108	-0,11
Mediobanca	**16,136**	15,992	0,90
Mediolanum	**5,108**	5,071	0,73
Mediterr. Acque	**4,982**	4,990	-0,16
Meliorbanca	**3,758**	3,755	0,08
Mid Industry 10 W	**1,0000**	0,9610	4,06
Mid Industry Cap	**24,22**	24,22	0,00
Milano Ass	**5,654**	5,543	2,00
Milano Ass R Nc	**5,828**	5,799	0,50
Mirato	**8,667**	8,553	1,33
Mittel	**5,936**	5,940	-0,07
Mondadori	**6,708**	6,730	-0,33
Mondo Tv	**14,559**	14,172	2,73
Monrif	**1,003**	0,9585	4,64
Monte Paschi Si	**4,366**	4,324	0,97
Montefibre	**0,6696**	0,6717	-0,31
Montefibre R Nc	**0,6085**	0,6105	-0,33
Mutuionline	**5,185**	5,197	-0,23
Nav. Montanari	**3,468**	3,459	0,26
Negri Bossi	**0,8780**	0,8764	0,18
Negri Bossi 10 W	**0,3544**	0,3461	2,40
Nice	**3,711**	3,716	-0,13
Olidata	**1,299**	1,285	1,09
Omnia Network	**3,039**	3,035	0,13
Panariagroup I.C.	**6,002**	5,900	1,73
Parmalat	**2,536**	2,524	0,48
Parmalat 15 W	**1,532**	1,532	0,00
Permasteelisa	**18,389**	18,698	-1,65
Piaggio	**3,029**	3,038	-0,30
Pininfarina	**12,463**	12,523	-0,48
Pirelli & C R Nc	**0,8551**	0,8532	0,22
Pirelli & C R.E.	**34,01**	34,16	-0,44
Pirelli & C.	**0,8761**	0,8813	-0,59
Poligr. Ed.	**1,402**	1,338	4,78
Poligrafica S.F.	**22,96**	22,94	0,09
Poltrona Frau	**2,680**	2,676	0,15
Polynt	**3,324**	3,248	2,34
Premafin	**2,156**	2,149	0,33
Premuda	**1,743**	1,688	3,26
Prima Ind.	**34,46**	33,68	2,32
Prysmian	**19,885**	19,542	1,76
R. Ginori 1735	**0,4004**	0,4004	0,00
Ratti	**0,5948**	0,5996	-0,80
Rcs Mediag. R Nc	**2,545**	2,514	1,23
Rcs Mediagroup	**3,701**	3,645	1,54
Rdb	**4,790**	4,743	0,99
Recordati	**6,821**	6,752	1,02
Reno De Medici	**0,6285**	0,6211	1,19
Reply	**23,35**	23,28	0,30
Retelit	**0,3428**	0,3450	-0,64
Ricchetti	**1,668**	1,625	2,65
Risanamento	**5,080**	5,171	-1,76
Roma A.S.	**0,8665**	0,8316	4,20
Sabaf	**25,37**	25,38	-0,04
Sadi Serv.Ind.	**2,350**	2,358	-0,34
Saes G.	**23,84**	23,83	0,04
Saes G. R Nc	**20,49**	20,29	0,99
Safilo Group	**2,900**	2,848	1,83
Saipem	**30,75**	30,47	0,92
Saipem R	**37,00**	35,05	5,56
Saras	**4,179**	4,156	0,55
Sat	**12,710**	12,890	-1,40
Save	**23,26**	23,63	-1,57
Schiapp.	**0,0517**	0,0517	0,00
Seat P. G.	**0,4005**	0,4020	-0,37
Seat P. G. R	**0,3761**	0,3775	-0,37
Sias	**10,873**	10,781	0,85
Sirti	**2,698**	2,691	0,26
Smurfit Sisa	**2,380**	2,420	-1,65
Snai	**6,957**	6,994	-0,53
Snam Rete Gas	**4,458**	4,404	1,23
Snia	**0,8005**	0,7980	0,31
Snia 10 W	**0,0420**	0,0423	-0,71
Socotherm	**9,817**	9,669	1,53
Sogefi	**6,697**	6,483	3,30
Sol	**5,585**	5,583	0,04
Sopaf	**0,5184**	0,5162	0,43
Sorin	**1,742**	1,740	0,11
Stefanel	**2,945**	2,955	-0,34
Stefanel R	**5,100**	5,100	0,00
Stmicroelectr.	**11,958**	11,989	-0,26
Targetti S.	**7,387**	7,388	-0,01
Tas	**20,49**	20,55	-0,29
Tel. I. Media R Nc	**0,2565**	0,2565	0,00
Telecom I. Media	**0,2707**	0,2698	0,33
Telecom Italia	**2,178**	2,185	-0,32
Telecom Italia R	**1,791**	1,791	0,00
Tenaris	**18,428**	18,115	1,73
Terna	**2,726**	2,699	1,00
Tiscali	**2,372**	2,404	-1,33
Tod's	**57,93**	58,29	-0,62
Trevi	**14,014**	13,932	0,59
Trevisan Comet.	**5,562**	5,674	-1,97
Txt E-solutions	**17,045**	17,088	-0,25
Ubi Banca	**18,691**	18,548	0,77
Uni Land	**0,4002**	0,3992	0,25
Unicredito	**5,682**	5,565	2,10
Unicredito R	**5,971**	5,869	1,74
Unipol	**2,593**	2,549	1,73
Unipol Priv	**2,435**	2,382	2,23
V.D. Ventaglio	**0,6044**	0,5554	8,82
Valentino F.G.	**34,99**	34,96	0,09
Vianini I.	**3,503**	3,546	-1,21
Vianini L.	**12,210**	12,223	-0,11
Vittoria	**13,049**	13,104	-0,42
Zignago Vetro	**5,096**	5,117	-0,41
Zucchi	**3,388**	3,373	0,44
Zucchi R Nc	**3,690**	3,598	2,56
DIRITTI			
Snia A+w	**0,1770**	0,1770	0,00
Snia Az+w	**0,0356**	0,0356	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	20,224	0,4
Alboino Re	8,523	0,07
Apulia Az.It.	15,999	0,48
Arca Az.It.	28,926	0,39
Aureo Az.It.	26,584	0,4
Bim Az.It.	10,658	0,38
Bim Az.Small Cap It.	11,075	-0,01
Bipiemme It.	23,349	-0,34
Bipit. Az.Italia	31,269	0,38
Bnl Az It. Pmi	8,395	-0,05
Bnl Az.It.	27,166	0,44
Bpvi Az.It.	6,707	0,55
Ca-am Mida Az.It.	28,024	0,34
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,942	-0,14
Capit. Az.Italia	18,609	0,38
Capit. Sm Cap It.	6,890	-0,14
Capitalgest It.	23,597	0,36
Capitalgest Small Cap	8,221	0,18
Carige Az.It.	7,310	0,62
Carismi Dynamic It.	4,752	-0,02
Ducato Geo It.	19,979	0,34
Euromob. Az.It.	30,223	0,32
Fondersel It.	27,800	0,34
Fondersel P.M.I.	22,158	-0,07
Fondit. Eq. It.	16,303	0,37
Generali Capital	72,277	0,35
Gestielle It.	18,914	0,24
Gestnord Az.It.	15,275	0,46
Grifoglobal	14,380	0,56
Imi It.	32,157	0,34
Interf.Equity It.	12,618	0,37
Italfor. It.N Equities	124,670	0,35
Leonardo Az.It.	12,623	0,48
Leonardo Small Caps	12,687	0,32
Mediolanum R. I. Cre.	23,669	0,33
Nextam Part. Az.It.	7,116	0,18
Nextra Az.It.	17,423	0,41
Nextra Az.It. Din	26,211	0,44
Nextra Az.Pmi It.	7,290	-0,16
Optima Az.It.	8,128	0,27
Optima Small Caps It.	8,784	-0,14
Pioneer Az.Crescita	21,418	-0,07
Pioneer Az.It.	24,751	0,04
Ras Capital L	31,586	0,37
Ras Capital T	31,136	0,37
Sai It.	27,313	0,29
Spaolo Az.It.	38,855	0,31
Spaolo It.N Equityrisk	18,114	0,22
Spaolo Opportunità It.	6,364	0,33
Symph.S Az.It.	15,998	0,36
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,594	0,05
Systema Az.It.	15,740	0,33
Ubi Pra. Az.It.	7,532	0,36
Vegagest Az.It.	8,768	0,63
Zenit Az.	15,438	0,78
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	5,090	0,63
Alto Az.	22,190	0,35
Aureo Az.Euro	14,365	0,55
Bipiemme Euroland	6,668	0,36
Bipit. Euro	13,784	0,29
Bipit. Medit.	19,025	0,52
Ca-am Mida Az.Euro	7,237	0,51
Caam Az.Qeuro	18,648	0,37
Capit. Euro Value	7,672	0,33
Capit.Im Euro Index	19,843	0,43
Capitalgest Ff Eurosect.	6,612	0,47
Ducato Geo Euro Blue C.	8,512	0,46
Epsilon Qequity	6,660	0,38
Intra Az.Area Euro	7,388	0,24
Leonardo Euro	7,460	0,26
Spaolo Euro	20,930	0,47
Symph.S C.Az.Euro	7,624	0,41
Systema Az.Euro	6,734	0,27
Ubi Pra. Az.Etico	6,815	0,15
Ubi Pra. Az.Euro	7,614	0,08
Vegagest Az.Area Euro	9,443	0,18
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,829	0,57
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,431	-
Abn Amro Master Az Eu	7,454	0,44
Anima Europa	5,601	0,25
Arca Az.Europa	12,580	0,5
Astese Euroaz.	6,941	0,7
Bim Az.Europa	12,607	0,35
Bipiemme Europa	16,369	0,34
Bipiemme Iniziativa Euro	9,113	-0,02
Bipit. H.Europa	8,994	0,49
Bnl Az.Euro Crescita	15,259	0,41
Bnl Az.Europa Div	4,414	0,52
Bpvi Az.Europa	5,105	0,45
Caam Europe Equity	5,107	0,55
Capit. Az.Europa	15,375	0,42
Capit. Europe Research	7,929	0,39
Capit. Sm Cap Europe	8,778	-0,03
Capit.Im Britishindex	12,672	0,68
Capitalgest Europa	8,921	0,6
Carige Az.Europa	7,392	0,43
Carismi Dynamic Europe	5,200	0,6
Consultinvest Az.	12,648	0,45
Ducato Geo Eur. Pmi	26,162	0,07
Ducato Geo Europa	12,955	0,58
Epsilon Qvalue	7,561	0,39
Euromob. Europe E. F.	19,135	0,54
Fms-equity Europe	12,206	0,33
Fondaco Eu Srieq.Beta	114,729	0,57
Fondersel Europa	17,444	0,55
Fondit. Eq. Europe	13,119	0,34
Generali Europa Value	33,826	0,42
Gestielle Europa	15,387	0,49
Gestnord Az.Europa	11,239	0,44
Grifoeurope Stock	8,084	0,55
Imi Europe	24,671	0,53
Interf.Equity Europe	8,637	0,4
Investitori Europa	6,560	0,51
Kairos P.Europe Fund	7,467	0,38
Kairos P.Small Cap Fund	11,554	0,36
Laurin Eurostock	4,763	0,66
Mc G.Fdf Europa A	8,607	0,43
Mc G.Fdf Europa B	4,909	0,45
Mediolanum Amerigo Vesp	7,428	0,36
Mediolanum Europa 2000	20,664	0,62
Nextam Part. Az.Europa	6,377	-0,33
Nextra Az.Europa	4,795	0,46
Nextra Az.Europa Din	22,382	0,44
Nextra Az.Pmi Europa	9,918	-0,03
Open Fund Az.Europa	5,006	0,4
Optima Az.Europa	3,982	0,48
Pioneer Az.Europa	20,394	0,54
Pioneer Az.Val. Europa D	10,122	0,39
Ras Europe L	20,302	0,5
Ras Europe T	20,008	0,5
Ras Lux Equity Europe	52,364	0,55
Ras Multip.Multieuropa	9,335	0,67
Sai Europa	13,566	0,69
Sopramo Dj Eu Stx 50	5,158	0,6
Spaolo Europe	10,457	0,47
Symphonia Ms Europa	6,983	0,49
Talento Comp.Europa	156,566	0,37
Unibanca Az.Europa	7,301	0,44
Vegagest Az.Europa	6,196	0,5
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,597	0,61
Alto Amer. Az.	4,995	0,73
Anima Amer.	6,009	1,01
Arca Az.Amer.	18,736	0,87
Bim Az.Usa	6,796	0,98
Bipiemme Americhe	9,812	0,5
Bipit. H.Amer.	8,604	1,18
Bnl Az.Amer.	17,646	0,58
Caam Usa Equity	5,571	0,29
Capit. Az.Usa	4,755	0,21
Capit.Im Us Index A	18,378	0,77
Capit.Im Us Index H	5,627	1,24
Capit.Im Uslcidx A	3,746	0,89
Capit.Im Uslcidx H	5,212	1,34
Capitalgest Amer.	9,142	0,76
Carige Az.Amer.	2,909	0,76
Carismi Dynamic Amer.N	4,841	0,56
Ducato Geo Amer.	5,122	0,93
Euromob. Amer. E. F.	16,264	0,07
Fms-equity Usa	9,956	-0,17
Fondersel Amer.	11,208	-0,55
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,848	0,75
Generali Amer. Value	19,260	0,74
Gestielle Amer.	13,165	0,8
Gestnord Az.Amer.	13,696	0,59
Imi West	20,559	0,78
Interf.Eq. Usa H	6,701	1,21
Interf.Eq.Usa	6,180	0,75
Investitori Amer.	4,141	0,63
Kairos M-manageramer	1060,690	-
Kairos P.Us Fund	5,652	0,52
Mc G.Fdf Amer. A	6,483	0,02
Mc G.Fdf Amer. B	5,183	-
Mediolanum Amer. 2000	11,062	0,44
Mediolanum Cristoforo Co	14,092	0,48
Nextam Part. Az.Amer.	3,905	0,57
Nextra Az.N.Am.	6,108	0,73
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,051	0,72
Nextra Az.Pmi N.Am.	21,459	1,16
Open Fund Az.Amer.	3,242	-0,22
Optima Az.Amer.	4,827	0,67
Pioneer Az.Am.	9,661	0,67
Ras Amer. L	15,142	0,67
Ras Amer. T	14,926	0,67
Ras Multip.Multiamer.	5,909	-0,19
Sai Amer.	13,742	0,98
Sopramo S&p 500	4,960	0,96
Spaolo Amer.	9,864	0,76
Symphonia Ms Amer.	4,583	-0,28
Systema Az.Usa	4,824	0,65
Talento Comp.Amer.	110,510	-0,23
Ubi Pra. Az.Usa	4,675	0,56
Vegagest Az.Amer.	4,369	0,6
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,380	0,71
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,592	1,27
Anima Asia	6,769	0,65
Arca Az.Far East	6,856	1,38
Bipiemme Pacif.	5,528	1,39
Bipit. H.Giap.	5,168	0,76
Bipit. H.Oriente	6,264	1,8
Caam Pacific Equity	5,262	0,75
Capit. Az.Pacif.	5,833	0,92
Capit.Im Jap.Esindex	0,561	1,26
Capitalgest Asia	15,322	1,38
Carismi Dynamic Pacific	5,021	1,11
Ducato Geo Asia	7,880	1,7
Ducato Geo Giap.	3,588	1,18
Euromob. Tiger Far East	16,271	1,12
Fms-equity Asia	10,276	0,42
Fondersel Oriente	7,700	1,48
Fondit. Eq. Jap.	3,062	1,16
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	4,300	1,61
Generali Pacif.	13,428	1,09
Gestielle Giap.	5,058	1,22
Gestielle Pacif.	15,559	1,55
Gestnord Az.Pacif.	8,340	1,36
Imi East	7,719	1,35
Interf.Eq. Jap. H	3,585	1,64
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	6,074	1,44
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	6,198	1,57
Interf.Equity Jap.	3,297	1,23
Investitori Far East	5,717	1,15
Kairos M-manager Asia	1363,666	-
Mc G.Fdf Asia A	9,420	0,26
Mc G.Fdf Asia B	5,255	0,25
Mediolanum Fer.Magellano	6,454	0,97
Mediolanum Oriente 2000	9,172	0,82
Nextra Az.Asia	12,534	1,32
Nextra Az.Giap.	3,781	1,39
Nextra Az.Pacif. Din.	5,450	1,81
Open Fund Az.Pacif.	4,082	0,49
Optima Az.Far East	4,104	1,41
Pioneer Az.Giap.	5,115	1,01
Pioneer Az.Pacif.	8,047	1,48
Ras Far East L	6,445	1,32
Ras Far East T	6,352	1,34
Ras Multip.Multipacif.	8,494	0,32
Sai Fdf Pacif.	4,751	0,81
Sopramo Nikkei 225	4,837	1,07
Spaolo Pacific	6,508	1,4
Symphonia Ms Asia	6,259	0,69
Talento Comp.Asia	139,838	0,46
Ubi Pra. Az.Pacif.	8,155	1,28
Vegagest Az.Asia	6,269	1,18
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	9,613	0,53
Arca Az.Paesi Emerg.	10,919	1,4
Bipiemme Emerg. Mkequity	7,264	1,4
Bipit. H.Paesi Emerg.	17,480	1,7
Bnl Az.Emerg.	11,355	1,88
Caam Global Emerging Eq	5,607	0,85
Capit.Im Latinamindex	7,485	1,92
Capitalgest Eq. Em. Mkts	28,092	1,42
Ducato Geo Paesi Em.	6,973	1,45
Euromob. Em. Mkt E. F.	9,519	0,73
Fms-equity Gl Em Mkt	14,461	1,32
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	11,885	1,43
Gestielle Em. Markets	15,743	1,87
Gestnord Az.Paesi Em.	10,857	1,49
Interf.Eq. Glb Em Mkt	10,658	1,52
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	13,294	0,79
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	6,088	0,86
Nextra Az.Paesi Emer	10,144	1,52
Pioneer Az.Am. Lat.	18,983	2,39
Pioneer Az.Paesi Em.	14,274	1,7
Ras Em. Mkts Eq. L	11,930	1,29
Ras Em. Mkts Eq. T	11,754	1,29
Sai Fdf Paesi Emerg.	7,498	1,05
Spaolo Mercati Emerg.	15,405	1,46
Symphonia Ms P. Emer.	14,106	0,78
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	11,816	1,59
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	11,316	0,77
Alto Int. Az.	5,012	0,8
Anima Fondo Trading	16,106	0,63
Arca 27 Az.Est.	13,755	0,9
Arca Cinquest.-comp.E	4,345	-0,14
Arca Mul.Comp.F	4,631	0,19
Aureo Az.Glob.	11,870	1,12
Aureo Finanza Etica	6,201	0,29
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,115	0,13
Bancoposta Az.Int.	4,310	0,96
Bim Az.Glob.	5,007	0,81
Bipiemme Glob.	23,107	0,5
Bipiemme Valore	5,597	0,56
Bipiemme&co. Comp.90	5,001	0,68
Bipit. H.Glob.	19,895	0,72
Bipit. Profilo 5	4,833	0,96
Bpvi Az.Int.	4,195	0,67
Ca-am Mida Az.Int.	3,509	0,63
Caam Az.Sr	4,477	0,81
Caam Global Equity	5,092	0,18
Capit. Az.Int.	5,200	0,41
Capit. Bds Arccrescita	7,208	0,39
Capit.Im Universalind	42,936	0,81
Capital It.	95,070	0,52
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,192	0,5
Carige Az.Int.	7,611	0,77
Civ Forum Iuli Az.	5,823	0,59
Consultinvest Global	5,348	0,72
Ducato Geo Glob.	26,422	0,94
Ducato Multi. Global Eq.	4,538	0,29
Fideuram Az.	15,728	0,74
Fondit. Global	124,773	0,48
Generali Global	14,299	0,88
Gestielle Int.	11,729	0,47
Gestnord Az.Int.	3,350	0,48
Grifoglobal Int.	8,963	0,53
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,651	0,64
Interf.Global	63,488	0,55
Intra Az.Int.	6,524	0,66
Italfor. Global Equities	25,270	0,72
Kairos M-manager Glob	1287,281	-
Leonardo Equity	3,915	0,69
Magna Graecia Az.	7,041	0,89
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	9,153	0,68
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	5,131	0,67
Med. Elite 95 L	6,654	0,47
Med. Elite 95 S	12,983	0,46
Mediolanum Borse Int.	17,686	0,69
Mediolanum Top 100	14,006	0,91
Multif.Comp.D 10/90	4,839	0,17
Nextam Part. Az.Int.	5,387	0,2
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,185	-0,08
Nextra Port.Mul.Eq.	4,192	0,48
Nextra Az.Inter.	16,724	0,67
Nextra Az.Pmi Int.	15,829	0,58
Open Fund Az.Int.	3,823	0,42
Optima Az.Int.	5,605	0,72
Pixel Multifund-glob.	3,784	-0,03
Pixel Multifund-tematico	4,322	-0,02
Ras Multipartner90	4,594	0,09
Ras Research L	3,962	0,61
Ras Research T	3,904	0,62
Sai Glob.	11,262	0,81
Sai Linea Aggressiva	4,932	-0,02
Sofidsim Blue Chips	7,453	0,76
Spaolo Az.Int.	12,160	0,7
Spaolo Global Eq. Risk	13,245	0,74
Spaolo Soluzione 7	9,298	0,68
Spaolo Strategie 90	8,101	0,27
Symph.S Az.Inter	7,816	0,59
Symphonia Ms Vivace	6,181	0,24
Systema Az.Glob.	5,032	0,66
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	4,922	0,8
Ubi Pra. Az.Globali	5,614	0,75
Ubi Pra. Privilege 5	7,209	0,59
Valori Resp. Az.	4,957	0,24
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	15,659	-0,03
Capit.Im Easterneureq	11,114	1,45
Capit.Im India Index	8,260	2,41
Capitalgest Giap.	3,479	1,22
Euromob. Jap. Equity F.	3,433	1,39
Generali Jap.	2,832	1,36
Gestielle Cina	13,032	0,14
Gestielle East Europe	18,170	1,44
Gestielle India	6,872	2,02
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,219	0,67
Bipit. H.Crescita	4,496	1,15
Bipit. H.Valore	4,917	1,03
Capit.Im Globalgold&m	11,687	2,03
Capit.Im Globdefensiv	6,652	0,32
Ducato Etico Geo	4,118	0,56
Evolution Eq Gl	51,753	-0,27
Evolution Equity	52,246	0,04
Gestielle Etico Az.	5,885	0,62
Spaolo Az.Int. Etico	7,247	0,72
Systema Az.Crescita Atti	4,276	0,94
Systema Az.Valore Attivo	6,064	0,95
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Gestnord Az.Energia	8,457	0,81
Interf.Eq.Eu Materials	14,690	0,98
Italfor. Raw Mat.&en.	7,600	1,2
Nextra Az.Enmatprime	10,734	0,96
Ras Energy L	10,627	0,97
Ras Energy T	10,479	0,98
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	18,127	0,17
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	4,487	0,74
Interf.Eq Cons. Staples	15,430	-0,12
Interf.Eq Euro Cons Disc	14,685	0,73
Nextra Az.Beni Cons.	7,625	0,78
Ras Consumer Goods L	6,853	0,51
Ras Consumer Goods T	6,782	0,5
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,886	1,12
Euromob. Green E. F.	9,035	-0,12
Gestielle Pharma	2,938	-0,24
Gestnord Az.Amb. Salute	7,209	-0,04
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,355	-0,02
Italfor. Healthcare	4,010	-0,5
Nextra Az.Ph-biotech	6,363	-0,2
Ras Individual Care L	6,082	-0,26
Ras Individual Care T	6,005	-0,27
Spaolo Salute E Amb.	15,136	-0,28
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globalfinanc	4,533	1,16
Fondit. Euro Financials	10,852	0,25
Gestielle World Financia	4,684	0,64
Gestnord Az.Banche	11,650	0,87
Interf.Eq.Eu Financials	10,811	0,36
Italfor. Banks & Ins. C.	7,210	0,84
Nextra Az.Finanza	7,535	0,82
Ras Financial Services L	5,750	1,11
Ras Financial Services T	5,681	1,1
Spaolo Finance	28,027	1,15
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,949	0,98
Euromob. Hi-tech E. F.	12,489	0,06
Gestielle Tecnologia	2,072	1,32
Gestnord Az.Tecnologia	1,198	1,18
Nextra Az.Tec.Avan.	3,781	1,67
Ras High Tech L	2,368	1,15
Ras High Tech T	2,342	1,17
Spaolo High Tech	4,837	1,23
Zenit High Tech	1,762	0,8
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	7,522	1,02
Italfor. Tmt	4,570	1,33
Nextra Az.Telecomu.	11,928	0,9
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,612	0,07
Capit.Im Global Tmt	2,177	1,07
Ducato Immobiliare	11,841	1,08
Euromob. Real Estate Eq.	7,894	0,92
Fondit. Euro Cyclicals	14,091	0,58
Fondit. Euro Defensive	13,386	0,34
Fondit. Euro T.M.T.	7,287	0,68
Fondit. U.S. T.M.T.	3,110	1,2
Gestielle World Utilitie	6,149	0,46
Inter.Int.Sec.New Ec	39,099	0,91
Interf.Eq.Eu T.T.	9,431	0,92
Optima Tecnologia	3,213	1,1
Ras Advanced Services L	3,512	0,66
Ras Advanced Services T	3,471	0,64
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,708	-0,13
Arca Mul.Comp.E	4,715	0,06
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,556	0,69
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,845	-
Bipiemme&co. Comp.70	5,150	0,45
Bipit. Profilo 4	4,829	0,42
Capit. Bds Arcenergia	6,694	0,24
Ducato Mix 50-100	4,505	0,72
Ducato Multi.Equit50-100	4,974	0,34
Euromob. Multibal. Risk	43,349	0,03
Gestielle Gl. Asset 4	5,394	0,95
Imindustria	14,482	0,44
Multif.Comp.C 30/70	4,796	-0,06
Nextra Team 5	4,761	0,46
Pixel Multifund-aggress.	4,366	-0,05
Spaolo Soluzione 6	23,022	0,46
Spaolo Strategie 70	7,427	0,18
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,957	0,3
Ubi Pra. Privilege 4	6,732	0,43
Ubs Strategy Xtra Growth	10,324	-
Vitamin Allocaz.80	6,589	-0,23
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	19,884	0,4
Alto Bil.	17,718	0,18
Arca Bb	34,118	0,32
Arca Cinquest.-comp.C	5,006	-0,1
Arca Mul.Comp.D	4,863	-
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,438	0,41
Azimut Bil.	25,277	0,04
Azimut Bil.Int.	6,972	0,19
Bancoposta Mix 2	6,100	-0,02
Bim Bil.	24,155	0,25
Bipiemme Int.	12,996	0,23
Bipiemme&co. Comp.50	5,585	0,23
Bipit. Profilo 3	11,625	0,18
Capit. Allocaz.50	20,810	0,16
Capit. Bds Arcequil.	6,328	0,16
Capit. Etico 40eqglob	5,432	0,28
Capitalgest Bil.	20,571	0,31
Carige Bil.Euro	6,618	0,17
Consultinvest Bil.	6,159	0,31
Ducato Mix 30-70	4,710	0,51
Ducato Multi.Equity30-70	4,899	0,14
Epsilon Qlongrun	6,748	0,15
Euromob. Capitalfit	31,741	0,22
Evolution Balanc	51,348	0,22
Fideuram Performance	12,042	0,21
Fondersel	48,737	0,18
Generali Rend	28,260	0,22
Gestielle Global Asset 3	12,081	0,37
Gestnord Bil.Euro	16,486	0,16
Gestnord Bil.Int.	12,440	0,23
Grifocapital	20,496	0,29
Imi Capital	33,926	0,31
Mc G.Fdf Bil.A	6,732	0,3
Mc G.Fdf Bil.B	5,056	0,28
Med. Elite 60 L	6,075	0,3
Med. Elite 60 S	11,795	0,31
Mobiliare Re	5,006	-0,14
Multif.Comp.B 50/50	4,800	0,13
Nextam Part. Bil.	6,363	0,28
Nextra Bil.Inter.	9,227	0,16
Nextra Bilan.Euro	39,565	0,29
Open Fund Bil.Int.	4,482	-
Pixel Multifund-moderat	4,398	-0,02
Ras Bil.L	29,104	0,38
Ras Bil.T	28,701	0,38
Ras Multipartner50	5,309	0,04
Sai Bil.	4,004	0,3
Sai Linea Dinamica	4,950	-0,1
Spaolo Soluzione 4	6,468	0,22
Spaolo Soluzione 5	27,220	0,32
Spaolo Strategie 50	6,778	0,09
Symph.S Pat.Glob.	5,682	0,25
Symphonia Ms Largo	5,979	-0,03
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,649	0,14
Ubi Pra. Privilege 3	6,259	0,24
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,298	-
Valori Resp. Bil.	6,382	0,22
Vegagest Sintesidinamico	6,010	0,28
Vitamin Allocaz.60	6,337	-0,19
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,439	0,06
Arca Cinquest.-comp.A	5,429	-0,04
Arca Cinquest.-comp.B	5,219	-0,06
Arca Mul.Comp.B	5,019	-0,18
Arca Mul.Comp.C	4,875	-0,1
Arca Te	15,839	0,15
Aureo Ff 1cl. Valore	5,176	0,21
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,468	-
Azimut Protezione	7,392	0,07
Bancoposta Inv Pr 90	5,621	0,02
Bil.Eq.Ital.	5,885	0,17
Bipiemme Mix	6,128	0,13
Bipiemme Visconteo	33,738	0,
Bipiemme&co. Comp.30	5,488	0,05
Bipit. Profilo 2	7,615	-0,05
Bnl Protezione	21,257	0,52
Caam Qbalanced	9,216	0,12
Capit. Allocaz.30	11,302	0,12
Capit. Bds Arcetico	5,325	0,09
Capit. Bds Arcopport.	5,878	0,12
Capit. Etico Euro Bl	5,444	0,02
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,413	-
Ducato Mix 10-50	4,897	0,25
Ducato Multi.Equity10-50	4,792	-
Euromob. Multibal. Def.	6,738	0,13
Gestielle Global Asset 2	11,771	0,06
Med. Elite 30 L	5,565	0,09
Med. Elite 30 S	10,843	0,09
Multif.Comp.A 70/30	5,050	0,04
Ras Multipartner20	5,711	-
Spaolo Soluzione 3	7,141	0,08
Spaolo Strategie 30	5,895	0,03
Symphonia Ms Adagio	5,785	-0,21
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,921	0,1
Ubi Pra. Port. Moderato	5,594	-0,04
Ubi Pra. Privilege 1	5,600	0,07
Ubi Pra. Privilege 2	5,960	0,13
Ubs Strategy Xtra Yield	10,102	-
Vegagest Sintesiaudace	5,564	0,09
Vitamin Allocaz.30	5,820	-0,12
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,468	-0,01
Alto Mon.	6,683	-
Arca Mm	13,533	-0,04
Astese Mon.	5,271	-0,02
Bancoposta Mon.	5,737	-

FriulAdria Export Sace

Una garanzia per gli investimenti all'estero

FriulAdria Export Sace offre alle aziende che vogliono operare all'estero finanziamenti da 3 a 5 anni garantiti da Sace per il 70% dell'importo. Con un plafond di 50 milioni di euro. Gli imprenditori che scelgono il mondo hanno trovato il giusto compagno di viaggio.

FRIULADRIA CRÉDIT AGRICOLE

Fondi	€	v.%
Bim Obb.Breve Term.	6,038	-
Bipiemme Mon.	11,326	-
Bipiemme Tesoreria	6,489	-
Bipit. Mon.	13,720	-0,02
Bipit. Tasso Var.	8,987	-0,01
Bnl Obbl Euro Bt	6,865	-0,03
Bpvi Breve Termine	5,873	-
Caam Mon.	6,877	-0,01
Capit. Gov Breveterm	8,419	-0,05
Capit.Im Euroshorttrm	233,677	0,
Capitalgest Bond Euro Bt	9,761	-0,01
Carige Mon. Euro	10,937	0,02
Civ Forum Iuli Prudenza	5,159	-0,02
Consultinvest Mon.	5,180	-
Cr Cento Valore	6,551	-0,03
Cr. Cento Mon. Plus	5,420	-0,11
Ducato Fix Euro Bt	5,899	-
Euromob. Rendfit	7,893	-0,04
Fideuram Security	9,168	0,01
Fondersel Redd.	13,353	0,04
Fondit. Euro Bnd Short T	7,206	-0,04
Fondit. Euro Currency	7,541	-
Generali Mon. Euro	15,640	-0,01
Gestielle Bt Euro	7,121	-0,03
Grifocash	6,146	-
Imi 2000	16,240	0,01
Interf.Euro Currency	6,360	-
Intesa Sistema Liquidita	5,223	-0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,259	-
Intra Obb.Euro Bt	5,290	-
Laurinmoney	6,555	-0,03
Leonardo Mon.	5,507	-
Magna Graecia Monet.	9,114	-0,05
Mediolanum Ri. Co.	12,802	-0,02
Nextra Euro Mon.	14,592	-0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,672	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,380	-0,01
Optima Redd. Bt	6,149	-0,05
Passadore Mon.	6,658	-
Pioneer Monet. Euro	12,272	-0,01
Ras Mon.	14,729	-
Sopramo Pronti Termine	5,050	0,02
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,785	-
Spaolo Soluzione Cash	9,271	-0,01
Systema Obb.Euro Bt	8,282	-0,02
Teodorico Mon.	6,933	-0,01
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,661	-0,07
Unibanca Mon.	5,331	-0,02
Valori Resp. Mon.	5,424	-
Vegagest Obb.Euro Breve	5,443	-0,02
Zenit Mon.	6,914	-0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,365	-
Anima Obb.Euro	6,316	-0,02
Apulia Obb.Euro M.T.	7,232	-0,04
Arca Rr	8,122	-0,11
Astese Obb.	5,062	-0,1
Azimut Fixed Rate	9,264	-0,05
Azimut Redd. Euro	14,446	-0,06
Bancoposta Obb.Euro	6,194	-0,06
Bim Obb.Euro	6,071	-0,05
Bipiemme Europe Bond	6,518	-0,06
Bipit. Cedola	6,306	-0,1
Bipit. Obb.Euro	14,711	-0,09
Bnl Obb.Euro M/L T	6,277	-0,11
Bpvi Obb.Euro	6,072	-0,07
Ca-am Mida Obb.Euro	17,313	-0,04
Capit. Eurobb.Mt	5,985	-0,05
Capit. Gov Lungoterm	14,402	-0,06
Capit. Gov Medioterm	8,471	-0,05
Capit.Im Highqualbnd	14,336	-0,08
Capitalgest Bond Euro	9,801	-0,07
Carige Obb.Euro	9,960	0,02
Carige Obb.Euro Lt	5,029	0,02
Carismi Bond Euro	5,063	-0,04
Ducato Fix Euro Mt	6,839	-0,06
Epsilon Qincome	6,540	-0,05
Euromob. Euro Long Term	7,453	-0,08
Euromob. Redd.	14,006	-0,06
Fondaco Eurogov Beta	104,653	-0,05
Fondersel Euro	7,304	-0,03
Fondit. Euro B. Long T	6,521	-0,12
Fondit. Euro B. Med. T	9,725	-0,09
Generali Bond Euro	9,201	-0,07
Gestielle Etico Obb.	5,680	-0,11
Gestielle Lt Euro	7,175	-0,15
Gestielle Mt Euro	13,488	-0,07
Imi Rend	8,896	-0,06
Interf.Euro Bond Long T	7,428	-0,12
Interf.Euro Bond Med. T	7,292	-0,1
Interf.Euro Short Term 1	6,362	-0,02
Interf.Euro Short Term 3	10,260	-0,05
Intra Obb.Euro	5,297	-0,06
Italfor. Euro Bond	7,770	-0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,386	-0,01
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,387	-0,02
Itf Gov. Euro All Durati	10,380	-0,04
Leonardo Obb.	6,658	-0,03
Mediolanum Euromoney	6,549	-0,12
Mediolanum Italmoney	6,493	-0,05
Nextra Bondeuro	6,916	-0,04
Nextra Bondeuro Mt	9,609	-0,02
Nextra Long Bond E	8,497	-0,06
Nextra Sr Bond	5,479	0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,707	-0,04
Open Fund Obb.Euro	5,537	-0,07
Optima Obb.Euro	6,332	-0,08
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,169	-0,06
Ras Lux B. Europe	52,962	-0,08
Ras Obb.L	29,084	-0,09
Ras Obb.T	28,690	-0,09
Sai Eurobb.	11,851	-0,03
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,486	-0,06
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,527	-0,09
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,284	-0,05
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,547	-0,09
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,005	-0,12
Unibanca Obb.Euro	5,347	-0,02
Vegagest Obb.Euro	5,888	-0,03
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,576	-0,07
Vrg Coro Redd.	5,075	-0,08
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,276	-0,06
Bipiemme Corp. Bond	6,721	-0,04
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,358	-0,09
Capitalgest Bond Corp.	6,628	-0,05
Carige Corporate Euro	6,123	-0,11
Ducato Etico Fix	5,151	-0,08
Ducato Fix Imprese	6,114	-0,15
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,615	-0,12
Generali Corp. Bond Euro	6,203	-0,11
Gestielle Corporate Bond	5,975	-0,07
Interf.Euro Corporate Bd	4,516	-0,13
Nextra Bondcorp.Euro	6,547	-0,09
Nextra Corp. Brevet.	7,607	-0,04
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,528	-0,05
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,931	-0,08
Sai Obb.Corporate	5,989	-0,05
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,524	-0,07
Spaolo Tasso Var.	6,516	-0,03
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,567	-0,02
Ducato Fix High Yield	6,983	0,03
Fondit. Bond Eur High Yi	12,883	0,03
Gestielle High Risk Bond	5,510	-
Interf.Bond Eu High Yiel	7,039	0,03
Nextra Bondhy Europa	6,245	-0,02
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm	48,619	-0,47
Generali Cash Doll.	5,421	-0,44
Gestielle Cash $	5,211	-0,46
Nextra Cashdoll.	11,319	-0,47
Nextra Cashdoll. $	16,284	0,09
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,381	-0,57
Azimut Redd. Usa	5,192	-0,54
Bipit. H.Obb.Amer.	6,626	-0,57
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,228	-0,55
Capit.Im Ushighqbond	21,861	-0,56
Capitalgest Bond $	5,920	-0,5
Ducato Fix Doll.	6,426	-0,51
Euromob. N. Amer. B.	7,637	-0,52
Fondersel Doll.	7,407	-0,55
Fondit. Bond Usa	7,066	-0,53
Gestielle Bond Dollars	7,476	-0,6
Interf.Bond Usa	6,072	-0,54
Nextra Bonddoll.	6,889	-0,59
Nextra Bonddoll. $	9,911	-0,03
Nordfondo Obb.Doll.	11,879	-0,54
Ras Us Bond L	5,137	-0,6
Ras Us Bond T	5,070	-0,61
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,239	-0,57
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,681	-0,31
Alpi Obb.Int.	7,112	-0,17
Alto Int.Obb.	5,329	-0,15
Arca Bond	10,669	-0,34
Arca Mul.Comp.A	5,093	-0,27
Aureo Obb.Glob.	7,252	-0,12
Azimut Rend. Int.	8,199	-0,26
Bim Obb.Glob.	5,335	-0,19
Bipiemme Pianeta	7,956	-0,29
Bipit. H.Obb.Glob.	9,628	-0,29
Bpvi Obb.Int.	4,985	-0,32
Ca-am Mida Obb.Int.	10,780	-0,31
Capit. Gov Lngtrm Int	12,500	-0,37
Capit.Im Easteuropebd	5,267	-0,04
Capitalgest Global Bond	7,713	-0,32
Carige Obb.Int.	4,859	-0,33
Carismi Bond Int.	4,981	-0,38
Ducato Fix Glob.	7,592	-0,25
Ducato Multi. Gl. Bond	4,975	-0,04
Euromob. Int.Ation. B.	8,510	-0,32
Fondersel Int.	11,599	-0,18
Generali Bond Int.	12,505	-0,15
Gestielle Obb.Int.	5,544	-0,34
Imi Bond	13,525	-0,32
Italfor. Global Bond	12,120	-0,25
Laurin Bond	5,146	-0,35
Leonardo Bond	5,158	-0,25
Mc G.Fdf Global Bond A	4,965	-0,08
Mc G.Fdf Global Bond B	4,938	-0,06
Mediolanum Intermoney	6,025	-0,38
Nextra Bondinter.	7,583	-0,28
Nordfondo Obb.Int.	11,037	-0,33
Optima Obb.Euro Global	6,324	-0,13
Ras Bond L	13,361	-0,38
Ras Bond T	13,192	-0,39
Sai Obb.Int.	7,527	-0,19
Sofidsim Bond	6,367	-0,27
Spaolo Obb.Int.	10,180	-0,36
Systema Obb.Glob.	6,241	-0,34
Ubi Pra. Obb.Globali	4,825	-0,37
Vegagest Obb.Int.	4,851	-0,35
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,304	0,02
Bipit. H.Corporate B.	4,577	-0,09
Italfor. Corporate Bond	14,690	-0,07
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,031	-0,1
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,808	0,01
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,128	-0,58
Ducato Fix Yen	3,720	-0,51
Fondit. Bond Jap.	7,197	-0,57
Interf.Bond Jap.	4,252	-0,56
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,178	0,14
Bipiemme Em.rg. Mktsbond	5,262	-0,02
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,907	0,13
Bnl Obbl Emerg.	18,670	-0,22
Capit.Im Emergmktbond	16,075	-0,34
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,426	0,15
Ducato Fix Emerg.	11,907	0,1
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,208	-0,18
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,769	0,11
Gestielle Em. Markets B.	8,751	0,11
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,090	0,11
Mc G.Fdf High Yield A	6,675	0,2
Mc G.Fdf High Yield B	4,878	0,18
Nextra Bondem.Vattiv	10,282	-0,28
Nextra Bondem.Vcop.	10,074	0,14
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,118	-0,27
Optima Obb.Em. Market	6,355	-0,24
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,398	-0,02
Ras Em. Mkts Bond L	5,234	-0,3
Ras Em. Mkts Bond T	5,163	-0,29
Vegagest Obb.High Yield	6,334	-0,16
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,957	0,13
Azimut Real Value	5,100	-0,04
Azimut Trend Tassi	8,358	-0,04
Capit. Etico Eurobnd	5,035	-0,08
Capit.Im Cash Plus	5,202	0,04
Capit.Im Corporcoupon	4,991	-0,04
Capit.Im Einflinkbnds	5,174	-0,02
Capit.Im Euro Abs A	5,135	-0,02
Capit.Im Euro Abs C	5,055	-
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,983	0,22
Ducato Fix Convertibili	9,230	0,38
Fondit. Inflation Linked	12,572	-0,03
Gestielle Global Conv.	7,035	0,04
Groupama Ibondselfunds	5,292	-0,04
Interf.Inflation Linked	12,307	-0,02
Magna Graecia Obb.	6,833	-0,26
Mediolanum Ri. Re.	11,889	-0,18
Mediolanum V.o Degama	10,281	0,01
Nordfondo Obb.Conv.	5,813	0,17
Ras Cedola L	6,026	-0,05
Ras Cedola T	5,948	-0,05
Ras Lux Short T. Dollar	142,230	0,04
Ras Lux Short T. Eur.	64,106	0,13
Ras Spread L	6,102	-0,07
Ras Spread T	6,015	-0,07
Soliditas	-	-
Spaolo Global H.Yield	7,420	0,07
Spaolo Obb.Etico	5,234	-0,06
Spaolo Redd.	5,997	-0,02
Spaolo Strateg. Ob.100	5,798	-0,02
Spaolo Vega Coupon	5,898	-0,03
Symph.S Ob.A.Europ	8,484	-0,07
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,115	-0,58
OBBL. MISTI ITALIANI		
Allenza Obb.	5,663	-
Alto Obb.	8,238	-0,01
Anima Fondimpiego	18,621	0,08
Arca Obb.Europa	7,948	-0,09
Azimut Contofondo	5,195	0,02
Azimut Mul.Comp.Prud	5,366	0,02
Azimut Solidity	7,543	-0,01
Bancoposta Mix 1	5,523	-0,04
Bim Corporate Mix	5,336	-0,06
Bipiemme Sforzesco	9,100	-0,04
Bipit. 80/20	9,530	0,11
Bipit. Et. Roma C. M.	10,893	0,02
Bipit. Profilo 1	4,703	-0,19
Bnl Per Telethon	5,372	-0,19
Ca Multimanag.Difens.	5,262	0,02
Caam Protez. Dinamica 1	5,342	0,11
Caam Protez. Dinamica 2	5,314	-
Capit. Allocaz.10	5,961	-0,02
Capit. Impiego Corp	6,641	-0,03
Carige Mosaico Obb.Misto	5,368	0,09
Civ Forum Iulii Rend.	5,221	0,02
Cr. Cento Misto Best	5,539	0,04
Evolution Bo Enh	49,584	-0,24
Evolution Bond	50,040	0,01
Fondo Fucino Dynamic	5,068	0,08
Generali Cash	6,326	-
Gestielle Global Asset 1	8,415	-0,01
Grifobond	6,946	-0,03
Griforend	7,430	0,01
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,305	-
Leonardo 80/20	6,028	0,03
Nextam Part. Obb.Misto	5,871	-0,02
Nextra Equilibrio Sr	7,509	0,13
Nextra Rend.	6,216	-
Nextra Sr Equity 10	5,639	0,05
Nextra Sr Equity 20	5,957	0,08
Nordfondo Etico Obmisto	6,182	-0,03
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,458	-0,06
Ras Longterm B. L	6,355	-
Ras Longterm B. T	6,276	-
Sai Linea Prudente	4,889	-0,16
Sai Performance	16,016	-0,01
Spaolo Eticveneziaser	5,503	0,04
Spaolo Soluzione 2	6,761	-
Spaolo Strateg. Obb.85	5,916	0,03
Symph.S Pat.Gl.Red	6,976	0,04
Systema Obb.Dinamico	6,843	-0,04
Total Return Obb.	4,983	-0,14
Ubi Pra. Port. Prudente	5,655	-0,04
Valori Resp. Ob. Misto	5,482	0,05
Vegagest Sintesimoderato	5,359	-0,02
Vitamin Allocaz.10	5,530	-0,13
Zenit Obb.	7,611	0,11
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,106	0,02
Bipiemme Risparmio	7,713	-0,01
Bnl Target Return Liquid	9,620	-
Bond Flessibile	5,266	-0,06
Ca-am Mida Dinamico	5,192	-0,08
Caam Liquidita' Aziende	8,567	-
Capit. Bondtotalret	7,255	-0,01
Capitalgest Bond Tot Ret	9,543	-0,01
Civ Forum Iuli Strategi	5,139	-
Consultinvest High Yield	5,487	-0,05
Consultinvest Redd.	7,309	0,01
Ducato Fix Rend.	17,715	-0,03
Euromob. Total Ret Bond	6,185	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,265	-0,04
Gestielle Tr Obb.	5,117	-0,06
Ritorni Reali	5,248	-0,13
Spaolo Global Bond Risk	7,776	-0,29
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,083	-0,2
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,095	-0,2
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,032	0,02
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,093	-0,1
Vegagest Obb.Flessibile	5,048	-
Volterra Tr Obb.	5,020	-0,06
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,129	-
Anima Liquidità	6,162	-
Arca Bt Breve Term.	8,330	-
Arca Bt-tesoreria	5,458	0,02
Aureo Liquidità	5,457	0,02
Azimut Garanzia	11,848	-
Bipit. Liquidità	7,750	-
Bnl Cash	21,155	-
Ca-am Mida Mon.	11,681	0,01
Capit. Cash	5,946	-
Capit. Liquidità	5,955	0,02
Capitalgest Liquidità	6,936	0,01
Carige Liquidita' Euro	6,028	-
Carismi Liquidita'	5,072	-
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,097	-
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,120	-
Epsilon Cash	5,939	-
Euromob. Contovivo	11,404	-
Euromob. Tesoreria	10,709	-0,02
Fideuram Moneta	14,012	0,01
Fondaco Euro Cash	106,885	0,01
Fondersel Cash	8,703	-0,01
Fondo Liquidità	7,120	0,01
Generali Liquidità	6,260	-
Gestielle Cash Euro	6,823	0,01
Intesa Sistema Liquidità	5,286	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,495	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,535	-
Nextra Tesoreria	7,299	0,01
Nordfondo Liquidità	5,879	0,02
Optima Money	5,867	-
Ras Liquidita' A	5,325	0,02
Ras Liquidita' B	5,393	0,02
Sai Liquidità	10,949	-0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	7,000	-
Spaolo Liquidità Cl. B	7,120	0,01
Symph.S Monetaria	7,045	0,01
Ubi Pra Liquidita'	5,365	-
Vegagest Mon.	5,670	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,279	0,02
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	5,038	0,28
8a+ Latemar	5,022	0,06
Abis Flessibile	5,667	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,110	-0,04
Abn Amro Expert A-rt200	5,152	0,19
Abn Amro Expert A-rt400	5,140	0,23
Abn Amro Expert A-rt50	15,943	-0,03
Agora Risk	5,457	-0,2
Agora Valore Prot.	5,916	-
Agoraflex	6,443	0,19
Alarico Re	5,737	-0,12
Alpi Absolute Return	9,422	-0,05
Anima Fondattivo	14,953	0,32
Arca Rendimento Assol T3	5,232	-
Arca Rendimento Assol T5	5,279	0,11
Asia Flessibile	7,114	1,12
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,540	0,34
Aureo Plus	5,783	-
Aureo Rendimento Assolut	6,559	0,57
Azimut Amer.N Trend	10,707	0,73
Azimut European Trend	17,962	0,23
Azimut Pacific Trend	7,444	1,1
Azimut Str. Trend	5,644	0,21
Azimut Trend	24,614	0,4
Azimut Trend It.	23,546	0,15
Banco Posta Extra	5,107	0,2
Bancoposta Centopiu'	5,241	0,19
Bancoposta Centopiu' 07	5,103	0,12
Bim Flessibile	4,797	0,27
Bipiemme Flessibile	3,186	0,13
Bipiemme Ob. Rendimento	5,153	-
Bipit. Free	4,542	0,09
Biver Obiettivo Rendim.	5,237	0,08
Bnl Target Return Cons.	5,576	0,11
Bnl Target Return Dinam	14,834	0,23
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,041	0,12
Bnpp Equipe Attacco	4,972	0,2
Bnpp Equipe Centrocampo	5,005	0,12
Bnpp Equipe Difesa	5,039	-
Ca-am Mida Opportunità	5,265	0,17
Caam Absolute	5,182	-
Caam Equipe 1	5,036	0,04
Caam Equipe 2	5,036	0,04
Caam Equipe 3	5,047	0,06
Caam Equipe 4	5,082	0,2
Caam For Gar Due 2013	5,124	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,938	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,753	-
Caam Forgaeqre 2 2013	5,000	-
Caam Forgaeqre 2013	4,946	-
Caam Formula Gar.2012	5,269	-
Caam Formula Gar.2013	4,971	-
Caam Piu'	5,381	0,07
Caam Private Alfa	5,045	-
Caam Qreturn	5,450	0,07
Capit. Obiettivo2007	5,520	0,04
Capit. Obiettivo2010	5,844	0,15
Capit. Obiettivo2015	6,136	0,26
Capit. Total Return	5,278	0,13
Capit.Im Navdir 20cl A	5,168	0,1
Capit.Im Navdir 20cl C	5,187	0,12
Capit.Im Navdir 35cl A	5,216	0,13
Capit.Im Navdir 35cl C	5,235	0,13
Capit.Im Navdir 70cl A	5,372	0,19
Capit.Im Navdir 70cl C	5,388	0,19
Capitalgest Flex Free	5,161	0,04
Capitalgest Flex Free 2	5,265	0,1
Capitalgest Flex Free 4	5,283	0,32
Capitalgest Redd. Più	6,969	0,4
Capitalgest Risk	7,601	1,06
Carige Flessibile	5,167	-
Carige Flessibile Piu'	5,103	-
Carismi Absolute Perf.	5,090	0,47
Carismi Pratico	5,146	-0,19
Consultinvest Alto Div.	4,947	0,37
Cr Cento Premium	5,335	0,24
Ducato Etico Flex Civita	4,713	-0,04
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,475	0,75
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,235	0,54
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,231	0,23
Ducato Multi. Cash Prem	4,715	0,04
Ducato Multi. Cash Prem	5,105	0,12
Epsilon Qreturn	6,195	0,06
Eurizon C Gar 12/12	5,005	-
Eurizon C Total Ret A5	5,020	-0,38
Eurizon Cap. Tot Ret A3	5,024	-0,04
Euromob. Flex Dividend	13,477	0,48
Euromob. Strategic	4,404	0,8
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,122	0,18
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,765	0,06
Fms-absolute Return	10,086	-0,04
Fondaco Absolutreturn	99,068	-
Fondersel Duemila	103,941	-
Fondit. Flexib. Dynamic	8,994	0,82
Fondit. Flexible Growth	9,986	0,33
Fondit. Flexible Income	8,910	-0,07
Fondit. Flexible Opp.	8,215	-0,02
Fondo Iride	5,343	0,06
Formula 1 Balanced	7,414	0,04
Formula 1 Conservative	7,027	0,03
Formula 1 High Risk	7,831	0,1
Formula 1 Low Risk	6,885	-
Formula 1 Risk	7,639	0,1
Generali Medium Risk	5,485	0,13
Generali Risk	5,640	0,07
Gestielle Ga Plus 1	5,043	0,1
Gestielle Ga Plus 2	5,062	-0,02
Gestielle Ga Plus 3	5,021	0,16
Gestielle Tr Alto Div.	5,375	0,17
Gestielle Tr Glob.	13,353	0,04
Gestnord Asset Allocatio	5,836	0,21
Grifoplus	5,625	0,5
Interfund System 100	11,142	0,22
Interfund System 40	10,476	0,03
Interfund System 80	10,641	0,21
Interfund System Flex	10,445	0,03
Intesa Bouquet 2profcons	5,298	0,04
Intesa Bouquet Prof Cons	5,327	0,06
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,586	0,14
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,734	0,23
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,485	0,09
Intesa Gar.Att-isem06	5,160	0,08
Intesa Garanzatt-isem06	5,274	0,36
Intesa Garanzatt-itri07	5,046	0,1
Intesa Garatt 2tri07	4,987	0,14
Intesa Garatt 3tri07	5,039	0,1
Intesa Garatt 4tri07	5,000	-
Intesa Premium	5,366	0,06
Intesa Premium Power	5,264	0,11
Intesa Target 2016	4,882	-
Intesa Target 2021	5,087	-
Intesa Target 2026	5,205	-
Intra Assoluto	5,056	-
Intra Flessibile	5,145	-
Investitori Flessibile	6,445	0,02
It. Fles	6,379	0,19
Kairos P.Fund	7,693	0,31
Kairos P.Income Fund	6,370	-0,02
M.Gestion Trend Global	5,573	0,29
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	4,986	-
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	4,977	-0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,850	0,14
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,993	0,14
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,526	-0,04
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	5,020	-0,04
Nextam Part. Flessibile	5,042	-0,36
Nextra Obiettivo Crescit	3,169	0,13
Nextra Obiettivo Red	7,862	0,08
Nextra Team 1	5,776	0,03
Nextra Team 2	5,415	0,06
Nextra Team 3	4,997	0,16
Nextra Team 4	4,602	0,28
Nordest Sic	6,030	1,01
Parit. Orchestra	74,775	0,19
Pioneer Target Controllo	5,205	0,08
Pioneer Target Equilibri	5,294	0,27
Pioneer Target Sviluppo	23,579	0,89
Profilo Best Funds	6,438	0,22
Profilo Elite Flessibile	5,622	-0,02
Ras Opportunities L	4,968	0,34
Ras Opportunities T	4,906	0,35
Ras T. R. Prudente L	5,318	-0,02
Ras T.R. Dinamico L	5,393	0,04
Ras T.R. Dinamico T	5,352	0,04
Ras T.R. Prudente T	5,277	-0,02
Sofia Flex	0,997	0,5
Sopramo 0 Ritor. Assol	4,959	0,08
Sopramo 1 Ritor. Assol	4,979	0,12
Sopramo Contrarian	4,735	0,81
Sopramo Global Macro	4,908	0,16
Sopramo Inflaz.1,5%	5,027	0,06
Sopramo Relative Value	4,788	-0,06
Spaolo Garant 06/12	5,000	0,08
Spaolo Garant 09/12	5,031	0,1
Spaolo Trend	4,508	0,22
Symph.S. Fortissimo	3,524	0,86
Tank Flessibile	6,028	0,1
Total Return	4,971	-0,02
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,438	0,09
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,125	0,16
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,104	0,14
Unibanca Plus	5,175	0,08
Vegagest Flessibile	6,101	-0,18
Vegagest Rendimento	4,936	-0,06
Volterra Tr Glob.	5,233	0,06
Vrg Coro Rendimento	5,389	0,15
Zenit Absolute Return	6,742	0,13
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,730	-1,32
Bpn Un Overl	5,150	0,98
Cu Vita Allegro	5,080	-0,97
Cu Vita Andante	6,140	0,99
Cu Vita Balanced	5,830	-
Cu Vita E. Equity	6,650	0,45
Cu Vita Eb $ Bond	4,280	-0,7
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,910	0,61
Cu Vita Eb Emu Bond	6,480	-
Cu Vita Eb Eur Eq	5,050	1,
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,430	-0,69
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,490	-1,97
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,460	-0,86
Cu Vita Eurof.Eq	5,450	0,37
Cu Vita Europe Cf	31,570	-0,22
Cu Vita Global Bond	5,110	-
Cu Vita Global Eq	5,950	0,17
Cu Vita Jap. Cf	28,340	-0,87
Cu Vita Mosso	5,520	-0,72
Cu Vita Plus	12,297	-1,1
Cu Vita Pres. Eq	5,720	0,35
Cu Vita Pro. 70	7,100	0,85
Cu Vita Pro. 80	6,580	0,61
Cu Vita Pro. 90	6,160	0,33
Cu Vita Pro. Eq	12,000	-0,08
Cu Vita Safe Eq	9,900	0,2
Cu Vita Tech.Eq	2,280	-
Ina Val Att	3,949	0,18
Ina Val Est	0,991	-0,2
Nis Strategic 1	29,470	-0,74
Nv Ina Va At	7,208	0,1
Rea Cap Eu	12,369	0,33
Rea Imp Em	18,738	-3,29
Rea Imp It	11,970	-2,24
Rea Imp Mon	9,347	-2,43
Reale Bil.Aggres.	8,114	-1,65
Reale Bil.Attiva	9,631	-0,86
Reale Dinam. Prot.	10,828	1,31
Reale L.Garantita	9,946	-0,53
Reale Linea Cons.	10,338	-0,25
Reale Linea Equilib.	10,467	0,24
Reale Linea Futuro	10,060	-0,42
Reale Obb.	11,432	0,33
Reale Trasformaz.	8,667	0,77
Sai Alfa2000	5,520	0,36
Sai Beta2000	4,810	-
Sai Omeg2000	6,810	0,15
Sai Quota	18,910	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	99,880	99,860
BTP 15/06/08 2,5%	99,040	99,050
BTP 01/02/08 2,75%	99,680	99,680
BTP 15/01/08 3,5%	99,880	99,880
BTP 15/09/08 3,5%	99,570	99,570
BTP 01/05/08 5%	100,450	100,460
BTP 15/04/09 3%	98,550	98,570
BTP 01/02/09 3%	98,690	98,720
BTP 15/06/09 3,75%	99,550	99,580
BTP 01/11/09 4,25%	100,490	100,520
BTP 01/05/09 4,5%	100,620	100,640
BTP 15/09/10 0,95%	97,440	97,430
BTP 15/06/10 2,75%	96,750	96,820
BTP 15/01/10 3%	97,830	97,870
BTP 01/03/10 4%	99,890	99,940
BTP 01/08/10 4,5%	101,000	101,120
BTP 01/11/10 5,5%	103,880	103,940
BTP 01/11/11 1,9%	94,640	93,700
BTP 15/03/11 3,5%	98,040	98,090
BTP 15/09/11 3,75%	98,600	98,660
BTP 01/08/11 5,25%	103,860	103,950
BTP 15/09/12 1,85%	99,530	99,550
BTP 15/04/12 4%	99,340	99,390
BTP 15/10/12 4,25%	100,300	100,350
BTP 01/02/12 5%	103,320	103,410
BTP 01/08/13 4,25%	100,450	100,540
BTP 01/02/13 4,75%	102,740	102,830
BTP 15/09/14 2,15%	100,860	100,890
BTP 01/08/14 4,25%	100,230	100,290
BTP 01/08/15 3,75%	96,490	96,560
BTP 01/02/15 4,25%	99,900	100,040
BTP 01/08/16 3,75%	95,630	95,750
BTP 15/09/17 2,1%	99,450	99,510
BTP 01/02/17 4%	97,010	97,140
BTP 01/08/17 5,25%	106,530	106,720
BTP 01/02/18 4%	100,270	100,380
BTP 01/02/19 4,25%	97,890	98,000
BTP 01/02/20 4,5%	99,520	99,650
BTP 01/08/21 3,75%	91,460	91,630
BTP 15/09/23 5,2%	103,560	103,780
BTP 22/12/23 8,5%	150,990	150,900
BTP 01/11/23 9%	148,950	149,140
BTP 01/11/26 7,25%	131,870	132,230
BTP 01/11/27 6,5%	122,940	123,140
BTP 01/11/29 5,25%	106,870	107,160
BTP 01/05/31 6%	117,400	117,340
BTP 01/02/33 5,75%	113,990	113,830
BTP 01/08/34 5%	103,240	103,390
BTP 01/02/37 4%	87,730	87,870
BTP 15/09/35 2,35%	99,900	100,030
BTP 01/08/39 5%	103,420	103,690
CCT 01/04/08 T.V.	100,100	100,090
CCT 01/09/08 T.V.	100,180	100,180
CCT 01/07/08 T.V.	100,300	100,340
CCT 01/07/09 T.V.	100,390	100,400
CCT 01/04/09 T.V.	100,270	100,260
CCT 01/08/09 T.V.	100,460	100,460
CCT 01/10/09 T.V.	100,380	100,380
CCT 01/07/09 T.V.	100,480	100,490
CCT 01/02/10 T.V.	100,480	100,480
CCT 01/06/10 T.V.	100,420	100,420
CCT 01/12/10 T.V.	100,430	100,440
CCT 01/05/11 T.V.	100,420	100,420
CCT 01/11/11 T.V.	100,440	100,430
CCT 01/03/12 T.V.	100,510	100,530
CCT 01/11/12 T.V.	100,520	100,520
CCT 01/07/13 T.V.	100,620	100,630
CCT 01/03/14 T.V.	100,590	100,610
CTZ 30/05/08 Z.C.	97,730	97,710
CTZ 31/12/08 Z.C.	95,450	95,430
CTZ 30/06/09 Z.C.	93,540	93,550

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	95,44	0,16
Azimut 04-09 3,15%	182,04	0,00
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,91	0,09
Bca Carige 1,5% 03/13	143,79	1,26
Bca Ifis 04-09 Cv	102,05	0,34
Beni Stabili 06-11 2,5	100,21	0,14
Bim 05-15	104,82	0,74
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	138,00	-0,09
Sias 2,625% 05/17	105,20	0,10
Snia 05/10	109,49	0,00
Telecom 2010 1,5%	119,60	0,13
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	284,95	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	9,460	9,500
Apulia Pront	1,065	1,063
Arkimedica	2,090	2,120
Autostrade Mer.	23,85	24,00
B&c Speakers	4,985	4,900
Biancamano	2,710	2,696
Bioera	10,200	10,200
Borgosesia	1,594	1,596
Borgosesia Rnc	2,020	1,985
Bouty Health	1,480	1,490
Caleffi	3,681	3,740
Cia	0,3220	0,3230
Cogeme Set	6,170	6,170
Conafi Prestito'	2,250	2,722
Cornell Bhn	0,7644	0,7579
Fnm	1,150	1,150
Greenvision	22,50	22,00
Iw Bank	3,590	3,670
Kerself	12,075	11,583
Mondo He	2,190	2,267
Monti Ascensori	3,148	3,100
Noemalife	8,800	8,805
Novare	1,249	1,187
Pierrel	8,578	8,763
Piquadro	2,291	2,291
Pop Emilia Romagna	121,60	120,25
Pop.Emilia Romagna	16,350	16,300
Pop.Sondrio	11,100	11,150
Pramac	3,993	3,993
Rcf	2,440	2,404
Rdm Realty	3,670	3,666
Rgi	2,000	1,988
Screen Service Bt	1,575	1,570
Servizi Italia	7,729	7,749
Tamburi	2,589	2,598
Toscana Fin	3,159	3,201
Valsoia	6,890	6,860

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**
Fonte dati «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

L'assessore Enrico Bertossi

ATTIVITÀ PRODUTTIVE, GLI INTERVENTI NEL MIRINO DELLA CORTE DEI CONTI

INTERVENTI NON ATTIVATI

- Associazione culturale Carni@sviluppo di Tolmezzo (promozione economica): **20 mila euro**
- Imprese importatrici di prodotti ittici dalla Croazia: **100 mila euro**
- Aiat di Grado e Aquileia (impianti turistici): **508 mila euro** per 15 anni
- Convitto del Liceo Sport Invernali di Tarvisio e sede estiva delle Università di Udine e Trieste: **300 mila euro** per 10 anni

INTERVENTI ATTIVATI NELL'INDUSTRIA

- Consorzi di sviluppo industriale e Ezit (attività istituzionali): **400 mila euro**
- Consorzio coltellinai di Maniago: **50 mila euro**
- Imprese del distretto della sedia: **300 mila euro**

INTERVENTI ATTIVATI NEL COMMERCIO

- Camere di commercio (iniziative di commercio estero): **550 mila euro** *

INTERVENTI ATTIVATI NEL SETTORE FIERE

- Società da costituirsi tra le quattro Fiere (avvio attività): **100 mila euro** (non rendicontati)
- Fiera di Trieste (convegno "Fiera nella nuova Europa"): **30 mila euro** *

INTERVENTI ATTIVATI NEL TURISMO

- Azienda speciale Villa Manin e Pro Loco di Sesto al Reghena: **120 mila euro**
- Società sportive nei campionati di rango più elevato: **465 mila euro**
- Pro Loco di Buia: **25 mila euro**
- Ana di Pordenone: **20 mila euro**
- Soggiorni di turismo sociale: **150 mila euro**
- Miglioramento delle strutture ricettive montane: **500 mila euro***
- Impianti sciistici nel Comune di Sauris: **2 milioni di euro***
- Ristrutturazione del Palapredieri di Piancavallo: **160 mila euro** per 15 anni*
- Aree attrezzate per la sosta di autocaravan e caravan (contributi ai Comuni): **110 mila euro***

* interventi non rendicontati

Giovanni Bellarosa, consigliere relatore della sezione di controllo della Corte dei conti del Friuli Venezia Giulia

Analizzati i 19 interventi decisi nel 2005 e mirati su commercio, turismo e fiere: «Solo otto sono stati ultimati»

La Corte: industria, spesa inefficiente

I magistrati contabili: Regione poco efficace. Bertossi: colpa dei destinatari

TRIESTE «Le risorse stanziate dalla Regione con l'articolo 6 della legge finanziaria 2005 non sono state impiegate secondo canoni di efficienza ed economicità». Non lascia spazio ai dubbi il giudizio della Corte dei conti del Friuli Venezia Giulia sui contributi mirati che riguardano le attività produttive, e quindi l'industria, il turismo, il commercio e il settore fieristico. Il giudizio è contenuto nella relazione che Giovanni Bellarosa, il consigliere relatore della sezione di controllo presieduta da Camillo Longoni, legge nell'udienza pubblica di ieri, a Trieste. Ed è frutto dell'analisi dei 19 finanziamenti puntuali nel settore delle attività produttive contenuti nella Finanziaria regionale del 2005.

I NUMERI La Corte dei conti ha preso in esame la gestione di tutti i 19 interventi, dall'entrata in vigore della legge fino all'aprile di quest'anno. E ha accertato che quattro (pari al 21%) non sono mai stati concretizzati, sette (37%) sono stati attivati ma non sono ancora giunti alla rendicontazione e solo otto (42%) hanno completato il loro percorso.

LA REPLICA L'assessore regionale competente, Enrico Bertossi, ha risposto a stretto giro di posta, affermando che i colpevoli sono i destinatari: «Questi interventi puntuali, con ben individuato il destinatario del finanziamento, vengono devoluti a Comuni e Province e in alcuni casi non trovano attuazione per responsabilità dello stesso destinatario». Bertossi ha fatto un esempio concreto: «Prendiamo il liceo di Tarvisio. Il finanziamento relativo giace inutilizzato ormai da quasi tre anni. Quindi, se rilievi devono essere fatti, vanno indirizzati ai destinatari dei provvedimenti e non alla direzione delle Attività produttive che ha il solo compito di attuare una legge approvata dal consiglio regionale».

I RITARDI Regione scagionata, dunque? Non è così per la Corte dei conti, anche se l'analisi dell'assessore all'Attività produttive è risultata corrispondente a quella dei magistrati per i quattro interventi mai attivati. Nel caso dei contributi di 20 mila euro all'associazione culturale Carni@sviluppo di Tolmezzo e di 508 mila euro per 15 anni all'Aiat di Grado (poi cancellata dalla riforma che ha creato la Turismo Fvg), la domanda da parte dei destinatari non è stata mai presentata. Così come non è stata presentata nel caso già citato da Bertossi dei contributi di 300 mila euro (per 10 anni) al Liceo sport invernali «Bachmann» di Tarvisio per la realizzazione di un convitto per accogliere gli studenti. Gli uffici regionali comunque hanno garantito già ieri che c'è una bozza di accordo con il Comune di Tarvisio e la Provincia di Udine e che i finanziamenti potrebbero essere sbloccati entro la fine dell'anno. È invece in attesa di risposta dall'Unione Europea il regolamento predisposto per l'ultimo dei quattro interventi mancati: i contributi di 100 mila euro ad aziende importatrici di mitili dalla Croazia.

LE CONTESTAZIONI Ma le criticità riscontrate dall'indagine della Corte dei Conti non si sono fermate qui. La relazione di Bellarosa, pur sottolineando che «la gestione è stata condotta in modo soddisfacente dal punto di vista dell'azione amministrativa», ha evidenziato infatti «l'emergere del grande ritardo, talvolta oltre due anni, dal varo delle disposizioni con il quale gli interventi sono stati solamente avviati oppure hanno avanzato, rimanendo comunque lontana la meta finale del loro definitivo raggiungimento». Ritardi che «di norma non sono direttamente imputabili alle strutture» anche se, ha sostenuto il consigliere relatore della Corte dei conti, «è emersa la sostanziale mancanza di un quadro programmatico regionale idoneo e capace di dare giustificazione e corretto inquadramento agli interventi in esame».

I DOPPIONI Un elemento accentuato da quella che è stata definita una «discrasia» tra la predisposizione di una riforma degli strumenti programmatici in assenza di un'azione analoga in fatto di contabilità, considerato che la nuova legge della contabilità avrà effetto solo con la prossima Finanziaria regionale. Una nuova legge, questa, vista con favore da Bellarosa il quale ha però individuato anche altri punti su cui intervenire per rendere più efficiente ed economica l'azione amministrativa: innanzitutto eliminare le sovrapposizioni tra diverse direzioni regionali (in questo caso soprattutto fra le Attività Produttive e la Cultura e Sport), «fatto che comporta duplicazioni e diseconomie alle quali si dovrebbe porre rimedio attraverso una reale azione di decentramento delle funzioni gestionali agli enti locali», e contestualmente accentuare l'azione di controllo. «Il principio della sburocratizzazione e quello del diritto dei cittadini di vedere ben utilizzate le risorse possono viaggiare di pari passo».

GLI UFFICI La replica della direttrice regionale delle Attività Produttive, Antonella Manca, è arrivata in diretta. E si è basata soprattutto sul fatto che «il 2005 è stato il primo anno di redazione del nuovo piano strategico. Quella attuale è, in questo senso, una legislatura di passaggio e da ciò possono dipendere alcune discrasie emerse». La direttrice ha però contestato le accuse di mancanza di strategia, in particolare nel settore turistico «dove la riforma ha comportato una crescita di arrivi pari al 4,38% nel 2006 ed al 5,38% nel 2007». E anche per quanto concerne i controlli, la Manca ha sottolineato un forte impegno dell'amministrazione regionale in questo senso: «In questo momento si è in fase di chiusura dell'Obiettivo 2 e quindi gli sforzi vanno prioritariamente in questa direzione per non perdere fondi comunitari. Ogni anno vengono effettuati diverse centinaia di controlli».

Roberto Urizio

Oggi la presentazione dei dati ufficiali. A trainare il settore città d'arte e enogastronomia. Ejarque: «Abbiamo risposto al mercato»

Crescita record di turisti in Friuli Venezia Giulia

Presenze estive aumentate di oltre il 5 per cento: è la performance migliore d'Italia

TRIESTE Con una crescita del 5,7 per cento, il Friuli Venezia Giulia si fa notare come l'unica regione italiana che abbia portato a casa un significativo aumento nelle presenze italiane e straniere di turisti durante l'estate 2007.

Dopo i dati positivi di metà estate, quelli a conclusione della stagione confermano che, per il 2007, il Friuli Venezia Giulia dovrebbe aver fatto centro. Il dato, quello che oggi dovrebbe essere certificato durante la presentazione ufficiale in programma a Udine, risulta ancora più importante in confronto ai risultati non proprio eccellenti riportati dal resto d'Italia.

Secondo Assotravel, l'associazione delle agenzie di viaggio, Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia e Lazio vedono un più 2%, Umbria, la Sicilia e le Marche si fermano al più 1%, mentre Liguria, Trentino Alto Adige, Veneto, Toscana, Puglia, Emilia Romagna e Sardegna si ritrovano al livello di un anno fa. L'Abbruzzo e la Basilicata registrano invece un calo di presenze pari all'1%, la Campania perde il 3% e la Calabria addirittura il 4, mentre il Friuli Venezia Giulia svetta su tutte le regioni, con il suo 5% abbondante di crescita. Ma come si spiega il risultato? «Tutti abbiamo lavorato per raggiungere la meta – risponde il direttore della Turismo Fvg Josep Ejarque – e, mentre altre regioni attendevano, noi ci davamo da fare».

Josep Ejarque

A tenere il passo, secondo i dati nazionali, sono state le grandi città d'arte, soprattutto per le destinazioni tradizionali (Venezia, Roma, Firenze, Milano, Bologna, Torino), ma anche per quelle minori. Non solo: Assotravel ha registrato un fenomeno in costante crescita, quello del turismo basato su enogastronomia, agriturismi e curiosità culturali, che trova in Internet possibilità di ulteriore sviluppo. «In effetti entrambi i settori – spiega il direttore della Turismo Fvg – sono stati strategici ma semplicemente perché abbiamo adattato la nostra offerta al mercato. Il mercato chiede città d'arte? Noi ce ne abbiamo. Chiede l'enogastronomia? E noi la valorizziamo. Anche la decisione di attivare le Fvg Card è andata in tal senso. E infatti la risposta è stata anche al di sopra di quanto ci aspettavamo». «Il grande risultato raggiunto dal Friuli Venezia Giulia in questa stagione - continua Ejarque - è dovuto anche e soprattutto alla grande presenza di stranieri, in particolare dall'Est Europa, dove abbiamo avuto un riscontro molto positivo».

La montagna regionale si allinea sui dati 2006 ed è trainata dagli amanti dell'escursionismo e di attività sportive come il trekking, la mountain bike e il climbing sempre più amate da giovani under 30. Meno rosei i dati riguardanti il mare: «Le destinazioni consolidate - afferma Assotravel - non soffrono particolarmente e la loro immagine è talmente forte da metterle al riparo da cambi di direzione della domanda, mentre diverso è il discorso per le destinazioni meno affermate, che soffrono la concorrenza di Spagna, Grecia e Croazia».

Elena Orsi

A Gradisca la Caritas illustrerà il dossier 2007 sugli stranieri

Immigrati in costante aumento: più 20 per cento in un anno

TRIESTE Un 20% di immigrati in più nel giro di un anno. Lo rivela il dossier Caritas 2007 che, ancora una volta, farà un puntiglioso riassunto sulla condizione degli stranieri in Italia e in Friuli Venezia Giulia, spaziando dall'occupazione ai permessi di soggiorno, sino ai ricongiungimenti familiari.

Quello che emerge, alla vigilia della presentazione dell'atteso dossier, è il fatto che la crescita degli immigrati non subisce battute d'arresto. Al contrario, a livello nazionale, c'è un aumento di circa un quinto rispetto ai dati 2005. Se quella percentuale vale anche in Friuli Venezia Giulia, dove i dati 2005 certificavano 60mila immigrati residenti tra Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone, allora si può dedurre che l'aumento ammonta a circa 12mila unità. I conti tornano anche con la ricerca regionale già uscita che parlava di circa 80mila immigrati a inizio 2007. Ma, per averne conferma, bisognerà attendere la presentazione ufficiale del «Dossier statistico sull'immigrazione», in programma oggi a Gradisca, a cura di Caritas Migranti.

Di sicuro, comunque, il «Dossier» certifica che il boom di stranieri continua, anche in Friuli Venezia Giulia. L'avevano già anticipato ricerche e rilevazioni dei mesi scorsi come quella sulle donne migranti lavoratrici, presentata a Udine durante un apposito congresso. Dall'indagine condotta dall'Ires, infatti, era emerso che nel 2000 le donne straniere che lavoravano si attestavano sulle 5 mila unità, mentre nel 2006 erano già triplicate e superavano le 15 mila unità.

Ma il report della Caritas non fornisce solo numeri sulle presenze, in quanto indaga su inserimento lavorativo e sociale, scolarità, numero di permessi di soggiorno e rifugiati, presenza di famiglie, bambini e percezione dell'accoglienza ricevuta. Alla presentazione di Gradisca sono attesi Mauro Pascolini, professore straordinario di Geografia Umana dell'Università di Udine, Nadan Petrovic, direttore Sprar, Eva Sicurella, operatrice Caritas Diocesana di Trieste e curatrice dei dati regionali, e l'assessore regionale al Lavoro Roberto Cosolini. A coordinare i lavori monsignor Ruggero Dipiazza, già direttore della Caritas diocesana di Gorizia.

e.o.

25
MOSTRA MERCATO DELL'ANTIQUARIATO
SALONE DEGLI INCANTI - EX PESCHERIA CENTRALE
TRIESTEANTIQUA
27 OTTOBRE - 4 NOVEMBRE 2007
ORARI: 27, 29, 30, 31 OTTOBRE e 2 NOVEMBRE 15.00 - 20.00 • 28 OTTOBRE, 1, 3 e 4 NOVEMBRE 10.00 - 20.00
PREZZI DI INGRESSO: € 9,00 Interi - € 6,00 Ridotti • INFO: CONSORZIO PROMOTRIESTE Tel.: 040.304888 - www.triesteantiqua.it - info@triesteantiqua.it

MOSTRE COLLATERALI:
• AIRC Comitato F.V.G. presenta: ANTICHI ABITI ETNICI DAL MONDO
• Comune di Trieste - Civici Musei di Storia ed Arte presentano: SCOPRI EGITTO

Roberto Formigoni al suo arrivo a Udine con Isidoro Gottardo. A destra, la sala del Tomadini con i big forzisti in prima fila

Cinquecento simpatizzanti al meeting con il leader della Lombardia. A seguire il colloquio privato con il possibile anti-Illy

Formigoni: spero nel sì di Snaidero

Il governatore incontra l'imprenditore: «Hai l'appoggio di tutto il centrodestra»

UDINE «Se Edi Snaidero accettasse di venire con noi e di candidarsi alla guida del Friuli Venezia Giulia, sarebbe una bellissima scelta». Roberto Formigoni arriva a Udine, ha un faccia a faccia con l'industriale delle cucine, ma spiega di non essere venuto «per convincere un imprenditore a fare l'anti-Illy ma per incontrare una persona con cui c'è reciproca stima. Sarà lui, poi, a valutare che cosa fare». In attesa che Snaidero sciolga le riserve, però, il presidente della Lombardia può fare il suo auspicio. E fornire, un attimo dopo, le garanzie: «Decidesse di scendere in campo, Snaidero avrebbe l'appoggio compatto di tutto il centrodestra».

Per adesso c'è almeno la scelta di campo. E non è poca cosa, rileva Formigoni: «È già molto importante che Snaidero si sia schierato esplicitamente al nostro fianco accettando di dirigere il comitato scientifico di Liberidea, l'associazione che diventerà fondazione, e rinnoverà la nostra proposta politica ed elaborerà un programma che renda i cittadini veramente protagonisti».

Ma se l'industriale di Maiano non accettasse di andare oltre, e sfidare Illy alle regionali del 2008, Renzo Tondo potrebbe essere «ripescato»? «Sono scelte che faranno gli amici del centrodestra regionale, ma mi auguro – ribadisce il governatore lombardo – che possa essere Snaidero il nostro candidato». Formigoni, relatore a Udine all'incontro-dibattito «Bisogno di fiducia e di governo», parla ancora di Snaidero come «amico nel campo della pallacanestro». «Quest'anno – sorride – ha fatto una buona squadra. Penso possa fare bene anche in politica».

Ma Formigoni parla anche e direttamente con Snaidero, a tarda ora, in una saletta del ristorante Là di Moret, protetta da tre guardie del corpo. L'imprenditore saluta il governatore, quando arriva, scherzando sul basket. Poi, sollecitato dai giornalisti, concede solo una battuta: «Lo ringrazio per le belle parole. Questo è comunque un incontro privato». Venti minuti dopo i due escono dalla saletta. E Snaidero se ne va subito, mentre in una sala accanto si radunano a cena un'ottantina di azzurri – da Roberto Antonione a Ferruccio Saro, da Roberto Dipiazza allo stesso Tondo – per discutere, inevitabilmente, delle due grandi questioni: non solo Snaidero, anche Marzio Strassoldo. Quello del presidente della Provincia di Udine che tira dritto è diventato pure un caso nazionale. E Formigoni non si sottrae: «La linea del partito a livello regionale è stata perfetta. Forza Italia ha indicato con chiarezza che quando si sbaglia nel metodo bisogna ridare la parola agli elettori. Non si può fare altrimenti dopo che si è tradito il rapporto di fiducia con i cittadini. Tra l'altro da parte di una persona, non di una coalizione che ha fatto benissimo a tirarsi fuori dalla vicenda, perché i nostri comportamenti politici sono diversi».

La stretta di mano tra Edi Snaidero e Formigoni (foto Anteprima)

Il problemone, adesso, è battere Illy. Come si fa? «Se la Cdl saprà correttamente interpretare la volontà dei cittadini, per Illy non ci sarà scampo. Il centrodestra vincerà le regionali nel 2008». Ma la Lega darà una mano? «Roberto Calderoli, a Udine solo pochi giorni fa, ha chiarito tutto: il Carroccio - dice Formigoni - è componente organica del centrodestra in Friuli Venezia Giulia come in tutt'Italia».

Bisogna vincere ma anche governare. E allora, prima della cena, Formigoni traccia le linee guida di un programma di governo all'istituto Tomadini, davanti a 500 simpatizzanti. Sottolinea la differenza «tra noi liberali e loro statalisti». Discute di scuola e sanità privata. Presentano il modello Lombardia, quello esaltato da Isidoro Gottardo in premessa, un Gottardo che anticipa altri appuntamenti di approfondimento politico – una tre giorni alla Fiera di Udine a metà gennaio, un evento con il Ppe in primavera – e che scuote le truppe: «Vogliamo ritornare al governo non per ansia di potere ma per cambiare le cose. È inaccettabile che una regione che si è sempre caratterizzata per meritocrazia contribuisca al debito pubblico e dia così spazio all'assistenzialismo». Al Tomadini interviene anche l'imprenditore Giovanni Fantoni che, chiamato sul palco come «amico» da Gottardo, cita il «caso Sarkozy» e insiste sulla necessità di una riforma elettorale nazionale, affinché i cittadini possano tornare a scegliere. Parla pure l'ex leader del Ppe Thomas Jansen che, da presidente della nascente fondazione Liberidea, definisce il Friuli Venezia Giulia la «mia seconda patria» e si dice lieto di «collaborare con Snaidero». Conclude i lavori il sindaco di Trieste Dipiazza che non lesina una stoccata a Illy e alla Regione, «che, a differenza dei Comuni, può permettersi di aumentare il debito pubblico».

Marco Ballico

Continua il braccio di ferro a Palazzo d'Aronco. L'opposizione incalza: «Subito la sfiducia». Ma la maggioranza prende tempo

Strassoldo: «Non mi faccio comprare dalla Cdl»

Il presidente della Provincia diserta i lavori consiliari e denuncia tentativi di ammorbidirlo

UDINE Una poltrona vuota e un microfono spento lì dove, di solito, siede Marzio Strassoldo. Lui, il presidente della Provincia di Udine condannato alla sfiducia, viaggia tra il suo ufficio e il bar. Rilassato, sorridente. In consiglio provinciale l'opposizione tuona: «Non è più tempo di temporeggiare». È invece la maggioranza temporeggia. Qualcuno dice: in attesa che cada il governo.

Il centrosinistra investe la poltrona vuota di Strassoldo di accuse pesanti – vergogna, spocchia, meschinità – e lui risponde a fine seduta, dopo la bagarre e le conferenze stampa, confermando la sua linea: «Non me ne vado e non sono disponibile a fare giochini per riprendermi altri venti giorni». Il Professore si spinge oltre e denuncia i tentativi di ammorbidirlo: «A più livelli Forza Italia, ma non solo Forza Italia, muove da giorni un'azione per lusingarmi. Non si illudano di comprarmi con posti cui non ambisco». E ancora invitando gli assessori che hanno firmato la sfiducia nei suoi confronti a dimettersi: «Coerenza vorrebbe che lo facessero». Ma perché il presidente non ha partecipato alla seduta consiliare? «Perché non c'era alcunché da deliberare e nulla su cui riferire. E per lasciare i consiglieri liberi di esprimersi».

Marzio Strassoldo

La situazione, però, non cambia: Strassoldo non si dimette per potersi, eventualmente, ricandidare alla presidenza: «Se mi vogliono sfiduciare, lo facciano. Sanno che il commissario e, in generale, l'interruzione di un mandato voluto dal 58% dei friulani sarebbe di grave danno per l'ente Provincia e la comunità friulana». Ma perché lo vogliono interrompere? «Perché - risponde Strassoldo - si vuole che il consiglio provinciale diventi cassa di compensazione viste le esigenze di posizionamento dovute alle prossime elezioni regionali e comunali: è un mercato elettorale».

Il Professore, mentre la gente protesta fuori e dentro il Palazzo, crede ancora nell'accordo: «Fanno sponda in tanti, ci sono scambi di idee, approfondimenti in attesa di un soluzione politica che rinnovi l'accordo tra le forze di maggioranza». Lo scenario è allargato: «Se il governo cade, il panorama cambia...». Ma uno Strassoldo bis è davvero ancora possibile? La Cdl lo esclude. Fa mancare il numero legale in aula dopo una prima sospensione, riunisce i giornalisti e, con l'azzurro Piero Mauro Zanin portavoce, assicura: «Siamo compatti e, mozione di sfiducia alla mano, coerenti. Ci siamo assunti le nostre responsabilità». Per questo, spiega il centrodestra, si è deciso di stoppare un ordine del giorno della minoranza che chiedeva di far discutere la mozione di sfiducia la prossima settimana, senza ulteriori dilazioni. «Un no con motivazioni futili - replica Cristiano Shaurli, capogruppo dei Ds -: prendiamo atto che anche Udc e Lega sostengono la linea di Fi, cioè la trattativa a oltranza». E mentre l'Italia dei Valori, fuori Palazzo, appiccica striscioni – «Giunta...al termine» e «Meno intrallazzi più dignità» – Marco Quai, il presidente del consiglio provinciale, non risolve il mistero: «La seduta per discutere la sfiducia? Prima sentirò i capigruppo».

m.b.

IN BREVE

Per il governo l'atto è illegittimo

Congedo nozze gay L'Udc: «Amato ha sconfessato Illy»

TRIESTE «Il ministro Amato ha contraddetto le decisioni del presidente Illy sul congedo matrimoniale concesso a un dipendente regionale». Lo afferma il gruppo dell'Udc guidato da Roberto Molinaro. Il partito centrista fa riferimento alla circolare 55 del 18 ottobre scorso. Il dipendente della Regione aveva contratto un matrimonio omosessuale «celebrato - afferma l'Udc - in una forma non prevista dall'ordinamento italiano». Con la circolare il Ministro ordina a tutti i prefetti e sindaci d'Italia «di impedire - ricorda il partito centrista - la trascrizione dei matrimoni dello stesso sesso celebrati all'estero». Secondo l'Udc «è stata ristabilita la legittimità. È perciò evidente che la mossa di Illy era strumentale».

Roberto Molinaro

La Cdl sull'assenteismo: il presidente snobba l'aula

TRIESTE I capigruppo dell'opposizione attaccano ancora Illy per le assenze in Consiglio regionale. «Il presidente della Regione ha il primato di assenze in Aula e non è mai interlocutore del Consiglio rispetto alle leggi che vi si discutono». Isidoro Gottardo (Fi), Luca Ciriani (An) e Roberto Molinaro (Udc) chiedono, in un' interpellanza, un chiarimento su quanto affermato dal presidente del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy, nel corso dell'ultima diretta sulla web tv della Regione. Illy - ricordano i capigruppo dell Cdl - aveva parlato delle assenze dei consiglieri, a causa delle quali era recentemente mancato più volte il numero legale, e aveva fatto alcune valutazioni relative al prossimo rinnovo del Consiglio regionale nel 2008. La Cdl chiede se quella di Illy non sia stata solo una provocazione.

Disabili, la regione diventa riferimento nazionale Oms

TRIESTE Il Friuli Venezia Giulia coordinerà le attività dell'Italia all'interno dell' Oms in materia di disabilità. L'Italia è è il nuovo Centro collaboratore dell' Oms per le classificazioni internazionali delle malattie e della disabilità (Icf). Il lavoro di coordinamento sarà svolto attraverso l'Agenzia regionale della Sanità. La proclamazione ufficiale dell'ingresso italiano tra i dodici centri al mondo di collaborazione con l'Oms per lo sviluppo di politiche di salute e disabilità è avvenuta nell'ambito della conferenza internazionale dell'Oms in corso a Trieste. «Si è concretizzato un percorso partito molti anni fa che ha portato ai frutti auspicati grazie all'impegno di tutti» ha commentato l'assessore regionale Ezio Beltrame.

Rilancio dei centri storici In arrivo nuove risorse

UDINE La giunta regionale spinge per la valorizzazione dei centri storici. Questa è la politica rilanciata dal governatore Riccardo Illy e dall'assessore Enrico Bertossi in un convegno sul tema, che si è svolto a Udine alla presenza di alcuni sindaci tra i quali quello di Pordenone Sergio Bolzonello e quello di Gorizia Ettore Romoli. «I centri storici sono importanti per i cittadini ma sono fondamentali anche dal punto di vista turistico. Abbiamo allocato maggiori risorse per le associazioni di Comuni e ulteriori fonsaranno assegnati soprattutto per i Comuni più piccoli».

†

Ci ha improvvisamente lasciato

Marcello Bonifacio (Baricio)

da Pirano

papà e nonno meraviglioso.
Increduli ed affranti lo annunciano la figlia GABRIELLA con il marito FERRUCCIO, gli adorati nipoti ILARIA e LUCA, la sorella SILVANA con il marito FRANCESCO, la nipote DILETTA e famiglia, la cara ANITA che con tanto affetto gli è stata sempre accanto, la consuocera ANITA con i figli, cugini e parenti tutti.
Un grazie al dott. PAGLIARO, al reparto di Ematologia dell' Ospedale Maggiore ed a tutti coloro che in qualunque modo ci saranno vicini.
I funerali seguiranno mercoledì 31 ottobre, alle ore 13.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 ottobre 2007

Ciao

Marcello

desidero ricordare di te l'animo cordiale, allegro, sorridente e gioviale che rimarrà sempre nei nostri cuori.
Tua sorella SILVANA con FRANCO, DILETTA, STEFANO e GIULIO.

Trieste, 30 ottobre 2007

Partecipa al lutto il cognato FABIO e famiglia.

Trieste, 30 ottobre 2007

DOTTORESSA

Susi de Leitenburg

Partecipano al dolore:
- i dipendenti della Farmacia de Leitenburg e loro familiari.

Trieste, 30 ottobre 2007

Nel cordoglio per la morte di

Basiliola de Leitemburg Modugno

abbracciano il dott. COSIMO MODUGNO, medico e amico:
- GIULIO, RINA, GIOVANNI e FRANCESCO MONTENERO

Trieste, 30 ottobre 2007

L'Associazione Titolari di Farmacia della Provincia di Trieste partecipa al dolore della Dottoressa MARIA MODUGNO per la perdita della madre

DOTTORESSA

Basiliola de Leitenburg

per molti anni titolare di farmacia

Trieste, 30 ottobre 2007

I colleghi e personale tutto della Cardiologia sono affettuosamente vicini a SERENA ed ALBERTO per la perdita della mamma,

DOTTORESSA

Basiliola de Leitenburg

Trieste, 30 ottobre 2007

Maria Berzin in Rocco

La ricordano commossi la sorella EMMA con OMERO.

Trieste, 30 ottobre 2007

Partecipano al lutto gli amici:
- ALIGI e BERTO

Trieste, 30 ottobre 2007

Fraternamente vicino a TITO e BRUNO
- PAOLO

Trieste, 30 ottobre 2007

Vicini a TITO e BRUNO:
- FABIO e PATRIZIA
- PAOLO e BARBARA
- ANGELO
- GUIDO
- MARIO

Trieste, 30 ottobre 2007

†

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Maria Antonia Cercego ved. Cossich

La ricordano a quanti ne hanno apprezzato le grandi doti umane i figli ROSANNA e EGIDIO con MARIELLA e PAOLO.
Un ringraziamento sentito a DOREA e DUBA per l'affettuosa partecipazione.
I funerali seguiranno mercoledì 31 alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 ottobre 2007

Collaboratori e dipendenti dello Studio CO.GE.FIN srl sono vicini a EGIDIO e ROSANNA in questo triste momento.

Trieste, 30 ottobre 2007

Partecipano i condomini di Vicolo Castagneto 99.

Trieste, 30 ottobre 2007

Con il più caro ricordo della Signora

Maria

sono vicina alla famiglia con tutto il mio affetto:
- EDERA.

Trieste, 30 ottobre 2007

†

È mancato

Luciano de Gravisi

Lo ricordano con amore la moglie LUCIANA, la sorella PIERINA con le figlie GIULIANA e MARIA, i nipoti ADRIANA e LORENZO COSLER.
I funerali seguiranno domani mercoledì alle ore 11 da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 30 ottobre 2007

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Dario Andriolo

Ne danno il triste annuncio la moglie GRAZIA, i figli GIORGIO e MAX, la nipote VALENTINA e parenti tutti.
La Santa Messa verrà celebrata mercoledì 31 ottobre alle ore 9 nella Cattedrale di San Giusto.

Trieste, 30 ottobre 2007

Vicini a GRAZIA la Nona Comunità Neocatecumenale di San Giusto.

Trieste, 30 ottobre 2007

†

Il 28 ottobre ci ha lasciato

Maria Vucetich ved. Castro (Uccia)

Il suo canto, la sua risata, il suo spirito ci avevano già lasciato molti anni fa, e tanto ci sono mancati.
Con amore FRANCESCA e GIORGIO salutano la nonna e la mamma.
Un sentito ringraziamento a tutto il personale della Casa di Riposo Ad Maiores, in particolare a Marisa e Nelda.
Il funerale avrà luogo mercoledì 31 alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 ottobre 2007

Vicini a GIORGIO e FRANCESCA, ELIANA e famiglia.

Trieste, 30 ottobre 2007

Numero verde **800.700.800** con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Riunione a Pago degli operatori del settore. L'uso delle reti a traino ritenuto la causa di un mare sempre più povero

I pescatori croati: no allo strascico

La proposta inoltrata a Zagabria riguarda la Zona ittico-ecologica

FIUME Si apre uno spiraglio nella travagliata vicenda della Zona ecologica ed ittica nel mare Adriatico, che potrebbe calmare per qualche tempo i rapporti fra Bruxelles e Zagabria. Da Pago, dove si è tenuto il tradizionale incontro dei pescatori croati, è stata lanciata la proposta al governo del premier accadizetiano Ivo Sanader sull'approvazione di una moratoria all'applicazione del regime di pesca, che dovrebbe scattare dal primo gennaio 2008. Visto che l'esecutivo statale non ha ancora formulato quali saranno le norme comportamentali per tutti i pescatori in questa porzione d'Adriatico, i partecipanti all'appuntamento isolano hanno proposto il fermo biologico nella Zona fino al primo luglio 2008.

La limitazione delle attività di pesca riguarderebbe tutti i tipi di reti a strascico. Nello spiegare i perché della proposta, i rappresentanti del settore hanno evidenziato che le risorse marine nella Zona ittico–ecologica vanno diminuendo di giorno in giorno e che i pescati sono inferiori rispetto a quanto si riesce a mettere in barca nelle acque territoriali croate.

Un tale impoverimento delle quantità pescate viene ritenuto dagli stessi pescatori non più accettabile e si sostiene che potrebbe essere arginato soltanto con l'introduzione del divieto di pesca con lo strascico. Nei primi sette mesi del 2008, è stato detto a Pago, il governo che uscirà dalle urne il 25 novembre potrà varare il nuovo regolamento di pesca nella Zona in modo da favorire il ripopolamento ittico.

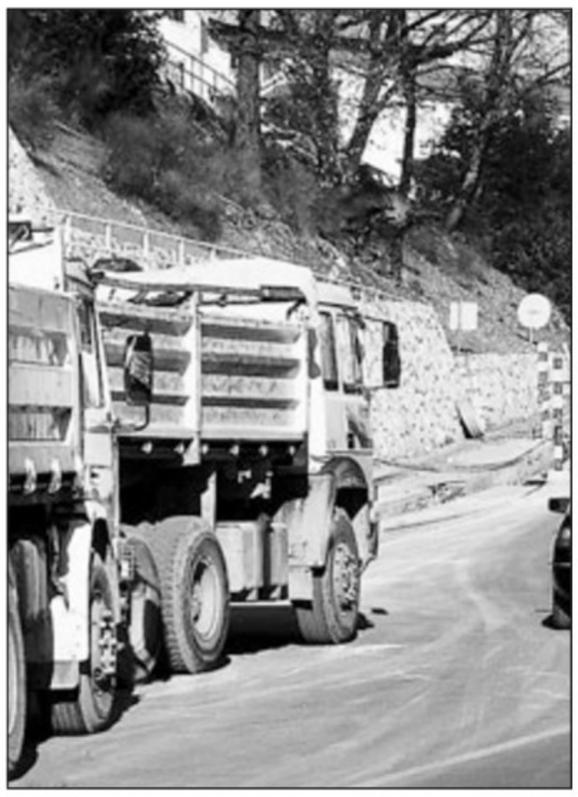
Pescherecci croati

Il divieto dovrebbe scattare a gennaio per sei mesi in attesa di nuove regole da concordarsi in sede Ue

Zagabria deve dare ora una risposta, anche perché gli ammonimenti che arrivano dall'Unione Europea (niente mosse unilaterali da parte della Croazia) potrebbero vanificare gli sforzi che la Croazia sta compiendo per entrare a far parte in tempi relativamente brevi dell'Europa comunitaria. Il Consiglio della Ue ha fatto sapere di essere preoccupato per le decisioni del Sabor, il parlamento croato, aggiungendo che sta monitorando attentamente la questione. La vicenda sta turbando i rapporti fra la Croazia e i Paesi vicini maggiormente contrari alla Zona, ossia Italia e Slovenia. Questo atteggiamento dell'Ue è contenuto nella risposta scritta data a Borut Pahor, presidente dei socialdemocratici sloveni (formano il maggior partito d' opposizione) e deputato al Parlamento europeo. Pahor aveva lanciato l'allarme il 4 ottobre scorso, chiedendo al Consiglio Ue come intenda reagire a fine anno quando sarà certo che Zagabria non intende praticare sconti, facendo entrare in vigore la Zona il prossimo primo gennaio. Inoltre, nella risposta si ricorda che l'eventuale attivazione della fascia ecologica ed ittica è in contrasto alle conclusioni contemplate dall'accordo raggiunto nel giugno 2004 da Roma, Lubiana e Zagabria e che impedirebbe a quest'ultima di rendersi protagonista di mosse unilaterali.

La proposta avanzata ora dai pescatori a Pago, se accettata, potrebbe concedere una tregua. Secondo il presidente della sezione Pesca della Camera di artigianato croata, Tonci Bozanic, è chiaro che non sarà facile resistere alle pressioni esercitate da Bruxelles. Inoltre appare evidente che la fascia in regime di tutela ecologica ed ittica non potrà essere di esclusiva proprietà della Croazia (come si augurano a Zagabria), ma vi potrà accedere anche una quota di pescatori stranieri.

Andrea Marsanich



Il rinnovo della rete fognaria: 15 i cantieri aperti a Abbazia

ABBAZIA Continuano gli scavi per la posa della nuova rete fognaria e le strade nell'area liburnica sono sottosopra. I cantieri aperti sono ben 15, con traffico intasato soprattutto fra Ica e Icici, come pure sulla viabile sovrastante il centro di Abbazia. I lavori, dichiara il direttore dei cantieri, dovrebbero essere portati a termine a febbraio. A Ica e Icici, noti centri balneari, le nuove fognature dovrebbero entrare in funzione a fine anno, mentre sulla Strada nuova abbaziana l'opera sarà conclusa nei primi mesi del 2008.

La categoria lamenta minori guadagni

La legge contro il fumo contestata in Slovenia dai gestori di bar e locali

LUBIANA Per un giorno il divieto di fumare nei locali pubblici sloveni è stato sospeso. Si tratta di una singolare protesta attuata dall' Associazione slovena dei gestori di bar e ristoranti contro la legge antifumo: in 500 locali di tutto il Paese sono stati accesi dei bastoncini d'incenso - che producono fumo, appunto - e in alcuni casi è stato anche permesso ai clienti di accendere una sigaretta. Con questa iniziativa, i gestori hanno voluto protestare per una normativa che li starebbe pesantemente danneggiando. Secondo i dati forniti dall'associazione, il giro d'affari dei locali, specie di quelli più piccoli, è diminuito del 30 per cento. Durante l'estate, con i tavolini all' aperto, la situazione non era così grave, ma con le prime giornate fredde le cose sono andate peggiorando.

Posaceneri pieni

Soddisfatti invece i medici: registrate le prime rinunce ai consumi di sigarette

La normativa antifumo, finora, veniva rispettata con pochissime eccezioni. Dall'entrata in vigore della legge, agli inizi di agosto, ci sono stati oltre 6400 controlli da parte dell'ispettorato alla salute, e in soli 79 casi sono state riscontrate infrazioni. Se la cittadinanza ha accettato le novità senza troppi problemi, lo stesso non si può dire per i gestori dei locali pubblici, che fin dall'inizio si sono dichiarati preoccupati per gli effetti della normativa. La preoccupazione si è dimostrata fondata: la Hit di Nova Gorica, per esempio, ha annunciato che gli utili del 2007 saranno dimezzati rispetto al previsto, e la direzione ne attribuisce le cause proprio alla rigorosa normativa antifumo. La legge, ricordiamo, impone il divieto assoluto di fumare nelle istituzioni sanitarie e nelle scuole. Altrove, si può farlo solo in spazi appositamente attrezzati per i fumatori. Questi spazi, per quanto riguarda i bar e i ristoranti, devono essere separati e non devono superare il 20 per cento della superficie complessiva del locale.

Laddove si fuma, non devono essere serviti né cibi né bevande. I gestori dei bar dunque si lamentano, ma i medici sono soddisfatti. Nel primo mese dall'entrata in vigore della normativa, infatti, il 3 per cento dei fumatori sloveni ha deciso di smettere di fumare, e il 14 per cento ci sta facendo un pensierino. Secondo le statistiche internazionali, è probabile che in alcuni mesi smettera' di fumare dal 4 al 10 per cento dei tabagisti sloveni.

IN BREVE

Emissione di sostanze inquinanti

Albona, altro stop per la Rockwool

ALBONA Dovrà rimanere ferma per altre due settimane la fabbrica di lana di roccia della danese Rockwool nella piana di Pedena. Lo ha disposto l'ispettrice per la tutela dell'ambiente, Marijana Bozicevic, che ha prolungato lo stop già deciso il 22 ottobre. La produzione viene sospesa, questa la motivazione del provvedimento, a causa dell'emissione nell'atmosfera di sostanze inquinanti e del cattivo funzionamento degli strumenti di monitoraggio ecologico della fabbrica. La ripresa della produzione dipenderà anche dall'esito delle analisi in laboratorio, da effettuare a Maribor, sui campioni dei residui tecnologici della Rockwool.

Mancato rispetto di un segnale

Auto contro treno, due morti a Pola

POLA Il mancato rispetto del segnale di «stop» al passaggio a livello incustodito di Svogari, vicino a Canfanaro, ha causato la morte di due giovani. Le vittime dell'ennesima sciagura sulla rete viaria istriana sono il 21enne Matija Modrusan del villaggio di Modrusani e la 18enne Ana Boljuncic del vicino borgo di Debeljuhi. Domenica sera, intorno alle 20, i due giovani viaggiavano a bordo della Golf di un loro amico che ha ignorato lo stop all'incrocio con la strada ferrata. In quel momento stava transitando un convoglio ferroviario della linea Pola-Pinguente che ha centrato in pieno la vettura, trascinandola lungo le rotaie per circa 300 metri. Il conducente dell'auto, un 21enne di Gimino, se l'è cavata con contusioni superficiali e, al successivo esame alcolemico, è risultato negativo. Tuttavia, come precisato dalla portavoce della Questura istriana, Natasa Rogic, gli vengono attribuite pesanti responsabilità nella dinamica dell'incidente, al punto che nei suoi confronti è stata spiccata una denuncia penale. Illesi i tredici passeggeri della littorina che hanno proseguito il viaggio in autobus. Incidenti del genere, purtroppo, non sono certamente una novità nel Paese: negli ultimi dieci anni, infatti, ben cinquecento persone hanno perso la vita a causa di sinistri che hanno visto coinvolti dei convogli ferroviari.

Di fabbricazione tedesca, sono nascosti nei fondali alla foce dell'Ombla. Tre sono danneggiati

Timori per il recupero dei siluri davanti a Ragusa

A breve artificieri al lavoro su cinque ordigni della Seconda guerra mondiale

SPALATO Condizioni meteorologiche permettendo, dovrebbe svolgersi fra una quindicina di giorni la complessa e rischiosa operazione di recupero dei cinque siluri, scoperti tempo addietro e semisommersi nella fanghiglia sul fondale alla foce dell'Ombla, piccolo fiume che si riversa nell'Adriatico immediatamente a nord-ovest del nucleo storico di Ragusa (Dubrovnik).

Il corso d'acqua arriva al mare formando un canale navigabile che lambisce svariate località, tra le quali il porto di Gravosa (Gruz). Perciò, gli ordigni costituiscono un pericolo tutt'altro che da sottovalutare. Non, però, per le autorità marittime locali (nel canale vige il divieto di ancoraggio) che dalla scoperta degli ordigni hanno lasciato trascorrere più di un anno e mezzo.

I cinque siluri – ma nel fango del fondale non si esclude la presenza di altri residuati bellici – risalgono alla Seconda guerra mondiale e sono di fabbricazione tedesca. La loro individuazione risale alla tarda primavera dell'anno scorso, dopo un'esplorazione del fondale effettuata da una squadra di sommozzatori in previsione di un ampliamento di una banchina del vicino scalo passeggeri di Gravosa dove approdano anche le grandi navi da crociera che fanno scalo nell'area ragusea. Giacciono sul fondale a una trentina di metri di profondità, non lontano (meno di 200 metri) da uno dei basamenti del ponte che collega le due sponde del canale dell'Ombla, sulla direttrice fra i depositi in località Batahovina e l'isolotto di Calamotta (Kolocep).

Da quanto si ipotizza, i cinque siluri sarebbero stati «seminati» in mare nel 1943, durante il ritiro delle truppe italiane dalla Dalmazia. Si tratta di ordigni di fabbricazione tedesca, lunghi ciascuno intorno ai 7 metri e del peso di circa 750 chili. La carica esplosiva al loro interno dovrebbe essere di 280 chilogrammi. Non si conoscono le condizioni dei detonatori, né se al momento dell'abbandono in mare questi fossero attivati. Oltre alla testata esplosiva, a preoccupare gli artificieri sono anche i serbatoi dell'aria compressa che – sia pure corrosi dalla lunga permanenza in mare – potrebbero contenere ancora il «propellente» dei siluri. Un'improvvisa fuoriuscita dell'aria compressa potrebbe avere conseguenze drammatiche. Tre degli ordigni sembrano peraltro danneggiati, mentre gli altri due appaiono del tutto integri.

Il loro recupero presenta pertanto notevoli rischi. Anche perché, prima di imbragarli e issarli in superficie, sarà indispensabile rimuovere il fango nel quale sono parzialmente immersi. L'operazione dovrebbe avvenire nella prima quindicina di novembre. Poi i cinque e pericolosi «souvenir» della Seconda guerra mondiale saranno portati al largo per essere distrutti. Verranno fatti brillare a uno a uno nelle acque prospicienti l'isolotto di Sant'Andrea.

F.R.

Sommozzatori in azione nelle acque del mare Adriatico

LE ELEZIONI CROATE

Radin: mai con l'estrema destra

TRIESTE La comunità italiana in Croazia non si schiera in vista delle prossime elezioni politiche, ma non farà mai alleanze con l'estrema destra. Lo ha affermato ieri a Trieste il presidente dell'Unione Italia, Furio Radin, durante una visita al Centro di documentazione multimediale della cultura giuliana, istriana, fiumana e dalmata. «Al momento - ha proseguito Radin - centrodestra e centrosinistra sono appaiati. Ho già affermato che noi siamo aperti a tutti coloro che nel loro programma daranno un posto di rilievo alla tutela delle minoranze e della nostra comunità nazionale. Non necessariamente - ha detto - i deputati delle minoranze e quello degli italiani faranno parte del Governo, dipenderà dal programma».

I CAMBI

CROAZIA

Kuna 1,00 → 0,1365 €

BENZINA SUPER
kune/litro 7,76
1,063 €/litro

BENZINA VERDE
kune/litro 7,93
1,086 €/litro

SLOVENIA

EUROSUPER
euro 1,035

SUPERPLUS
euro 1,065

PRIMADIESEL
euro 0,982

Mesic e Sanader indicati come i protagonisti dell'ingresso della Croazia nel Consiglio di sicurezza a NY

Zagabria accelera: dopo l'Onu, ora Nato e Ue

ZAGABRIA Ingresso nella Nato nella primavera 2008 e ingresso nell'Unione Europea nel 2009. Questi gli obiettivi strategici della Croazia, dopo che Zagabria è stata accolta nel Consiglio di sicurezza dell'Onu quale membro non permanente, superando la concorrenza della Repubblica Ceca. Si tratta del mandato 2008–2009, che riguarda proprio gli anni in cui Zagabria spera di poter entrare nell' Alleanza Atlantica e nell'Europa comunitaria.

La decisione relativa al Consiglio di Sicurezza Onu ha prodotto una serie di entusiastici commenti nel Paese, finalmente trattato non più come fattore di instabilità nella regione, ma come partner serio, affidabile, in grado di dare stabilità a quest'area sudeuropea, spesso interessata da turbolenze. Il premier Ivo Sanader, presidente altresì dell'Accadizeta (formazione al governo), non poteva attendersi notizia migliore anche in virtù dell'avvicinarsi delle politiche del 25 novembre: «I meriti del successo vanno alle massime cariche dello Stato, al governo, al parlamento, al corpo diplomatico croato, a tutta quanta la Croazia. Invito pertanto l'opposizione a non fare una graduatoria dei meriti, evitando così inutili baruffe e polemiche».

Il Presidente croato Stipe Mesic

Come non detto. Zoran Milanovic, presidente del Partito socialdemocratico (accreditato dai sondaggi a ottenere circa il 30 pc dei voti), ha dichiarato che senza il capo dello Stato, Stipe Mesic, Zagabria non sarebbe mai stato accolta nel Consiglio. Djurdja Adlesic, presidente dei social-liberali, ha indicato in Mesic e Sanader le persone più meritevoli, mentre il leader del Partito contadino, Josip Friscic, ha dichiarato che la Croazia esce rafforzata dall' accoglimento al Palazzo di Vetro, con ottime prospettive per l' Europa unita. Per il presidente del Partito dei Diritti (estrema destra), Anto Djapic, l'accoglimento non deve costituire motivo di frizione per lotte interpartitiche.

Intanto uno dei giornali a maggiore tiratura nazionale, lo zagabrese Jutarnji List, ha sparato in prima e quarta pagina la notizia secondo cui la Slovenia non avrebbe votato a favore della Croazia quale membro non permanente del Consiglio. Una notizia naturalmente ufficiosa (il voto era segreto) e che si richiama a fonti di New York, peraltro anonime.

AZIENDE INFORMANO

Sportler compie trent'anni e li festeggia in tutte le filiali in Veneto ed in Friuli.

Il 26 ottobre si comincia con Udine.

Comincia dal 26 ottobre ad Udine per poi coinvolgere tutte le filiali del Veneto e del Friuli Venezia Giulia il festeggiamento per i trent'anni di Sportler: azienda leader per gli articoli sportivi e non solo. Il 13 ottobre 1977 sotto i portici di Bolzano apriva infatti la prima filiale di quella che sarebbe poi divenuta, con 18 punti vendita, una delle aziende più innovative del settore, vero e proprio punto di riferimento in particolar modo per gli sport legati alla montagna.

In occasione del trentesimo anniversario, in ogni filiale sarà promossa una giornata di festa con DJ Set in collaborazione con Radio Company, hostess che serviranno a tutti i clienti la torta gigante per i 30 anni Sportler ed ovviamente un beneaugurante brindisi. Presenterà Mr. Ueppa (Speacker ufficiale delle Olimpiadi invernali di Torino 2006). Infine una vera e propria pioggia di gadget con le "sportlerine".
Inoltre per tutto il mese di novembre sarà praticato uno sconto speciale: per i 30 anni, per 30 giorni, il 30% di sconto.

Questo il calendario dei festeggiamenti:
26 ottobre Udine,
27 ottobre Pordenone
2 novembre Portogruaro,
3 novembre Trieste,
9 novembre Verona
10 novembre Rovigo, Padova
10 novembre Calalzo

Le filiali Sportler appartengono al Gruppo Oberrauch. Georg Oberrauch, con l'apertura di Sportler, trent'anni fa, ha portato avanti una tradizione imprenditoriale familiare iniziata 150 anni prima, quando gli Oberrauch iniziarono sotto i portici la loro attività commerciale con i più svariati generi di merce. La famiglia Oberrauch è conosciuta non solo per i suoi grandi negozi di articoli sportivi, ma anche in quanto fondatrice dei marchi alpini Salewa e del famoso Loden tirolese, commercializzato da Oberrauch-Zitt.

Georg Oberrauch, fondatore e amministratore delegato di Sportler, è un appassionato alpinista e ha partecipato a diverse spedizioni intorno al mondo. **"Il nostro obiettivo è di continuare ad avanzare sul mercato contando sulle nostre forze e di riuscire a conquistare i clienti di tutto l'Arco alpino"** – ha dichiarato.

CULTURA & SPETTACOLI

MUSICA *Il 7 novembre al «Rossetti» canterà anche i brani del nuovo disco «Una bellissima ragazza»*

Il tour di Ornella Vanoni parte da Trieste: «Che bello tornare nella città di Strehler»

Dalla prima pagina

di **Carlo Muscatello**

Al debutto come attrice in «Questa sera si recita a soggetto», diretta proprio da quel triestino di Barcola, cittadino del mondo...

«La prima volta che sono venuta a Trieste - ricorda la cantante - è stato proprio con Giorgio. Lui amava molto la sua città. E posso dire che io l'ho scoperta attraverso lui. Che si emozionava sempre davanti a piazza dell'Unità, alle Rive, al mare, a quella vostra pasticceria in stile austriaco. Stava da tanti anni a Milano, ma bastava che tornasse a Trieste, o che incontrasse un suo concittadino, e riprendeva a parlare tranquillamente in dialetto. Me lo ricordo perfettamente che parlava in triestino con sua madre...».

Lei poi è tornata a Trieste tante volte...

«E l'ho sempre trovata un po' abbandonata. Il porto, per esempio, credo avrebbe delle potenzialità immense. Non so se la situazione è cambiata negli ultimi anni, ma io me lo ricordo abbastanza sottoutilizzato. Eppure adesso la città ritorna a essere centro d'Europa...».

Cosa le piace della città?

«Per me, oltre a essere la città di Strehler, è la città di Svevo, di Saba. È quella la Trieste che amo. Ha quella leggera tristezza che la permea e la rende unica. La gente è molto gentile. Me lo ricordo quando siamo venuti con il primo tour Vanoni Paoli, verso la metà degli anni Ottanta, proprio al Rossetti: l'accoglienza fu splendida...».

Strehler, Paoli: fasi diverse della sua vita e della sua carriera...

«Giorgio era teatro puro. Fu lui che mi inventò come "cantante della mala". Era la Milano a cavallo fra la fine degli anni Cinquanta e i primi anni Sessanta, il Piccolo Teatro, la Galleria del Corso, il Festival di Spoleto nel '59: un periodo irripetibile, di grande creatività. Ci sentivamo al centro di qualcosa di importante...».

Paoli, invece?

«A un certo punto mi ero stufata di cantare per un pubblico di nicchia. E lui, che è un poeta fantastico, aveva scritto per me un capolavoro assoluto come "Senza fine". Il grande pubblico mi scoprì allora, poi arrivarono "Io ti darò di più", la televisione come conduttrice, il cinema...».

E l'amore per il Brasile.

«Era il '67, c'era questa canzone di Niltinho che si intitolava "Tristeza", che nella versione italiana diventò "Tristezza". Ma l'album fondamentale arrivò qualche anno dopo: "La voglia, la pazzia, l'incoscienza e l'allegria", nato dalla collaborazione con Sergio Bardotti, Vinicius De Moraes e Toquinho. Credo che il pubblico italiano abbia scoperto la bellezza della musica brasiliana anche attraverso quei miei dischi...».

Un amore, quello con la musica brasiliana, che continua.

«Sì, certo. Nel nuovo disco, fra tante canzoni nuove, c'è anche "O que me importa", un vecchio successo brasiliano del 1971, una perla preziosa recuperata in tempi recenti anche da Marisa Monte».

Lei ha cantato anche con le star del jazz.

«Erano gli anni Ottanta. E al mio album "Ornella &..." parteciparono musicisti come Gil Evans, George Benson, Herbie Hancock, Lee Konitz, Michael Brecker... Non era come adesso, che si può fare un disco a distanza, scambiandosi dei "file" musicale. Allora erano tutti assieme, lì, in sala di registrazione...».

Il piacere di farsi accompagnare dai jazzisti le è rimasto.

«I buoni musicisti sono sempre anche dei jazzisti. Nel nuovo disco suona Paolo Fresu, con cui collaboro da anni. E Mario Lavezzi, il mio produttore, si è inventato anche questa presenza di Mario Biondi, una voce davvero eccezionale».

Il nuovo disco è «Una bellissima ragazza». Dicono che è molto autobiografico.

«Sì, è un lavoro decisamente autobiografico. Sono canzoni che raccontano l'amore in ogni sua modulazione: da quello irregolare de "Gli amanti" fino a quello della serenità, dell'affetto profondo di "Qualcosa di te", scritta da Lavezzi».

Una canzone è di Renato Zero.

«Sì, ha scritto per me un bellissimo pezzo, interpretando perfettamente il mio stato d'animo. Un artista ha sempre un lato femminile. Ed è quello che permette a tanti autori di scrivere splendide canzoni "al femminile"...».

In copertina c'è lei ragazza.

«Quella foto me l'ha scattata mio padre, a Paraggi. Avevo quindici anni, stavo sbocciando. È un'immagine a cui ovviamente sono molto legata».

C'è anche una dedica a Gesù che ha fatto discutere.

«Da qualche anno frequento la chiesa evangelica di Milano, canto nei cori, partecipo alle funzioni. Ho anche condotto le ultime edizioni del festival dei canti religiosi al Palalido di Milano. Gesù ha cambiato la mia vita in meglio da quando l'ho accettato e mi sono affidata a lui».

Lei era cattolica.

«Sì, in Italia siamo tutti cattolici. Da noi c'è tanta religione ma manca la fede. Io anni fa ho conosciuto un pastore evangelico che mi ha parlato di Gesù. E ha cambiato la mia vita. Ricordavo il catechismo come qualcosa di noioso, andare a messa era puro formalismo. Oggi frequento il culto che comprende ringraziamento, adorazione e molta musica...».

Lo spettacolo che debutta a Trieste?

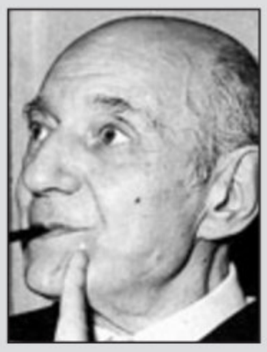
«Le canzoni del nuovo disco, ovviamente. Ma anche un percorso a ritroso nella mia storia artistica. Diciamo che mi racconterò attraverso le mie canzoni. Con una scenografia molto bella e la regia di Giancarlo Cauteruccio, uno dei nomi più importanti e innovativi dell'avanguardia teatrale».

Con Ornella Vanoni, sul palco del Rossetti, ci saranno l'argentino Natalio Luis Mangalavite al pianoforte, Luca Scarpa (pianoforte, tastiere e programmazione), Michele Ascolese alle chitarre, Dino D'Autorio al basso, Roberto Testa alla batteria, Carlo di Francesco alle percussioni. Dopo il debutto triestino, il tour sarà l'11 novembre a Torino, il 13 a Bergamo, il 15 a Ravenna, il 22, 23 e 24 a Milano al Teatro Smeraldo, il 26 e 27 al Sistina a Roma. E poi a dicembre a Bari, Firenze, Venezia, Modena e altre città in via di definizione.

IN BREVE

Alla Biblioteca Statale

Voci su Saba tra Trieste e Firenze



Oggi alle 17, alla Biblioteca Statale di largo Papa Giovanni XXIII 6, un incontro ad integrazione dell'iniziativa «Per Saba, ancora...», realizzata dal Circolo della cultura e delle arti di Trieste, per i 50 anni della scomparsa di Umberto Saba. La giornata prenderà lo spunto dal numero monografico della rivista fiorentina «Il Portolano», dedicato al grande poeta triestino, e vedrà come protagonisti, sotto il titolo di «Trieste - Firenze. Saba a più voci», Francesco Gurrieri, direttore della rivista, assieme alle docenti dell'Università di Firenze Ernestina Pellegrini e Maria Fancelli, con il coordinamento di Elvio Guagnini.

Si presenta il libro di Furio Bordon

Il libro di Furio Bordon «Il canto dell'orco», pubblicato da Sellerio in una nuova versione, verrà presentato oggi a Trieste. L'incontro con lo scrittore e drammaturgo triestino, introdotto dall'assessore comunale alla Cultura Massimo Greco, si terrà alle 18 nella sala «Giorgio Costantinides» del Civico Museo Sartorio.

Pubblicato per la prima volta da Longanesi nel 1985, «Il canto dell'orco» è una delle opere più intense firmate da Bordon, che si è fatto apprezzare anche come autore di testi teatrali (basterebbe citare lo splendido «Le ultime lune) e come regista di spettacoli.

Artisti dall'Italia in mostra a Vienna

Una preziosa, grande lastra di reperti fossili, uscita dal laboratorio paleontologico della ditta Geoworld di Stefano Piccini, a Torreano di Cividale, è partita alla volta di Vienna e farà bella mostra di sé alla Galleria am Roten Hof, nel centro della capitale austriaca, nell'ambito dell'esposizione dedicata all'arte italiana «Made in Italy», che sarà inaugurata oggi alla presenza del direttore dell'Istituto italiano di cultura a Vienna.

Tra i partecipanti anche l'artista russo residente a Udine Vladislav Shabalin, che da un decennio collabora con il geologo e paleontologo Stefano Piccini

PERSONAGGI *La Sonnabend, prima moglie del gallerista triestino, è scomparsa la settimana scorsa*

E Ileana Schapira in viaggio di nozze a Vienna chiese a Leo Castelli: «Regalami un Matisse»

Ampio spazio dedicato dal «New York Times» e da «Le Monde» al ricordo della donna che ha valorizzato l'arte contemporanea

«Le sue gallerie, quella di New York e quella di Parigi, hanno fatto scoprire per più di quarant'anni i nuovi talenti dell'arte americana ed europea». Così il «New Tork Times» ha commentato la morte di Ileana Schapira Sonnabend, una delle più geniali e innovative galleriste del secondo Novecento. Con un pezzo firmato da Roberta Smith ha ricordato il lungo percorso nel mondo dell'arte contemporanea della signora di origine rumena, che giovanissima sposò il triestino Leo Castelli, figlio del banchiere ebreo di origine ungherese Ernesto Krauss.

Alan Jones, nel libro «Leo Castelli. L'italiano che inventò l'arte in America» pubblicato da Castelvecchi nel centenario della nascita del grande gallerista, ha dedicato a Ileana Schapira, l'ereditiera rumena che Castelli sposò giovanissimo quando si trovava a Bucarest per lavoro, un ruolo di prima piano. Sottolineando più volte il fatto che proprio grazie alla sua prima moglie, grande appassionata d'arte fin da ragazza, Castelli, che sognava di occuparsi soprattutto di letteratura, cominciò a interessarsi al mondo della pittura. Quando i due si trovavano in luna di miele a Vienna, fu Ileana a chiedere come primo regalo di matrimonio a Leo un acquarello di Henri Matisse.

Dotata di un carattere particolarmente determinato e intraprendente, a lungo sostenuta economicamente dal ricco padre, un industriale ebreo che l'aiutò a trasferirsi prima a Parigi e poi a New York, quando la follia nazista stava mettendo a ferro e fuoco l'Europa, Ileana, ricorda il «New Tork Times», ha saputo capire e valorizzare le più importanti tendenze dell'arte contemporanea: «Dalla Pop alla Minimal americana, dall'Arte povera italiana alla Concettuale, dal Neo Espressionismo al Neo-Geo e oltre. La lista è molto lunga ed è composta dai migliori nomi che hanno caratterizzato un'era importante: Jasper Johns, Robert Rauschenberg, Andy Warhol, George Baselitz fino ad arrivare a Jeff Koons».

Ileana Schapira, che dopo la fine del matrimonio con Leo Castelli sposerà Micheal Sonnabend, scrittore, appassionato della poesia di Dante e uomo di grande cultura, è stata, come ha scritto il quotidiano grancese «Le Monde», «un prototipo della meravigliosa cultura cosmopolita dell'Europa prima della seconda guerra mondiale».

Il suo primo contatto con il mondo dell'arte contemporanea, e anche quello di suo marito Leo Castelli, prese forma proprio a Parigi, quando i due fecero la conoscenza di René Drouin. Insieme decisero di aprire una galleria in place Vendôme, dove, tra l'altro, decisero di lanciare una delle più giovani, e più geniali, artiste surrealiste del momento: Leonor Fini. La Lolò, come lui la chiamava affettuosamente, che Leo Castelli aveva conosciuto quand'era ancora un ragazzo a Trieste. E che gli riportava alla memoria gli anni spensierati di tante discussioni appassionate, di tante giornate passate tra la spiaggia e qualche caffè. Anni in cui era ancora vivo Italo Svevo e in cui cominciavano a mettere il naso alla finestra giovani brillante come Gillo Dorfles, diventato in seguito uno dei grandi critici e studiosi dell'arte contemporanea, delle tendenze, della moda.

E anche quando Leo Castelli aveva iniziato la sua attività di gallerista a New York, cominciando a rivoluzionare il panorama dell'arte americana, e non solo, Ileana continuava ad affiancarlo con straordinaria lungimiranza. Tanto che, come ha ricordato «Le Monde», quando il loro matrimonio finì, e lei decise di ritornare a vivere a Parigi, non solo continuò «a intrattenere con Leo rapporti cordiali, ma divenne per lui una sorta di testa di ponte artistico in Europa».

Per tutta la vita Ileana Sonnabend ha continuato a guardare avanti, per trovare per prima i nuovi talenti dell'arte. E non si è fermata alle provocazioni di Jeff Koons, ma ha proseguito anche contribuendo a lanciare uno dei più quotati artisti del nostro tempo: Maurizio Cattelan.

Laura Strano

Da sinistra: «Wall Explosion II» di Roy Lichtenstein, una delle opere della collezione Sonnabend al Mart di Trento e Rovereto; Leo Castelli; Ileana Schapira da giovane

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 1

AIELLO del Friuli centro. Ampio casa quadricamere 2 livelli + manasarda. Giardino orto alcuni lavori. 170.000 Euro. Cod 25/P GALLERY CERVIGNANO 043135986. www.gallery-immobiliare.com

AQUILEIA. Prezzo affare. Villa bifamiliare (2003) 200 mq unico piano mansarda taverna. Posto auto coperto giardino. 200.000 euro. Cod. 13/Gallery 043135986. www.gallery-immobiliare.com

AREA 0407606141 Giardino Pubblico cucinona, soggiorno, due matrimoniali, bagno, wc, guardaroba. Euro 140.000. (A00)

AREA 0407606141 via Cologna da ristrutturare, cucina, soggiorno, due camere, servizi separati, poggioli, soffitta. Euro 140.000. (A009

AREA 0407606141 via Pitacco soggiorno con cucinino matrimoniale, singola, bagno, poggiolo. Euro 115.000. (A00)

CALCARA 040632666 Brigata Casale recente, superpanoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo, garage 175.000 www.calcara.it

CALCARA 040632666 Chiarbola soggiorno, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, due terrazzini. Termoautonomo. 110.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 Erta Sant'Anna recente, superpanoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo, garage. 175.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 negozio in piazza Perugino di 60 mq euro 85.000 zona di forte passaggio www.calcara.it

CALCARA 040632666 Ospedale Maggiore primoingresso, soggiorno/cucina, tre stanze, bagno, ripostiglio. Euro 135.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 San Giovanni ultimo piano ascensore, cucinona, due stanze, bagno, terrazzo, box. Euro 148.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 San Luigi superpanoramico, 115 mq, salone, cucina, due stanze, bagni, poggiolo, cantina. Euro 265.000. www.calcara.it

CERVIGNANO in elegante residence bicamere primoingresso cucina abitabile biservizi garage. Tutto travi a vista splendido. 143.000 euro. Cod. 58/Gallery 043135986. www.gallery-immobiliare.com (A00)

CERVIGNANO (a 4 km) primingresso mini ultimo piano ingresso indipendente terrazza posto auto coperto. Rifinitissimo 90.000 euro. Cod. 34/Gallery 043135986. www.gallery-immobiliare.com (A00)

CERVIGNANO (a 4 km) ultima rifinitissima villa bifamiliare 140 mq ampio porticato giardino. Dettagli accurati, 210.000. Cod. 50/Gallery 043135986. www.gallery-immobiliare.com

CERVIGNANO centro casa indipendente piano unico 4 camere biservizi garage giardino. Possibile bicamere + mini indipendenti. 210.000 euro. Cod. 66/Gallery 043135986. www.gallery-immobiliare.com

CERVIGNANO splendida villa 300 mq (anche 2 comode abitazioni) lotto 100 mq. Garage triplo cantina giardino. Trattative riservate. Cod. 4/Gallery 043135986. www.gallery-immobiliare.com

COSTIERA villa indipendente mq 350 possibilità due famiglie ampio terreno accesso auto. Geom. Sbisà 040366866.

DOMUS centrale luminosissimo due stanze tinello/cucinino bagno ripostiglio balconi euro 115.000 possibilità posto auto in locazione tel. 040366811. (A00)

DOMUS zona servita adiacente via Rossetti appartamento di soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio balcone euro 125.000 tel. 040366811. (A00)

FIUMICELLO ottima posizione appartata assolata bella villa ampia unico piano porticato 50 mq giardino piantumato 1000 mq. Buona manutenzione. Cod. 20/Gallery 043135986. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY altopiano Malchina appartamento ristrutturato (c.ca. 240 mq) in ottime condizioni con giardino posti macchina. Cod. 784/P tel. 0407600250 www.gallery-immobiliare.com. (A00)

GALLERY Buonarroti adiacenze ca 86 mq climatizzato ascensore ingresso soggiorno con balcone due camere cucina servizi separati box doppio euro 215.000. Cod. 769/M tel. 0407600250 www.gallery-immobiliare.com. (A00)

GALLERY Duino mare appartamento con ampio soggiorno con terrazzo cucina bicamere bagno euro 210.000. Cod. 174/P tel. 0402908343. (A00)

GALLERY Duino mare appartamento ottime condizioni salone con terrazzo cucina bicamere servizi cantina euro 240.000. Cod. 57/P tel. 0402908343. (A00)

GALLERY Fabio Severo appartamento arredato primoingresso soggiorno camera matrimoniale singola ripostiglio quarto piano luminoso euro 145.000. Cod. 481/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com. (A00)

GALLERY Giardino pubblico appartamento uso investimento con cucina abitabile matrimoniale stanzetta bagno poggiolo soffitta euro 98.000. Cod. 639/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com. (A00)

GALLERY Gretta appartamento luminoso ristrutturato soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno cantina vista verde euro 128.000. Cod. 354/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com. (A00)

GALLERY Perugino stabile anni '90 appartamento ca 74 mq arredato soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio balconcino cantina box euro 207.000. Cod. 239/P www.gallery-immobiliare.com. (A00)

GALLERY Residence dei Vigneti palazzina in costruzione appartamento circa 75 mq zona giorno con veranda camera bagno e giardino euro 165.000. Cod. 602/P tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com. (A00)

GALLERY Sistiana appartamento primo piano soggiorno cucina bicamere bagno poggiolo sottotetto da rimodernare. Cod. 17/P tel. 0402908343. (A00)

GALLERY V. Tor S. Piero stabile liberty ristrutturato appartamento con vista salone cucina due matrimoniali bagno lavanderia cantina euro 46.000. Cod. 308/M tel. 0407600250 www.gallery-immobiliare.com. (A00)

GALLERY via Boccaccio appartamento ristrutturato luminoso ca. 90 mq soggiorno d'angolo cucina bicamere servizi euro 195.000. Cod. 796/P tel. 0407600250 www.gallery-immobiliare.com. (A00)

GALLERY via Hermet ingresso soggiorno cucina due matrimoniali servizi ripostiglio terrazza euro 220.000 posto auto condominiale. Cod. 247/P tel. 0407600250 www.gallery-immobiliare.com. (A00)

GALLERY Villaggio del Pescatore appartamento con giardino soggiorno cottura stanza servizio ripostiglio euro 120.000. Cod. 28/P 0402908343. (A00)

GALLERY Villaggio del Pescatore casetta accostata bilivello con giardino soggiorno cucinotto bicamere servizi euro 195.000. Cod. 26/P tel. 0402908343. (A00)

GALLERY zona Soncini appartamento al 1.o piano soggiorno angolo cottura terrazzo scorcio mare camera e bagno euro 93.000. Cod. 92/P tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com. (A00)

GALLERY zona Viale piano alto con ascensore soggiorno angolo cottura matrimoniale singola bagno ripostiglio poggiolo verandato euro 170.000. Cod. 261/P www.gallery-immobiliare.com. (A00)

GORIZIA a 6 km privato vende terreno edificabile con rustico annesso e cantina antica interrata di 180 mq. Cell. 3400010514.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 adiacenze piazza della Borsa ultimo piano mansardato: saloncino con caminetto matrimoniale stanza guardaroba cucina doppi servizi.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 adiacenze Rotonda del Boschetto panoramico: soggiorno camera cameretta cucina servizi separati poggioli. Euro 105.000.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 inizio viale Miramare settimo piano vista mare: salone tre stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggioli.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Revoltella alta appartamento in zona tranquilla: saloncino due matrimoniali cucina doppi servizi terrazzi posto auto.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 San Nicolò appartamento come primingresso con posto auto in garage: salonicno due stanze cucina doppi servizi.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Brigata Sassari in complesso residenziale: saloncino due stanze cucina bagno ripostiglio terrazzino posto auto.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 zona Ippodromo/Montebello adatto aa uso investimento monolocale con bagno interno. Euro 35.000.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 zona signorile attico panoramico: salone tre stanze cucina doppi servizi ampia mansarda terrazzi doppio box auto.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 zona Tribunale ultimo piano panoramico: saloncino, due matrimoniale, cucina, servizi separati poggioli.

LA Chiave 040272725 Aurisina Visogliano euro 270.000 perfetto appartamento su due livelli totali 120 mq terrazza abitabile, posto auto di proprietà. (A00)

LA Chiave 040272725 Trieste Donadoni euro 84.000 ultimo piano appartamento 70 mq ampia cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, stanzino, bagno. (A00)

LA Chiave 040272725 Trieste scala Monticello euro 155.000 splendido appartamento ristrutturato, ottime finiture, 75 mq con poggiolo e cantina. (A00)

LA Chiave 040272725 Trieste Settefontane euro 155.000 appartamento 85 mq cucina, due stanze, bagno, wc, poggiolo e terrazzino. (A00)

RABINO 040368566 Baiamonti piano alto ascensore luminoso ingresso camera matrimoniale grande cucina bagno due poggioli ripostiglio. Euro 100.000 rif. 9007.

RABINO 040368566 Campo San Giacomo quarto piano senza ascensore luminoso bilocale ingresso camera matrimoniale cucina abitabile bagno euro 69.000 rif. 6307. (A00)

RABINO 040368566 Capodistria piano alto ascensore luminoso soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno cantina poggiolo ammobiliato euro 118.000 rif. 9307. (A00)

RABINO 040368566 Castagneto quinto piano ascensore vista città ingresso soggiorno due camere cucina abitabile servizi separati due poggioli euro 148.000 rif. 7507. (A00)

RABINO 040368566 Galleria ottime condizioni soggiorno due camere matrimoniali una con cabina armadio cameretta doppi servizi cortiletto di proprietà autonomo euro 238.000 rif. 11606. (A00)

RABINO 040368566 Giuliani luminoso secondo piano ascensore pari primo ingresso atrio soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo cantina euro 99.000 rif. 7307.

RABINO 040368566 Linfe appartamento su tre livelli in casetta di quattro enti doppi ingressi matrimoniale grande singola doppi servizi soggiorno grande cucinotto cantina ripostigli cortiletto di proprietà euro 140.000 rif. 3507.

RABINO 040368566 Pietà luminoso piano alto ascensore 120 mq ingresso soggiorno matrimoniale ampia singola cucina abitabile grande dispensa bagno cantina euro 165.000 rif. 5507.

RABINO 040368566 Revoltella adiacenze silenzioso ingresso due camere matrimoniali cucina abitabile servizi separati ripostiglio due poggioli euro 124.000 rif. 4507.

RABINO 040368566 Roiano vista mare villetta schiera due livelli posti macchina soggiorno cucina doppi servizi tre camere terrazzo veranda cantina autonomo euro 355.000 rif. 8907.

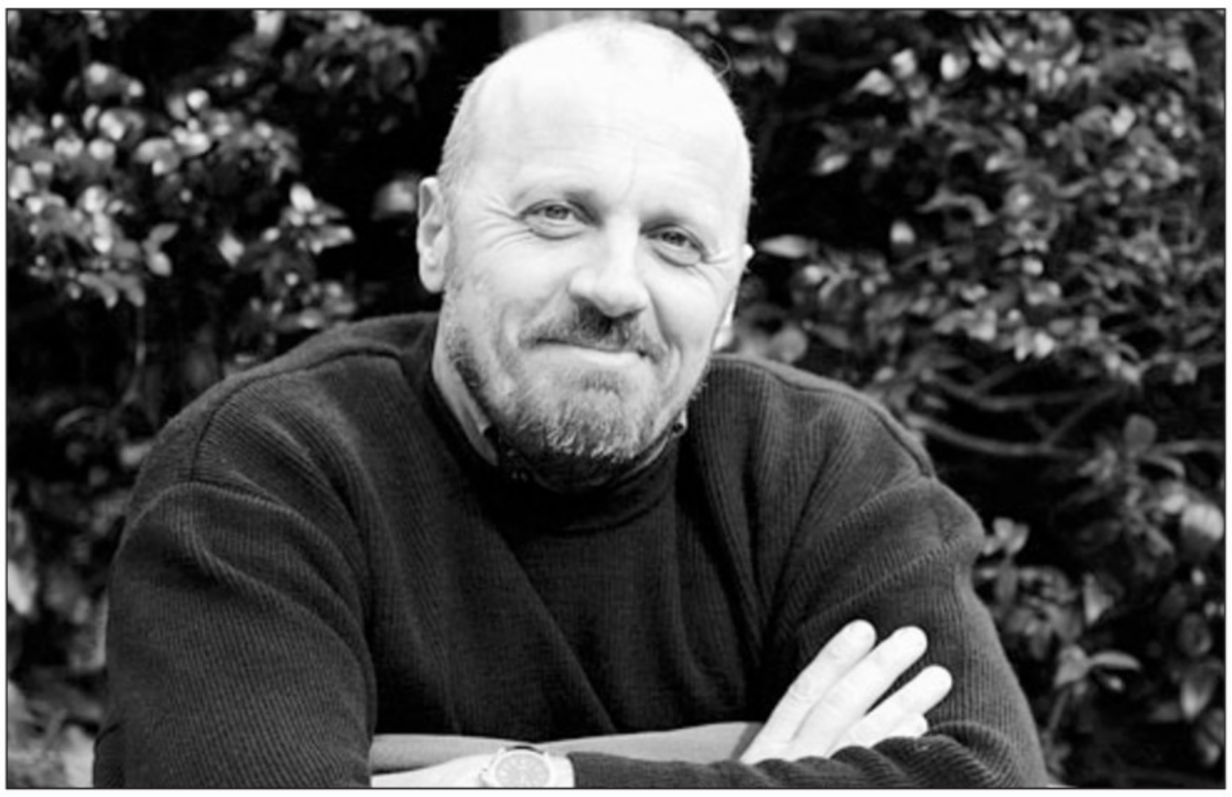
RABINO 040368566 San Giusto ottimo piano alto luminoso ascensore autonomo soggiorno due camere una cameretta singola bagno ripostiglio terrazzi euro 194.000 rif. 9107.

RABINO 040368566 Servola terzo ultimo piano luminoso autonono soggiorno grande cucina abitabile camera matrimoniale bagno posto macchina condominiale euro 88.000 rif. 8207.

RABINO 040368566 Tesa terzo e ultimo piano luminoso perfetto autonomo ingresso soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno euro 98.000 rif. 9207.

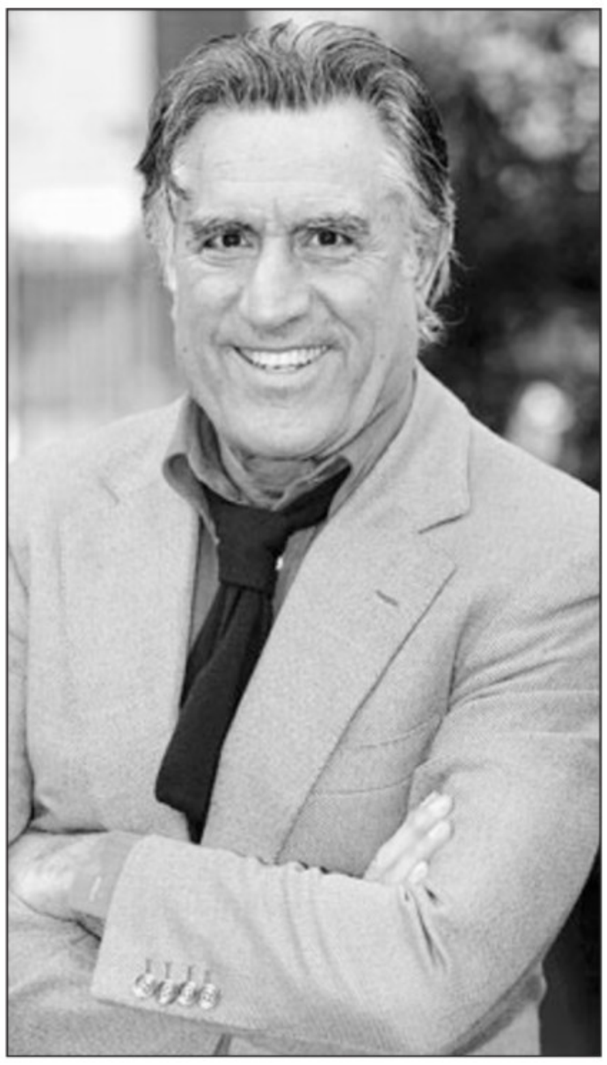
Continua in ultima pagina

DO - RE - MI - SO - FA'
da 500 a 5000 euro
IN REGALO
OSMAREA
POLTRONA IN VERA PELLE
CON MOVIMENTO RELAX
DEL VALORE DI 850€
INOLTRE -25% SU SOFA' E POLTRONE DELLA COLLEZIONE SUITE
O FINANZIAMENTO 30 MESI A TASSO ZERO
SOLO FINO A DOMENICA
poltronesofà
I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronesofà • Numero Verde 800 900 600 - www.poltronesofa.com
TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3 - APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
Promozione valida fino al 4 novembre 2007, acquistando per un valore minimo di 1.500€. Offerte non cumulabili tra loro, nè con altre iniziative in corso. Regolamento disponibile presso il negozio. Tan 0%, Taeg 0%.



CINEMA *L'attore teatrale debutta in un thriller scritto con Franco Bernini*

Marco Paolini girerà a Trieste e in novembre ritorna Buzzanca



A Trieste Lando Buzzanca girerà il seguito della fiction «Mio figlio» e Marco Paolini (a sinistra) debutterà come regista

TRIESTE Dopo Giuseppe Tornatore, che con il suo «La sconosciuta» traghetterà forse il fascino di Trieste agli Oscar, il Friuli Venezia Giulia potrebbe essere scelto come set da un altro grande regista italiano di pari calibro. Impossibile strappare il suo nome a Federico Poillucci, presidente della Fvg Film Commission, che è stato contattato dalla produzione ma è deciso a mantenere il massimo riserbo sulla questione almeno finché, la settimana prossima, il regista stesso verrà in regione per un giro di location. Già sicuro invece l'arrivo, per la prossima primavera, di un attore che ha fatto rinascere il teatro civile italiano e che ora sbarca anche al cinema: **Marco Paolini**, interprete dei famosi «Il racconto del Vajont» e «Racconto per Ustica». Paolini debutterà sul grande schermo proprio in terra friulana come eroe di un thriller scritto a quattro mani con Franco Bernini, già sceneggiatore di «Il portaborse» e «La lingua del santo». Produce la padovana Jolefilm, etichetta dello stesso Paolini.

Probabile è anche il ritorno della casa di produzione Cattleya, che potrebbe riportare a Trieste Luca Lucini per il suo prossimo film dopo «Amore, bugie e calcetto», girato in città la scorsa estate (ma il regista accetterà di ambientare nello stesso posto due film nel giro di sei mesi?).

L'ultima produzione ospitata a Trieste è il biopic Rai su Albert Einstein diretto da Liliana Cavani: tre settimane di riprese fra il Museo Morpurgo, via Madonna del Mare trasformata nel centro di Zurigo, il Porto Vecchio, dov'è stata rimessa in acqua la finta fiancata del transatlantico già usata da Bigas Luna, dieci anni fa, in «La cameriera del Titanic». Il prossimo ciak previsto in città verrà battuto il 26 novembre e inaugurerà una delle produzioni più lunghe ospitate sul territorio: per quindici settimane si girerà «**Il commissario Vivaldi**», fiction Rai in sei puntate che ripesca il protagonista della miniserie «Mio figlio» del 2004.

L'interprete sarà ancora **Lando Buzzanca**, al quale Trieste portò fortuna: proprio con quella serie iniziò per lui un eclatante riscatto professionale. Questi nuovi episodi saranno dei polizieschi puri, con molta azione, inseguimenti e sparatorie ambientate anche nel centro città. La questura sarà invece riprodotta negli uffici che la Film Commission mette a disposizione della produzione al terzo piano della Casa del Lavoratore Portuale. La vera novità, però, è il regista: a dirigere i sei episodi sarà Eros Puglielli, tre lungometraggi e una fiction all'attivo, una promessa del cinema italiano forse solo parzialmente mantenuta ma sulla quale vale la pena di scommettere.

Sono già in fase progettuale, invece, le fiction tedesche tratte dal quinto e sesto romanzo di **Veit Heinichen** sul commissario Proteo Laurenti, che dovrebbero essere girate a Trieste fra aprile e maggio 2008 sempre dalla Trebitsch Entertainment. Il sesto romanzo, per la verità, non è ancora stato completato dall'autore, ma tanta è la voglia di un sequel (e tanto il successo delle prime quattro puntate in Germania) che gli sceneggiatori stanno già lavorando sulle tracce della bozza.

Sempre sul versante fiction, venerdì sera su Rai Due andrà in onda l'ultima puntata della serie «**Il capitano 2**», girata alla funivia di Sella Nevea, nel centro di Tarvisio e a Fusine. L'episodio s'intitola «Operazione Quarto Uomo» e vede il Capitano Spada (Giampaolo Morelli) sventare un attacco terroristico al gasdotto che fornisce energia al Paese. Per il gran finale si paventa un colpo di scena, forse un ritorno dell'indimenticato ex capitano Alessandro Preziosi.

Il Friuli Venezia Giulia dunque continua ad essere meta ambita per cinema e fiction. Il merito è anche del Film Fund, il fondo regionale al quale possono accedere le produzioni che scelgono di girare sul territorio. Quest'anno, le fette più sostanziose di finanziamenti (100mila euro) sono andate ad «Amore bugie e calcetto», alle fiction tedesche tratte dai romanzi di Heinichen e al «Commissario Vivaldi», seguiti dalle fiction Rai "Rebecca" (70mila) e «Un caso di coscienza» (60mila).

Elisa Grando

SCRITTORI *Dal 27 novembre al 18 dicembre*

L'omaggio di New York alla cultura italiana con Pier Paolo Pasolini

ROMA New York, dal 27 novembre al 18 dicembre, celebrerà la cultura italiana con «**Pier Paolo Pasolini - Poeta delle Ceneri**», la retrospettiva dedicata al grande autore italiano che si preannuncia come una delle manifestazioni autunnali più interessanti della Grande Mela. In novembre e dicembre, infatti, numerosi centri culturali newyorkesi ospiteranno questo grande evento che rende omaggio all'intellettuale di Casarsa in tutta la sua complessità.

Sono passati quasi vent'anni dall'ultima grande retrospettiva che New York ha dedicato alla figura di Pasolini: era il 1990 quando il MoMa organizzava un ciclo di proiezioni e di mostre fotografiche. Quest'anno invece, grazie alla Fondazione Aida, l'iniziativa è di maggiore respiro, è un incontro a tuttotondo con il grande autore italiano che si manifesta con un programma intenso e sorprendente spaziando dalle mostre alle letture, dagli incontri con i personaggi che hanno lavorato con Pasolini, agli spettacoli, fino ad arrivare ad una copiosa serie di proiezioni.

L'iniziativa vede la preziosa collaborazione di Graziella Chiarcossi e importanti istituzioni italiane quali il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Istituto per il Libro, la Fondazione Musica per Roma, la Fondazione Cinema per Roma, la Cineteca di Bologna, la Titivillus Mostre Editoria e l'assessorato alla Cultura della Regione Friuli Venezia Giulia, con il contributo del Consorzio per la tutela dell'Asti Spumante. Saranno inoltre coinvolte le più prestigiose istituzioni culturali newyorkesi - impresa mai realizzata sinora - quali l'Istituto Italiano di Cultura di New York, la Film Society del Lincoln Center of Performing Arts, lo storico teatro del La MaMa Theatre Club, il Joe's Pub del Public Theater e la Casa Italiana Zerilli-Marimò.

È stato scelto Pier Paolo Pasolini in quanto figura che attraverso la poesia, la letteratura, il cinema ed il giornalismo, ha segnato profondamente la cultura e la società italiana del dopoguerra.

Pier Paolo Pasolini (1922-1975)

Intanto, da segnalare le importanti acquisizioni da parte di due istituzioni culturali del Friuli Venezia Giulia all'asta romana di Bloomsbury dedicata al cinema. Il Centro Studi Pier Paolo Pasolini di Casarsa si è aggiudicato un prezioso album fotografico sui sopralluoghi di Pasolini in Palestina effettuati per «**Il Vangelo secondo Matteo**». Il film, come è noto, fu girato poi in Italia, prevalentemente ai Sassi di Matera. L'acquisizione consiste in 9 fotografie originali in bianco e nero di 24x30 cm raffiguranti Pasolini e il consulente ecclesiastico don Andrea Carraro della Pro Civitate Christiana sulle mura e nella città vecchia di Gerusalemme. L'album comprende ancora le fotografie della prima del Vangelo ad Assisi e il premio Ocic internazionale con le motivazioni.

Di eccezionale interesse anche una **lettera autografa** di Pasolini datata 1° maggio 1963, nella quale il regista spiega i criteri che presiedono alla realizzazione del film. Fa parte del lotto il rarissimo libretto di sala, con ricche illustrazioni e testo in italiano e in inglese, stampato su cartoncino pesante dalla Titanus in occasione della prima.

Nel corso della stessa asta, la Cineteca del Friuli ha acquistato un bozzetto originale del grande pittore Anselmo Ballester per «**Ecco la radio**», il primo film del regista triestino Giacomo Gentilomo. Si tratta di uno schizzo a matita e tempera su cartoncino di piccole dimensioni, 17 x 11,5 cm, che traduce e riassume in maniera originalissima il contenuto del film. «Ecco la radio» è del 1940 e descrive simbolicamente una giornata radiofonica con i suoi programmi, dal buongiorno, alle previsioni del tempo,alla radio per le scuole, ai consigli di cucina, agli spettacoli di varietà. Il disegno di Ballester, romano, l'inventore agli inizi del Novecento della pubblicità cinematografica, raffigura sulla destra, in primo piano, con un blu e un arancio molto squillanti, una mano che apre un sipario e scopre una serie di bolle contenenti scene del film.

La Cineteca del Friuli, anima delle Giornate del Cinema Muto di Pordenone, non poteva infine ignorare un **album di 44 cartoline sul cinema italiano e americano** degli anni Venti, raffiguranti celebri divi d'epoca come Rodolfo Valentino, Harold Lloyd, Douglas Fairbanks, Francesca Bertini e Lyda Borrelli.

Davide Toffoli

Il duo pianistico Lortie-Mercier apre oggi i concerti a Monfalcone

MONFALCONE Oggi, alle ore 20.45, il Teatro Comunale di Monfalcone inaugura la Stagione 2007-2008, con un duo pianistico d'eccezione: Louis Lortie, storico e amatissimo amico del pubblico monfalconese è sul palcoscenico assieme ad Hélène Mercier, affascinante ed elegante artista canadese. Un sodalizio la cui fama è ormai consolidata per la sensibilità e l'originalità delle interpretazioni, che per l'evento inaugurale del Teatro propone alcune intense pagine per due pianoforti e per pianoforte a quattro mani di Robert Schumann e di Edvard Grieg.

Una nuova iniziativa accompagna i concerti a partire da quest'anno: prima di ogni esibizione avrà luogo una breve guida all'ascolto, nella forma di un'informale chiacchierata volta ad illustrare il programma previsto per la serata, per renderlo più amichevolmente fruibile al pubblico in sala.

Sarà Carlo de Incontrera, che da sempre cura la programmazione musicale del Teatro, a presentare questo primo evento inaugurale (e svariati altri), mentre successive serate vedranno come interlocutori gli stessi artisti protagonisti dei concerti o altri collaboratori del Teatro.

Il duo Lortie & Mercier dedicherà la prima parte del concerto all'opera di Robert Schumann, la seconda sarà invece un omaggio a Edvard Grieg, nel centenario dalla morte.

MUSICA *Serata speciale per la notte di Halloween domani alla discoteca Joy di Bistrigna*

Barbara Tucker protagonista di Black Carnival

MONFALCONE Una «notte delle streghe» davvero speciale, tutta all'insegna del black. Grazie alla serata «Black Carnival», ma soprattutto alla grande musica «nera» di un'eccezionale interprete dance dalla voce caldissima, Barbara Tucker. La signora newyorchese dell'house (presente nei dischi di personaggi come Dee-Lite ma soprattutto Pet Shop Boys e Dave Stewart) si esibirà domani alla Discoteca Joy (ex La Bomba) a Bistrigna, sulla strada provinciale Monfalcone-Grado in un evento organizzato da Dream e Help.

Barbara Tucker è davvero una star della musica house internazionale. Nata e cresciuta a Brooklyn, per anni ha cantato nei cori delle chiese della sua zona. Nel '94 incide il suo primo disco «Beautiful People», che diventa subito un successo in tutto il circuito house-garage. Nel '95 pubblica «I Get Lifted» e «Stay Together».

Nella sua carriera, Barbara Tucker ha prestato la voce alle incisioni di numerosi importanti nomi della dance. Tra i più importanti progetti ideati dall'artista della Grande Mela - che oltre che attrice e cantante è anche ballerina e coreografa - va ricordato quello realizzato con altre grandi cantanti come Dajae e Ultra Natè, insieme alle quali ha inciso il brano «Party Feelin», uscito sotto il nome di B-crew. Inoltre, Barbara Tucker ha collaborato con Lil Louis, Inaya Day, Paul Trouble Anderson, Lenny Fontana e altri artisti di grande spessore del mondo della notte.

Il suo più grande successo è il singolo «Stop Playing with my mind», cantato assieme a Daryl d'Bonneau. La scorsa estate è stata protagonista alla discoteca El Divino di Ibiza scatenando tutta la carica e l'energia che caratterizzano le sue performance live. La stessa che i fan potranno assaporare nell'appuntamento nel monfalconese nella serata di Halloween, da vivere tutti mascherati di nero.

Gianfranco Terzoli

La cantante «house» Barbara Tucker

Alle 20.30 al Revoltella

Finale del concorso «Franco Russo»

TRIESTE Si terrà oggi, alle 20.30, all'auditorium del Museo Revoltella la finale del Concorso nazionale di composizione ed esecuzione pianistica in ambito jazz «Franco Russo» per giovanissimi compositori dedicato al ricordo del pianista triestino, scomparso nel 2005.

Il concorso, finalizzato all'attribuzione di borse di studio offerte dalla signora Silvia Russo, è promosso dal comitato «Il Ghetto» e dalla sede RaI del Friuli Venezia Giulia, con la collaborazione della Fondazione CRTrieste.

La commissione composta da Giorgio Vidusso, Euro Metelli, Stefano Giannotti, Gianni Gori e presieduta dal M.o Gianni Ferrio, ha scelto per l'audizione finale due giovanissimi compositori-pianisti: Alessandro Lanzoni di Firenze (anni 15) ed Enrico Zanisi di Roma (anni 17).

La «Storia di Ernesto S.» stasera in scena all'Ariston

TRIESTE Oggi, alle 21, alla Sala Ariston (ingresso libero) l'associazione «La Macchina del Testo» ricorderà Umberto Saba, nel 50° della sua morte, mettendo in scena l'atto unico «Storia di Ernesto S.» (replica), tratto dal romanzo incompiuto di Saba «Ernesto», ridotto da Claudio Grisancich e Gianfranco Sodomaco, regia dello stesso Sodomaco. Interpreti: Riccardo Beltrame, Elke Burul, Giulio Di Benedetto, Adriano Lucatello, Ornella Serafini, Mauro Tancovich, Mariella Terragni, Elena Zagaglia.

Lo spettacolo intreccia la vicenda del romanzo con l'atmosfera particolare in cui Saba vive, nelle pause del disagio nevrotico che non lo abbandonerà mai, durante la sua stesura: da una parte la piacere di una scrittura ormai più che matura che recupera anche la spontaneità, quasi l'ingenuità del ragazzo protagonista, e dall'altra il ricordo autobiografico, vivo, di una iniziazione alla vita che lascia tracce dolorose profonde, mai sopite e risolte.

Per questo decisivo è stato, ai fini della messa in scena, il recupero delle lettere, curate da Sergio Miniussi e comparse in appendice nella prima edizione del libro (Einaudi, 1975), che Saba scambia con la figlia Linuccia, con Quarantotti Gambini, con l'amico Nello Stock ecc. e in cui rivela, con sincerità disarmante, cosa significa per lui, vecchio, quel «ritorno» alla sua giovinezza. La storia, infatti, narra delle prime, particolari esperienze sessuali di un adolescente che rimandano a quelle del poeta.

Elsa Morante, prima ancora che il libro venisse pubblicato, ebbe a dire: «L'autore del manoscritto..., per la grazia del suo sacrificio, si può avvicinare a un Santo».

CINEMA Domani il regista sarà ospite del Cec al «Visionario»

A Udine Silvio Soldini parla di «Giorni e nuvole» con Albanese e la Buy

UDINE «Questo film piace perché le persone hanno voglia di vedere storie che parlino di loro e della realtà che stanno vivendo». Se lo spiega così Silvio Soldini, il clamoroso successo di pubblico che la sua ultima pellicola, «Giorni e nuvole», sta registrando nelle sale di tutt'Italia. Soldini, che sbancò i boxoffice con «Pane e tulipani» (2000, 9 David di Donatello), conquista gli spettatori anche con questa storia d'amore dei giorni nostri tra i coniugi Michele (Antonio Albanese) ed Elsa (Margherita Buy), messa a dura prova dal dramma, attualissimo, della perdita di lavoro del marito.

Uscito il 26 ottobre, menzione speciale alla Festa di Roma, il film vede nel cast anche l'attore friulano Beppe Battiston, già in «Pane e tulipani». La nuova pellicola sarà presentata dall'autore al Visionario di Udine, dov'è in programmazione (1000 spettatori in soli tre giorni), nei due incontri organizzati dal Cec domani in occasione delle proiezioni delle 20 e delle 22.

Com'è nata questa storia?

«Nei miei ultimi film, fino ad "Agata e la tempesta", avevo preso una certa distanza dalla realtà per cercare di raccontarla in chiave di commedia o in modo surreale. M'è venuta voglia di entrare dentro la realtà italiana concentrandomi su qualcosa d'attuale. E ciò che a me e agli sceneggiatori è parso più palpabile è il senso di precarietà e d'insicurezza che si respira oggi».

Più che una storia di precarietà, questa è una storia d'amore...

«Sì, perché il film è nato da una domanda: come fa un rapporto di coppia a resistere agli attacchi dall'esterno, anche così violenti? Come quando uno resta senza lavoro. In particolare se accade a un uomo, lui vive una grossa perdita di senso. Come sopravvive questa storia d'amore? Lo scoprirete andando al cinema».

Lei ha detto che non fa film per gli incassi. Ma il successo le piace?

«Non m'interessa fare cinema commerciale, ma faccio film perché la gente vada a vederli, altrimenti non potrei continuare a lungo questo mestiere. Perciò il successo gratifica. Ed è stato sopra le aspettative».

Aveva dubbi sulla risposta del pubblico?

«Di solito i dubbi sono dei finanziatori. Non è facile produrre film del genere. Secondo loro un film come questo non incassa, perché parla di problemi che tutti già sappiamo e viviamo. Ma sono baggianate».

I finanziatori non hanno il polso dei gusti?

Il regista Silvio Soldini con l'attrice Margherita Buy su un set «nautico» del suo nuovo film

«È un'idiozia pensare che le persone non abbiano voglia di film in cui si parla di loro. Non cercano solo evasione. E poi l'argomento in questo caso preoccupa molti in una società che va in una direzione in cui il senso d'insicurezza è evidente. Il vero problema, piuttosto, è fare film belli, che emozionino».

Lei ci è riuscito anche grazie al cast?

«Scelgo attori con i quali penso di poter lavorare bene. Albanese, la Buy, Battiston sono attori generosi, che si mettono in discussione. È importante nel processo di costruzione dei personaggi, che si fa insieme».

Battiston è una certezza, per lei, visto che nei suoi film c'è sempre...

«Lo conosco dai tempi in cui è uscito dalla Paolo Grassi di Milano. Beppe riesce sempre a infilarsi perché ha una capacità, davvero non comune, di fare personaggi diversi. Ha un grande talento ed è una persona che stimo molto dal punto di vista umano».

Con Antonio Albanese, in questo film, si ride anche?

«Lui porta una ventata di leggerezza. Non volevo certo fare qualcosa di tetro. Per cui ci sono momenti, in questo film come nella vita, in cui certamente si può ridere anche se l'argomento è "pesante"».

Alberto Rochira

RASSEGNA *Da domani a domenica*

«Le voci dell'inchiesta»: a Pordenone tanti ospiti e un viaggio nell'amore

PORDENONE E' conto alla rovescia per la prima edizione del festival «Le voci dell'inchiesta», un'iniziativa di Cinemazero, diretta da Marco Rossitti e organizzata in collaborazione con l'Università degli Studi di Udine, in cartellone da domani al 4 novembre, a Pordenone. «Le voci dell'inchiesta» riunirà alcuni maestri e i protagonisti odierni dell'inchiesta giornalistica, in tutte le sue manifestazioni - dalla carta stampata a internet, ai nuovi media - e dell'inchiesta filmata, cinematografica e televisiva, radiofonica, teatrale, fotografica, a fumetti…

Tra i protagonisti del festival Gianni Barbacetto, Oliviero Beha, Bruno Bigoni, Gianni Bisiach, Giulietto Chiesa, Francesco Conversano, Beppe Cremagnani, Gianfranco D'Anna, Gloria De Antoni, Enrico Deaglio, Franco Fracassi, Piergiorgio Gay, Ugo Gregoretti, Nene Grignaffini, Riccardo Iacona, Corradino Mineo, Giovanni Minoli, Italo Moscati, Gianfranco Pannone, Roberto Reale, Paolo Ruffini, Thomas Torelli, Marco Travaglio.

Fra i percorsi in cartellone (info programma www.cinemazero.org) spicca certamente la sezione «Da Trieste in giù. L'amore in Italia in cinquant'anni di inchieste filmate»: un viaggio da Nord a Sud lungo lo stivale, e un viaggio per l'intera durata del festival nella Sala Grande di Cinemazero, accompagnati dallo sguardo e dalla sensibilità di registi quali Bruno Bigoni, Alessandro Blasetti, Luigi Comencini, Piergiorgio Gay, Ermanno Olmi, Pier Paolo Pasolini, Cesare Zavattini e di giornalisti-autori come Riccardo Iacona e Virgilio Sabel. Un percorso alla scoperta dei diversi modi in cui, negli ultimi cinque decenni, gli italiani hanno considerato e frequentato la sfera dei rapporti sentimentali e sessuali.

Nell'ambito della rassegna, i «Comizi d'amore» (1963) di Pier Paolo Pasolini, «La cotta» (1967) di Ermanno Olmi, le inchieste «L'amore in Italia» (1978) di Luigi Comencini e i «Comizi d'amore 2000» di Bruno Bigoni. All'interno del palinsesto, fra gli altri, anche alcuni film diventati quasi «invisibili», e tutti da riscoprire, come «In Italia si chiama amore» (1963) di Virgilio Sabel e «Io amo, tu ami… Antologia universale dell'amore» (1961) di Alessandro Blasetti.

Al «Pellico» gli intrighi ridicoli di un triangolo amoroso

TRIESTE La quotidianità è un'insidia che può uccidere il rapporto matrimoniale, e non soltanto quello nel caso di Paolo Spacal, venditore di auto usate che un giorno si ritrova sotto il mirino omicida della moglie, stanca del solito tran tran, e dell'amante di lei, un dentista che, controllandole le carie, «ha visto la sua anima».

Come costoro pensino di portare a termine il loro proposito è già tutto un programma… Siamo al Teatro Silvio Pellico, per la XXIII stagione de L'Armonia, e nel divertente spettacolo «Chi tropo maza no copa gnente», portato in scena dal gruppo Il Gabbiano, di noir c'è soltanto il tema. In scena, infatti, si parla di crimini efferati, ma nei personaggi cinismo e ingenuità spesso vanno a braccetto, e le atmosfere, sin dalle prime battute, si fanno brillanti e da fumetto.

Nelle scenografie e nei costumi predomina il colore e negli intervalli musicali occhieggia il cartoon. Osvaldo Mariutto, regista della commedia, firma anche il testo, una trasposizione in vernacolo di un lavoro di Sam Bobrik e Ron Clark, che, mantenuto il ritmo originale, nei nuovi dialoghi prende una vita propria tutta triestina.

A Monica Parmegiani, Roberto Creso e Paolo Cesen, bravi e affiatati, è assegnato il riuscito compito di interpretare i protagonisti, personaggi di un triangolo amoroso che finisce con il diventare una sconclusionata «associazione a delinquere», in cui, a turno, tutti vogliono uccidere tutti, ma il delitto non riesce a nessuno.

Spettacolo in tre atti dai tempi spediti, «Chi tropo maza no copa gnente», di battuta in battuta, prendendo in giro atteggiamenti, luoghi comuni e umane debolezze, fa divertire il pubblico portandolo sulle montagne russe delle relazioni interpersonali, mostrando, in chiave assolutamente comica, quanto in quel territorio, molto spesso, ci sia poco da ridere. La collaborazione tecnica è di Pier Qualizza, Igor Visentini, Claudio Zatti e Anna Losito.

«Chi tropo maza no copa gnente» è in scena al Silvio Pellico sino a domenica 4 novembre, nei consueti orari, il venerdì e il sabato alle 20.30 e la domenica alle 16.30.

Annalisa Perini

APPUNTAMENTI

Peter Pan da oggi al «Rossetti» e al «Miela» omaggio a Ousmane

TRIESTE Da oggi al 4 novembre al Politeama Rossetti va in scena il musical «Peter Pan» con le musiche di Edoardo Bennato e protagonista Manuel Frattini. Giovedì 1 novembre, alle 20.30, replica straordinaria.

Oggi, al Miela, «S/Paesati» è dedicato al regista Sembene Ousmane: alle 19.30, incontro con l'associazione dei senegalesi di Trieste sul tema dell'approvvigionamento idrico; alle 20.30 proiezione dei film di Ousmane «Moolaad» e «Faat-Kin».

Manuel Frattini

Oggi, alle 20.30, all'auditorium del Revoltella concerto dei compositori-pianisti Alessandro Lanzoni ed Enrico Zanisi, finalisti del concorso di composizione ed esecuzione pianistica in ambito jazz nel ricordo di Franco Russo.

Oggi, alle 17, alla Biblioteca Statale di Largo Papa Giovanni XXIII incontro intitolato «Trieste-Firenze. Saba a più voci», promosso dal Cca a cura di Elvio Guagnini.

Domani, allo Stabile sloveno, alle 20.30, concerto dell'Orchestra di Padova e del Veneto, dirige Anton Nanut, al pianoforte Emanuele Arciuli.

Domani, alle 21, alla Trattoria sociale di Contovello, presentazione dal vivo del cd Dance Mamblita dell'omonimo duo sloveno basso e batteria costituito da Andrej Sil e Boris Bestjak.

Domani, alle 21, al Rex, gli Overfunk presentano la notte di Halloween.

UDINE Domani, alle 20.45, al Nuovo, la leggendaria etoile Carolyn Carlson, presenta lo spettacolo Double Vision.

GORIZIA Oggi, alle 20.30, al Kulturni dom, concerto con presentazione del nuovo cd «Un tanguito para Pao» del duo Paola Chiabudini al piano e Aleksander Ipavec alla fisarmonica.

VENETO Oggi, alle 21.30, al PalaNet di Padova, cnoncerto dei Dream Theater, unica data del Nordest.

CINEMA E TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

RATATOUILLE 17.30, 19.30, 21.30
Proiezione digitale.

■ ARISTON

Ore 21.00 Teatro Aperto 2007 STORIA DI ERNESTO di U. Saba, regia di Gianfranco Sodomaco. Ingresso libero. Domani ANGEL - LA VITA, IL ROMANZO.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
Tel. 040-6726800. www.cinecity.it

DIE HARD - VIVERE O MORIRE 16.30, 19.40, 22.10
5,50 €, con Bruce Willis. (Giovedì 1 novembre, matinée a 4,50 € ore 10.55).

RATATOUILLE 15.45, 16.00, 17.00, 18.05, 18.30, 19.30, 20.30, 22.00
5,50 €, a Cinecity con proiezione digitale (spettacoli in digitale 15.45, 17.00, 18.05, 19.30, 20.30, 22.00) dai creatori di «NEMO» e «GLI INCREDIBILI». (Giovedì 1 nov. matinée a 4,50 € ore 11.00, 12.35, 13.30).

ELIZABETH - THE GOLDEN AGE 15.45, 17.55, 20.05, 22.15
5,50 €, con Cate Blanchett e Clive Owen. (Giovedì 1 nov. matinée a 4,50 € ore 10.45, 12.55).

2061 UN ANNO ECCEZIONALE 15.45, 17.50, 19.55, 22.05
5,50 € (Giovedì 1 nov. matinée a 4,50 € ore 10.50, 13.10). Con Diego Abatantuono, Michele Placido, Anna Maria Barbera.

MOLTO INCINTA 16.30
5,50 € (Giovedì 1 nov. matinée a 4,50 € ore 11.00).

SETA 19.55, 22.05
5,50 €, con Keira Knightley, Michael Pitt.

STARDUST 21.45
5,50 €, con Robert De Niro, Michelle Pfeiffer, Sienna Miller.

SURF'S UP I RE DELLE ONDE
Giovedì matinée a 4,50 € ore 10.45. Da domani LA TERZA MADRE di Dario Argento, con Asia Argento.

Da giovedì 1 novembre:
THE BOURNE ULTIMATUM 10.50, 13.00, 15.15, 17.30, 19.50, 22.05
Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

ELIZABETH - THE GOLDEN AGE 16.00, 18.30, 21.00
di S. Kapur, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush, Clive Owen. Presentato alla Festa del Cinema di Roma 2007.

GIORNI E NUVOLE 16.15, 18.45, 21.15
di Silvio Soldini, con Antonio Albanese e Margherita Buy. Presentato alla Festa del Cinema di Roma 2007. In esclusiva a Trieste.

■ FELLINI

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

STARDUST 16.30, 22.15
con Robert De Niro e Michelle Pfeiffer.

LA GIUSTA DISTANZA 18.30, 20.20
di Carlo Mazzacurati.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

SETA 16.30, 18.20, 20.20, 22.20
con Keira Knightley e Michael Pitt. Dal bestseller di A. Baricco.

MICHAEL CLAYTON 16.20, 18.10, 20.10, 22.10
con George Clooney.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

DIE HARD - VIVERE O MORIRE 16.00, 18.00, 20.10, 22.20
con Bruce Willis.

RATATOUILLE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

2061 UN ANNO ECCEZIONALE 18.30, 20.30
con D. Abantantuono.

QUEL TRENO PER YUMA 16.30, 22.15
con Russell Crowe.

MOLTO INCINTA 18.00, 20.10, 22.20
Divertentissimo... assolutamente esplosivo!

HAIRSPRAY 16.00
con John Travolta e Michelle Pfeiffer.

■ SUPER

IL MARCHESE DE SADE 16.00 ult. 22.00
Luce rossa V. 18.

■ ALCIONE ESSAI

LA RAGAZZA DEL LAGO 17.15
con Toni Servillo.

PIANO, SOLO 19.00, 21.00
con Kim Rossi Stuart.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12 16-19.

STAGIONE SINFONICA 2007. Concerti «CROSSOVER»: Markus Stockhausen Trio e Orchestra del Teatro Verdi, direttore Paolo Longo, mercoledì 31 ottobre ore 20.30 (turno A); Michele Di Toro Jazz Trio, venerdì 2 novembre ore 20.30.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Campagna abbonamenti: rinnovo abbonamenti con diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511.

POLITEAMA ROSSETTI
20.30 «PETER PAN», musiche di Edoardo Bennato. Regia di Maurizio Colombi. Con Manuel Frattini. Turno M 2h 45'.

SALA BARTOLI
21.00 «INDEMONIATE», drammaturgia di Giuliana Musso, Carlo Tolazzi. Regia di Massimo Somaglino.

■ TEATRO MIELA - S/PAESATI

Oggi ore 19: incontro a cura dell'Ass. dei Senegalesi di Trieste. Ingresso libero. Ore 20.30: proiezione del film «MOOLAADÉ» e «FAAT-KINÉ» di Sebène Ousname. Ingresso € 4.

UDINE

■ TEATRO CONTATTO

www.cssudine.it - Tel. 0432-506925.

Stasera ore 21 TEATRO PALAMOSTRE: «NEL» di e con Alessandro Bergonzoni e TEATRO S. GIORGIO: «PARADISO PERDUTO - EPISODI 1 e 2» performance a episodi di Rita Maffei e HC-Capitale Umano.
Biglietteria: Teatro Palamostre, p.le P. Diacono 21, da martedì a sabato ore 16.30-19.30, biglietteria@cssudine.it.

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria da lunedì a sabato 16.00-19.00. Info 0432-248418, www.teatroudine.it.

Mercoledì 31 ottobre 2007 ore 20.45 (abb. Danza): Carolyn Carlson - Electronic Shadow «DOUBLE VISION», coreografia e interpretazione Carolyn Carlson.

1 novembre (turno A); 2 novembre (turno B); 3 novembre (turno C); 4 novembre (turno D); ore 20.45 Teatro Stabile del Veneto «Carlo Goldoni» - Teatro Stabile di Genova LA FAMIGLIA DELL'ANTIQUARIO (abb. Prosa 12; abb. 6 formula B) di Carlo Goldoni con Eros Pagni, Virgilio Zernitz, Gaia Aprea, Anita Bartolucci, Enzo Turrin, Paolo Serra, regia di Lluis Pasqual.

GORIZIA

■ TEATRO COMUNALE «G. VERDI»

Stagione artistica 2007/2008. Campagna abbonamenti: dal 30 ottobre nuove sottoscrizioni. Biglietteria del Teatro, via Garibaldi 2/a, lunedì-sabato 9.30-12.30 16-19.30 (festivi esclusi), tel. 0481-33090.

■ KINEMAX

Sala 1
RATATOUILLE 17.30

Sala 2
ELIZABETH - THE GOLDEN AGE 17.40, 20.10, 22.15

Sala 3
DIE HARD - VIVERE O MORIRE 17.30, 19.50, 22.10

■ CORSO

Sala Rossa
GIORNI E NUVOLE 17.45, 20.00, 22.15

Sala Blu
UN'ALTRA GIOVINEZZA 17.30, 20.00, 22.20

Sala Gialla
QUEL TRENO PER YUMA 17.45, 20.00, 22.15

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

PROSA E MUSICA 2007/2008. Oggi ore 20.45, LOUIS LORTIE & HÉLÈNE MERCIER, pianoforti: in programma musiche di Schumann, Grieg.

Giovedì 8 novembre: IL GIARDINO ARMONICO, Giovanni Antonini direttore; in programma musiche di Kraus, Cpe Bach, Haydn, Locatelli, Boccherini.

Venerdì 2, sabato 3 novembre, Tullio Solenghi in «LE NOZZE DI FIGARO».

Prevendita biglietti per tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso Biglietteria del Teatro, Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it. Prosegue la sottoscrizione di nuovi abbonamenti (prosa, musica, «contrAZIONI» e «900&oltre») presso la biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470, da lunedì a sabato, ore 17-19).

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it
Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

RATATOUILLE 17.30, 18.00, 20.00, 22.10

SETA 20.10, 22.15

2061 18.00, 20.15, 22.15

ELIZABETH - THE GOLDEN AGE 17.40, 20.00, 22.15

Ogni lunedì e martedì rassegna Cinema d'Autore con ingresso unico a soli 4 €.
Oggi: «ANGEL - LA VITA, IL ROMANZO» di François Ozon. 17.40, 20.00, 22.00.

La Stefanenko torna su Raidue con i gialli di «Notti e nebbie»

ROMA «Nebbie e delitti», la fiction noir con Luca Barbareschi e Natasha Stefanenko tra i prodotti più riusciti della scorsa stagione, andrà in onda per la seconda serie dal 9 novembre in prima serata su Raidue.

La Stefanenko ne parla a «Tu», raccontando anche del reality che conduce a Mosca «What not to wear (Cosa non indossare)» e dove dispensa consigli sul look.

Natasha Stefanenko

«Dopo quindici anni, in Russia si sono accorti che esisto anch'io - afferma Natasha. - Hanno detto: grande ritorno. Perchè non mi avete chiamata prima? Magari sarei stata più fresca», dice con ironia.

In Italia su Sky Vivo a dicembre condurrà un nuovo reality, «Italia's Newt Top Model» (col reality Natasha si è già misurata con successo, insegnando a signore fuori forma tutti i segreti per una linea perfetta...) in attesa di girare a primavera «Nel nome di Maria» di Franco Diaferia, ispirato alla vicenda dei coniugi Giusto, i genitori di Cogoleto, che nascosero la bambina bielorussa per non farla tornare in patria.

«Non voglio criticarli, ma certo hanno messo in difficoltà molti altri bambini, forse si poteva fare qualcosa di diverso - commenta. - Dopo il disastro della centrale nucleare di Chernobyl, muoiono tre bambini al giorno e io cerco di dare una mano, per quel che posso», spiega l'attrice testimonial di «Soleterre», la onlus che aiuta i bambini dell'ospedale di oncologia pediatrica di Kiev.

VI SEGNALIAMO

LA 7 ORE 23.30
DONNE A «BOMBAY»

Ospiti di «Bombay», il nuovo programma di Gianni Boncompagni, saranno Alessandra Mussolini e Alba Parietti. Nel cast Claudio Sabelli Fioretti nei panni del Padreterno e Luigi Leoni nei panni del Cardinale Mirabini.

RAIUNO ORE 9.00
SI PARLA DI DON DI LIEGRO

«Non si può amare a distanza senza sporcarsi le mani» queste le parole di don Luigi Di Liegro un uomo straordinario che ha lasciato una traccia profonda a Roma. Di Don Luigi e della sua eredità si parla a «Unomattina solidarietà - Fà la cosa giusta».

RAITRE ORE 10.15
CONDIZIONAMENTI SOCIALI

«Siamo nati solo per soffrire»? Fabrizio Frizzi ed Elsa Di Gati, affronteranno a «Cominciamo bene», insieme ai vari ospiti, il tema dei condizionamenti che la società, la religione e gli «altri» ci impongono rispetto ai nostri atteggiamenti quotidiani nei confronti della vita...

RAITRE ORE 12.45
IL FUTURO DELLA DESTRA

Il futuro della Destra italiana, anche alla luce delle recenti manifestazioni di piazza e delle diverse anime del partito: Corrado Augias ne parla oggi in studio con l'onorevole Gianni Alemanno nel corso della puntata de «Le Storie».

I FILM DI OGGI

UN GIORNO DA LEONI
di Nanny Loy con Renato Salvatori (nella foto), Tomas Milian e Nino Castelnuovo.
GENERE: GUERRA (Italia, 1961)

LA7 14.00

Roma, 8 settembre 1943: alcuni ragazzi inseguiti dai tedeschi si uniscono a un gruppo di partigiani e decidono di sabotare un ponte. Una serie di memorabili ritratti ispirata a un fatto vero.

LA LEGGENDA DEGLI UOMINI STRAORDINARI
di Stephen Norrington con Sean Connery (nella foto) e Peta Wilson.
GENERE: FANTASTICO (Usa/Germania, 2003)

ITALIA 1 21.10

Per scongiurare una guerra, si riunisce una strana squadra di personaggi letterari: da Allan Quatermain a Dorian Gray, dal Dr. Jekyll al capitano Nemo. Oltre il limite del Kitsch.

THE ONE
di James Wong con Jet Li (nella foto), Carla Cugino e Lindo Delroy.
GENERE: FANTASTICO (Usa, 2001)

SKY CINEMA MAX 22.40

L'agente Yulaw è costretto a combattere letteralmente contro se stesso. Dopo aver ucciso uno dei suoi sosia, che abitano mondi paralleli, ne preleva l'energia e diventa un supereroe.

I COMANCEROS
di Michael Curtiz con John Wayne (nella foto), Stuart Whitman e Ina Balin.
GENERE: WESTERN (Usa, 1961)

RETE 4 16.35

Un ranger (John Wayne) con l'aiuto di un avventuriero si spaccia per un trafficante di armi e cerca di stanare dei fuorilegge in combutta con gli indiani. Uno degli ultimi grandi western, arioso e divertente.

BIRTHDAY GIRL
di Jez Butterworth con Nicole Kidman (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Gb/Usa, 2001)

RETE 4 23.20

In vista di un matrimonio, John, tranquillo impiegato bancario dalla vita qualunque, ospita una ragazza russa conosciuta via Internet. Ma la straniera non è quel che sembra. Una torbida Nicole Kidman per una storia evanescente.

OLÈ
di Carlo Vanzina con Massimo Boldi (nella foto), Daryl Hannah e Vincenzo Salemme.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2006)

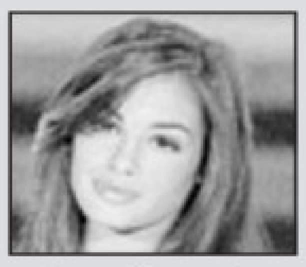
SKY CINEMA 3 21.00

Archimede Formigoni, professore milanese di matematica, e Salvatore Rondinella, insegnante napoletano di lettere, si contendono i favori della signorina Margherita durante una gita in Spagna. Tipico cine-panettone.

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 Sottocasa.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.40 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana - Storie.
14.45 Incantesimo 9.
15.50 Festa italiana.
16.15 La vita in diretta..
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi.

21.10 FICTION



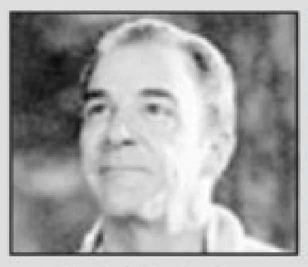
> Gente di mare 2
Francesca Chillemi tra le protagoniste della serie. Domani la nona puntata.

23.10 Tg 1
23.15 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
00.50 Tg 1 - Notte
01.20 Appuntamento al cinema
01.25 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.05 Scrittori per un anno
02.35 SuperStar
03.00 Fortier.
03.45 Un inviato molto speciale.
05.00 Homo Ridens
05.40 Ultime dalla notte

RAIDUE

06.00 Tg 2 Salute
06.15 L'isola dei famosi. Con Francesco Facchinetti.
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Random
09.45 Non è m@i troppo tardi
10.00 Tg2punto.it
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli e Monica Leofreddi.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 L'Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio.
17.20 One Tree Hill. Con Chad Michael Murray e James Lafferty e Hilarie Burton e Bethany Joy Lenz e Sophia Bush.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
18.50 Piloti.
19.10 L'isola dei famosi. Con Francesco Facchinetti.
19.50 7 vite.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM



> Criminal minds
«Il profilo del profiler» e «Senza via d'uscita» con Mandy Patinkin.

22.40 Senza traccia.
23.30 Tg 2
23.45 Incontro interreligioso
00.45 Tg Parlamento
00.55 L'isola dei famosi.
01.35 Almanacco..
01.40 Estrazioni del Lotto
01.45 Meteo 2
01.50 Appuntamento al cinema
02.00 Ricominciare.
02.20 Tg 2 Salute
02.30 Il prezzo dell'innocenza
03.05 Cercando cercando
03.30 Dalla Borgogna alle campagne di Lione

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
10.15 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Punto donna. Con Ilda Bartoloni.
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
13.10 Saranno famosi.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Trebisonda.
16.15 GT Ragazzi
16.35 La Melevisione
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagramola.
17.50 Geo & Geo. Con Sveva Sagramola.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole.

21.05 ATTUALITA'

> Ballarò
Giovanni Floris tratta i temi politici della settimana con vari ospiti.

23.10 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
23.45 90° minuto Serie B.
00.35 Tg 3
00.45 Appuntamento al cinema

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
06.20 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
06.25 Quincy.
07.10 Mediashopping
07.40 Hunter. Con Fred Dryer e Stepfanie Kramer.
08.40 Nash Bridges.
09.40 Saint Tropez.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino. Con Jurgen Heinrich e Steven Merting e Nadine Seiffert e Eckhard Heise.
16.00 Sentieri
16.35 I Comanceros. Film (western '62).
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.30 Meteo
19.35 Sipario del Tg 4
20.00 Tempesta d'amore.
20.20 Walker Texas Ranger.

21.10 SOAP OPERA

> Tempesta d'amore
Henriette Richter-Röhl, Laura, sposa finalmente Alexander, Gregory Waldis.

23.15 I bellissimi di Rete 4
23.20 Birthday Girl. Film (drammatico '01). Di Jez Butterworth. Con Nicole Kidman e Ben Chaplin e Vincent Cassel e Mathieu Kassovitz.
01.25 Tg 4 Rassegna stampa
01.50 Le canzoni di Tiziano Ferro
02.50 Il diario di Anna Frank. Film (drammatico '59).
05.20 Peste e corna e gocce di storia.
05.25 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
09.00 Final Run - Corsa contro il tempo. Film Tv
10.55 Finalmente soli.
11.25 Un detective in corsia.
12.25 Vivere.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Amici
16.55 Tg5 minuti
17.05 In capo al mondo per amore. Con Maja Maranow e Heiner Lauterbach e Michael Greiling.
18.50 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 VARIETA'

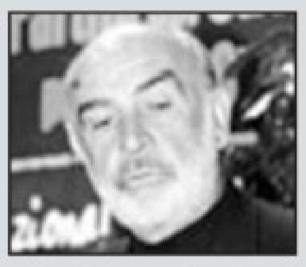
> Ciao Darwin
Paolo Bonolis e Luca Laurenti conducono la gara tra due categorie.

24.00 Maurizio Costanzo Show.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Striscia la notizia - La voce della persistenza.
02.20 Mediashopping
02.35 Amici
03.15 Mediashopping
03.25 Arnold
03.55 Tre minuti con Mediashopping
04.00 Tg 5
04.30 Chicago Hope.
05.25 Tre minuti con Mediashopping
05.30 Tg 5

ITALIA 1

08.15 Doraemon
08.30 New Scooby Doo Mysteries
09.05 MacGyver.
10.05 Tre minuti con Mediashopping
10.10 A - Team.
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 Quiz Sport.
13.40 Detective Conan
14.05 Hunter x Hunter
14.30 I Simpson
15.00 Veronica Mars.
15.55 Malcolm.
16.50 Mermaid Melody - Principesse sirene
17.15 Hamtaro piccoli criceti, grandi avventure
17.30 SpongeBob
17.45 Pokemon diamante e perla
18.00 Mushiking, il guardiano della foresta
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.10 Camera Café.
19.45 Dragon Ball GT
20.10 Candid Camera.
20.30 Prendere o lasciare. Con Enrico Papi.

21.10 FILM



> La leggenda degli uomini straordinari
Sean Connery tra gli eroi che sventano una guerra mondiale.

23.25 Saved.
01.15 Studio Sport
01.40 Tre minuti con Mediashopping
01.45 Studio Aperto - La giornata
02.00 Tre minuti con Mediashopping
02.05 The Box Game
03.05 Shopping By Night
03.30 Talent 1 Player
04.05 Talk Radio.
04.10 L'uomo che sfidò l'organizzazione. Film
05.40 Studio Sport

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
10.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 Le inchieste di Padre Dowling.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 In tribunale con Lynn.
14.00 Un giorno da leoni. Film (guerra '61).
16.00 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
18.00 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks.
19.00 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott e Catherine Bell e John M. Jackson e Patrick Laborteaux e Karri Turner.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.

21.30 PROSA

> Il sergente
Marco Paolini mette in scena l'opera tratta dal libro di Mario Rigoni Stern.

23.30 Bombay
00.45 Tg La7
01.10 25ª ora - Il cinema espanso. Con Paola Maugeri.
02.35 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dorn e Nana Visitor e Terry Farrell
03.35 Otto e mezzo. Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.
04.35 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
04.40 CNN News

SKY 1

06.00 Ogni cosa è illuminata. Film
07.55 Snowboarder. Film
09.55 Cose da fare prima dei 30. Film
11.40 Extra Large
12.00 M:I:3 - Mission: Impossible 3. Film
14.10 Hollywood Flash
14.25 Stick It. Film (commedia '06). Di Jessica Bendinger. Con Jeff Bridges e Missy Peregrym e Vanessa Lengies e Maddy Curley e Nikki SooHoo e Kellan Lutz e John Patrick Amedori.
16.15 Quando l'amore brucia l'anima. Film
18.35 Sky Cine News. Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
19.10 Zathura - Un'avventura spaziale. Film (avventura '05). Di Jon Favreau. Con Jonah Bobo e Josh Hutcherson e Tim Robbins e Kristen Stewart e Dax Shepard e Derek Mears.

21.00 FILM

> Kinky Boots
Commedia trash in tacchi a spillo con Chiwetel Ejiofor nei panni di Lola.

22.50 The Man - La talpa. Film (azione '05). Di Les Mayfield. Con Samuel L. Jackson e Eugene Levy e Luke Goss e Anthony Mackie e Susie Essman e Miguel Ferrer e Rachael Crawford.
00.20 Speciale: Francis secondo Coppola
01.10 Melissa P.. Film (drammatico '05).
02.55 Sybil. Film.
04.30 The Gospel. Film

SKY 3

06.25 Harem Suare. Fil
08.20 Sky Cine News.
08.50 Kirikù e gli animali selvaggi. Film
10.10 Lemony Snicket - Una serie di sfortunati eventi. Film.
11.50 Speciale: Operazione Mania-Una pallottola spuntata
12.05 Top Gun. Film
14.00 Quel nano infame. Film
15.30 Speciale: Operazione Mania-Una pallottola spuntata
15.45 10 cose che odio di te. Film
17.30 Soul Plane. Film.
19.00 Djihad. Film Tv
21.00 Olé. Film
22.50 Una poltrona per due
23.05 Una top model nel mio letto. Film
00.35 Brother. Film
02.30 Hellraiser: Hellseeker. Film
03.55 Speciale: Operazione Mania-Una pallottola spuntata
04.05 Riff Raff - Meglio perderli che trovarli. Film

SKY MAX

06.00 Il sapore del sangue. Film
07.55 Memories of Murder.
10.20 Virus mortale. Film Tv
12.25 Underworld - Evolution. Film
14.15 Loading Extra
14.30 Past Tense. Film
16.05 Sky Cine News. Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
16.40 Colour of the truth. Film
18.35 Hollywood Flash
18.50 Shallow Ground - Misteri sepolti. Film
20.30 Extra Large
21.00 Walker Texas Ranger: Processo infuocato. Film
22.40 The One. Film.
00.15 Masters of Horror
01.20 Underworld - Evolution. Film.
03.10 Timeline. Film
05.10 Rottweiler. Film

SKY SPORT

12.00 Games
12.30 Guarda che lupa
13.00 Fan Club Fiorentina: Milan-Fiorentina
13.30 Numeri Serie A
14.00 Sport Time
14.30 Serie A
15.00 Guarda che lupa
15.35 Fan Club Napoli: Roma-Napoli
16.05 Fan Club Lazio: Lazio-Cagliari
16.35 Fan Club Palermo: Empoli-Palermo
17.05 Fan Club Juventus: Juventus-Genoa
17.35 Fan Club Milan: Milan-Empoli
18.05 Fan Club Inter: Roma-Inter
18.30 SpaccaNapoli
19.00 Playerlist
19.30 Sport Time
20.00 Fuori zona
21.00 Coupe de la Ligue: Marsiglia-Metz
23.00 Mondo Gol.
24.00 Sport Time
00.30 SpaccaNapoli

MTV

12.30 Mtv Europe Music Awards Story
13.30 Hogan Knows Best
14.00 Parental Control
14.30 Vale tutto.
15.00 TRL-Total Request Live.
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 MTV Europe Music Awards 2007
17.30 MTV Europe Music Awards 2007
18.00 Flash
18.05 Your Noise.
19.00 Flash
19.05 The Hills
20.00 Flash
20.05 Kebab for Breakfast
21.00 Inuyasha
21.30 Nana
22.00 Garo
22.30 Flash
22.35 Very Victoria.
23.30 South Park
24.00 Emàs What the Fk?.**
00.30 MTV Europe Music Awards 2007

ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 The Club
10.00 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
13.30 Edgemont.
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 Kantabox
16.00 Classifica ufficiale Indie. Con Giulia Salvi.
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Inbox 2.0
19.30 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
20.00 Inbox 2.0
21.30 In prova
22.30 Deejay chiama Italia.
24.00 Extra. Con Selena Khoo.
01.30 The Club
02.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

11.05 Documentario sulla natura
11.30 Don Matteo 4
12.00 TG 2000 Flash
12.10 Auto da sogno
12.40 Il comportamento animale
13.10 Il notiziario meridiano
13.30 Nel baule dei tempi
14.05 Basket Oderzo-Nuova Pall. Gorizia
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
18.45 Obiettivo fisco
19.10 Colloquio con il presente
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.05 Ritmo in tour
20.30 Il notiziario regione
20.55 Fra ieri e oggi
21.00 Il bacio di una morta. Film
22.40 Lavoro donna
23.00 Il meteo
23.02 Il notiziario notturno
23.30 Vento autonomista
23.35 Basket Upea Capo d'Orlando-Snaidero Udine

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Fanzine
15.00 Reilly la spia più grande
15.55 Mediterraneo
16.25 Artevisione
16.55 Meridiani
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Slovenia magazine
20.00 L'appuntamento
20.40 Nautilus
21.10 Q - L'attualità giovane
22.00 Tuttoggi
22.15 Itinerari collezione
22.45 Folkest
23.45 Istria e... dintorni
00.15 Tuttoggi
00.30 Tv Transfrontaliera

Tvm - Odeon

12.30 Tg Odeon
12.35 Italia oh!
12.50 Lotto in salotto.
13.30 Nu wrestling evolution
13.55 Odeon News
14.50 Televendite
19.00 Primo piano Trieste
19.10 Tg Triesteoggi
20.00 Tg Odeon
20.05 Il campionato dei campioni
20.40 Lo Sport... Motori
21.10 Nu wrestling evolution
21.40 Superbike tv
22.55 Odeon News
23.10 Primo piano Trieste
23.20 Tg Trieste Oggi
23.30 TVM Notizie - Udine e Gorizia
23.50 Cooming Soon
24.00 Tg Odeon
00.05 Lo Sport... Ciclismo
01.05 Lo Sport... Motori
01.25 Tg Odeon
01.30 Primo piano Trieste

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta Dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e Crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.32: GR 1 Scienze; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.05: Ho perso il trend; 15.35: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina e Società; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 20.20: Zona Cesarini; 20.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 21.20: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: I nuovi Italiani; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'Uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.30: Il cammello di Radio2: Chiamami aquila; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 della sera; 2.30: Versione beta; 3.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville: Ettore Petrolini; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello Musica. Castelli in aria; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Le mille storie dei Mille; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto, La fiaba del mattino e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Eureka; 8.40: Onde Radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Playlist; 10.20: Libro aperto: Marica Nadlišek: Sulla costa, romanzo in 30 puntate, regia di Marjana Prepeluh, 23.a puntata; 10.40: Playlist; 11: Studio D; 11.15: Consultorio radiofonico; 12: Il tema della settimana; 12.50: Programmi dell'accesso: Ass. Esperantista Triestina; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi: Lo zaino volante, segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Musica corale; 18: Gente e paesaggi dell'Istria, segue: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Lateral; 9.30: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Capital Records; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 19.30: Capital Sport; 20.30: Undercover; 21.00: No Man's Land; 22.00: Whatever; 23.00: Vibe; 0.00: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 6.30: News; 7.30: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola!; 16.00: Tropical Pizza; 17.30: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - side; 22.30: Dee Giallo; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Sciambola!; 4.00: Deejay Chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.45: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Lo sport; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 8.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Parliamo di...; 09.00: L'intervista; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Prima infanzia (il pediatra); 10.00: Rassegna stampa; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio; Tv, Chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Alta fedeltà; Fuori dal mucchio; R.; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Tempo e strade; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 15.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-14.00: Chiaccherando; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro Notes; 14.45: New entry le novità del panorama discografico; 15.050: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Radio Capodistria jazz club; 21.00: Spazio aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: Prima infanzia; La canzone della settimana; 22.30: L'intervista; 23.00: Osservatorio; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

TEMPUR®
MATERASSI E CUSCINI PER ALLEVIARE LA PRESSIONE

MATERASSI E CUSCINI ESCLUSIVI CHE ALLEVIANO LA PRESSIONE
I materassi e i guanciali TEMPUR si modellano alla forma del vostro corpo
SE VUOI PROVARLO E PER SAPERNE DI PIÙ VIENI ALLA CASA DEL MATERASSO

è un'esclusiva casa del materasso
Trieste
via Capodistria 33/1
l.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

Ballarin
dal 1967 Pelletterie
Comm. Eff. 172590
Vendita per Rinnovo Locali
dal 2 novembre al 30 dicembre

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

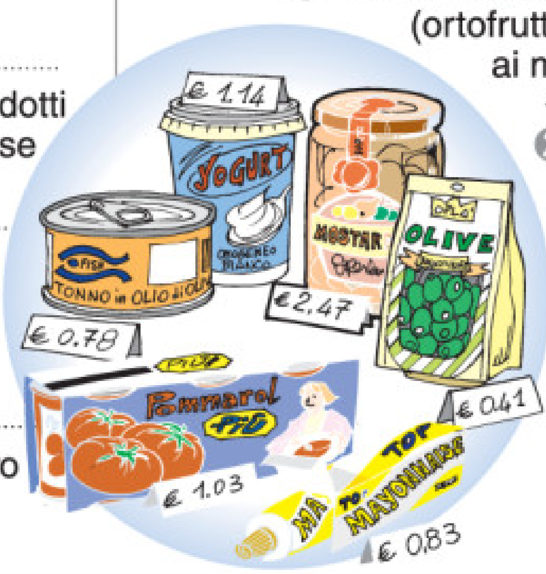
Ballarin
dal 1967 Pelletterie
Comm. Eff. 172590
sconti dal 20 % al 60 %
TRIESTE - Corso Italia 14 - Tel. 040 638.765

Un controllo dello scontrino

■ **CARO-PREZZI A TRIESTE: IL CONFRONTO**

Le proposte dell'ASSOCIAZIONE TUTELA

1. Realizzazione gruppi acquisto collettivo condominiali con coinvolgimento delle amministrazioni stabili
2. Creazione spazi nei supermercati per la vendita a prezzi ridotti di prodotti in scadenza a breve termine e confezioni difettose dal punto di vista del packaging ma integre nel contenuto
3. In alternativa al punto 2 stipula di un accordo grande distribuzione-associazioni di volontariato per ritiro gratuito dei prodotti in scadenza/difettosi da parte di queste e distribuzione sempre gratuita ai cittadini
4. Esposizione rapporto euro spesi in origine dal negozio/euro richiesti per la vendita del singolo prodotto, in modo da evidenziare il ricarico applicato



I progetti della COMMISSIONE TRASPARENZA

1. Costituzione paniere stagionale prodotti all'ingrosso (ortofrutticolo e ittico) con prezzi da inviare quotidianamente ai media
2. Costituzione paniere stagionale altri 10-12 prodtti con prezzi massimi, minimi e medi da diffondere ogni settimana
3. Creazione scaffale con prodotti in scadenza venduti a prezzo ridotto nei grandi supermercati cittadini

Qui sopra, l'avvocato cassazionista Marcello Giordano, presidente dell'Associazione Tutela

Dopo le anticipazioni della Commissione trasparenza, ecco il programma dell'Associazione Tutela di Marcello Giordano

Caro-prezzi, proposta la spesa condominiale

Gruppi di acquisto fra vicini di casa, sconti su prodotti difettosi e rincari pubblici

di **Matteo Unterweger**

Proposte e contropZroposte: la questione caro-prezzi continua a tenere banco in città. Dopo i tre progetti anticipati l'altro giorno dal presidente della Commissione trasparenza, Alessandro Minisini, ecco spuntare un nuovo programma di idee utili, secondo i promotori, al contenimento indiretto dei costi. Un programma firmato questa volta dall'Associazione Tutela, organizzazione di volontariato che opera per la salvaguardia dei diritti dei consumatori, in particolare per le fasce più deboli (anziani e persone dalle difficili situazioni economiche o sociali).

Uno scaffale speciale che inglobi anche i prodotti difettosi oltre a quelli a breve scadenza, la possibilità di ritiro di questa stessa merce per la distribuzione gratuita da parte di volontari alla cittadinanza, la creazione di Gruppi di acquisto collettivo (Gac) condominiali e l'esposizione del rapporto euro spesi dal supermercato/euro a cui viene venduto il bene sui banconi dei negozi per consentire l'esatta valutazione del ricarico applicato. Questi, in breve, i suggerimenti che l'associazione presieduta da Marcello Giordano fornirà domani, quando alle 11 si terrà una nuova riunione della Commissione trasparenza sulla questione prezzi. Un confronto in cui verrà affrontata anche l'opportunità di creare un mini-paniere ristretto da 10-12 voci, che includa generi alimentari tipici del periodo (fra i quali non frutta, verdura e pesce, che verranno trattati in una successivo dibattito).

SCAFFALE Minisini aveva dichiarato di voler lanciare l'ipotesi di uno scaffale speciale all'interno dei supermercati triestini, sul quale piazzare i prodotti a breve scadenza e metterli in vendita a prezzo ridotto. Un modo per evitare alla grande distribuzione di restare con della merce invenduta in casa e garantire al tempo stesso ai consumatori di risparmiare qualche centesimo. «Oltre a ciò, l'Associazione Tutela - spiega Marcello Giordano - propone di vendere a prezzi ridottissimi anche tutti quei prodotti difettosi dal punto di vista del packaging (ad esempio, una lattina di birra ammaccata o un pacco di merendine con la plastica di copertura tagliata, ndr), ma integri nel contenuto interno».

L'ALTERNATIVA Qualora i rappresentanti della grande distribuzione non dovessero dare l'assenso all'iniziativa dello scaffale speciale, è già pronta una soluzione alternativa, quantomeno in linea teorica: «Se davvero i supermercati non volessero mettere in vendita i prodotti in scandenza o difettosi, allora sarebbe utile chiedere loro di poterli ritirare gratuitamente per distribuirli successivamente ai consumatori, senza alcun onere per loro, attraverso delle sedi prestabilite. Altrimenti, rimarrebbero invenduti e, di conseguenza, sarebbero buttati via. La grande distribuzione non ci perderebbe nulla, quindi», è la riflessione di Giordano.

I GAC Non si tratta di un'idea del tutto nuova, ma la creazione dei Gruppi di acquisto collettivo (Gac), attraverso i quali saltare uno o più passaggi della filiera e recarsi direttamente dal produttore, evitando una parte di rincaro, secondo l'Associazione Tutela potrebbe essere resa metodica con il coinvolgimento delle amministrazioni di stabili. «In pratica - illustra ancora il presidente - vorremmo fossero creati dei gruppi condominiali, in cui le persone si uniscano in nome del medesimo obiettivo». Una maniera per stimolare supermercati e negozianti in genere a limare verso il basso i ricarichi sulla merce in vendita.

ESPOSIZIONE Infine, l'ultima idea che Marcello Giordano e i suoi collaboratori sponsorizzeranno è quella già emersa nel precedente confronto in Commissione trasparenza sull'esposizione del rapporto euro origine/euro vendita, in modo da fornire l'esatta portata del rincaro applicato dagli esercenti. «Invece di riportare ancora il dato lira/euro, ormai fine a se stesso, bisognerebbe adesso rendere pubblico quello tra soldi spesi dai supermercati per l'acquisto di un determinato bene ed il prezzo applicato al consumatore. Sappiamo che, soprattutto con quest'ultima proposta potremmo trovare delle resistenze e, allora, si potrebbe anche procedere a una rilevazione alla fonte in maniera autonoma, con il supporto di istituzioni e associazioni di consumatori, per poi pubblicizzarla. Così, forse, si otterrebbe il risultato di una calmierizzazione automatica», puntualizza ancora Giordano.

ALTRE PROPOSTE «Un accordo tra commercianti per tenere bloccati i prezzi di alcuni prodotti lungo un periodo di tempo determinato». Questa la proposta di Anna Buchhofer Brivitello, segretario generale dell'Adiconsum territoriale, che sul caro-prezzi aggiunge: «Sono d'accordo - aggiunge - con la proposta di comporre un paniere ristretto da poter pubblicare e diffondere settimanalmente». Tullio Turk della Federconsumatori osserva: «C'è da fare un elenco di prodotti, la spesa della signora Maria, per capirci. Abbiamo già presentato una proposta alla Commissione trasparenza, assieme ad Adiconsum e Lega Consumatori. Una problematica da risolvere c'è invece sul discorso della rilevazione dei prezzi, non vorrei che il Comune scaricasse le responsabilità del tutto sulle associazioni».

I dati forniti dall'Organizzazione tutela dei consumatori sulle rilevazioni effettuate in agosto, settembre e ottobre sul paniere ristretto

Ma «Spesa Amica» non sta funzionando

Riduzioni solo in una catena di supermercati. Nelle altre aumenti anche superiori ai 3 euro

IL COMUNE

Rovis: «Ci muoveremo su ingrosso e ittico»

Sulla questione caro-prezzi e le proposte che verranno avanzate domani dalla Commissione trasparenza, si apre la polemica politica. L'assessore allo Sviluppo economico del Comune di Trieste, Paolo Rovis, afferma: «Minisini ha trovato il modo di farsi un po' di pubblicità. Che ci dica lui, allora, dove andare a fare la spesa. Ribadisco come la Commissione trasparenza sia un organo deputato all'esame degli atti amministrativi emessi dal Comune e alla verifica che in questi non vi siano delle omissioni. Pertanto, non penso abbia la competenza a proporre soluzioni concrete sul problema dell'aumento dei prezzi».

Sulla natura dei progetti lanciati da Minisini, Rovis puntualizza inoltre: «Come Comune, siamo a disposizione per quanto attiene le rilevazioni sui prodotti all'ingrosso, venduti al mercato ortofrutticolo e a quello ittico. Per il resto, sono i consumatori a premiare o penalizzare gli esercenti con le loro scelte, in ragione anche delle offerte che si trovano di volta in volta nei diversi negozi o supermercati. Mi pare inoltre che non siano stati interpellati dalla commissione tutti gli interlocutori ideali, come appunto può essere l'amministarzione e, nello specifico, la giunta comunale. Infine, ho notato come non vi sia una totale identità di vedute, tra le varie realtà coinvolte in questa analisi, per ciò che concerne la composizione del paniere».

ma.un.

Il progetto «Spesa Amica» non funziona. Non dappertutto, almeno. Questo dicono i dati diffusi dall'Organizzazione tutela dei consumatori del Friuli Venezia Giulia. Le rilevazioni effettuate nel mese di ottobre, raffrontate con quelle di agosto e settembre, hanno evidenziato una riduzione dell'importo teorico complessivo, che una famiglia con reddito basso (composta da quattro persone) dovrebbe sostenere settimanalmente, in sette punti vendita sui nove fin qui coinvolti nell'iniziativa. Da rilevare come le diminuzioni in questione (dai 50,78 euro di agosto ai 45,97 attuali per un ribasso di quasi 5 euro) siano legate ad esercizi facenti parte della stessa catena di supermercati, gli aumenti riguardano invece altre due «etichette»: nel primo caso è stato registrato un passaggio da 45,47 euro del mese di settembre ai 47,97 di ottobre (+2,50 nel valore assoluto), nel secondo da 45,53 a 49,13 (+3,60).

«Spesa Amica» è un progetto lanciato dall'Otc per tentare di bloccare l'aumento dei prezzi su un determinato elenco di prodotti, 41 nel complesso, al quale hanno finora aderito nove supermercati (di tre catene differenti). In teoria, l'obiettivo era quello di mantere costanti nel tempo le spese sostenute dai consumatori per una spesa tipo settimanale.

La lista composta contempla sia generi alimentari il cui acquisto è costante durante l'anno (pasta, riso, olio, burro, zucchero, ad esempio), che prodotti di stagione (frutta e verdura) o specifici per l'igiene personale e la casa (dentifricio, sapone, carta igienica, detersivo). Questo sarà l'elenco che verrà presumibilmente proposto dall'Otc domani, nell'ambito della riunione fissata in Commissione trasparenza, per la formazione dell'ormai noto mini-paniere.

Uno scaffale di un supermercato

Luisa Nemez: «Alla nostra iniziativa stanno aderendo anche altre realtà e c'è l'appoggio della Confcommercio»

«Al nostro progetto, che ha già avuto l'approvazione a livello ministeriale, si stanno unendo anche altri supermercati - spiega Luisa Nemez, presidente dell'Otc regionale -. Inoltre, abbiamo pure l'approvazione della Confcommercio».

Sul generale problema dei prezzi che sta investendo Trieste come il resto del paese, la Nemez dice: «Anche la Federagromercati ha sostenuto uno studio approfondito sulla composizione della filiera, nel tentativo di capire quale sia il punto debole nel percorso che va dal produttore al consumatore. Bisogna individuare dove si verifichi l'eccesso nei rincari, calcolando i vari margini di ricavo. In questo modo, una volta appurato il tutto, si potrà effettivamente venire incontro ai cittadini e abbassare i prezzi».

ma. un.

gestiesapori
artigianato nel segno della qualità
1/4 NOVEMBRE 2007
PIAZZA VERDI / TRIESTE / DALLE 11.00 ALLE 21.00
inaugurazione giovedì 1 novembre ore 11.00
organizzatore
CNA
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa Associazione Provinciale di Trieste
con il sostegno di
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Comune di Trieste
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trieste
www.ncp.it

GLI ESPOSITORI
IL COLORE VIOLA DI KOZLOVIC R. / L'ISOLA CHE NON C'È DI COVACH A. / MAKASSAR DI TITZ F. / BIMA DI SERAFIN E. / PRODOTTI DEL BUCANEVE S.R.L. / UN PO' DI TUTTO S.N.C. / PIOLO & MAX S.N.C. / ROSSO DI FERRO DI FRAGIACOMO F. / CERAMICA ARTISTICA PROSPETTIVA IMPRESA ETICA COMART ONLUS ARTEVIVA DI DI GIUSTO L. / LA FORNACINA DI RIGO N.

IL PUNTO DI RISTORO
Nettare Di Vino prepara e presenta le migliori produzioni alimentari e vinicole della provincia: i salumi di Masè, i formaggi delle aziende agricole del Carso, il salmone della Val Rosandra di Edi Zobec, i vini DOC Carso, la birra artigianale del Birrificio Cittavecchia, l'olio extravergine di oliva "Tergeste" DOP e altre specialità.

GLI APPUNTAMENTI DEL GUSTO
OGNI GIORNO DALLE 18.30 ALLE 19.30
NELLO SPAZIO RISTORO DI NETTARE DI VINO
Incontro con i produttori e la degustazione dei loro prodotti. Assaggi guidati dei Vini DOC Carso coordinati dall'Associazione Italiana Sommelier e degli oli extravergini di oliva dei produttori del Comitato Tergeste DOP.
Per gli incontri-degustazione gratuiti è necessaria la prenotazione.

GLI APPUNTAMENTI MUSICALI
OGNI SERA DALLE 19.30
NELLO SPAZIO RISTORO DI NETTARE DI VINO

GLI APPUNTAMENTI PER I BAMBINI
OGNI GIORNO DALLE 16.00 ALLE 18.00
NELLO SPAZIO RISTORO DI NETTARE DI VINO

LA MOSTRA DEGLI ORAFI
GIOIELLI CONTEMPORANEI
Nella saletta del Bar Tergesteo artigiani orafi di Trieste e della regione e artisti orafi, creatori di opere d'autore d'avanguardia, provenienti da tutta Italia e dall'estero, si confrontano.

PRENOTAZIONI
Per le prenotazioni rivolgersi alla sig.ra Irene Susa segreteria organizzativa CNA di Trieste piazza Venezia 1 - tel. 040 3185527 / 040 3220091 fax 040 308212 - e-mail irenesusa@cnatrieste.com

con la collaborazione di
Scuola di Musica 55
e Alliance Française di Trieste
si ringrazia
Catea Soc. consortile a r.l.
e Flash S.r.l.

NUOVI PARAMETRI MINISTERIALI PER GLI ATENEI: LA SITUAZIONE ALL'UNIVERSITÀ DI TRIESTE

FACOLTÀ	DOCENTI DI RUOLO	DOCENTI RICHIESTI	DIFFERENZA %
Architettura	18	32	-44
Economia	69	128	-46
Farmacia	46	64	-28
Giurisprudenza	39	76	-49
Ingegneria	140	312	-55
Lettere - Filosofia	102	180	-43
Medicina e chirurgia	154	164	-6
Psicologia	23	52	-56
Scienze della formazione	54	112	-52
Scienze matematiche fisiche e naturali	197	200	-2
Scienze politiche	55	92	-40

NUMERO MINIMO DI DOCENTI DI RUOLO RICHIESTI PER CORSO

- *LAUREA* 12
- *LAUREA SPECIALISTICA BIENNALE* 8
- *LAUREA SPECIALISTICA A CICLO UNICO DI 5 ANNI* 20
- *LAUREA SPECIALISTICA A CICLO UNICO DI 6 ANNI* 24

Secondo il decreto del ministro Mussi che prevede parametri didattici più rigidi nell'offerta formativa delle università

Pochi docenti, l'ateneo deve tagliare corsi

Scienze della formazione e Ingegneria le facoltà più a rischio. Peroni: «Salirà la qualità»

di **Pietro Comelli**

Entro il 2010 gli atenei italiani dovranno tagliare la propria offerta formativa. Un percorso obbligatorio, per rientrare nelle linee guide del decreto ministeriale, che non risparmierà l'Università di Trieste. Non a caso la cura dimagrante è stata messa in preventivo dal rettore Francesco Peroni e il suo staff che, da qualche tempo, stanno lavorando per far entrare l'ateneo giuliano nei parametri qualitativi e quantitativi (almeno 4 docenti di ruolo per anno di corso e un'adeguata copertura delle discipline di base) fissati dal decreto firmato dal ministro Fabio Mussi lo scorso venerdì. Se ciò non avverrà la chiusura dei corsi arriverà direttamente da Roma.

Lo studio pubblicato ieri dal Sole 24Ore indica che la ridefinizione risparmierà solo i grandi atenei come la Statale di Milano. Tutti gli altri, compresa una realtà universitaria media come quella di Trieste, è chiamata ad intervenire. Un problema che riguarda soprattutto la facoltà di Scienze della formazione dove, rispetto ai 112 docenti di ruolo richiesti dai nuovi parametri, ce ne sono 54. Meno della metà. Il deficit di docenza, per restare ai casi più eclatanti, non risparmia la facoltà di Ingegneria (140 contro i 312 richiesti). Una carenza riscontrabile, anche se con numeri molto diversi, anche per le facoltà di Architettura, Economia, Farmacia, Giurisprudenza, Lettere e Filosofia, Medicina e chirurgia, Psicologia e Scienze Politiche. Solo Scienze matematiche, fisiche e naturali con i suoi 197 docenti (contro i 200 indicati) è in linea con i parametri ministeriali.

> L'adeguamento dovrà essere completato entro il 2010, altrimenti il governo interverrà con riduzioni d'autorità

Una rivoluzione che non rappresenta una novità per il rettore Peroni: «È una manovra avviata da mesi, si tratta di parametri già anticipati a tutti gli atenei - dice - e quello di Trieste è da tempo impegnato in simulazioni, monitoraggi e proposte di cambiamento. Questi nuovi parametri non devono spaventare, anzi la razionalizzazione consentirà di aumentare la qualità». Peroni punta quindi a sfatare l'allarmismo che si sta diffondendo fra gli studenti e le loro famiglie. «Non hanno nulla da temere, gli attuali iscritti ai corsi di laurea del precedente ordinamento - spiega - avranno il pieno diritto di portare a termine i propri studi».

Il cambiamento riguarderà invece i futuri universitari, per i quali ci sarà un'offerta per così dire più asciutta. Meno corsi, insomma, ma con più docenti di ruolo. Ogni ateneo sarà chiamato a stabilire i tagli, un'operazione non semplice perché mina lo status quo. L'assemblaggio diventa ad esempio difficile per Ingegneria, mentre c'è molto da lavorare a Scienze della formazione. Smentiti dal rettore invece i dati relativi alla facoltà Giurisprudenza: «Siamo passati da 6 corsi di studi a un'offerta dimezzata nel 2003, evidentemente nello studio è stato preso come parametro - sostiene - un anno accademico vecchio invece di quello attuale».

Le soluzioni: più sinergie tra diverse discipline e istituti

Un'esplosione di corsi di laurea, senza controllo. Moltiplicatisi a dismisura: dai 116mila dell'anno accademico 2000-2001 ai 171.415 nel 2005-2006, con un aumento del 48 per cento. È questa la fotografia delle università italiane a cui il decreto ministeriale - già nei regolamenti didattici, da presentare entro il 30 gennaio - vuole mettere un freno. Anzi, ridurre drasticamente. Numeri destinati a sparire prendendo inevitabilmente come parametro le matricole degli studenti iscritti ai corsi di laurea.

Ecco che la recente polemica triestina sul taglio del corso di Scienze dell'Intercultuarlità è stata una decisione anticipatrice di quello che accadrà domani. Il corso della facoltà di Lettere e filosofia non stava in piedi con i vecchi parametri. Presto altri la seguiranno. «Dobbiamo asciugare e tagliare pensando ad aggregare le forze», dice il rettore Peroni. Le parole d'ordine sono interfacoltà, interclasse e anche interateneo. «Facendo massa critica riusciremo ad offrire prodotti qualitativi - dice - e la stragrande maggioranza delle facoltà, parliamo dell'80 per cento, è pronta ad essere operativa già dal prossimo anno accademico».

Ieri altra manifestazione di protesta

Ferriera, oggi si discute dell'autorizzazione ambientale In serata consiglio comunale

Al mattino la conferenza dei servizi per l'Autorizzazione integrata ambientale (Aia); alle 18.30 il consiglio comunale straordinario. Giornata densa, oggi, per la Ferriera e per la città, stretta fra il nodo dell'occupazione e quello dell'ambiente. Il sindaco Dipiazza la scorsa settimana ha ipotizzato decisioni «drammatiche» sullo stabilimento, citando i dati dell'Arpa che evidenziano a settembre sforamenti sulle emissioni di benzoapirene. Stamane, nella sede della Regione, si parlerà dell'Aia. Rappresentanti politici o tecnici di Comune, Provincia e Regione affiancati da Arpa e Azienda sanitaria dovranno votare il sì o il no nella misura in cui riterranno soddisfatte le condizioni di qualità degli impianti ai fini della salvaguardia ambientale. Ma non è certo che si arrivi al dunque. Non per nulla la Uil, con il segretario Luca Visentini, «auspica che le istituzioni chiamate a pronunciarsi lo facciano nei tempi previsti e basandosi sui dati di fatto acquisiti riguardo all'inquinamento e agli interventi che l'azienda si è impegnata a realizzare». Perché «un ulteriore rinvio sarebbe molto grave, visto che l'iter si è già prolungato molto più del previsto», così come «grave sarebbe che il Comune o altri soggetti decidessero in base a motivazioni politiche e non all'evidenza dei fatti», ricordando che «l'unica strada per ridurre le emissioni inquinanti è richiamare Lucchini spa a mettere in campo tutti gli investimenti necessari».

Il corteo di ieri contro la Ferriera

Dice l'assessore regionale all'ambiente Gianfranco Moretton (che oggi non sarà presente al tavolo che peraltro, nota, è tecnico): «Saranno i tecnici a dovere esaminare le carte, e hanno tre ipotesi: il sì, il no o la richiesta, se necessaria, di altre integrazioni». E per il direttore del Servizio regionale tutela da inquinamento Pierpaolo Gubertini è anzi «probabile» che la discussione non si chiuda oggi. Ma il Comune è netto: «Noi non chiederemo slittamenti», annuncia l'assessore Maurizio Bucci, «e presenteremo carteggi e dati dettagliati». Alle 18.30, si diceva, il consiglio comunale. Interverranno le segreterie sindacali di categoria e le Rsu della Ferriera che ribadiranno la volontà di avere dati certi sull'inquinamento, ma anche chiarezza sul futuro dei lavoratori; non ci saranno, perché invitate solo ieri dal presidente del consiglio Sergio Pacor, le segreterie provinciali. Confermate la presenza della Provincia con l'assessore Ondina Barduzzi, della Regione e della proprietà con il direttore dello stabilimento Francesco Rosato e altri rappresentanti. Invitati anche Arpa e Azienda sanitaria. Dalle 17.30 sotto il Comune il presidio dei lavoratori. Ieri pomeriggio invece, sempre in piazza Unità, ha manifestato un gruppo di cittadini che poi ha attraversato in corteo la città.

p.b.

Importanti modifiche alla bozza dell'accordo di programma fra gli enti coinvolti nel Sito nazionale

Bonifiche, pagherà l'ente pubblico

L'intervento riguarderà i terreni venduti alle imprese dal '97 in poi

di **Giuseppe Palladini**

La mano pubblica interverrà sulle aree inquinate vendute alle imprese da enti pubblici, dal 1997 in poi. La novità, che in sostanza risolve la stragrande maggioranza dei problemi per le aziende insediate nel Sito inquinato di interesse nazionale, è emersa nell'incontro che il direttore generale del ministero dell'Ambiente, Mascazzini, ha avuto ieri in città con una decina di imprese che hanno già aderito alla messa in sicurezza della falda freatica, fra le quali Teseco, Bic, AcegasAps e Frigomar.

A margine dell'incontro con le aziende, la bozza dell'accordo di programma – la cui ultima versione ha sollevato le proteste degli enti locali, che hanno disertato la riunione – è stata migliorata in alcuni punti, fra cui quello già citato, e oggi dovrebbe essere recapitata a Regione, Comune di Trieste, Comune di Muggia, Provincia, Ezit e Autorità portuale.

«Sono soddisfatto della proposta del ministero – dichiara Gianni Pizzati, presidente regionale dei Verdi e braccio destro del ministro Pecoraro Scanio per il Sito inquinato – perchè risponde sia alle esigenze della bonifica sia a quelle emerse a livello locale». Una nuova riunione con il ministero, per discutere la bozza con gli ultimi emendamenti, dovrebbe tenersi nel giro di una settimana.

Una parte del sito inquinato nazionale

Per la progettazione della messa in sicurezza, fra qualche mese verrà intanto bandita una gara europea, che sarà gestita dagli enti locali e nella quale verranno privilegiati i progetti con un rapporto ottimale costi/benefici e che svilupperanno la possibilità di effettuare le bonifiche sul posto.

Un aspetto importante in tutto questo contesto riguarda il livello «naturale» di inquinamento dei terreni, quello che attraverso la falda «entra» da monte nel sito inquinato (Sin). Per determinarlo, a breve la Regione incaricherà l'Arpa di effettuare una serie di misurazioni all'esterno del sito stesso.

Sempre all'interno del Sin, la Seastok, il cui progetto per un deposito sotterraneo di Gpl è stato bocciato due anni fa dalla conferenza dei servizi, sta verificando la possibilità di vendere l'area che aveva acquistato per realizzarlo. Si tratta di 90 mila metri quadri nel complesso ex Aquila, parte nel comune di Trieste e parte in quello di Muggia. E ancora con riguardo a Seastok, oggi il Comitato portuale dovrebbe deliberare la decadenza dell'atto di sottomissione, firmato nel 1999, per l'anticipata occupazione di un'area demaniale marittima di 46 mila metri quadri e dello specchio acqueo adiacente il pontile della Silone.

L'antidoto è consigliato agli over 65 e ai malati cronici

L'influenza Pacifica arriva a gennaio Partita la campagna di vaccinazioni

Si chiama Pacifica e secondo le previsioni arriverà a metà gennaio, anziché sotto Natale. Come lascia presagire il nome, legato peraltro alla presenza di virus dalle isole Salomone, l'influenza dell'inverno 2007 sarà piuttosto mite. Il che non significa però mettersi il cuore in pace. Se si sono superati i 65 anni o si è affetti da patologie croniche, il consiglio dei medici è invece quello di vaccinarsi.

La nuova campagna antinfluenzale è iniziata venerdì. «Quest'anno - ha spiegato Fulvio Zorzut, responsabile dell'iniziativa per l'Ass - per la prima volta l'avvio è stato in contemporanea sull'intero territorio regionale, in modo da rimarcare l'importanza di questa campagna di salute pubblica. E per la prima volta le vaccinazioni si concluderanno a fine gennaio».

Non è però opportuno aspettare l'ultimo minuto, è stato ribadito nell'incontro cui hanno partecipato Floriano Bellavia e Paolo Toresini di Federfarma (che organizza gli approvvigionamenti dei vaccini) e Mario Balestra e Paolo Gustini, in rappresentanza dei medici di famiglia che vaccinano nei loro ambulatori. L'ideale è vaccinarsi tra novembre e dicembre, per dare tempo all'organismo di maturare le difese immunitarie contro l'influenza.

«Non si deve dimenticare - sottolinea infatti Paolo Gustini - che le complicanze della sindrome influenzale possono avere gravi conseguenze per le persone più fragili, gli anziani o chi ha malattie croniche, che rischiano un serio peggioramento delle loro condizioni di salute». Chi ha dei dubbi sull'opportunità del vaccino, ha rilanciato il dottor Toresini, deve senz'altro parlarne con il suo medico curante. L'adesione è comunque buona. Lo scorso anno si sono infatti vaccinate nella nostra provincia 52 mila persone, di cui 41 mila 110 con più di 65 anni, pari al 63,8 per cento dei residenti. Gli appartenenti alle categorie a rischio sono stati 10 mila 900.

GHAFFARI TAPPETI

Chiude per rinnovo locale

SVENDE TUTTO

Sconti fino al 60%

KAZAK FINE 296X226 € 2675 - 50% € 1337
NAIN 300X200 € 2490 - 60% € 996
MUD 241X172 € 1698 - 50% € 849
YALAME 250X150 € 2390 - 60% € 956
NAIN 6LA 245x155 € 5450 - 30% € 3815
TABRIZ 60R 205X151 € 3290 - 40% € 1978

TABRIZ 300X200 € 1650 - 60% € 660
NAIN 218X118 € 1120 - 60% € 448
BADOHI 203X136 € 950 - 60% € 380
KILIM 300X200 € 445 - 60% € 178
BUKARA . R 300X200 € 3790 - 50% € 1895
KILIM 226X168 € 350 - 60% € 140

FINANZIAMENTO BANCARIO A TASSO ZERO SENZA INTERESSI

LAVAGGIO E RIPARAZIONE - PAGAMENTO RATEALE

VIA VASARI, 6 - tel. 040 631290
TRIESTE (VICINO PIAZZA GARIBALDI)
www.ghaffaritappeti.it

PARCHEGGIO CLIENTI VIA VASARI N° 9

Pista ciclabile sulle Rive, l'Authority denuncia problemi di sicurezza

Ap: «Niente bici davanti alla Marittima»

L'assessore Maurizio Bucci ce l'ha messa tutta per far tornare le navi bianche a Trieste, ma quelle navi diventano ora un potenziale problema per la pista ciclabile che gli stessi uffici comunali di Bucci progettano. La pista partirebbe dalla stazione centrale per giungere fino a via Orlandini (dove si congiungerebbe con la ciclabile provinciale che prosegue fino al confine e oltre) snodandosi lungo le Rive nella parte interna, tra l'area riservata alla viabilità principale e quella dei parcheggi. In ballo un finanziamento regionale da 258 mila euro.

Per il tratto che interessa le Rive il Municipio ha chiesto all'Autorità portuale di avallare il progetto. La risposta, lo scorso luglio, è stata negativa: l'Authority, «pur partecipando all'iniziativa intesa a migliorare la vivibilità delle aree urbane», fa notare che «il percorso attraversa aree demaniali marittime interessate da attività portuali collegate ai servizi portuali, alla nautica da diporto e al tempo libero»: così scrive il segretario generale dell'Ap Martino Conticelli citando le «numerose ordinanze» che limitano il transito in zona.

Il Comune in settembre è tornato alla carica. Pochi giorni fa, la nuova risposta dell'Authority che apre alla possibilità della pista lungo le Rive III Novembre, Caduti per l'italianità di Trieste, Gulli e Grumula. Resta però il no per il tratto davanti alla Stazione marittima, per le «esigenze portuali collegate al traffico crocieristico». In quel tratto - contropropone l'Ap - le bici potrebbero «eventualmente transitare lungo la normale viabilità delle Rive interne o esterne», secondo le esigenze legate alla presenza di navi.

Il Comune intende ora proporre un incontro tecnico «per far capire che non stiamo invadendo in modo sensibile l'area: due metri di pista ciclabile non cambiano nulla - commenta Bucci - a meno che all'Autorità portuale non pensino a strane chiusure dell'area con sbarre o cancellate...» «Nessuna chiusura e nessuno steccato - replica Conticelli - pensiamo solo al traffico pesante che si crea con le navi in rada, e che non potrebbe intersecarsi con una pista ciclabile dove transitano liberamente adulti e bambini. Non vogliamo creare problemi a un'iniziativa che può essere utile alla città, ma ribadisco le necessità di tipo operativo e di sicurezza. Senza dire che proprio davanti alla Marittima il Comune ha dato l'ok alla costruzione di un parcheggio interrato».

Bucci, ricordando che è in scadenza il termine entro cui richiedere i finanziamenti alla Regione, giudica però «impensabile interrompere la pista per fare correre i ciclisti lungo la viabilità principale delle Rive». Dalla Provincia, che ha chiesto a tutti i Comuni di vedere illustrati i rispettivi progetti di ciclabili per collegarli con la propria pista, l'assessore Mauro Tommasini suggerisce di vagliare anche altri percorsi nel centro città.

p.b.

Due delle ville visitate dalla banda degli albanesi, entrambe posizionate nell'area della Cernizza nel comune di Duino Aurisina

L'indagine, coordinata dal pm Montrone e condotta dalla Squadra mobile, ha smantellato un'organizzazione ramificata composta anche da bulgari e romeni

Arrestata la gang dei furti nelle ville del Carso

Due albanesi, ora in carcere, sono considerati gli autori dei colpi fra Cernizza, Sistiana e Opicina

di **Maddalena Rebecca**

Hanno finalmente un nome e un volto i componenti della «banda del buco» che, tra aprile e giugno, ha messo a segno furti in diverse abitazioni del Carso. Dopo mesi di indagini, gli investigatori della Squadra mobile hanno smantellato un'organizzazione criminale ampia e ramificata - formata da albanesi, bulgari e romeni -, che faceva la spola tra le località del Nordest, scelte come bersagli, e la base logistica allestita a Roma.

Sono così scattate le ordinanze di custodia cautelare in carcere per Porja Fitimar, detto «Gimmi», e Fufi Besmir, soprannominato «Miri», albanesi di 21 e 22 anni. I due, già in cella a Venezia e Milano, sono considerati gli autori materiali dei colpi eseguiti la scorsa primavera a Cernizza, Sistiana - Borgo San Mauro e Opicina. Colpi portati a termine grazie anche alla collaborazione di una decina di complici, ognuno con un ruolo preciso all'interno della banda. Tra gli indagati figurano infatti cittadini bulgari specializzati nella produzione di documenti falsi, e cittadini romeni, incaricati di far uscire la refurtiva dall'Italia attraverso i confini austriaci e ungheresi, e di rivenderla appunto nell'Est Europa. Del gruppo facevano parte anche quattro prostitute straniere, legate sentimentalmente ai componenti dell'organizzazione, residenti a Roma e, in caso, a Torino. Il loro compito era quello di «custodire» i proventi dei furti, in attesa che il bottino venisse trasferito e ricettato all'estero.

Oltre che in Carso, i malviventi hanno messo a segno numerosi colpi anche in Veneto. La tecnica usata, è stato spiegato ieri mattina dal dirigente della Mobile, Mario Bo, era sempre la stessa. Per entrare nelle ville gli albanesi praticavano dei buchi negli infissi attraverso i quali infilavano poi un filo d'acciaio che permetteva di agganciare le maniglie e aprire le finestre. I ladri entravano in azione di notte, riuscendo in molti casa a eseguire i colpi senza svegliare i proprietari che dormivano nelle stanze vicine. Dalle case prese di mira spariva un po' tutto: gioielli, denaro, computer portatili e cellulari.

> La banda aveva base a Roma ma operava nel Nordest. La refurtiva veniva custodita da prostitute e poi ricettata

Le indagini, coordinate dal pm Pietro Montrone, sono partite proprio dall'analisi delle chiamate fatte con i telefonini rubati. Una delle intercettazioni ha permesso di collegare i due arrestati all'inseguimento, conclusosi con la morte di un terzo albanese, avvenuto il 19 agosto a Iesolo (vedi articolo a fianco *ndr*). All'interno della macchina usata dai tre per la fuga, gli investigatori hanno trovato un piccolo trapano e del filo d'acciaio, proprio gli arnesi usati per i furti. Elementi che hanno spinto gli inquirenti a privilegiare la pista della banda di professionisti dell'Est. Una seconda telefonata, che annunciava il trasferimento di alcuni componenti dell'organizzazione criminale a Firenze, ha permesso poi di risalire ai fiancheggiatori degli esecutori materiali dei furti. Tra loro un altro albanese, Baku Blerim, sorpreso a Cesena in possesso di documenti bulgari falsi. Essenziale per le indagini anche il ritrovamento a Roma di un computer portatile che ha permesso di far luce sui movimenti di Fitimtar e Besmir, e sui numerosissimi colpi messi da loro a segno nel Nordest.

Una pattuglia della polizia davanti a una villa svaligiata

Rosato: complimenti ai poliziotti

«Trieste non è una terra di nessuno dove i delinquenti possono supporre di venire a fare scorrerie senza poi pagare un prezzo salato». È quanto ha commentato il sottosegretario all'interno Ettore Rosato non appena informato dell'arresto dei due albanesi ritenuti responsabili dei furti in villa che erano stati commessi sull' Altipiano carsico la scorsa primavera.

Rosato, che ha voluto complimentarsi con gli uomini della questura di Trieste per il «sagace lavoro d'indagine che ha portato alla luce una struttura criminale pericolosa e ramificata», ha pure rimarcato «l'impegno affinchè, con l'ormai prossima entrata della Slovenia in Schengen, il livello di attenzione delle forze dell'ordine sul territorio continui a garantire gli attuali elevati standard di sicurezza».

«Una sicurezza - ha concluso Rosato - che si costruisce anche con questo deterrente: chi commette reati, qui, sa che quasi certamente verrà preso».

A giugno erano sfuggiti a un posto di blocco vicino a Duino

I carabinieri stavano per prenderli già nello scorso mese di giugno. Ma per un soffio i ladri delle ville erano riusciti a sfuggire.

L'inseguimento si era verificato all'alba di lunedì 4: l'equipaggio di una pattuglia dei carabinieri che si trovava sulla statale 14 all'altezza del Bar Bianco aveva visto un'Audi scura che giungeva dalla zona della Cernizza a tutta velocità ed era diretta verso Sistiana. Avevano appena messo a segno un colpo. I malviventi si erano subito accorti del posto di blocco e così all'improvviso avevano fatto inversione di marcia per poi ripartire a tutta velocità in direzione di Monfalcone.

I militari della Stazione di Duino si erano messi all'inseguimento. Ma la vettura in fuga andava troppo veloce e aveva già un considerevole vantaggio. Secondo il rapporto della pattuglia in servizio quella notte, l'auto dei ladri viaggiava a non meno di 180 chilometri all'ora. Impossibile starci dietro.

Un mese dopo c'era stato un altro inseguimento sempre di un'Audi scura. Si era concluso a Iesolo nella frazione di Passerella con uno schianto nel tentativo di forzare un posto di blocco dei carabinieri. Dei tre occupanti albanesi dell'Audi uno era morto, un secondo aveva subito l'amputazione di un piede e un terzo se l'era cavata. In manette erano finiti Porja Fitimar, e Fufi Besmir. Ora il cerchio si è chiuso.

c.b.

IN BREVE

Via Giulia, auto investe 2 pedoni: un ferito lieve

Due pedoni sono stati investiti ieri da una Peugeot 205 in via Giulia. Uno dei due è rimasto ferito in maniera lieve. L'episodio è accaduto all'altezza del civico 80, alle 16.30. Sul posto, oltre all'ambulanza del 118, è intervenuta una pattuglia della municipale per i rilievi. Da accertare se i pedoni, entrambi stranieri, siano stati investiti sulle strisce o meno. Quello rimasto ferito - H.Z. le iniziali rese nota dalla municipale - è stato trasportato al Pronto soccorso di Cattinara per accertamenti, provvedimento non necessario invece per l'altro pedone, O.M.

Documenti rubati, moldavo arrestato

È incappato in un controllo della polizia nei pressi della stazione e si è trovato in manette. In carcere per ricettazione è finito Mihail Sebastian, 45 anni, moldavo. Nelle sue tasche gli agenti hanno trovato alcune tessere e carte di identità provento di furto. L'episodio si è verificato l'altra sera.

Ruba un giubbotto e finisce in manette

Boris Suber, sloveno di 52 anni, è stato arrestato dai carabinieri dopo essere stato sorpreso a rubare nel negozio «Giacomelli» delle Torri d'Europa. L'uomo ha tentato di sottrarre un giubbotto da 100 euro, da cui aveva levato il dispositivo anti-taccheggio, ma è stato fermato all'uscita dal servizio di sicurezza che ha chiamato il 112.

Vettura si cappotta sulla sopraelevata

Una Lancia Y si è cappottata ieri verso mezzogiorno sulla strada sopraelevata della Gvt, nei pressi dell'uscita della Grandi Motori. Ferite lievi per il conducente, che è uscito dall'automobile da solo, sulle sue gambe. Cause ancora da accertare. Sul posto i vigili del fuoco di Muggia e via D'Alviano e la polizia stradale.

Un esercente dapprima molesta i suoi avventori e poi se la prende con una pattuglia del 113 giunta sul posto

Picchia clienti e agenti: arrestato barista

È il titolare del «Torinese», all'incrocio tra corso Italia e via Roma

Credevano di trovarsi di fronte ad una normale rissa tra clienti un po' alticci. Quando però l'altra sera sono entrati nel noto bar Torinese di Corso Italia 2, all'angolo con via Roma, gli agenti delle volanti si sono resi conto che la situazione era un po' diversa. A far volare calci e pugni, infatti, era proprio il titolare dello storico caffè, il 35enne Andrea Castelli. L'uomo è stato successivamente arrestato con l'accusa di lesioni aggravate, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Dovrà inoltre rispondere dell'accusa di danneggiamento per aver preso a calci un'automobile della squadra volanti.

Il movimentato episodio è accaduto poco prima delle 23. Secondo le prime ricostruzioni della polizia, Castelli avrebbe aggredito, apparentemente senza alcun motivo, alcuni avventori presenti a quell'ora nel suo bar. Sarebbero stati proprio loro, spaventati dal comportamento violento dell'esercente, a far scattare l'allarme e a richiedere l'intervento di una pattuglia.

Alla vista degli agenti che cercavano di placare gli animi e riportare un po' di calma all'interno del locale, infatti, Andrea Castelli è andato su tutte le furie. Prima ha inveito pesantemente contro di loro, poi è passato dalle parole ai fatti, prendendo a calci e pugni i poliziotti che tentavano di calmarlo.

L'interno del Caffè Torinese in una foto d'archivio

Per riuscire a bloccare il 35enne, gli uomini della questura hanno impiegato diversi minuti. Ad ogni tentativo di calmare il titolare, infatti, seguiva una nuova ondata di colpi. Il tutto sotto lo sguardo incredulo degli avventori, rimasti vicini al locale per seguire l'insolito «spettacolo».

Solo al termine di un acceso confronto, gli agenti sono riusciti a calmare Castelli e a convincerlo a seguirli in questura per i necessari accertamenti. Si è trattato però soltanto di una pausa temporanea, preludio di una nuova e ancora più inspiegabile reazione. Una volta all'esterno del locale, infatti, il titolare si è improvvisamente scagliato contro una delle volanti parcheggiate sul marciapiede. L'uomo è riuscito a divincolarsi per qualche istante dalla presa dei poliziotti e ha assestato un calcio deciso contro la fiancata della vettura. Un gesto del tutto irrazionale che ha finito per peggiorare la sua posizione. A quel punto, infatti, i poliziotti si sono praticamente visti costretti a procedere all'arresto. Andrea Castelli dovrà ora rispondere delle accuse di lesioni aggravate, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, e infine danneggiamento. L'uomo è stato anche accompagnato in ospedale e sottosposto ad esami che dovranno stabilire se ha agito in quel modo perchè sotto l'effetto di alcol o droga.

Il bar Torinese non è solitamente teatro di risse o scazzottate. Al contrario è uno dei caffè più noti e antichi di Trieste (risale al 1919). L'arredamento è opera del Debelli, fine ebanista giuliano, che vestì gli interni di due celebri transatlantici, il Saturnia e il Vulcania. Non a caso la «boiserie» del bar, vale a dire la decorazione sui pannelli di legno, estesa dalle vetrine alle nicchie al soffitto, ricorda l'interno di una preziosa nave.

m.r.

Scandalo Imo-Ima, assolta la contabile

Assolta per non aver commesso il fatto. Si è conclusa così la vicenda giudiziaria di Daria Matteucci, la contabile coinvolta nello scandalo dell'Imo-Ima, l'International Maritime Academy che aveva sede nel comprensorio di San Giovanni e che ha chiuso i battenti nella scorsa primavera licenziando tutti i dipendenti. La sentenza è stata emessa dal gip Truncellito. Il pm Raffaele Tito aveva chiesto la condanna dell'imputata, difesa dall'avvocato Sampietro, a tre anni di carcere, ritenendola responsabile di peculato, truffa e falso. Secondo il rappresentante dell'accusa la giovane «non poteva non sapere» cosa stava accadendo all'interno dell'Imo-Ima. Il altri termini è stata accusata di complicità con il direttore Piero Marin, rinviato a giudizio per le stesse ipotesi di reato. Marin comparirà in aula all'inizio di dicembre in un pubblico processo. Nella stessa vicenda ha patteggiato una pena di 2 anni e 4 mesi Giuseppe Bruno, amministratore della Labortek, la società incaricata di organizzare i corsi dell'Imo-Ima, finanziati con denaro dell'Unione europea.

Aveva seguito la vittima fino a via Sinico. Mai individuato il complice

Scippò una donna uscita dalla posta Condannato a un anno e mezzo

di **Corrado Barbacini**

Un anno, sei mesi e 500 euro di multa. È questa la pena alla quale è stato condannato con rito abbreviato Marco Sodomaco, 51 anni, per uno scippo messo a segno lo scorso il primo giugno. A emettere la sentenza è stato il gip Paolo Vascotto che ha in pratica accolto le richieste del pm Federico Frezza.

L'episodio si era verificato in via Sinico non lontano da via Revoltella, ma la vittima Maria Grazia Ghersia - come avevano accertato gli investigatori della squadra mobile - era stata seguita fin dall'ufficio postale dove aveva ritirato una somma consistente. Poi era salita in autobus fino a via Revoltella. Era scesa per dirigersi verso via Sinico. All'improvviso era arrivato di corsa un uomo che le aveva strappato la borsetta e poi è scappato via.

La vittima aveva tentato di opporre resistenza ma il colpo era stato troppo forte e a un certo punto aveva dovuto cedere. A questo punto il ladro era fuggito con la borsetta.

Ma la donna non si era persa d'animo e aveva tentato di raggiungere il malvivente, ma invano.

Qui sopra il gip Paolo Vascotto e in alto via Sinico

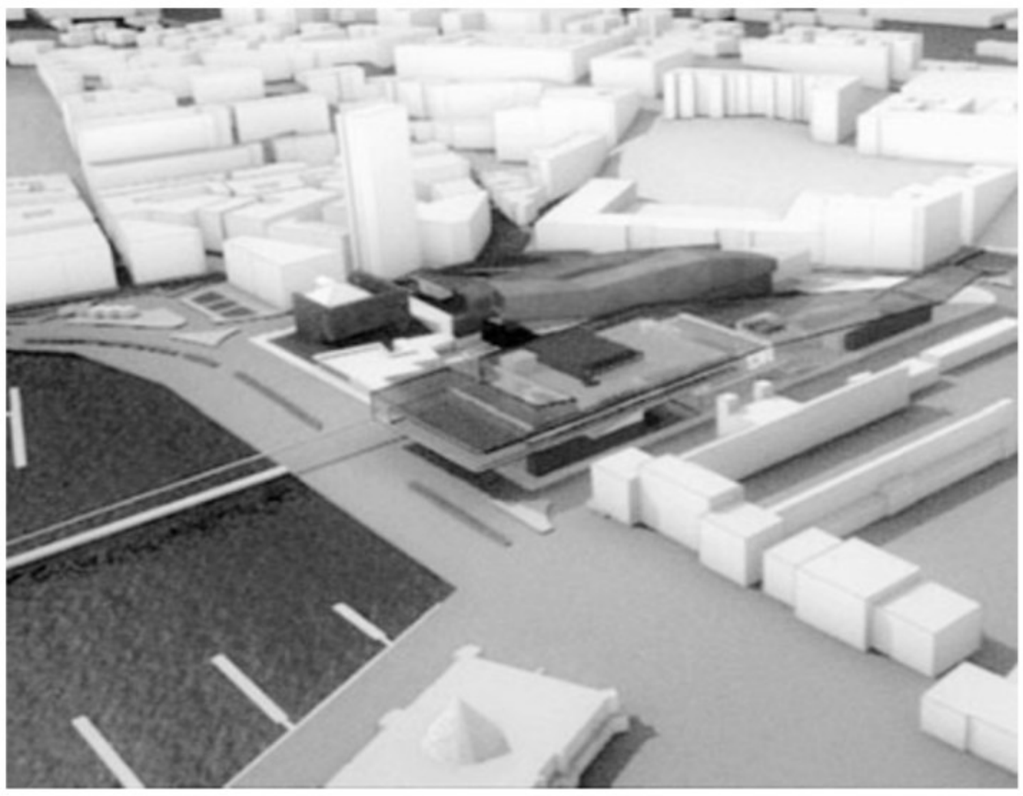
Dopo pochi minuti le si era avvicinato un passante che aveva subito chiamato la polizia. Le aveva detto che aveva assistito alla scena e che aveva visto il ladro mentre andava via in macchina.

Il testimone aveva confermato poi agli agenti che il ladro era fuggito in macchina. «L'ho visto mentre stava partendo. Mi ricordo il numero di targa», ha detto l'uomo.

Subito erano scattate le ricerche. I dati dell'auto dello scippatore erano stati trasmessi a tutte le pattuglie impiegate in città. E in breve, dopo circa un'ora, l'auto sospetta era stata notata in piazza Oberdan. Gli agenti di una pattuglia della squadra volante si erano avvicinati bloccando Marco Sodomaco.

Ma l'uomo era anche stato descritto dalla vittima che lo ha riconosciuto dalle foto segnaletiche mostrate in Questura. La donna scippata era stata infatti accompagnata alla polizia in Questura dove le era stato chiesto di descrivere il malvivente. Poi le erano state fatte vedere alcune fotografie di sospettati.

Infine durante le indagini gli agenti hanno acquisito i filmati delle telecamere a circuito chiuso delle poste di piazza Vittorio Veneto: lo scippatore era a pochi metri dalla donna che stava ritirando il denaro. Poi l'ha seguita e infine, con l'aiuto di un complice che non è mai stato identificato, è scattato e ha strappato la borsetta.



Qui sopra e a fianco, due immagini del progetto del Parco del mare, con il grande acquario marino

L'impegno di spesa nell'accordo di programma firmato in Regione. Ed è solo il primo stanziamento

Cosolini: 15 milioni per il Parco del mare

Costo complessivo del progetto: 48 milioni. Resta l'incognita del sito

di **Silvio Maranzana**

Quindici milioni di euro, almeno, dalla Regione per il Parco del mare. L'impegno di spesa, che con tutta evidenza dà una spinta decisiva al decollo del progetto, è contenuto nella bozza dell'accordo di programma che l'assessore regionale a Formazione, lavoro e università Roberto Cosolini ha firmato ieri pomeriggio e ha poi immediatamente inviato a tutti gli enti interessati: Camera di commercio proponente del progetto, Comuni di Trieste e di Muggia, Provincia, Ezit e Fondazione CrTrieste che si è detta disponibile a contribuire a propria volta con un finanziamento.

«La Regione - ha specificato Cosolini - si è impegnata ad assicurare il 50 per cento dei finanziamenti che in base allo studio di prefattibilità dovrebbero giungere da risorse pubbliche. Il costo complessivo del Parco del mare, comprensivo di Iva, è stato stimato in 48 milioni di euro dei quali 18 dovranno pervenire da finanziamenti privati e 30 da finanziamenti pubblici. La nostra amministrazione di conseguenza - ha aggiunto l'assessore - stanzierà 15 milioni, pronta però anche a ritoccare la cifra se il costo complessivo si alzasse. Inoltre un ulteriore stanziamento regionale verrà deciso in una seconda fase a favore delle attività scientifiche, culturali e museali annesse alla nuova struttura».

Cosolini ha anche aggiunto che con l'invio della bozza dell'accordo, la Regione si aspetta anche che le varie amministrazioni «predispongano gli obblighi di propria competenza e fissino i propri impegni finanziari». Per mettere assieme i secondi 15 milioni che mancano per completare il quadro economico di spettanza pubblica dovrebbero intervenire oltre alle amministrazioni locali, la stessa Fondazione CrTrieste e sperabilmente il Governo. Già più volte il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti, il primo a sposare la causa del Parco del mare, ha affermato che il puzzle dei finanziamenti è teoricamente completato. «Poiché l'ammortamento è previsto in un lasso di tempo relativamente breve, di 5-7 anni - ha affermato - vi sono anche alcuni importanti investitori privati che fanno quasi a gara per intervenire».

Il problema più spinoso dunque sembra spostarsi dalle esigenze finanziarie alla questione del sito prescelto e identificato nell'area di Campo Marzio dove ora si trova il mercato ortofrutticolo all'ingrosso da trasferire a propria volta alle Noghere dove il Comune ha acquistato un terreno che deve però appena essere bonificato.

Il Parco del mare sorgerà su un'area di 29 metri quadrati dei quali 14 mila verranno occupati dal megaacquario che si eleverà su tre livelli e ospiterà in particolare squali, pinguini, foche, razze, tartarughe e pesci tropicali. Complessivamente 10 mila animali appartenenti a 500 specie diverse, mentre 100 saranno le specie vegetali. Le vasche espositive saranno una cinquantina e venti di queste avranno una dimensione molto ampia. Saranno ricavate anche un altro centinaio di vasche per l'ambientamento e la cura delle specie marine. La capacità complessiva sarà di cinque milioni di litri d'acqua.

La struttura principale conterrà oltre al megaacquario, un Centro di ricovero per animali marini, laboratori scientifici con la Biblioteca del mare e il Laboratorio dei sapori del mare, e oltre 400 parcheggi interrati. Vi saranno poi un albergo, una foresteria per i ricercatori, negozi, piscine e un auditorium. I visitatori previsti sono 900 mila all'anno, dieci volte i 90 mila che visitano annualmente l'attuale piccolo acquario.

«L'impegno della Regione significa anche due cose - ha specificato ancora Cosolini - un forte segnale a favore del Parco del mare e la creazione delle condizioni per passare nel giro di due o tre mesi da quella che sostanzialmente è ancora un'idea a un progetto fattibile». I prossimi passi infatti dopo quello che può essere definito solo uno studio di prefattibilità saranno la stesura dello Studio di fattibilità e del Piano economico-finanziario. «Pregiudiziale a tutto questo - mette le mani avanti Cosolini - è che il Comune di Trieste consideri il Parco del mare un progetto prioritario della città. Troppo spesso infatti concordiamo con il sindaco interventi specifici e poi i suoi assessori criticano la Regione perché non è intervenuta in altri settori».

Per la Regione il Parco del mare è un progetto prioritario «tanto che abbiamo preso un impegno forte - conclude Cosolini - così come stiamo per intervenire a favore del Scienze center che si sta realizzando nella stessa area di Campo Marzio e dove verrà realizzato un corpo aggiuntivo nel piazzale interno per ospitare altre associazioni scientifiche triestine».

Subito dopo la partenza

Nave Msc Opera ferma a Barcola: normali manovre

Due «giri di bussola» programmati e di assoluta routine per assestare gli strumenti di bordo eseguiti dalla Msc Opera, la nave da crociera che poco prima si era staccata dalla banchina della Stazione marittima, hanno messo in allarme ieri centinaia di triestini e molti hanno anche telefonato ai centralini della Capitaneria e delle stazioni di pronto intervento. La nave è stata infatti vista girare stranamente su stessa proprio davanti a Barcola dando ad alcuni l'impressione di un guasto o di un incagliamento. Niente di tutto ciò e infatti ha subito preso la rotta per Ancona.

È stata quella di ieri l'ultima crociera mediterranea di Msc da Trieste per il 2007, come aveva annunciato Maurizio Bucci. Un'ulteriore partenza è prevista però il 5 novembre per la crociera transoceanica che porterà i turisti dopo diciassette giorni di navigazione fino in Brasile. Poi partirà da Trieste anche Msc Armonia in occasione del terzo meeting «Msc crociere team&win» al quale parteciperanno i migliori tour operator e agenti di viaggio europei specializzati nel mercato crocieristico. Msc Opera, che porta 1.700 passeggeri, farà l'anno prossimo dieci partenze da Trieste, sempre comprese tra settembre e novembre. Dal 2009 però Msc potrebbe allungare la stagione triestina a tutta l'estate e utilizzare una nave da ben tremila passeggeri, Msc Musica, che già il 22 febbraio 2008 farà una partenza straordinaria che potrebbe essere letta come un test per l'anno successivo.

Maurizio Bucci

Dall'anno prossimo però raddoppierà anche Costa che dopo due anni sostituirà Costa Marina, nave che porta 900 turisti, con Costa classica capace di 1.700 passeggeri. E già dal 2008 tornerà ogni secondo lunedì la Emerald con i suoi 800 passeggeri, farà quattro toccate la Crystal Serenity e altre due la Queen Elizabeth 2 prima di essere trasformata in albergo galleggiante.

Per Trieste l'anno prossimo dovrebbe essere quello dell'abbattimento del record di 100 mila passeggeri di navi bianche, il che potrebbe anche far entrare la città nella top ten (per ora semplicemente al decimo posto) degli scali crociesristici italiani. Per ospitare poi le ammiraglie sarà indispensabile allungare la banchina della Stazione marittima oltre che completare i lavori per il salone da sbarco nell'annesso magazzino 42.

s.m.

Provvedimento regionale in anticipo dopo che la gara per l'estate 2007 era andata deserta

Nuovo bando per i traghetti con l'Istria nel 2008

Il servizio collegherà il Molo Quarto con Portorose, Parenzo e Rovigno

Scaldano di nuovi i motori i traghetti per l'Istria e il secondo tentativo per rimetterli in acqua dovrebbe essere quello buono. Dopo che il bando emanato dalla Regione a metà dell'estate scorsa, e quindi a stagione già ampiamente iniziata, era andato deserto, quello per il 2008 è già stato emesso dalla Regione e scadrà il 16 novembre. Questa tempestività dovrebbe stavolta permettere l'allestimento del servizio, che collegherà il Molo Quarto con Portorose, Parenzo e Rovigno, poiché si tratta comunque di marineria sovvenzionata e l'importo a base d'asta è, Iva compresa, di un milione 551 mila euro «che - si legge nel bando - costituisce compensazione economica necessaria a coprire i costi determinati dall'adempimento degli obblighi di servizio pubblico assunti, tenuto conto dei ricavi presunti da traffico, nonché di un margine utile stabilito nella misura del 10 per cento».

La nave Marconi

Secondo notizie raccolte nell'ambiente, starebbero mettendo assieme la documentazione per partecipare alla gara la Ustica lines che ha sede a Trapani e cura in particolare i collegamenti tra Napoli, la Sicilia e le isole minori e che nel 2001 aveva aperto una linea di collegamento tra Trieste e Pola con l'aliscafo Calarossa, e la Snav che fa riferimento alla famiglia Aponte, quella dei proprietari del colosso Msc e che si era già detta pronta a riportare a Trieste il monostab Marconi che ha acquistato nel frattempo dalla Tirrenia e impiegato su altre linee. Ma potrebbero farsi avanti anche una compagnia di Malta intenzionata a operare in Adriatico con una flotta di catamarani e che si appoggia al'agenzia Mirco Santi di Venezia e la Enermar di Genova.

Il programma prevede una sola giornata di riposo, il lunedì, e addirittura due partenze giornaliere in tutti e sei gli altri giorni. Solo tre le località toccate: Portorose in Slovenia e Parenzo e Rovigno in Croazia. I biglietti andata e ritorno per Portorose potranno variare tra i 12,50 e i 13,60 euro, per Parenzo tra i 35 e i 38 euro, per Rovigno tra i 37,80 e i 40,80 euro. Il servizio partirà già a primavera, il 24 aprile, per protrarsi poi per tutta l'estate fino al 21 settembre.

«Si tratterà di un servizio comunque oneroso perché sarà necessario avere a disposizione due squadre di marinai, cioé almeno 14 persone - ha commentato un armatore che si accinge a gareggiare - ma fattibile. I nostri mezzi da 200 posti contiamo di riempirli costantemente almeno al 60 per cento della capienza con turisti diretti in vacanza in Istria e sloveni e croati intenzionati a fare shopping a Trieste».

I traghetti, monocarena, aliscafi o catamarani, partiranno dal molo Quarto dov'è stata costruita una nuova Stazione marittima. Su questo stesso molo dovrebbero spostarsi le motonavi che fanno servizio nel golfo, in particolare il Delfino Verde che va a Muggia e l'Araxi che raggiunge Barcola e Grignano.

s.m.

Il bilancio dell'attività straordinaria effettuata dalla Polizia Municipale nel periodo fra maggio e settembre. La lotta alle soste selvagge

Estate sulle strade triestine: 909 multe, ritirate 16 patenti

Solo a Barcola i vigili hanno rilevato 764 infrazioni. Sequestrati anche quattro veicoli

Controlli commerciali, 147 irregolarità degli ambulanti mentre 273 sono stati gli oggetti contraffatti in vendita

I controlli estivi della Polizia municipale nel settore del commercio hanno portato a rilevare 147 irregolarità tra gli ambulanti (in 54 casi mancava la regolare licenza), con 273 oggetti contraffatti messi in vendita (123 fra borse e portafogli) e altri 3395 sequestrati per motivi di competenza (non erano vendibili da quella determinata persona o in quella specifica sede). Riguardo a quest'ultima voce, vanno rilevati i 1414 oggetti della sezione bigiotteria. Tra amministrativi e penali, globalmente sono stati 70 i sequestri messi in atto dai vigili urbani.

Passando al commercio fisso, che ha preso in esame in particolare gli esercizi operanti alla sera e alcune manifestazioni, le violazioni hanno toccato quota 23. Una sola per la mancata esposizione della licenza, quattro ciascuno per intrattenimenti musicali non autorizzati, disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone e irregolarità sull'applicazione delle norme sugli esercizi commerciali e la somministrazione di alimenti e bevande.

Ben 145 violazioni al codice della strada riscontrate tra luglio, agosto e una parte di settembre, per 430 punti patente tolti agli automobilisti. Mentre 794 sono stati i controlli effettuati dai vigili di quartiere nella zona di Barcola, dei quali 764 hanno appurato delle infrazioni nelle aree riservate alle fermate degli autobus. Più una serie di interventi in ambito commerciale, di cui riferiamo qui accanto. Questo, in sintesi, il bilancio dell'attività di controllo estiva messa in piedi dalla Polizia municipale del Comune di Trieste. «Si tratta di servizi straordinari rispetto a quelli canonici - ha spiegato ieri il Comandante Sergio Abbate, affiancato dagli ufficiali responsabili dei vari nuclei - che si sono sviluppati attraverso alcuni filoni. In primis quello della sicurezza stradale, ma anche il controllo degli esercizi pubblici aperti di sera, il commercio ambulante e la sorveglianza nella zona del litorale di Barcola e all'interno del parco di Miramare». Quest'ultima si è articolata dal 18 giugno all'8 settembre scorsi attraverso l'attività di due vigili di quartiere a piedi e due agenti in moto al mattino e altrettanti nel pomeriggio. L'obiettivo era quello di garantire la sicurezza di bagnanti e turisti. I controlli sono stati complessivamente 794: 764 hanno messo in evidenza delle infrazioni al Codice della strada, in particolare per divieto di sosta sulle fermate riservate agli autobus. Inoltre, è stata verificata la viabilità lungo la pista ciclabile e sono state messe in atto opere di dissuasione alla circolazione di velocipedi lungo i marciapiedi. Curioso il dato sulle 12 identificazioni di persone per gioco della palla in mezzo ai bagnanti, come l'unica segnalazione per pallone che è andato a colpire un motociclista.

Capitolo sicurezza stradale, che si è concentrata in luglio, agosto e parte di settembre, nelle zone dove gli automobilisti triestini sono soliti pigiare troppo l'acceleratore: viale Campi Elisi, via Costalunga, strada Costiera, via Flavia, viale Miramare, strada della Rosandra, via Brigata Casale, via di Basovizza e strada per Basovizza. In 14 uscite, i vigili urbani hanno ritirato 16 patenti (delle quali 12 per aver oltrepassato il limite di velocità di ben 40 chilometri all'ora), 12 libretti di circolazione e sequestrato quattro veicoli. L'infrazione più diffusa, su 145 violazioni totali, è stata con 53 casi quella relativa al superamento dei limiti di velocità, oltre i 10 chilometri all'ora in più, ma senza superare i 40. La mancanza momentanea di documenti è stata rilevata in 21 controlli.

In collaborazione con Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Agenzia delle entrate e Siae, si è provveduto poi alle verifiche in ambito commerciale (*vedi box a fianco*). 87 i locali esaminati, più otto manifestazioni, nell'ambito di 14 uscite sul commercio fisso. Sei, da maggio a settebre, quelle per gli ambulanti.

ma.un.

I SERVIZI STRAORDINARI ESTIVI DELLA POLIZIA MUNICIPALE DI TRIESTE

SICUREZZA STRADALE
(periodo: luglio, agosto e parte di settembre)
- **145** Le violazioni al Codice della strada riscontrate
- **430** I punti della patente tolti in conseguenza delle infrazioni
- **53** Le infrazioni relative al superamento dei limiti di velocità (inferiori a 40 km/h)
- **12** Le infrazioni relative al superamento dei limiti di velocità (superiori a 40 km/h)

CONTROLLI COMMERCIALI
(periodo: luglio, agosto e parte di settembre)
- **23** Le violazioni legate al commercio fisso
- **147** Le violazioni nel campo del commercio ambulante
- **273** Le infrazioni per vendita di marchi contraffatti
- **3395** I sequestri di merce non vendibile per questioni di competenza

VIGILI DI QUARTIERE A BARCOLA
(periodo: dal 18 giugno all'8 settembre)
- **794** Controlli totali effettuati
- **764** Infrazioni al Codice della strada rilevate
- **12** Identificazioni di persone per gioco della palla in mezzo ai bagnanti

In alto la motovedetta dei carabinieri che ha effettuato l'intervento, a destra un'immagine dello stabilimento balneare scattata quest'estate

Blitz dei carabinieri arrivati con una motovedetta durante lo svolgimento della manifestazione velistica Trieste Challenge

Lavoro nero, chiuso il ristorante dell'Antica Diga

Non in regola l'aiuto cuoco e il traghettatore. Multa di 17mila euro. I gestori: «Non eravamo aperti al pubblico»

Sospensione dell'attività e multa di circa 17mila euro. Sono i provvedimenti notificati al legale rappresentante e amministratore unico dell'«Antica Diga di Trieste», il conte Leonardo Formentini. Le sanzioni sono scattate a seguito di un blitz dei carabinieri, messo a segno nei giorni scorsi, che ha accertato la presenza di lavoratori in nero all'interno del ristorante dello storico stabilimento balneare.

Il locale, ufficialmente chiuso da metà ottobre scorso, è stato riaperto in via eccezionale qualche giorno dopo, in occasione della Trieste Challenge, la manifestazione velistica che ha visto alternarsi sei equipaggi a bordo delle 2 imbarcazioni gemelle «TuttaTrieste». E proprio a macht race in corso, per la precisione venerdì 19 ottobre, sono stati messi a segno i controlli.

Le verifiche, eseguite dai carabinieri della motovedetta 814 «Monteleone», dai colleghi del Nucleo ispettorato del lavoro, dai funzionari della Direzione provinciale del lavoro e dai militari della stazione Porto Nuovo, hanno portato alla scoperta di lavoratori irregolari, vale a dire non iscritti agli istituti previdenziali Inps e Inail e non registrati negli elenchi del Centro per l'impiego della Provincia di Trieste. A non ricevere alcun contributo erano un aiuto cuoco, un triestino di 20 anni, e il responsabile del servizio di trasporto degli ospiti, un uomo di 59 anni, anch'egli di Trieste. Quest'ultimo è stato intercettato dai carabinieri mentre, a bordo di un natante da diporto lungo circa 10 metri e con motore fuoribordo, copriva la breve distanza tra il Molo Audace e lo stabilimento con una decina di persone a bordo, pronte a godere del buffet preparato per loro allo stabilimento.

La scoperta di personale in nero ha fatto inevitabilmente scattare le sanzioni previste per legge: una multa decisamente salata e la sospensione dell'attività. Un provvedimento, quest'ultimo, che non va a incidere per il momento sugli affari del ristorante, vista la già prevista chiusura nei mesi invernali, ma che potrebbe creare qualche problema alla prossima stagione estiva. Il locale, infatti, non potrà riaprire fino a quando non verranno completati gli adempimenti richiesti, e cioè il pagamento di un quinto della sanzione comminata, circa 3700 euro, e la regolarizzazione dei due lavoratori in nero. Va detto comunque che, con ogni probabilità, i responsabili presenteranno ricorso contro il provvedimento di chiusura e l'obbligo di pagamento della multa. «Il giorno dei controlli infatti - spiegano dallo staff della Diga -, il ristorante non era aperto al pubblico. Tra le persone presenti al momento del blitz nello stabilimento non c'erano clienti paganti, ma solo giornalisti e componenti degli equipaggi invitati per un rinfresco organizzato in occasione della Trieste Challenge. Non si trattava quindi di una normale giornata di lavoro».

Formentini (il primo a destra) e Stopani (il secondo da sinistra) assieme alle autorità locali nel giorno dell'inaugurazione

Impossibile chiedere al destinatario delle notifiche dei carabinieri, appunto Leonardo Formentini, precisazioni sulla linea che la proprietà intende seguire. L'amministratore unico dell'«Antica Diga di Trieste», infatti, riferiscono dallo staff, si è reso irrintracciabile e da diverse settimane non comunica con il personale. Di più i diretti interessati non dicono, lasciando però intuire l'esistenza di problemi consistenti, che potrebbero sfociare presto in battaglie legali.

Tensioni che arrivano appena a pochi mesi dall'apertura dello stabilimento, inaugurata in grande stile a metà giugno alla presenza del sindaco Dipiazza e del presidente dell'Autorità portuale Boniciolli. In quell'occasione Leonardo Formentini e Federico Stopani, noto velista e presidente dell'associazione Sailing People che ha ottenuto in concessione la struttura posta a protezione del Porto vecchio, avevano ribadito la loro sintonia nel far decollare il progetto del rilancio dello storico bagno. «La sfida - avevano spiegato al momento del taglio del nastro i due imprenditori - era troppo invitante per non accettarla».

La riapertura dello stabilimento, tra l'altro, ha richiesto mesi di lavori e un consistente sforzo economico. L'investimento complessivo si aggira sui 5,5 milioni di euro. Una cifra che comprende sia il restyling dei primi 400 metri della struttura, quelli appunto riaperti al pubblico all'inizio dell'estate, sia il futuro recupero dei restanti 800 dove, stando al progetto iniziale, dovrebbero sorgere scuole di vela e sedi di associazioni sportive legate al mare.

A disposizione degli ospiti sono stati messi 360 lettini color ecru, decine di ombrelloni e macchinari per l'area fitness allestita vicina all'ingresso. E poi un baby parking, zone bar ideali, nelle intenzioni dei promotori, soprattutto per l'aperitivo serale, e appunto un ristorante dotato di una modernissima cucina affidato alla regia di uno dei componenti della famiglia Formentini, nome legato allo splendido castello di San Floriano del Collio.

L'iniziativa della Sailing People quest'estate ha raccolto i favori di molti triestini, entusiasti all'idea di poter nuovamente godere della splendida vista sulla città offerta dalla diga. Tra loro anche nomi illustri, come quello della principessa Costanza von Thurn und Taxis, che lo scorso 8 settembre ha festeggiato in quella suggestiva location il suo 18° compleanno. Lo stabilimento è stato così pacificamente invaso da ben 150 aristocratici. Il piccolo esercito di giovanissimi, provenienti dalle famiglie nobili di tutta Europa, ha trascorso il pomeriggio prendendo il sole e brindando con i vini del Collio.

m.r.

I PRECEDENTI

Giorni fa stop al Mandracchio

L'ultimo locale cittadino passato al setaccio dai carabinieri impegnati nella lotta al sommerso era stato, dieci giorni fa, il «Mandracchio», la discoteca dietro a piazza Unità. In quel caso erano stati trovati non in regola cinque lavoratori: due baristi, una guardarobiera, un buttafuori e un addetto alla diffusione della musica. Anche in quel caso era scattato il provvedimento di sospensione dell'attività e la multa di circa 17mila euro. Un'altra chiusura, questa volta per mancato rispetto delle norme igienico-sanitarie, aveva interessato nei giorni scorsi un bar di via Raffineria.

LA STORIA

Ex sede di una società remiera

Costruita a metà '800 per proteggere il porto, fu un bagno fino al 1960

L'antica diga del Porto Vecchio è un'eredità asburgica. Fu infatti costruita a metà Ottocento allo scopo di proteggere lo scalo portuale dalle mareggiate.

Progressivamente, nei decenni successivi, oltre che un ruolo funzionale alla sicurezza delle navi e del porto stesso, e di conseguenza al commercio via mare dell'Impero, l'antica diga ne assunse un altro, di natura ludica, sportiva e diportistica, affermatasi poi definitivamente all'inizio del ventesimo secolo.

L'antica diga del Porto Vecchio, infatti, dai primi anni del Novecento fino al 1960 fu a tutti gli effetti uno stabilimento balneare molto popolare. Vi si accedeva con un vaporetto che faceva la spola con il Molo Audace. A ricordare le domeniche trascorse sulla spiaggetta della diga, davanti a piazza Unità, non sono solo gli anziani ma anche i cinquantenni di oggi, allora bambini.

La «seconda» funzione della diga, dopo quella originaria finalizzata alla protezione del porto, iniziò in realtà già alla fine dell'Ottocento, quando i bagni in mare erano considerati un'attività contro la pubblica decenza. All'epoca era pure la sede di una delle prime società di canottaggio triestine.

Dopo il 1960 l'antica diga del Porto Vecchio cadde progressivamente in disuso e restò abbandonata, fino al piano di recupero attuato dal sodalizio composto da Leonardo Formentini e Federico Stopani.

Entro la metà di novembre il Consiglio comunale esaminerà la variante al Piano regolatore per l'ex Fabbrica macchine

Campi Elisi, via all'ampliamento della caserma

Cambierà la destinazione d'uso: da zona per impianti sportivi diventerà militare

Prende il via l'iter per la risistemazione dell'ex fabbrica macchine, da anni abbandonata, nella zona di Campi Elisi. Entro la metà di novembre il consiglio comunale esaminerà la variante al piano regolatore, quindi la giunta sarà chiamata ad approvare il progetto preliminare generale e il progetto definitivo del primo lotto, che avrà una spesa di tre milioni di euro. Il secondo lotto invece, anche in questo caso di circa 3 milioni di euro, sarà valutato nel 2008, anno in cui dovrebbero quindi partire concretamente i lavori, se l'iter avanzerà senza intoppi. «Entro il 15 novembre la giunta deciderà sui progetti – spiega Franco Bandelli, assessore comunale ai lavori pubblici – è una data fondamentale per chiedere il mutuo, grazie al quale si potranno coprire gli interventi. Superato questo punto si può pensare di appaltare i lavori, entro i primi mesi del 2008. Sempre entro quella data però – evidenzia Bandelli – il consiglio comunale deciderà se approvare la variante urbanistica al piano regolatore».

«In pratica – ricorda l'assessore – è necessario trasformare la zona da spazio per impianti sportivi a spazio per insediamenti militari, semplicemente perchè si insedierà il comando della Guardia di Finanza». L'intervento complessivo di recupero avrà un costo di circa sei milioni e mezzo di euro, all'interno previsti nuovi spazi e servizi. «Nel 2008 si discuterà del secondo lotto di lavori – aggiunge Bandelli – per il quale sarà necessario un altro mutuo, di pari entità del primo. Verrà realizzata quindi la nuova caserma della Guardia di Finanza, senza sostituire quella attuale, che verrà in questo modo ampliata. Sarà creato un asilo nido, una foresteria con alloggi per gli agenti e le loro famiglie, alcuni uffici, una palestra, una cappella e un parcheggio a uso esterno, con una capienza di trenta posti».

Dopo i lavori l'intera area di Campi Elisi sarà caratterizzata interamente da edifici nuovi e moderni, attrezzata anche per un afflusso consistente di auto, grazie al parcheggio di via Carli. La struttura riservata alla sosta attualmente è semi deserta, sfruttata molto poco, rispetto alle potenzialità e al numero di stalli presenti. La fabbrica ha vissuto uno dei momenti più fiorenti, dal punto di vista produttivo, negli anni '20, quando, da sola, contava su una capacità produttiva di motori marini pari a un terzo di quella totale nazionale.

Il parlamentino vede con favore «la risistemazione di una zona, con un intervento che i residenti, così come la città, attendeva da tempo, un intervento auspicato più volte in passato, anche per gli altri lavori che nel corso degli anni hanno interessato l'intero rione, con la costruzione del nuovo polo natatorio Bruno Bianchi e la sistemazione del campo di calcio vicino».

Micol Brusaferro

> La sede della Guardia di finanza di via Fiamme Gialle avrà nuovi edifici, una palestra, parcheggi più grandi

■ LA NUOVA CASERMA DELLA GUARDIA DI FINANZA IN VIA FIAMME GIALLE

IL PROGETTO:
AMPLIAMENTO DELLA CASERMA: NUOVI UFFICI, PALESTRA, CAPPELLA, FORESTERIA, ASILO NIDO, PARCHEGGI

ENTRO IL 15 NOVEMBRE
- Esame della variante al piano regolatore da parte del Consiglio comunale.
- Esame del progetto preliminare e del progetto per il primo lotto da parte della giunta comunale.
- Mutuo di 3 milioni circa di euro e appalto dei lavori.

NEL 2008
- Partenza dei lavori del primo lotto.
- Esame del secondo lotto di lavori.
- Secondo mutuo di 3 milioni di euro circa.

Visita della Quarta commissione Lavori pubblici alle antiche strutture

Porto Vecchio, domani sopralluogo

Come riusare al meglio gli antichi edifici, ormai da tanto in abbandono, del Porto Vecchio? Sono le ipotesi che verranno affrontate domani prossimo dalla quarta commissione consigliare- Lavori pubblici, presieduta da Lorenzo Giorgi (FI), in un sopralluogo. Nella visita che porterà i consiglieri comunali all'interno del vecchio porto e sino quasi al terrapieno di Barcola, da tempo alle prese con problemi di inquinamento.

«Bonifica del terrapieno a parte - spiega Giorgi - il sopralluogo nasce dalla richiesta del consigliere Kakovic (Margherita, ndr) e da quella portata avanti da consiglieri dell'opposizione e della maggioranza».

Fermo restando infatti che per il riuso del Porto Vecchio l'ultima parola spetta all'Autorità Portuale, i consiglieri si propongono nell'incontro di verificare lo stato dei vecchi edifici esistenti nel comprensorio per capire se ci siano spazi di manovra perché li si possa utilizzare a favore delle esigenze cittadine. Da tempo infatti si parla del trasferimento del quartiere fieristico cittadino, da Montebello al Porto Vecchio, mentre altre voci vi attribuiscono anche l'insediamento dell'Istituto Nautico. Un insediamento questo ultimo, nel porto storico della città, che parrebbe assai indicato per una scuola che forma i futuri uomini del mare. Continua Giorgi: «Una recente mozione del vicesindaco Lippi parlava della costituzione di una Casa delle associazioni triestine, da insediare in un luogo da definire. Perché non insediarla in uno degli edificio abbandonati del Porto Vecchio?»..

Daria Camillucci

Interrogazione del parlamentino

Passaggio inaccessibile a Roiano: chiesto un intervento urgente

Protestano i residenti di Roiano per l'incuria di alcune strutture urbane, in particolare un passaggio molto frequentato che adesso è inaccessibile. Da troppo tempo, infatti, il tratto di marciapiede compreso tra la via Stok e la via Roiano è transennato. Qualche passante potrebbe inciampare e cadere, visto che per entrare in salumeria, dal giornalaio o anche dall'erbivendolo, si deve per forza passare nella parte transennata del marciapiede. Perché il Comune non si decide a intervenire e a sistemare il marciapiede? Il rischio che qualcuno si possa fare male è concreto.

È questo il senso di una interrogazione presentata l'altro giorno dalla consigliera della terza circoscrizione, Maria Baric (Cittadini), che è stata più volte sollecitata in tal senso dagli abitanti roianesi.

«Molti residenti hanno chiesto - dice la Baric - al Municipio di intervenire e sino ad ora senza esito perché si sistemi il marciapiede che è pieno di buche. Le transenne sono là, mi dicono gli abitanti, già dal dicembre 2006 e dunque è passato quasi un anno. Sino ad ora ci si è limitati a porre le transenne con un cartello di strada dissestata».

«Ma quella zona di Roiano - aggiunge Baric - è frequentatissima e la gente è costretta a passare su quel marciapiede perché in quel lato della strada ci sono un mucchio di negozi che vendono generi di prima necessità, come l'erbivendolo. Non vorrei che qualche passante cadendo si facesse male».

Il tratto di marciapiede è posto proprio nei pressi del presidio sanitario di via Stock ed è dunque frequentato anche da persone malate o disabili provenienti non solo da Roiano, ma anche dalle più disparate zone cittadine.

d.c.

Incontro sul bullismo al Petrarca di via Rossetti

Incontro con gli studenti, al liceo Petrarca di via Rossetti n. 74, domani alle 10, per esporre, discutere e confrontarsi sui risultati della ricerca realizzata dal Comitato regionale per le comunicazioni del Friuli Venezia Giulia (Corecom FVG), con la collaborazione dell'istituto Swg, su «Giovani e bullismo in regione, tra esibizionismo mediatico, violenza, paura e ricerca dell' identità». All'incontro parteciperà anche il viceprefetto Pietro Giardina.

PONZIANA Sale la protesta dei residenti e della circoscrizione per i ripetuti episodi di violenza e gli imbrattamenti

Atti vandalici in via Orlandini, chiesti più controlli

Un gatto ucciso a bastonate, un altro ustionato. «E la notte troppi schiamazzi»

TRIESTE Maltrattamenti gravi ai danni di gatti, imbrattamenti e atti vandalici. È quanto denunciano alcuni cittadini nella zona di via Orlandini che, allarmati da quanto è successo nei due fine settimana passati raccontano di episodi di violenza accaduti durante la notte e che peggiorano ancora l'immagine di questo angolo del rione di Ponziana.

La circoscrizione annuncia la richiesta di un potenziamento dei controlli da parte delle forze dell'ordine, ma fa un appello agli stessi abitanti della zona, per un monitoraggio e una denuncia di eventuali episodi simili.

«Sotto la Casa delle Culture avevamo sistemato alcune casette per i gatti – racconta un residente della via che preferisce rimanere anonimo – in attesa che il Comune ci fornisca una decina di casette in legno per i mici».

«Sabato notte – continua il racconto – dopo aver sentito rumori e musica di una festa, ci siamo preoccupati e al mattino una signora, che porta il cibo agli animali, ha trovato un gattino con la testa fracassata, ucciso a bastonate. Tutte le casette sono state distrutte o rovinate, sporcate con qualsiasi cosa».

«Ma non è l'unico episodio – aggiunge il resdente – nel week end prima abbiamo soccorso appena in tempo un micio ustionato. Molto probabilmente qualcuno gli aveva dato fuoco. Ci siamo rivolti subito ai vigili di quartiere e anche nei prossimi giorni incontrerò alcuni agenti della polizia municipale. Voglio sollecitarli affinchè venga trovata una soluzione nel più breve tempo possibile».

Oltre ai maltrattamenti agli animali i residenti lamentano anche altri disagi, ormai frequenti nella zona, come schiamazzi a tutte le ore e sporcizia, ormai quasi una costante dell'area.

Una veduta notturna di via Orlandini

«C'è uno stato di degrado che permane da tempo – sottolinea ancora il residente – immondizie lasciate in giro, imbrattamenti sui muri e sui gradini che ci sono nella zona. Siamo stanchi ed esasperati per il protrarsi della situazione. La cosa più frustrante è che non sembra in via di miglioramento, anzi, peggiora sempre più e non si vedono soluzioni a breve».

Le problematiche della strada sono all'attenzione della circoscrizione, che ora chiederà nuovamente controlli potenziati da parte delle forze dell'ordine. Immediata l'indignazione del presidente del quinto parlamentino Silvio Pahor.

«Sono costernato, non sapevo della violenza ai danni dei gatti, è terribile. Non so chi possa essere il responsabile o i responsabili. Non vogliamo accusare nessuno, ma il degrado nella zona è evidente da tempo – spiega Pahor – il problema è il vandalismo, frequente. Chiederò un incontro con il dottor Di Ruscio della Quastura e con l'Azienda Sanitaria – conclude – ma vorrei chiedere ai cittadini di partecipare al miglioramento della situazione».

«Chiedo agli stessi residenti - continua Pahor -, o a chi frequenta la zona, di segnalare eventuali atti vandalici, di segnalare fenomeni come quelli denunciati in questi giorni. Chiediamo agli abitanti della zona di farsi parte attiva per avviare un concreto cambiamento della situazione nella via».

Maltrattamenti ai mici sono stati intanto segnalati anche in Cittavecchia, dove spesso vengono tolte le coperture delle casette, rovesciando cibo e rifiuti all'interno.

Anche in questo caso chi si prende cura degli animali chiede ai cittadini di segnalare i fenomeni di vandalismo.

m.b.

La Birreria Bavaria compie 10 ANNI FESTEGGIATELI CON NOI!!!

VIA COMMERCIALE, 143 TRIESTE TEL. 040/4528016 CHIUSO IL LUNEDÌ

FINO AD APRILE LA TRADIZIONALE BIRRA AUSTRIACA *HIRTER* AL PREZZO DEL 1997. OGNI SERA DALLE 20 ALLE 22 IL BOCCALE DA 0,2 CL A 1 € E QUELLO DA 0,4 A 2 €.

E NON DIMENTICATE LE SPECIALITÀ DELLA NOSTRA CUCINA: GLI SLIKROFI E LA CARNE ALLA TARTARA.

IL GIOVEDÌ SERA CABARET CON *FLAVIO FURIAN*.

Le ricerche, estese a tutto l'altopiano, sono continuate anche durante la notte con l'uso di unità cinofile

Giovane scomparso nei boschi di Monrupino

Edoardo Compar, 31 anni, aveva un appuntamento ma non si è mai presentato

TRIESTE Aveva un appuntamento a Opicina, ma non si è presentato ed è scomparso nel nulla. Dall'altra sera carabinieri, polizia, vigili del fuoco, volontari della protezione civile e del soccorso alpino stanno cercando Edoardo Compar, 31 anni.

A dare l'allarme sono stati i genitori dell'uomo che domenica sera si sono rivolti preoccupati ai carabinieri della stazione di Opicina e hanno presentato denuncia. Il nome di Compar è legato indirettamente a un sanguinoso fatto di cronaca avvenuto in città nel dicembre del '99, ovvero il conflitto a fuoco di Borgo San Sergio in cui erano morti l'ispettore di polizia Luigi Vitulli e Massimiliano Salvagno, ritenuto amico di Compar.

Nel 2002, infatti, il giovane attualmente scomparso era stato chiamato a testimoniare nel processo a carico di Maria Tognan, la mamma di Salvagno, poi assolta, accusata di aver favorito la sparizione di una busta al cui interno erano stati trovati 1,6 grammi di eroina, oggetti in oro bottino di furti e due carte d'identità contraffatte.

Tornando alla vicenda delle ultime ore, nel racconto dei familiari di Compar agli investigatori sarebbero stati toccati in particolare aspetti che hanno convinto i militari a ritenere sostanzialmente percorribile l'ipotesi della scomparsa.

Infatti le ricerche sono partite immediatamente dopo la denuncia.

Ma sono pochi gli elementi utili al momento in mano agli investigatori per riuscire a raggiungere Edoardo Compar.

Da alcune indiscrezioni si è appreso che Compar aveva lasciato in casa una comunicazione, forse un biglietto, con la quale spiegava che si sarebbe recato dopo l'appuntamento (al quale però non si è presentato) in un bosco nell'area di Monrupino. Poi non ha fatto però ritorno a casa. Impossibile anche raggiungerlo al telefonino che risulterebbe staccato.

Un vero mistero. Anche perchè non si sa nulla al momento riguardo l'identità di chi avesse dovuto incontrare in centro a Opicina. Certo è che da ieri con discrezione i carabinieri e i poliziotti stanno chiedendo informazioni a chi vive o transita spesso nella zona di Monrupino. Basterebbe un'indicazione, anche incompleta per arrivare a una traccia per giungere ad Edoardo Compar.

> L'uomo era stato testimone al processo per l'omicidio Vitulli

Al momento della scomparsa l'uomo che è descritto nella denuncia come un uomo con i capelli biondi, indossava un giubbetto di colore scuro e un paio di jeans. Un abbigliamento questo molto comune che non facilita i soccorritori nelle loro ricerche.

«Le ricerche riprenderanno alle prime luci dell'alba - ha spiegato in serata il responsabile del soccorso alpino, Andrea Orlini - e si stanno svolgendo, con l'aiuto anche di alcune unità cinofile, su un ideale triangolo fra Opicina, Fernetti e Monrupino per un'estensione complessiva di circa 80 ettari, intersecato da strade forestali e sentieri, che stiamo battendo per svariati chilometri».

Unità cinofile

Vigili del fuoco durante le ricerche sul Carso (Foto Lasorte)

Duino, l'Associazione agricoltori chiede il ricorso al Tar contro le Zone protette

DUINO AURISINA «Contro la delibera regionale che immobilizza l'agricoltura di una buona fetta del comune di Duino Aurisina, chiediamo alla locale Amministrazione Comunale di ricorrere al Tar. Altrimenti saranno le organizzazioni del territorio e di categoria a attivarsi in prima persona contro una legislatura che ingessa il territorio e danneggia pesantemente la comunità slovena che prevalentemente vi risiede». Così si esprime Edi Bukavec, segretario dell'Associazione Agricoltori, ieri riunita a Medeazza assieme alla Coldiretti e alle altre rappresentante di categoria dell'agricoltura triestina per illustrare ai coltivatori della zona gli effetti di quella delibera regionale di approvazione della Variante Agricola del comune di Duino Aurisina (la 1719 del 13 luglio 07) per la quale i proprietari agricoli delle località di San Giovanni di Duino, Medeazza e Ceroglie, inseriti nei Siti di interesse comunitario (Sic) «Timavo e Ermada», devono attenersi a una serie di prescrizioni tassative. La nuova Variante, che succede a una precedentemente ritirata dalla Regione la scorsa primavera, prevede che nelle aree citate, e nel raggio di 300 metri dal confine dalle stesse, non sia consentita alcuna nuova edificazione né agli agricoltori professionali né a quelli part – time, concedendo eventuali ampliamenti e ristrutturazioni ai soli agricoltori professionali. Sempre per queste zone non risulta consentita la variazione della coltura catastale.

«Siamo di fronte a delle norme rigide – sostiene Bukavec – che non esistono altrove. Potremo capirle se applicate a zone montane o, comunque, a aree isolate e non antropizzate. Ma qui – insiste il segretario – siamo di fronte a delle zone fortemente caratterizzate dall'opera dell'uomo. Questo documento espropria letteralmente le famiglie che vivono in queste località, negando loro qualsiasi iniziativa o cambiamento, costringendole a muoversi altrove per poter lavorare. E visto che in questa zona la popolazione è prevalentemente slovena, la nuova norma viola apertamente la Legge di tutela per tale minoranza». Già lo scorso luglio le organizzazioni di categoria avevano formulato un ricorso al Presidente della Repubblica contro l'inserimento del Carso triestino e isontino nelle zone SIC e di Protezione Speciale (Zps). Sulla questione è stato ufficialmente interpellato il Comune di Duino Aurisina.

Maurizio Lozei

Consiglio straordinario

Medeazza, accordo sulla realizzazione degli impianti sportivi

DUINO AURISINA C'è un concreto spiraglio per la realizzazione di un capannone e di un impianto sportivo a servizio richiesto e a lungo atteso dalla popolazione di Medeazza. Oggi i capigruppo in consiglio comunale si accorderanno per convocare un consiglio comunale straordinario necessario a sigillare l'accordo tra Comune di Duino Aurisina e Comunella di Medeazza sulla realizzazione del progetto. Solo così, e nelle more del più ampio accordo di transazione tra l'amministrazione comunale e tutte le comunelle del territorio, infatti, si potrà superare l'empasse che da molti anni caratterizza lo sviluppo di Duino Aurisina, ovvero l'incertezza sulla proprietà di alcuni terreni di uso pubblico.

La vicenda, nel dettaglio, riguarda la comunella e la popolazione di Medeazza: appena fuori dall'abitato, infatti, esiste un fondo intavolato al Comune ma di proprietà della Comunella dove la popolazione locale vorrebbe realizzare alcuni spazi pubblici, e in particolare un impianto sportivo e un capannone con delle salette per le attività ricreative, oltre agli spazi per costruire il carro per partecipare al carnevale dell'altopiano. Anche i soldi per realizzare l'opera, a quanto pare, ci sono, ma il progetto preliminare, realizzato sempre dalla comunella, è stato bloccato dall'Ufficio patrimonio del Comune, perché riguarda uno dei terreni appartenenti al lungo elenco di siti la cui proprietà è condivisa, se non incerta, tra comune e comunelle. Per quanto lo scorso aprile le comunelle e l'amministrazione siano giunti a un accordo quadro, una sorta di patto proposto tra l'altro dall'opposizione sulla disciplina di tali terreni, nulla ancora si è concretizzato dal punto di vista giuridico, e nelle more della formalizzazione di questo accordo alcuni progetti come questo rischiano di restare congelati, a fronte di una popolazione molto attiva che richiede la realizzazione dell'intervento.

Così, almeno in questo caso, il problema di titolarità potrebbe aver trovato una soluzione: il sindaco Ret, infatti, dopo aver interpellato il commissario regionale per gli Usi civici, chiederà oggi ai capigruppo di trovare un accordo su una sorta di contratto tra comune e comunella che permetta di realizzare l'opera in tempi brevi: per sigillare l'accordo - che a quanto pare ha già il favore di buona parte dei politici - serve però un consiglio comunale straordinario, la cui data verrà definita oggi in seno ai capigruppo, e pare che si tratterà di un appuntamento già entro la prossima settimana, e con solo questo punto all'ordine del giorno.

fr.c.

Lavori a Medeazza in un'immagine d'archivio

Il mercatino si terrà anche se il 1.o novembre è giorno festivo

Giovedì mercatino a Muggia

MUGGIA Eccezionalmente, pur essendo la festa di Ognissanti, giovedì a Muggia ci sarà regolarmente il mercatino in centro. In genere, quando il giovedì è festivo, infatti, il mercato si sposta il giorno dopo. Ma sono stati gli stessi operatori commerciali ambulanti a chiedere al Comune di poter essere presenti ugualmente anche il 1.o novembre.

Prima assemblea pubblica con i cittadini nell'ambito di Agenda 21 sulla mobilità sostenibile

Percorsi pedonali a Muggia, nuovi progetti

Raccolte indicazioni su piste ciclabili e strade chiuse al traffico

MUGGIA «Grazie per essere venuti qui a cominciare a dedicare un po' del vostro tempo alla costruzione della città». Con queste parole il sindaco di Muggia Nerio Nesladek ha aperto ieri in una affollata sala Millo i lavori della prima assemblea generale del forum di Agenda 21 sulla «Mobilità sostenibile, riqualificazione e rivitalizzazione degli spazi urbani di uso pubblico». Insomma, si parlerà di mobilità a piedi, su piste ciclabili, su percorsi protetti, e di collegamenti (esistenti e futuri) nel territorio. E nel suo saluto il sindaco ha proprio sintetizzato il senso di Agenda 21: i cittadini partecipano nella progettazione della propria città. L'assemblea di ieri fa seguito ad una serie di tappe del processo di Agenda 21 a Muggia, che ha portato recentemente il Comune ad illustrare l'iniziativa nei rioni cittadini, per raccogliere i 18 rappresentanti della popolazione che fanno parte del forum. A questi, ieri, si sono aggiunti i cosiddetti «stakeholder», i «portatori di interesse», sul tema della mobilità.

Ovvero, associazioni, enti, gruppi, comitati locali, sindacati, forze politiche, invitati dal Comune perché, in un modo o nell'altro, possono offrire il loro apporto di esperienza e conoscenza nella elaborazione del Piano di azione, che è il documento consuntivo finale che conterrà proposte concrete per l'amministrazione comunale. «L'obiettivo di questo forum di Agenda 21 è di aiutare il Comune a pianificare il territorio – ha detto ancora Nesladek -. La mobilità sostenibile sembra un argomento piccolo, ma invece coinvolge la vita quotidiana di tutti».

Il sindaco Nesladek

Loredana Rossi

L'assessore Loredana Rossi ha ricordato, tra l'altro, gli impegni dei partecipanti e le scadenze previste: «Ci saranno sette o otto riunioni settimanali, in modo da terminare a gennaio, quando sarà pronto il Piano di azione, che sarà sottoposto al Comune. Accanto al forum, si à già formato un laboratorio dei bambini e delle bambine, che raccoglie alunni delle scuole di Muggia, e che produrrà proposte, che saranno vagliate e prese in considerazione dal forum». Presidente dell'assemblea è stato nominato, su delega del sindaco, Gianmarco Scarpa, già consigliere di minoranza nella precedente amministrazione.

Il suo sarà un ruolo di raccordo tra il forum e la giunta: «Lo scopo di queste assemblee – ha detto - sarà di cercare punti di incontro sui vari temi, dovremo trovare gli elementi comuni accanto agli apporti dei singoli. È un lavoro strutturato, formalizzato, con ruoli precisi».

Ieri sono state raccolte le schede di adesione di cittadini e portatori di interessi, e sono stati costituiti i tre tavoli tematici previsti. I temi sono: stato di fatto della mobilità, analisi su come è sfruttata la mobilità attualmente, e ambiente e mobilità alternativa (sentieri, piste ciclabili, ed altro). Con oggi, quindi, il processo di Agenda 21 passa alla fase operativa, e alla fine produrrà una o più proposte migliorative sul modo di spostarsi nel territorio: a piedi, in auto, in bici, su mezzi pubblici. Il tutto in un'ottica ecosostenibile. Questa prima esperienza a Muggia di Agenda 21 sulla mobilità, fa da preludio ad un futuro analogo approccio che sarà adottato anche per la stesura del nuovo Piano regolatore, e in generale anche per affrontare tutte le tematiche che riguardano lo sviluppo della città.

Sergio Rebelli

Aperti in anticipo gli impianti di spremitura anche se la siccità e soprattutto i parassiti hanno danneggiato la produzione in provincia

Raccolta delle olive, si prevede una diminuzione del 50%

SAN DORLIGO Nella più strana e per molti versi problematica delle stagioni olivicole degli ultimi vent'anni, continua a pieno ritmo il lavoro di raccolta e di molitura nei principali frantoi della regione. L'apertura degli impianti di spremitura è avvenuta con almeno tre settimane di anticipo rispetto le medie stagionali. Un dato che la dice lunga sulla problematicità di un'annata dove siccità, forti temperature e i pesanti attacchi dei parassiti hanno messo a dura prova la tenacia dei produttori non solo triestini ma di tutta la regione e del resto del Paese. «Era dal 1990 – commenta l'agronomo Paolo Parmegiani – che non si registrava un attacco tanto pesante della temibile mosca dell'olivo. A quel tempo quasi tutta la produzione era stata danneggiata. Sono ovviamente situazioni che ci stanno per chi lavora nei campi, cicli positivi e negativi di una Natura che talvolta dispensa pure delle annate da dimenticare».

Come quella di quest'anno, dove i danni sono stati sicuramente rintuzzati e attutiti grazie a quel servizio di Lotta Guidata che proprio Parmegiani ha avuto modo di avviare negli anni Novanta, una prassi di rilevamento dei nemici dell'olivo che ha permesso ai produttori di mettere in atto gli strumenti di difesa contro i parassiti. «Chi infatti ha effettuato per tempo i trattamenti dovuti – afferma l'agronomo – ha mantenuto la qualità intatta, anche se produzioni e rese risultano sensibilmente ridotte». Euro Parovel, produttore di Caresana e conduttore di un frantoio conferma le informazioni di Parmegiani: «Le olive che spremiamo sono in generale buone nonostante i forti attacchi della mosca. Il frantoio riceve e lavora non solo le produzioni degli olivicoltori del nostro comprensorio, ma anche quelle di contadini delle vicine Slovenia e Croazia, della bassa friulana e della pedemontana, e risulta certificato alla molitura delle drupe destinate alla Denominazione di Origine Protetta Tergeste. L'azienda Parovel, curiosità tra le curiosità, continua a produrre un'etichetta particolare di olio Kasher per le comunità ebraiche, sotto il controllo rigoroso del Rabbino di Trieste. Per quel che riguarda la raccolta delle olive nel comprensorio triestino, vi sono sensibili differenze tra produttore e produttore.

Euro Parovel

«Siamo nel pieno dell'opera – spiega Roberto Ota, olivicoltore di San Dorligo/Dolina – e da quel che abbiamo riscontrato sinora, possiamo dire che siamo di fronte a un'annata di forte "scarica" dell'olivo. In altri termini le piante hanno lavorato meno, a prescindere dall'anomala situazione climatica verificatasi questa estate e dagli attacchi dei parassiti. Alla fine della raccolta – sostiene Ota – avremmo raccolto almeno il 50 % in meno rispetto il 2006».

m.l.

Fogli e avvisi ausiliari in loco Annuncio pubblicitario
PRESTITI CHIARI E VELOCI
a favore di dipendenti e pensionati
FINTERGESTUM FINANZIAMENTI
Piazza Benco, 4 - Trieste tel. 040/630610
UIC A 59

An giovani a Muggia contesta la legge di tutela della minoranza

MUGGIA «Azione giovani», sezione giovanile di Alleanza nazionale, ha promosso a Muggia un volantinaggio contro il bilinguismo nel territorio. Daniele Mosetti, responsabile dei giovani di Alleanza Nazionale, ritiene che i previsti adeguamenti in Comune per accogliere la legge di tutela «siano contrari all'interesse generale, sia lesivo dell'identità nazionale italiana e destinati a riaprire conflitti che nessuno voleva riaprire». Mosetti allarga il discorso proprio ai giovani italiani, e teme avranno problemi a trovare lavoro nella pubblica amministrazione: «Perché se i membri della minoranza sono, di fatto, bilingui dalla nascita, gli italiani, che parlano solo la madrelingua, dovrebbero essere obbligati ad apprendere lo sloveno per poter domani lavorare nel proprio Comune?». Il bilinguismo, qui, per Mosetti, è «una presunta condizione di bisogno», e la legge creerà «un esercito di traduttori (spesso di loro stessi) e comunque una riserva di posti di lavoro per i componenti della minoranza slovena».

s. re.

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

Maurizio Eliseo chiamato per i suoi meriti di storico navale

Triestino a New York curatore scientifico del Seaport Museum

Segue dalla prima
di **Claudio Ernè**

La nomina di Maurizio Eliseo ha anche una seconda valenza. Vuole far conoscere al di là dell'Atlantico il ruolo svolto della Fincantieri di Trieste e dal cantiere di Monfalcone nella rinnovata costruzione dei giganti del mare, molti dei quali appartengono a società a stelle e strisce.

La lettera ufficiale dell'Ocean Liner Council gli è stata recapitata pochi giorni fa e Maurizio Eliseo l'ha aperta con circospezione nel salone del suo appartamento dove sono ormeggiati quattro transatlantici. Il Rex, il Conte Verde, la Galileo Galilei e la Victoria. Costituiscono la sua flotta privata, in scala uno a cento.

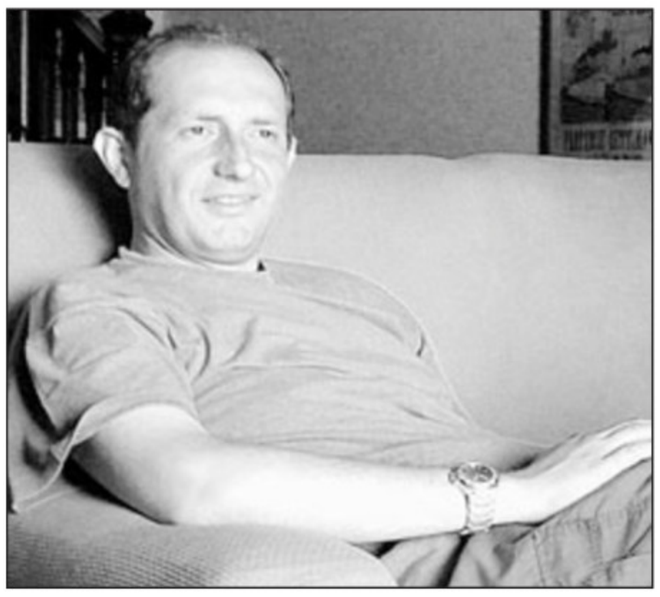
Il Rex, Maurizio Eliseo lo conosce a menadito, tant'è che ha realizzato un esemplare volume sulla costruzione, sui viaggi e sulla morte di questo transatlantico, assassinato nel 1944 per mano di bombardieri britannici nel mare di Semedella, a breve distanza da Capodistria.

Alla tragica vicenda dell'Andrea Doria Maurizio Eliseo ha dedicato un documentatissimo libro che fa giustizia e rivaluta il ruolo del comandante Calamai e del suo equipaggio, a lungo vilipesi; la sua ricerca mette inoltre a fuoco le responsabilità dello Stockholm nella collisione di mezzo secolo fa. Questo lavoro ha fatto conoscere Maurizio Eliseo al grande pubblico attraverso il programma televisivo di Piero e Alberto Angela. Altrettanto rumore ha fatto oltreoceano tra gli addetti ai lavori.

Accanto ai quattro transatlantici ormeggiati nel salone di casa, sono riposti decine e decine di album fotografici con migliaia di foto di transatlantici italiani e non. Con buona probabilità è il più fornito archivio sulle navi bianche di tutta Europa e viene costantemente aggiornato con nuove acquisizioni di manifesti, bozzetti, disegni, immagini fotografiche.

Di recente l'ultimo transatlantico del Lloyd Triestino, la «Victoria» divenuta «Anastasis», è stata avviata alla demolizione sulla spiaggia indiana di Alang ed Eliseo ha acquistato il ponte di comando di questa unità che ha portato per gli oceani in nome di Trieste. Il ponte di comando con i telegrafi di macchina, la ruota del timone e gli altri strumenti, sta viaggiando all'interno di un container verso il molo Settimo. «Sono riuscito a strapparlo ai tanti collezionisti americani che si erano fatti avanti. Spero trovi una collocazione adeguata a Trieste, dove la Victoria è stata costruita» e dove il Lloyd non è stato dimenticato».

Maurizio Eliseo, prima di essere nominato curatore del Museo navale di New York, ha lavorato per la Carnival Corporation, la Costa navigazione, la Cunard Line, il gruppo Princess Cruises. Ha scritto libri sulla storia della navigazione, ha tenuto lezioni e conferenze, l'ultima delle quali cinque giorni fa a Ginevra per conto del Ministero degli Esteri con il patrocinio della Msc crociere, la società che da pochi mesi fa arrivare a Trieste alla stazione marittima, la MscOpera.



Qui sopra Maurizio Eliseo. A destra in una foto d'epoca emigranti sulla Presidente Wilson. In alto la Vulcania a New York nel 1946

I ragazzi si sono imposti sulle altre scuole italiane per l'originalità dell'opera ispirata a Italo Calvino: la premiazione è avvenuta al Quirinale

Riconoscimento alla seconda D dell'istituto d'arte per un «libro-oggetto»

Gli studenti del Nordio di Trieste primi nel concorso «Creatività»

Due insegnanti, ventun studenti e un progetto che coniuga ricerca letteraria e creatività grafica. La classe seconda D della sezione «Michelangelo» dell'istituto d'arte «Nordio» ha festeggiato ieri il successo conseguito in campo nazionale nel concorso «Arte e creatività studentesca».

Un primo premio assoluto ottenuto con la rivisitazione del romanzo «Il Visconte dimezzato», una sorta di attualizzazione dell'opera di Italo Calvino attraverso temi, valori e tendenze contemporanee legate non solo al mondo giovanile.

Il progetto degli studenti dell'istituto «Nordio», supportati da Carla Crevatin, insegnante di discipline pittoriche, e Marco Favento, docente di letteratura, si è concretizzato con la realizzazione di un «libro-oggetto», opera che si snoda su cinque metri di lunghezza con una serie di capitoli corredati da immagini estrapolate dai contesti di Trieste, dalla Val Rosandra a Miramare, sino a San Giusto, Barcola e gli stessi interni dell'istituto scolastico.

L'originalità del «libro-oggetto» ha quindi convinto la giuria e dopo la cerimonia di premiazione di settembre avvenuta al Quirinale, alla presenza del Capo dello Stato, Giorgio Napolitano, ieri è stato il momento della celebrazione «in casa», nell'aula magna del «Nordio» a cura del dirigente scolastico, Teodoro Giudice.

«Un successo importante perché importante è stato il progetto - ha sottolineato l'insegnante Carla Crevatin - la composizione del "libro-oggetto" ha infatti coinvolto tutti, nessuno escluso, della classe. Ognuno ha portato il suo contributo, sia nell'aspetto letterario che in quello pittorico».

«La massima cooperazione ha portato la classe a questo traguardo - ha ribadito Marco Favento, l'altro docente coinvolto nel progetto - ed è su questa strada che dobbiamo continuare nella didattica scolastica, in un clima di assoluta collaborazione tra studenti e insegnanti».

Archiviata la fase dei festeggiamenti si parla già di nuovi progetti: «Forse un concorso internazionale - accenna Carla Crevatin - sempre coniugando pittura e letteratura ma puntando magari sull'arte e i messaggi di un personaggio delle nostre terre, possibilmente contemporaneo».

Foto di gruppo dei premiati nell'aula magna del Nordio (Lasorte)

Primo giorno dell'iniziativa dell'Ufficio scolastico regionale e della scuola Bergamas rivolta agli insegnanti

Il catamarano diventa un'aula dove si insegna il mare

Cinquanta insegnanti di materie scientifiche, matematiche, chimiche e fisiche di tutta la Regione alla scoperta delle bellezze e delle ricchezze del golfo e dell'ambiente marino. L'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia, insieme all'Istituto Comprensivo Antonio Bergamas, ha organizzato a Trieste il primo corso di formazione per docenti delle scuole aderenti alla rete ambientale, con una tre giorni di incontri e uscite nel golfo.

L'iniziativa rientra nel progetto «Aula Blu», che mira ad avvicinare i ragazzi, e in questo caso anche gli insegnanti, all'ambiente marino, con un approfondimento riservato al monitoraggio delle acque, al rispetto della natura, agli strumenti di navigazione, il tutto a bordo di un catamarano, chiamato proprio «Aula Blu». Tutti i docenti delle scuole elementari, medie e superiori, soprattutto di Trieste, ma anche di altri istituti della regione, hanno partecipato ieri alla prima giornata del corso di formazione.

Gli incontri sono iniziati ieri allo Yacht Club Adriaco, con la relazione «Una proposta metodologica per l'educazione allo sviluppo sostenibile» a cura di Dorotea De Paoli e Daniela della Toffola dell'Arpa del Friuli Venezia Giulia. All'incontro è seguita l'uscita nel golfo, con l'imbarco dal molo Pescheria, per un campionamento delle acque e una simulazione dell'attività didattica da svolgere poi con gli alunni.

Il corso proseguirà oggi con il tema «Meteorologia e climatologia del golfo di Trieste», nella relazione di Sergio Nordio dell'Osmer-Arpa, che parlerà di «Nuovi scenari in un contesto di cambiamento climatico», prima della partenza con l'imbarcazione, a bordo della quale verranno esaminate le schede per l'osservazione dei parametri meteo-marini che, successivamente, verranno consegnate anche agli studenti che parteciperanno alle uscite.

Infine domani le lezioni si chiuderanno con l'intervento di Enrico Vinzi, della Riserva Marina di Miramare, sulle metodologie di biomonitoraggio dell'alterazione ambientale. Seguirà ancora l'uscita con la nave scuola, dedicata in questo caso alla raccolta di campioni d'acqua mediante una speciale bottiglia, con l'analisi chimico fisica, l'impiego della sonda multiparametrica e una discussione sui dati raccolti.

«Abbiamo aperto l'attività ai docenti che poi potranno accompagnare nelle uscite in mare i ragazzi – spiega il responsabile del progetto, il professore Giuseppe Ferraro – in seguito saranno coinvolti gli stessi studenti con lezioni simili, probabilmente già all'inizio del mese di novembre. Obiettivi principali sono il monitoraggio e la conoscenza del nostro golfo e del mare in genere. In merito al progetto abbiamo creato anche un ampio sito, che racconta nel dettaglio tutte le iniziative, www.aulablu.it».

Gli studenti hanno già effettuato in passato alcune uscite con l'imbarcazione, esplorando il golfo, con attività di monitoraggio, documentata con cura sullo stesso sito, anche grazie a un'ampia galleria fotografica, che mostra le varie fasi di lavoro a bordo dell'imbarcazione. La rete territoriale di scuole riguarda istituti che hanno aderito, o desiderano impegnarsi, nell'attività di analisi e monitoraggio delle acque costiere.

Attualmente hanno aderito all'accordo di rete otto istituti della provincia di Trieste: Bergamas, Lucio, Duino-Aurisina, Divisione Julia, Campi Elisi, Gian Rinaldo Carli, de Sandrinelli e Da Vinci.

mi. b.

Il catamarano che in questi giorni diventa aula scolastica

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.41
	tramonta alle	16.55
LA LUNA:	si leva alle	20.14
	cala alle	12.07

43.a settimana dell'anno, 303 giorni trascorsi, ne rimangono 62.

IL SANTO
Germano

IL PROVERBIO
Il giorno per viaggiare la notte per dormire.

■ FARMACIE

Dal 29 al 31 ottobre 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Goldoni 8	tel. 634144
via Revoltella 41	tel. 941048
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	tel. 232253
Sgonico - Campo Sacro 1	tel. 225596

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
piazza Goldoni 8
via Revoltella 41
via Tor S. Piero 2
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia
Sgonico - Campo Sacro 1 tel. 225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Tor San Piero 2 tel. 421040

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	37
Via Carpineto	µg/m³	48
Via Svevo	µg/m³	—

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	9
Via Carpineto	µg/m³	8
Via Svevo	µg/m³	12

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	52
Monte San Pantaleone	µg/m³	81

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 9 SAFFET ULUSOY da Istanbul a orm. 31; ore 12 ANETTE SCAN da Fos sur Mer a frigomar; ore 14 ADRIA BLU da Venezia a Molo VII; ore 14 DELTA PIONEER da Novorossiysk a rada; ore 15 UND EGE da Ambarli a orm. 39; ore 18 RAVENNA da Durazzo a orm. 15; ore 23 GUGLIELMO G. da Novigrad a orm 21.

PARTENZE
Ore 4 UN HAYRI EKINCI da orm. 39 ad Ambarli; ore 6 MSC PERLE da molo a Capodistria; ore 13 GRECIA da orm. 22 a Durazzo; ore 18 CHARALAMPOS T. da Italcementi a Corigliano; ore 18 GUGLIEMO G. da cava Sistiana a Novigrad; ore 19 ULUSOY 7 da orm. 47 a Cesme; ore 20 ARWEX da Af Servola a Novorossiysk; ore 21 SAFFET ULUSOY da orm. 31 a Istanbul.

MOVIMENTI
GUGLIELMO G. da orm. 21 a cava Sistiana.

Sono 120 gli insegnamenti in programma nell'anno accademico 2007-2008 appena inaugurato

Università Terza età: preferiti i corsi di lingue

Oltre 600 li hanno scelti. Non ci vuole il diploma di scuola superiore per iscriversi

Sui 120 corsi in programma per il 2007-2008 dell'università della Terza età «Danilo Dobrina», anche quest'anno conquistano la palma d'oro con circa 600 iscritti, quelli di lingue straniere, confermando l'anima multiculturale della nostra città. Inglese, francese, tedesco e spagnolo attirano nelle aule di via Corti 1, corsisti variamente motivati, anche se la spinta maggiore è riuscire a padroneggiare una lingua in vacanza all'estero, e sfatare così il mito dell'italiano che si esprime a gesti.

L'appellativo «università» simboleggia il desiderio di conoscenza universale, aperta a tutti, senza distinzioni di età e formazione, vale a dire, che per iscriversi non servono né diplomi né titoli di studio. «Nelle nostre aule si lavora con gli insegnanti in un clima di rilassatezza - spiega il presidente Ugo Lupatelli - il nostro obiettivo, oltre a promuovere la cultura, è favorire la socializzazione, e far sì che la Danilo Dobrina sia percepita come una seconda casa».

Tornando ai corsi, seguono quelli d'informatica, con oltre 200 iscritti. A giorni, inoltre, uscirà il bando per i corsi di alfabetizzazione informatica finanziati dalla Regione, che si terranno a febbraio, ai quali parteciperà l'Università della Terza età. Alcuni corsi durano tutto l'anno con frequenza bisettimanale, mentre altri, che sono percorsi di avvicinamento ad alcune materie, prevedono invece, un numero variabile di ore distribuite in alcuni mesi. Il campo ideale per questi mini-corsi sono ad esempio musica e arte: la guida all'ascolto della musica sinfonica oppure alla comprensione di un periodo artistico.

I 120 corsi sono l'espressione dei 10 indirizzi proposti, tra i quali storia, letteratura, filosofia, psicologia, astrofisica, matematica, architettura, diritto e medicina, ai quali vanno aggiunti 22 laboratori di mosaico, pittura, scrittura creativa, ricamo, recitazione, pianoforte, cucina e via dicendo. Tutti i corsi sono gratuiti a fronte della sola tassa d'iscrizione annua di 50 euro, tranne i linguistici, il cui costo è di 40 euro per 50 ore di lezione. Info: 040-311312.

Patrizia Piccione

Ridotto del Verdi gremito all'apertura dell'anno accademico

Il presidente dell'ateneo Terza età Lupatelli

MATTINA

Collettiva all'Artesette

L'Associazione culturale Artesette presenta la prima mostra collettiva di pittura, grafica e scultura, fino al 14 novembre nella sua sede di via Rossetti 7/1. Info: tel./fax 040631355, 3496803724, 3470629496. Orario: lun.-sab. ore 10.30-12.30, 16-19.30.

Cimitero di Sant'Anna

In vista delle commemorazioni dedicate alla memoria dei defunti, come negli anni precedenti, nel comprensorio del cimitero di Sant'Anna verrà vietato il transito ai veicoli privati da oggi al 4 novembre compreso; in tale periodo, però, sarà in funzione una seconda navetta per il trasporto delle persone, oltre a quella comunemente a disposizione dei visitatori.

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Aperte le iscrizioni per i corsi di ballo, ginnastica dolce, yoga attivo, e per il gruppo Promot per il potenziamento della memoria nelle persone anziane. «Club Primo Rovis» chiuso per turno di riposo.

Sigillo a Giuseppe Nacci

Oggi alle ore 11.30, nel Salotto Azzurro del Municipio, il Sindaco Roberto Dipiazza, assieme al Vicesindaco Paris Lippi, conferirà il sigillo trecentesco della Città di Trieste al medico triestino Giuseppe Nacci, in riconoscimento alla professionalità e al profondo e appassionato impegno condotto nello studio e nella ricerca scientifica.

I bambini di Trieste

Oggi alle ore 10.30 alla scuola primaria «Ruggero Manna» l'Associazione «I bambini di Trieste», terrà la premiazione del progetto «Proverbi: saggezza dei nonni», indetto in occasione della giornata nazionale dei nonni del 2 ottobre. Interverrà l'assessore all'Educazione, università e giovani del Comune di Trieste Giorgio Rossi.

POMERIGGIO

Poesia e solidarietà

Oggi alle 18.15 nella sede di via Beccaria 6, 5.o piano con ascensore, alla Società teosofica incontro settimanale per leggere e ascoltare testi poetici o pagine di prosa. Inoltre: è on-line il bando del Concorso Internazionale di poesia Castello di Duino per i giovani fino a 30 anni di età. Info. 040638787.

Poesia al Gregoretti

Oggi alle 16, alla residenza comunale per anziani «E. Gregoretti» (via Ralli 1, a San Giovanni nel comprensorio dell'ex Opp, tel. 040/3593711), si parlerà di poesia. Coordinati da Edoardo Kanzian intervengono: Eugenio Pilutti, Elisabetta Mistroni, Augusto Debernardi, Luciano Comida, Aurora Bruno, Fabio Zoratti, Alessandro Radovini, Claudio Sibelia, Maurizio Soldà, Stefano Babuder, i giovani fisarmonicisti della «Glasbena Matica» Kristian Bandi, Marko Debernardi.

Nutrizione nell'infanzia

Questa sera con inizio alle 18 all'Arnia di piazza Goldoni n. 5, si terrà una conferenza dal titolo: «L'importanza della nutrizione nell'infanzia». Parlerà Claudia Carletti, nutrizionista. Ingresso gratuito. Info: 040/660805.

Marina Cvetaeva

Il Circolo aziendale Assicurazioni Generali, Pen Club Trieste e Associazione iniziativa europea organizzano «L'altro sguardo - poetesse che leggono poetesse»: oggi alle 17.30 al Circolo Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1, 7.o piano), quinto appuntamento. Protagonista Marina Cvetaeva, che verrà illustrata dalla poetessa e scrittrice Gabriella Musetti.

Fameia Capodistriana

Oggi alle 16 nella chiesa del cimitero di Sant'Anna, don Giovanni Gasperutti celebrerà una messa in suffragio dei defunti capodistriani. Saranno ricordati in particolare monsignor Giorgio Bruni, ultimo parroco di Capodistria, e le vittime innocenti dell'ottobre 1945 Angelo Zarli e Francesco Reichstein.

Conferenza all'Oberdan

«Terapie dell'organo e terapie della persona», questo il titolo della conferenza che terrà il dott. Fabio Burigana oggi alle 18 al liceo G. Oberdan (via P. Veronese 1). Ingresso libero.

Associazione Panta Rhei

Oggi alle 15 è in programma la visita del Museo commerciale di palazzo Dreher. Nel percorso si potranno ammirare oggetti e dipinti relativi alla Camera di commercio di Trieste nonché meridiane, edizioni storiche, strumenti in uso presso il laboratorio chimico e l'ufficio metrico. Info 040-632420.

SERA

Concerti sotto le stelle

Per «I concerti sotto le stelle», l'associazione Nova Academia organizza per oggi alle 19 nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso (Sant'Antonio Vecchio, piazza Hortis), un concerto del duo Riccardo Cossi (organo) - Astrid Donati (viola). In programma musiche di Haendel, Schumann, Buch, J.S. Bach, Boelmann, J.C. Bach. Ingresso offerta libera.

Incontro sui defunti

Alla Società antroposofica in via Mazzini 30, II piano, alle 20 incontro sui defunti con la lettura della conferenza di Rudolf Steiner «Esperienze dell'uomo dopo il passaggio attraverso la soglia della morte». Info: 040/280533, www.rudolfsteiner/Trieste. Ingresso libero.

Rotary Club Trieste Nord

I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno questa sera per un aperitivo alle 19.30 nella sede del club. Il presidente comunicherà alcune notizie rotariane.

Alcolisti anonimi

Riunione oggi del gruppo di via Pendice Scoglietto 6 alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci: 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

ANIMALI

GATTO. Rinvenuto gatto zona San Giovanni, Viale Sanzio affettuosissimo. Tel. 040/350968.

CORSI

GINNASTICA. Lo Sci Cai Trieste informa che è ripreso il corso di ginnastica presciatoria presso la palestra Foschiatti di via Benussi nelle giornate di martedì e giovedì dalle 20 alle 21.30. Per informazioni: Sci Cai Trieste, via Di Donota 2, tel. 040634351 (lunedì-venerdì 19-21).

GITE

SICCIOLE. L'associazione Farit organizza per lunedì 12 novembre una gita alle Saline di Sicciole, Pirano e chiesa di Hrastovije con piccola gita in barca lungo il golfo di Portorose. Info: Farit, via Felice Venezian 30, tel./fax 040314456.

TOSCANA. L'Ugl organizza per il Capodanno dal 29 dicembre al 1.o gennaio 2008 una gita in Toscana di quattro giorni a Siena, il Chianti, San Grimignano, Volterra e Firenze. Il tutto compreso con cenone e veglione di Capodanno con musica. Informazioni: Ugl via Crispi 5, tel. 040661000.

TREVISO. Sabato 17 novembre in gita a Treviso per una visita guidata alla mostra «Gengiskhan e il tesoro dei Mongoli» alla casa dei «Carraresi». Info: Cta-Acli via S. Francesco 4/1, Scala «A», tel. 040370525.

CERCASI

OLYMPUS. Camera digitale Olympus dimenticata sulla sella di un motorino in via Piccardi 58 contenente foto di famiglia, cari ricordi irripetibili. Mancia onesto rinvenitore. Telefonare ai numeri 040/300171, 347/5282777.

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

«Il Centro» propone
3/11: Il treno storico della Grande Guerra.
18/11: Adria: «BalKani».
8/12: Il treno dei mercatini di Natale.
15-16/12: Dalla Slovenia verso Graz.
Infoline: 340/7839150
web: il_centro.infinito.it
Via Coroneo 5

Presentato il libro scritto a quattro mani dal Nobel (assente) e dall'enologo Duilio Canderan

Rubbia: «Il vino fa bene, basta non esagerare»

Il vino visto come compagno di vita dell'uomo, come elemento che può portare al benessere, purché consumato in dosi modeste e con intelligenza. È questo il messaggio emerso ieri mattina nel corso di un incontro sul libro «Vino e benessere», scritto da Duilio Canderan, noto esperto del settore, con il contributo di Carlo Rubbia. Il fisico, scrivendo uno dei capitoli del testo, manifesta una eccellente conoscenza del tema e non lesina le raccomandazioni. «Il vino – scrive il Nobel – è uno degli stimolanti più diffusi e, assieme al caffè e al the, uno dei meno pericolosi. Esso va consumato con la più grande saggezza e con la coscienza di disporre di un prodotto della nostra cultura».

L'appuntamento si è svolto alla Expo Mittelschool ed è stato moderato dalla giornalista eno gastronomica Rossana Bettini. «La regola da rispettare – ha spiegato – è quella dell'ottima qualità e della poca quantità. Se si osservano questi due parametri il vino non produce conseguenze negative». Dello stesso parere il professor Gianfranco Guarnieri, primario all'Ospedale di Trieste, il quale ha indicato in «una quantità che va dal quarto al mezzo litro al giorno – ha precisato - il limite massimo per un individuo sano. Bisogna poi rapportarsi alle condizioni della singola persona – ha aggiunto – perché non esiste una quantità perfetta per definizione, ma se si rimane in quest'ambito, si possono evitare gravi problematiche derivanti dall'assunzione di bevande alcoliche».

Nel corso dell'incontro, è stato ribadito il concetto che «le donne hanno più difficoltà dell'uomo nello smaltire l'alcol», mentre l'autore del libro ha esaltato le qualità del «Terrano», tipico vino rosso delle nostre zone. A questo proposito la Bettini ha anche svelato un piccolo segreto: «Per le donne – ha affermato – il Terrano è il vino che possiede il maggior numero di proprietà salutari, al punto da poter essere definito una sorta di elisir di lunga giovinezza». L'incontro si è concluso con l'impegno dei presenti di approfondire il tema, delegando alla Camera di commercio uno studio particolare sulle caratteristiche dei vini locali.

u. s.

A sinistra Duilio Canderan, a destra Rossana Bettini (foto Lasorte)

GLI AUGURI

Annamaria e Giuliano: 25

A Giuliano e Annamaria tanti affettuosi auguri per le loro nozze d'argento dalle figlie Giovanna e Giulia e dai parenti tutti

Gabriella, 50 anni

Tanti auguri a Gabriella per i suoi cinquant'anni da parenti e amici e, in particolare, dalla nipotina Nina

Marisa, 50 anni

Alla dolce Marisa gli auguri di cuore dalla mamma Lily, dal marito Fabio con la figlia Alessia, dal fratello e da parenti e amici tutti

Franco, 50 anni

Tanti auguri al «furlan cowboy» dalle sue Anny, Ilaria, Cristina e da parenti e amici «sempre fedeli»

Tucci, 50 anni

Tanti auguri a Tucci per il suo compleanno da Paola, Giorgia e Piero insieme a parenti e amici

ELARGIZIONI

- In memoria del dott. Lorenzo Fogher da Adriana Marcon Glavina 50, da Marina Sabba Margon 50 pro Unicef.
- In memoria di Bruno Krisciach per l'anniv. (29/10) dalla moglie e dalla figlia 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Rodolfo Bassa nel 27.o anniv. (30/10) dai figli Armando e Odinea 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Maurizio Bensi nel III anniv. (30/10) dalla moglie e il figlio 50 pro Centro emodialisi.
- In memoria di Annamaria Brescia nel VII anniv. (30/10) dal marito 50 pro Ass. Amici del cuore, 50 pro Amare il rene.
- In memoria di Cherubino Caffou nel 39.o anniv. (28/10) dalla figlia Eliana 50 pro Airc - sezione FVG.
- In memoria di Tullio Chiama nel VII anniv. (30/10) da Luciana Chiama 50 pro Hospice Pineta del Carso.
- Per il compleanno (30/10) di zia Gianna da tutti noi 150 pro Ass. scout San Giorgio.
- In memoria dell' avv. Ferruccio Niederkorn nel 22.o anniv. (30/10) dalla nipote Silva Gregori 30 pro frati Montuzza (pane poveri).
- In memoria di Luigi Osimani per il 20.o (30/10) dalla figlia Lia 15 pro Villaggio del fanciullo, 15 Ist. Rittmeyer.
- In memoria di Bruno Pacorini (30/10) dal figlio Roberto e Sigli 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Mariano Trani (30/10) da Sorelde 100 pro Ass. Amici del cuore, 100 pro Ass. Azzurra Onlus (Burlo Garofolo); da Silvana 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Carmela Zorzenon nel XXI anniv. (30/10) dalla figlia 25 pro frati Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giannina Battiston ved. Mizzan da Giorgio, Claudia e Graziella Mizzan 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Maria Boscolo dalla consuocera Ermana 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Maria Calusa ved. Gotti dalle nipoti Gotti 50 pro Associazione nazionale mutilati invalidi civili.
- In memoria di Giulio Chersicla da Loretta 25 pro Agmen.
- In memoria di Odile Colautti dalle fam. Donda, Penso, Tominich, Bello 70 pro Domus Lucis.
- In memoria di Francesca Cok dai colleghi del figlio Mario 125 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giorgio Gaides da Concetta Fontanot 50, da Lucia Fontanot 50 pro Missione africana di Iriamurai.
- In memoria di Ive Enidia Gergolet da Erminio Graziella Ornella 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Sergio Giorgi da Sergio e Stellio 100 pro Airc.
- In memoria di Lidia Iercog Marsich da Silvia e Paolo Batic 10 pro Gatti di Cociani.
- In memoria di Costantino Murgia dalla cognata Maria e nipoti Lorella, Sandro e fam. 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), dai nipoti Roberto e Federica 50 pro Ist. Burlo Garofolo (reparto di oncologia prof. Tamaro).

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.

Le lezioni di oggi. Corso computer: turno A mattina ore 9.30-13 e turno B pomeriggio 15.30-17.30. Aula A 9.15-10.05: lingua inglese I corso; aula A 10.15-11.05: lingua inglese II corso; aula A 11.15-12.05: lingua inglese III corso; aula B 9.30-11.10: lingua spagnola I corso avanzato, sospeso; aula C 9.00-11.30: Il colore dei sogni, Acquarello; aula D 9.30-11.30: mosaico; aula Razore 10.15-12.05: lingua tedesca II corso avanzato; aula 16 9-11: bigiotteria; aula A 15.15-16.25: Stagione lirica e concertistica Teatro Verdi, Emani; aula A 17.30-18.30: Il benessere psicofisico, L'apporto della psicologia nel valutarlo e migliorarlo, conclusione corso; aula B 15.30-16.20: lingua francese I corso; aula B 16.30-17.20: lingua francese II corso; aula B 17.30-18.20: lingua francese III corso; aula C 15.30-17.25: corso di dizione e recitazione; aula D 15.30-17.25: pittura su ceramica; aula Razore 16.30-18.30: La comunicazione interpersonale.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it.

Oggi. Liceo Scientifico St. G. Oberdan - Via P. Veronese 1. Ore 15-16.30 dott.ssa R. Popeo, lingua e cultura inglese II livello A; 15.30-16.30 dott.ssa J. Rauber, lingua e cultura slovena avanzata; 15.30-17 p.i. Isernia, Introduzione al computer; 15-30-17.30 m.tra G. Vascotto Ghietti, Gruppo vocale delle Liberetà Auser; 16-17 Centro Lakshmi, ultima lezione Ayuverda e massaggio; 17-18 prof. G. Nevijel, Testi alla base della nostra cultura, Sartre «L'esistenzialismo e l'umanesimo»; 17-18 dott. B. Mannino, Prima pagina; 17-19 sig. G. Fumo, Laboratorio teatrale e Gruppo teatrale Gli Scalzacani. Aula Magna: ore 18 conferenza del dott. F. Burigana «Terapie dell'organo e terapie della persona», ingresso libero. I.T.C.T. Leonardo Da Vinci - I.P. Scipione de Sandrinelli. Ore 16-18 sig.ra Ruzzier, corso di Burraco.

I vigili urbani non discriminano

● Ho letto la segnalazione del 13 ottobre di un lettore multato per aver parcheggiato il proprio mezzo in prossimità di un incrocio. Posso comprendere il disappunto, le contravvenzioni non sono mai piacevoli: quello che capisco meno è il voler giustificare a tutti i costi un comportamento sbagliato, criticando l'agire della Polizia municipale nel suo complesso. Tutti vorremmo vivere in una città perfetta in cui il Codice della Strada sia pienamente rispettato ma la situazione, purtroppo, è ben lontana: da una parte alcuni automobilisti indisciplinati; dall'altra – talvolta – la carenza di parcheggi. I miei collaboratori sono sulla strada ogni giorno, conoscono il territorio e il suoi problemi: sanno quando possono usare il buon senso. Il lettore stesso, però, ci racconta che i veicoli in sosta sull'intersezione bloccano il transito a un camion: i vigili sono intervenuti con solerzia e meno male!

Legittimare il proprio agire, condannando allo stesso tempo quello degli altri è molto umano ma di parte («io non intralcio e vengo multato; altri lo fanno veramente e la passano liscia»): in realtà la Polizia municipale opera senza discriminazioni, cercando di gestire al meglio la città e i suoi nodi critici, con le risorse umane a disposizione e numerosi servizi da assolvere.

Sergio Abbate
comandante
Polizia municipale

La Ferriera va chiusa

● Scusate, vi sembrerò cattiva, ma l'unico pensiero che mi viene in mente è: quello che non hanno potuto i titini e i partigiani, potrà la Ferriera di Servola, con grande soddisfazione di qualcuno. Secondo me non ci sono posti di lavoro che tengano: la ferriera dovrebbe chiudere domani e basta. Sono anni che vedo i fumi rossi incendiare il cielo di notte e mi chiedo cosa si aspetta: che tutti muoiano? Ci vuole una semplice denuncia al tribunale da parte di un gruppo di residenti, consegnata alla cancelleria della Procura, con una piccola marca da bollo, magari con l'appoggio di un legale, ma non è indispendabile, perché è così che funziona. Cosa aspettano i cittadini esposti a un tale pericolo? Devono muoversi in prima persona visto che i nostri cari rappresentanti, sindaco in testa, non se la «sentono». Da parte mia il voto per Forza Italia qui a Trieste se lo possono scordare.

Maria Novella Loppel Paternolli

La visione dell'Ursus

● Alla vigilia della Barcolana, mentre passavo per le rive piene di festosa animazione, sono stato improvvisamente attratto dalla visione, davanti all'idroscalo, della storica gru galleggiante e navigabile, denominata «Ursus», ben illuminata ad una suggestiva luce a colori, quale antico vanto della cantieristica triestina, specie per interventi di emergenza in caso di avarie che potevano bloccare i piroscafi in mare aperto.

Nella lieta cornice di una bella serata cittadina, l'improvvisa apparizione della valida e rara struttura nautica, mi è sembrava come un simbolo augurale per Trieste che, già artefice nei secoli scorsi di numerosi transatlantici e dotata del prestigioso Porto Vecchio, deve oggi continuare ad attivarsi, per ritrovare l'importante funzione marittima, assegnatale dall'omonimo golfo.

Tale recupero è importante per poter ottenere sulle splendide rive di Trieste una più assidua partecipazione di gente che non sia limitata soltanto alla spettacolare regata velica di una domenica di ottobre.

Guido Placido

L'Arena di Pola sta crollando

● L'Arena di Pola rischia di crollare: pochi fondi e nessun restauro. Questo il titolo d'apertura a pagina 11 del 24 ottobre scorso de «Il Piccolo», pagina dedicata all'Istria, Quarnero e Dalmazia. L'allarme viene dal vicesindaco italiano Fabrizio Radin, secondo il quale l'anfiteatro romano verserebbe in condizioni pietose causa la scarsa cura prestata dal museo archeologico istriano che gestisce il monumento fin dal 1961. Allarme un po' tardivo, non c'è che dire. Infatti oltre vent'anni fa – il 28 febbraio 1987 – lo stesso «Piccolo» pubblicava un mio servizio giornalistico dal titolo «Violenze a una reliqua romana», nel quale affermavo che «ormai del nobile anfiteatro romano ci è concesso di ammirare la schietta linea e le armoniose proporzioni solo nelle vecchie stampe e illustrazioni». E ancora: «Nell'horror in cui si presenta l'Arena c'è qualcosa di assolutamente imperdonabile: sono stati tagliati i muri romani antichi che collegavano la cinta interna (augustea) con quella esterna (claudia). E irrimediabilmente distrutti. Il mio allarme (mai smentito) continuava: «Quando l'Arena, duemila anni fa, era stata fatta sorgere, esisteva l'intera costruzione interna con le volte radiali che reggevano le gradinate ellittiche: dunque la costruzione era organica, completa. Poi le strutture interne erano state demolite, e ai posteri è rimasta la parte esterna. Una visione unica, che ha avuto il potere di esaltare i nostri grandi architetti, da Michelangelo al Palladio, a Serlio di Bologna (che, tra l'altro, diresse i lavori del castello di Fontainebleau»). Concludevo: «Il nostro ministero degli esteri provvede a stanziare sostanziosi fondi per la conservazione e il restauro dei capolavori d'arte in Istria e nella Dalmazia». Ecco i risultati.

Più che mai ora – dopo ben vent'anni – viene da chiedersi: quali i doverosi controlli? E i soldi (chissà quanti) dove sono finiti?

Ranieri Ponis

Disservizi postali

● Con riguardo agli articoli apparsi sul Piccolo in merito al disservizio di Poste italiane sulla piazza di Trieste, voglio aggiungere a quanto scritto le mie vicissitudini. Sono un abbonato a Wind Infostrada per la telefonia fissa e l'ultima fattura da me ricevuta per posta è stata quella di giugno 2007. Per farla breve, mi è stato sospeso l'uso del telefono fisso per un periodo. Ho dovuto, a più riprese, contattare Wind Infostrada per conoscere almeno il numero di fattura inevasa. Ho dovuto recarmi allo sportello postale per pagare un bollettino da me stessa compilato per poter riattivare il telefono, dopodiché fare un fax con copia del pagamento effettuato (la sospensione è durata una settimana). Siamo alla fine di ottobre e anche per questo bimestre ho dovuto «arrangiarmi» in questo modo per pagare la fattura telefonica e per non incorrere in una ulteriore sospensione. Vorrei suggerire a Poste italiane di stipulare, come già fatto con Sky, una convenzione con Wind Infostrada e forse così gli utenti di quest'ultima avranno la possibilità di ricevere puntualmente le fatture telefoniche o altrimenti di istituire corsi per il personale dove si impara (a fiuto) a riconoscere la posta che contiene fatture o documenti importanti da quella che contiene pubblicità o altro. Vorrei inoltre chiedere a Poste italiane: una persona che è già abbonata a Sky (come lo sono io) potrebbe avere puntualmente la «propria» posta come premio fedeltà?

Claudia Saina

Le foibe e gli ustascia

● Un anno fa circa scrivevo sul Piccolo, a proposito della polemica Napoletano - Mesic, che l'on. Menia, nel rinfacciare a Mesic l'esistenza dello Stato Indipendente della Croazia degli ustascia, forse voleva sottintendere che le foibe le inaugurarono gli ustascia.

Ebbene, ho scoperto, leggendo un libro in serbocroato, un documento del Regio Esercito Italiano, in riproduzione anastatica, che avvenne proprio così: le «voragini» furono usate proprio dagli ustascia come «cimiteri provvisori» per gettarvi 8/9.000 civili, fra serbi ed ebrei, donne vecchi e bambini, nell'agosto del 1941. Sotto gli occhi del nostro esercito allora alleato agli ustascia.

Il documento del R.E. della Sezione Sanità del V° Corpo d'Armata, consiste di un rapporto del S.Tenente Medico Finderle Vittorio che ispezionò le voragini sulla Lika, (nel retroterra di Zara) e di un successivo Ordine dell'8 settembre 1941, del Colonnello Capo di Stato Maggiore Muzio Fiorini. Estraggo:

"... nelle voragini di Plana nad Bugiak (com. di Klanac) - di Jamina - di Jadovno - di Kuzmanovo - di Licko Lesc'e , di Jama na Ploc'a e Duliba Jama, venga messa in abbondanza calce viva in modo da coprire con sufficiente strato di tale caustico i cadaveri..."

Il libro che ho potuto consultare alla Biblioteca Slovena di Via San Francesco, s'intitola «Haron i sudbine» (Caronte ed i destini), di Ante Zemljar è stato pubblicato nel 1988 a Belgrado. Ed è citato da «Serbia's secret war» di Philip Cohen.

Il documento italiano si trova da pag. 222 alla pagina 234, e lo fornì all'allora ambasciatore di Yugoslavia Ante Skataretiko nel 1987 il generale Pierluigi Bertinaria, allora capo dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore (Ussme). Porta nell'intestazione «Segreto». Eppure è stato pubblicato negli USA oltre che nell'allora Jugoslavia

Su quel segreto qualcuno ha fatto fortuna, da noi in Italia…

Fabio Mosca

Lavori in via Pindemonte

● È da un mese a questa parte che via Pindemonte alta, sia lato sinistro sia lato destro, è bloccata da lavori di manutenzione. Fin qui tutto bene: bellissimo! Finalmente avremo i marciapiedi rifatti! Ho pensato.

Però, dopo qualche giorno di divieto si è espanso più giù di via Pindemonte, arrivando fino all'inizio della stessa via, bloccando a questo punto ulteriori possibilità di parcheggio.

Non dimentichiamo poi che anche la via Crispi bassa è spesso bloccata dal continuo andirivieni di camion per allestimento del teatro.

Pertanto la possibilità di parcheggiare a questo punto è ridotta alla disperazione e il mio pensiero (e forse non solo il mio) si è materializzato in rabbia perché sorge una domanda: possibile che per rifare i marciapiedi ci voglia così tanto tempo?

Dopo queste mie considerazioni, michiedo se non era il caso di prevedere per i residenti una sistemazione temporanea fino alla fine dei lavori, magari al parcheggio del Centro commerciale il Giulia? a fronte di tanto zelo nel bloccare le strade e visto l'avvicinarsi della fiera di San Nicolò, che se si terrà in viale XX Settembre come noto sono e saranno dolori. Non è che si potrebbe ovviare a tutti questi disagi ai residenti pensando di fare qualcosa in merito?

Erica Cazzador

Il «caso» Strassoldo

● Egregio direttore, il prof. De Ferra dice che non capisce il comportamento di Strassoldo. Eppure lo ha spiegato lo stesso presidente, apertis verbis, in televisione. Strassoldo era un ottimo professore, un ottimo rettore, un ottimo presidente, ma oggi è e vuole essere soltanto un politico di successo. Per questo aspira ad avere ancora una carriera politica, e proprio alla guida della Provincia. Ora, se si dimettesse, non potrebbe più concorrere alle prossime elezioni provinciali dove ha buone possibilità di vincere. Per questo rilancia la sfida. Siano gli altri a provocare lo scioglimento del consiglio e nuove elezioni. Tutto è molto più semplice di quanto appare. Ma al lettore rimane una curiosità da soddisfare. Perché non si parla di Italo Tavoschi, l'altro contraente, stavo per scrivere correo? In pari turpitudine melior condicio possidentis, dicevano i romani. È accaduto anche ai protagonisti di questa triste vicenda?

Gian Giacomo Zucchi

Contatori elettronici

● Auguro al signor Zanitti, del quale leggo la sua lettera nelle segnalazioni del 26 ottobre di avere una risposta alla sua domanda da parte dell'Acegas: anch'io diversi mesi orsono avevo posto alla società, tramite Il Piccolo, la stessa domanda (perché niente contatori elettronici da tempo installati in Italia dall'Enel?). Nessuna risposta. Forse il responsabile delle relazioni con la clientela non ha argomenti esaurienti? Solo in questo mese da una Tv locale ho sentito che incominceranno a metterli il prossimo anno. In un'altra mia abitazione servita dall'Enel sono circa due anni che ho il contatore elettronico!

Claudio Fabbri

IL CASO

Una lettrice racconta perché si trova bene nel quartiere malgrado qualche episodio di microcriminalità

«Difendo San Giacomo, rione pieno di vita»

Vivo nel rione di San Giacomo da una vita e mi piace starci; sarà perché ci sono nata ed ho una naturale vocazione alla stanzialità ed alla fedeltà. Non c'è nulla di interessante né dal punto di vista architettonico né da quello artistico, ma c'è una cosa fondamentale: la vitalità, il pullulare intenso di persone di tutte le età attratte dalla vastissima offerta commerciale. E si sa dove c'è il commercio c'è vita, interesse; conosciamo bene la lezione dai libri di storia.

Nella via dell'Istria, arteria principale e trafficatissima durante i giorni feriali, le rivendite merceologiche sono le più varie, si va dalla piccola merceria alla boutique lussuosa, frequentata anche da chi di solito fa i propri acquisti in centro, ci sono la libreria, cartolerie, negozi di alimentari e salumerie, varie sedi di banche ecc. Anche la grande distribuzione è ben rappresentata con varie sedi delle Coop, insomma non manca nulla, ma una cosa peculiare sono i botteghini, piccole rivendite di frutta e verdura, che a parer mio in questo rione hanno una concentrazione altissima. La frutta è tutta ben esposta impilata e solitamente molto curata, il rapporto con il cliente è confidenziale, non è raro ascoltare allungando un po' l'orecchio confidenze piuttosto intime. I botteghini sono il regno delle siore che mercanteggiano sul prezzo e sulla qualità della merce dando spesso luogo ad estenuanti trattative che possono risultare folli a chi va di fretta o non è abituato al dilatarsi del tempo di chi va a fare la spesa. Le vedi, queste signore, che portano le borse di plastica ben piegate nelle loro borsette, con la messa in piega fresca di parrucchiere che si bevono il «capo in b» nella piccola latteria e chiacchierano tra di loro, con le borse della spesa ben allineate e traboccanti di ogni ben di Dio. Il tempo per loro si dilata improvvisamente: c'è tempo per tutto, per la spesa, per la ciacolada con l'amica, per il saluto al conoscente, per la carezza al picio in carrozzina.

Abbandonata l'arteria principale si apre una sorta di periferia immediata: da una parte Ponziana, sede di una frequentatissima Casa del Popolo e teatro di una serie di deliziose villette urbane, tutte provviste di giardino autonomo e rigoglioso fino al famigerato giardinetto di Ponziana, luogo di incontro di tossicodipendenti ma anche giardino ricco di anfratti per coppiette. Certamente questo giardino dovrebbe essere destinato ai giochi dei bambini e non alla raccolta di siringhe ed allo spaccio, ma le zone di utilizzo pubblico vanno coraggiosamente occupate da coloro ai quali sono destinate, i genitori dovrebbero dimostrare ai loro figli che non temono l'impatto con la realtà e che i diritti sono frutto di conquista, quindi portare i figli nei giardini e chiedere a viva voce il rispetto della legalità perché si sa che gli spazi abbandonati producono degrado.

Dalla parte opposta a Ponziana, per intenderci via della Guardia, via dei Giuliani, si sviluppa una serie di piccole vie perpendicolari ricche di osterie, alcune delle quali genuinamente popolari e abitate da personaggi che sembrano usciti da un Amarcord primi anni Settanta tanto risulterebbero anacronistici altrove.

Strana qui è la domenica: il rione si svuota per incanto e ti chiedi dove siano finite tutte le persone che incroci nei giorni lavorativi, una parte residuale la ritrovi alla fine della messa verso le 11, 11.30 ben vestita; solamente nella mia infanzia nella campagna friulana ho visto la gente indossare gli abiti buoni della festa alla domenica.

In questo rione che pure ha cambiato fisionomia etnica e architettonica io mi ritrovo e sebbene sia spesso teatro di retate ed episodi di microcriminalità mi sento sicura; dalla finestra della mia cucina vedo la collina di Scorcola, il faro della Vittoria e uno spicchio di mare e forse potrebbe bastare.

Daniela Matino

Cure psichiatriche dove rivolgersi

● Gentile direttore, l'ordinamento giuridico italiano dal 1978, grazie alla legge 180, meglio conosciuta come «Legge Basaglia» viene in aiuto a tutte le persone che hanno bisogno di cure psichiatriche e che non sono in grado di accettarle.

Il Dipartimento di Salute Mentale di Trieste è sempre disponibile ad accogliere le domande di cura di chiunque si trovi a vivere situazioni di difficoltà e di disagio diffuso e a maggior ragione chi, come nel caso particolare della signora, mi riferisco alla lettera apparsa il 24 ottobre scorso sulle vostre segnalazioni, chiede un sostegno e un supporto per affrontare situazioni di disagio psichico. Invito quindi a contattare la nostra segreteria al numero 0403997350.

Giuseppe Dell'Acqua
direttore
del Dipartimento
di Salute Mentale

Rive intransitabili il 26 ottobre

● Io vengo da fuori città e voglio dire al sindaco di Trieste in qualità di amministratore della città, che la viabilità non funziona, soprattutto in giornate come il 26 ottobre, dove, con una manifestazione in piazza dell'Unità, non si è nemmeno preoccupato di segnalare almeno all'altezza della stazione se non addirittura sulla Costiera, l'impossibilità di transitare sulle rive, cosicché dovendomi recare in città ho dovuto stare bloccato in auto almeno 40 minuti, ovviamente ho dovuto parcheggiare in un posto non consentito e probabilmente riceverò una contravvenzione. La paga lei? Per non parlare della viabilità in bicicletta, ma è un altro discorso.

Andrea Polo

LASTIRERIA
stiro e riparazioni
alcuni esempi:
camicia € 1,50
t-shirt € 0,50
pantaloni € 3,00
lenzuolo matr. completo € 4,00
Via Baiamonti, 16 - Trieste
Tel. 348 8000814

MODA

Stilisti crudeli: torna il gambaletto

di **Arianna Boria**

Maria Vittoria Brambilla le ha inflazionate, d'accordo. Quelle autoreggenti esibite dalla prediletta del Cavaliere in tutte le occasioni utili, quel pizzo a vista d'ordinanza per ogni intervista televisiva, hanno tolto all'accessorio in questione parecchio allure. Triste ammetterlo, ma anche le fedelissime delle autoreggenti per motivi di pura praticità e comodità, oggi se le vedono consegnate a un gioco mediatico-seduttivo un po' furbesco e decisamente superato, che anche Berlusconi pare abbia consigliato alla sua scalpitante seguace di praticare con più moderazione.

L'alternativa non è delle più incoraggianti: archiviata l'autoreggente, (commento politicamente scorretto? Con chiome mesciate, botox qua e là e décolleté sempre in primo piano, alla faccia dell'anagrafe, fa parte del kit dell'osservante signora berlusconiana…) ecco resuscitato dagli stilisti un altro piccolo orrore: il gambaletto. Proprio lui, il fratello maggiore del fantasmino.

Quell'indecisa mezza calzetta che di solito si indossa insieme a una buona dose di autoconvincimento (è così pratico sotto i jeans…) e che segna implacabilmente il polpaccio, quel tatuaggio di elastico che si imprime nella carne e resiste a robusti massaggi, è stato sdoganato sulle passerelle. Anzi, da qualche stilista in vena di sadismo, proposto anche per la sera, in una versione che lascia il piede nudo e libero di trasformarsi in un bastoncino findus dopo pochi passi.

L'anno scorso era la «parigina», la calza di lana che riesce a trascinarsi a mezza coscia ed evoca un piccolo erotismo da merlettaia. Quest'anno è il gambaletto nudo e crudo, che non fa nulla per nascondersi, ma si porta con la gonna in colori psichedelici - zucca, viola, giallo, verde - a disegnini spiritosi (teschi?), a righe, fiori, con il bordo alto di pizzo, o coprentissimo in tartan, spinato, verde militare, grigio ferro, opaco come una calza da uomo, obbligatorio per le microgonne e per i pantaloncini che sono la più temeraria tentazione estetica di quest'inverno. Armani l'ha disegnato addirittura sul collant, con un incrocio di righe che mette a dura prova anche la silhouette più perfetta.

Il calzettone con le ballerine è l'opzione più casta. Chi non ha problemi a strafare sceglierà il calzino da educanda su tacco altissimo, quello bicolore con bordo rovesciabile, avvistato perfino sui tronchetti, il che aumenta il margine di rischio.

Gambe osservate speciali, dunque. Perchè per farsi del male, quest'inverno non c'è che da scegliere. Oltre al gambaletto, ci si può sbizzarrire con un reperto degli anni Ottanta, quei leggins che fanno apparire goffa e lardellata perfino la disinvolta Littizzetto di «Che tempo che fa». I leggins si vedono in ogni vetrina, su manichini anoressici, cosce scolpite e polpacci steliformi. E nemmeno lì riescono a liberarsi da quell'aria da pantacollant domestico per fare le pulizie...

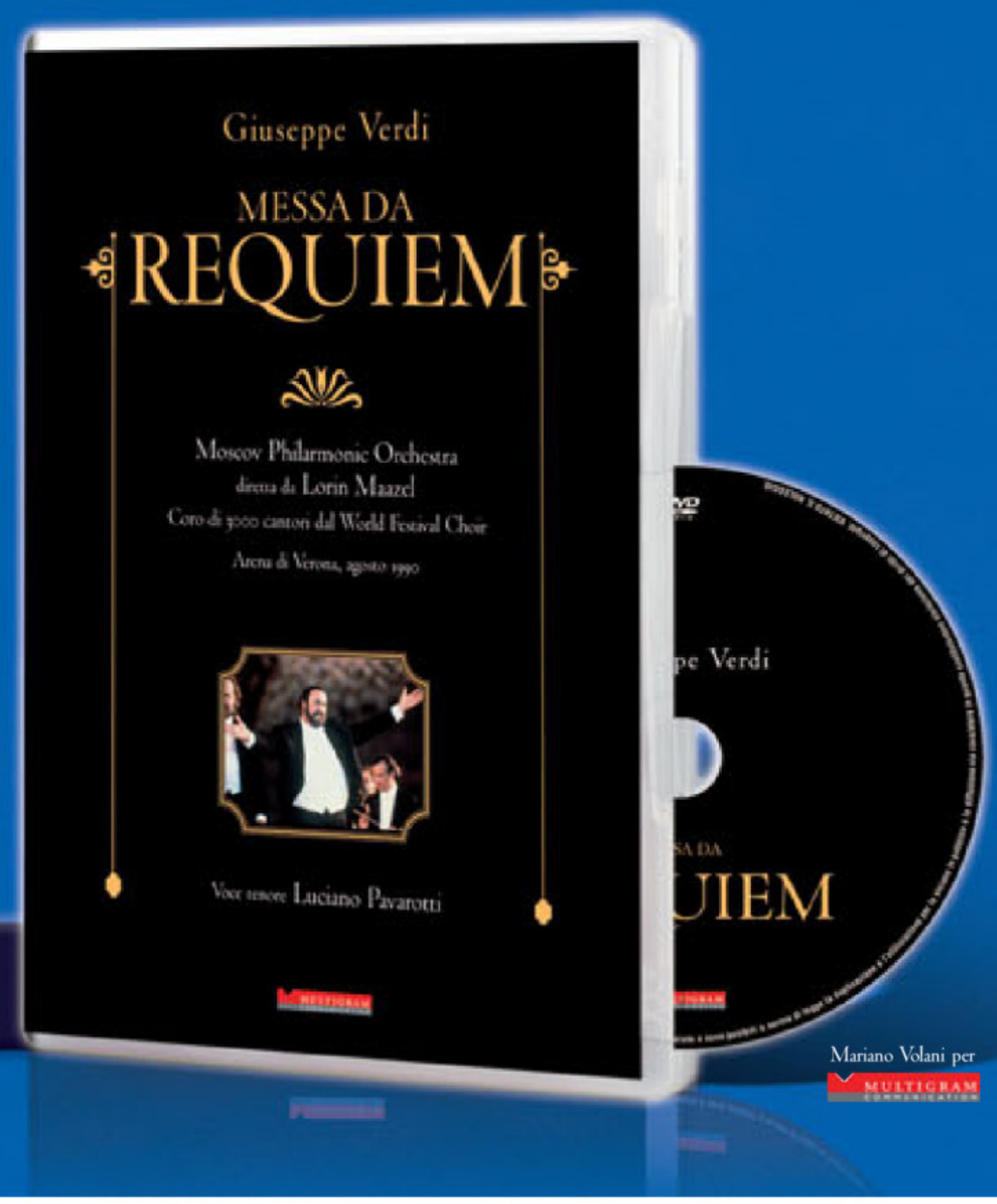
MESSA DA REQUIEM

di Giuseppe Verdi

UN CAPOLAVORO INEDITO DI STRAORDINARIA BELLEZZA

PER LA PRIMA VOLTA IN DVD

La monumentale registrazione del 5 agosto 1990 della Messa da Requiem di Giuseppe Verdi all'Arena di Verona. Un coro di 3000 cantori del World Festival Choir e la Moscov Philarmonic Orchestra diretta da Lorin Maazel con una grande interpretazione di Luciano Pavarotti.



È IN EDICOLA A € 6,90 CON

IL PICCOLO

SPORT

SERIE B Nel turno infrasettimanale di stasera al Rocco (inizio ore 20.30), la Triestina deve vincere per blindare la panchina dell'allenatore

L'Unione in crisi si aggrappa a Granoche

Lo staff medico sta facendo l'impossibile per recuperare il bomber acciaccato contro il Bari

di **Maurizio Cattaruzza**

TRIESTE Se non è l'ultima, è comunque la penultima chiamata per la Triestina di Maran. Alla dodicesima giornata non possono ancora esistere situazioni disperate tuttavia se l'Unione non dovesse conquistare i tre punti nel turno infrasettimanale di stasera al Rocco (inizio 20.30) contro il Bari, si aprirebbe una crisi tecnica dagli sviluppi imprevedibili. L'Unione è reduce dai due sconfitte consecutive, di cui una del tutto immeritata (con il Frosinone) e una, l'ultima, sulla quale è meglio stendere un pietoso velo. In caso di risultato negativo difficilmente tuttavia ci sarebbe subito un terremoto, visto che sabato si gioca nuovamente, in casa dell'AlbinoLeffe. Maran, alla fine, quindi ha due partite per rimettere in carreggiata l'Alabarda.

I tempi degli esperimenti o delle soluzioni estemporanee (per carità i destri a destra e i sinistri a sinistra), ora conta solo far punti. La classifica si è fatta bruttina ma ancora più brutto è quel numero venti nella casella dei gol subiti. Ma la Triestina ha i mezzi tecnici per superare il Bari (ha solo due punti di più), basta tirarli fuori. Finora l'undici di Maran ha vinto una sola volta in casa contro il Mantova. E' il momento di darsi una regolata.

All'apparenza il gruppo sembra abbastanza sereno, anche se è normale che ci sia anche un venti per cento di tensione quando il vento non gira nella giusta direzione. E soprattutto la squadra sembra disposta a fare quadratoattorno a un allenatore che sembra momentaneamente in difficoltà. Per la partita odierna è importante che il tecnico trovi un' adeguata organizzazione difensiva, un problema che non investe solo la retroguardia. Ed è ancora più importante non prendere gol nei primi minuti perchè logicamente la gara diventa poi come una parete rocciosa difficile da scalare. Maran torna al 4-4-2, il modulo in questo momento più affidabile e che la squadra sa interpretare meglio. Kyriazis riprenderà il suo posto al centro assieme a Petras mentre a sinistra se la giocano Mezzano e Peana (in pole il primo) dando per scontato che Milani sarà sul lato destro. A Rossi viene chiesto di uscire un po' di più dai pali per aiutare i centrali sulle palle alte. C'è un cliente difficile come Santoruvo da tenere d'occhio. A centrocampo il duo Allegretti e Gorgone con il rientrante Sgrigna a sinistra (un ex barese che si dà sempre da fare) mentre a destra potrebbe essere riciclato Rossetti visto che gli altri hanno dato poco (Testini e Piangerelli peraltro sono out uno per infortunio e l'altro per squalifica).

In attacco lo staff del dottor Chiella sta facendo l'impossibile per rimettere in sesto Granoche (ha preso una brutta botta al Rigamonti) e c'è da scommetterci che ci riuscirà. In tal caso Graffiedi sarà la punta di appoggio, ruolo per il quale è in corsa anche Sedivec. Il ceco, altrimenti, è destinato a entrare in corsa.

Alla Triestina è richiesto un grande furore agonistico e anche una certa lucidità nel far girare il pallone a centrocampo. La squadra, invece, si aspetta una mano dai suoi tifosi in questo momento così travagliato. In questi contesti conta solo il risultato. Un bell'uno a zero (darebbe fiducia alla difesa) spazzerebbe via tante nubi e permetterebbe a Maran di lavorare in pace e di mangiarsi un panettone con tutta l'uvetta dalle parti di Valmaura.

Il bomber alabardato Pablo Granoche

AVVERSARI

Pugliesi, Materazzi schiererà solo Santoruvo in avanti

TRIESTE Bari senza grosse sorprese a Trieste con formazione e modulo già scelti. I pugliesi giocheranno con il 4-5-1, unica punta il centravanti Santoruvo che con il centrocampista Rajcic rientra dalla squalifica. Nell'ultimo allenamento si è fermato il regista Carozza per un problema agli adduttori che lo ha costretto a non partire. Al suo posto è stato convocato il laterale Desideri. In porta Gillet, in difesa sulla destra Belmonte, al centro Di Dio affiancato da Stellini, sulla sinistra Loseto.

A centrocampo, esterni, Tabbiani sulla destra e Lanzafame sulla sinistra e a completare il reparto Donda, Ganci e Rajcic. In attacco Santoruvo, autore finora di tre gol. Previsto al Rocco l'arrivo di una cinquantina di tifosi ma tanti ce ne sono già in loco.

s.d.

BAR SPORT

I supporters del «Vittoria» di via Locchi manifestano una certa sfiducia per il futuro

«La difesa è il nostro punto debole»

I tifosi: abbiamo acquistato giocatori retrocessi l'anno scorso

TRIESTE Sono passati due giorni dalla batosta subita a Brescia dalla Triestina ma l'amarezza dei tifosi, al Bar Vittoria di via Locchi, è ancora molto forte. Neppure l'uruguaiano Granoche, che alle rondinelle è riuscito a piazzare un gol, non ha strappato ai tifosi indignati i soliti elogi. «Maran ha a disposizione solo calciatori mediocri – dice **Fulvio Godaz** – gli acquisti fatti quest'anno non hanno rinforzato la squadra. Sedivec e Antonelli vengono da due società retrocesse in serie C e se le cose continuano così la Triestina rischia di fare la stessa fine. Se a gennaio non si investe sulla difesa la situazione si fa davvero preoccupante. La squadra che abbiamo visto contro il Brescia non sarebbe stata all'altezza neppure di una categoria inferiore. Senza Granoche saremo ultimi in classifica». «Sono assolutamente d'accordo – interviene **Giovanni Fasanella** – può capitare di perdere una partita ma il modo in cui ci siamo fatti battere dai bresciani è addirittura umiliante. Gli alabardati hanno dimostrato di avere poco carattere e, dopo il primo gol subito, non sono più stati in grado di rialzare la testa. Granoche da solo non può salvare questa squadra anche perché è probabile che a gennaio ce lo portino via. Al Milan o all'Inter potrebbe far comodo avere un giocatore come lui da tenere in panchina nel caso un titolare si infortuni. C'è una cosa che mi dispiace davvero: tra i campi di gioco di Trieste abbiamo dei giovani che sono davvero validi. La Triestina dovrebbe coltivare i talenti di casa nostra invece che pagare un sacco di soldi per avere degli stranieri che poi non soddisfano le aspettative».

Anche per **Sebastiano Ignoto** l'Alabarda non soddisfa: «L'anno scorso avevamo problemi in attacco. Adesso il punto debole è la difesa. Contro il Brescia il reparto difensivo è stato inesistente. Oltre a non avere nessuna possibilità di guadagnare la serie A, ora stiamo rischiando anche la salvezza. Io spero sempre che la Triestina ce la faccia ma, in questo momento, non ci scommetterei». Per **Loretta Jakus**, in dolce attesa e già mamma di un bimbo, seguire la squadra del cuore ultimamente è troppo complicato ma, per lei, la Triestina è tutta da rifare: «Bisogna cambiare calciatori e allenatore. Con Agostinelli le cose andavano meglio. Trieste meriterebbe di avere una squadra in serie A, non fosse altro che per lo splendido stadio che abbiamo». L'unico ad avere una parola speranzosa è **Michele Manfredi**, dipendente del bar, dettata forse dall'ottimismo che hanno i giovani: «Maran è un uomo coerente e un buon tecnico. Sa dare la carica ai suoi giocatori e se manca ancora il prodotto finale è solo una questione di tempo. Non dobbiamo fermarci davanti a un singolo episodio perché una giornata storta può capitare anche ai migliori. Io non ho visto la partita contro il Brescia ma la Triestina è una squadra che sta rialzando la testa, lentamente. Diamole tempo e i risultati arriveranno».

Giorgia Cavalli

Michele Manfredi

Giovanni Fasanella

Loretta Jakus

Franco Giurgevich

Sebastiano Ignoto

Fulvio Godaz

LE ULTIME

Lavoro di rifinitura sul campo di Opicina

Maran: «Adesso abbiamo bisogno del sostegno dei nostri tifosi»

TRIESTE Stasera avrà di fronte un'altra sua ex squadra, ma questo è l'ultimo dei pensieri nella testa di Rolando Maran: il mister è invece totalmente concentrato sulla Triestina e sull'estrema delicatezza della sfida con il Bari. E non a caso, per l'occasione, il tecnico chiama a raccolta il pubblico triestino: «Ci tengo a fare un appello ai tifosi alabardati perché sostengano a gran voce la squadra. A Brescia è andata male, lo sappiamo, ma la squadra veniva da una serie di buone prestazioni contro Mantova, Vicenza, Ravenna e Frosinone, per cui abbiamo le capacità per risollevarci. Spetta a noi dimostrarlo sul campo, ma c'è bisogno anche del pubblico: vi assicuro che quando i tifosi incitano la squadra, questo in campo si sente. E' già successo che ci abbiano dato una grossa mano: stasera deve succedere di nuovo».

Riguardo alla formazione che scenderà in campo, Granoche terrà fino all'ultimo col fiato sospeso, ma alla fine dovrebbe esserci: ieri l'uruguaiano ha lavorato a parte per non rischiare altri colpi alla coscia colpita sabato da una ginocchiata, ma si è trattato solo di precauzione. Lo staff sanitario, insomma, è fiducioso per il suo impiego. Maran comunque ritornerà al 4-4-1-1 e ridisegnerà anche la difesa: la corsia di sinistra avrà probabilmente il suo quinto proprietario della stagione: dopo Pesaresi, Milani, Peana e Kyriazis, stavolta potrebbe toccare a Mezzano, provato ieri a Opicina proprio su quella fascia.

Ritorna in mezzo invece Kyriazis, che farà coppia con Petras, mentre Milani sarà il terzino destro. «L'importante – afferma il tecnico – è che il reparto resti sereno e non scenda in campo con ansia». Anche a centrocampo potrebbe esserci una novità, con un probabile turno di riposo per Antonelli: stavolta a destra dovrebbe toccare a Rossetti. In mezzo la coppia Allegretti-Gorgone mentre a sinistra Sgrigna rientra dopo la squalifica. In avanti ieri hanno giocato Graffiedi e Sedivec, mentre Granoche corricchiava a parte. Ma se El Diablo ce la fa, è probabile che a suo supporto giochi Graffiedi.

an.ro.

Rolando Maran

IL PERSONAGGIO

«C'è tutto il tempo per rimediare, a Vicenza eravamo partiti peggio»

L'esterno alabardato è sicuro che la squadra abbia i mezzi per superare il momento no

Sgrigna: «Usciremo da questa situazione»

TRIESTE Sgrigna, contro il Vicenza era puntualmente arrivato il gol dell'ex: punti a fare il bis stasera contro il Bari?

«L'importante non è che io segni, stasera l'importante è vincere. O meglio, fornire una buona prova, perché poi il risultato dipende da molti altri fattori. E' un momento delicato, questo è vero, ma siamo anche consapevoli di quali sono i nostri mezzi: si tratta di restare tranquilli e sfruttare al massimo quelle che sono le nostre qualità».

Ma cos'è che non funziona in questa Triestina?

«Non è che ci sia qualcosa che non funzioni, in fondo abbiamo sbagliato una partita e questo può capitare, soprattutto contro una squadra forte come il Brescia. E poi in precedenza venivamo da una serie di buone prestazioni, anzi contro il Frosinone a mio parere abbiamo disputato una grande partita. Quindi secondo me le potenzialità per venirne fuori ci sono».

Non ritieni che, in caso di risultato negativo, la classifica diventerebbe allarmante?

«Ma la serie B è un campionato lunghissimo, mi sembra troppo presto per parlare di allarme. Mi ricordo che lo scorso anno il Vicenza era ancora in fondo quando erano già passate sedici giornate, poi è cambiato tutto. Insomma, c'è tutto il tempo per rimediare. Con il Bari è molto importante, soprattutto perché i pugliesi hanno due punti più di noi e con un successo riusciremmo anche a sorpassarli.

Come va affrontata dunque la partita di stasera? «Sicuramente è una partita da non sbagliare: e quando dico questo non parlo del risultato, che dipende da tante cose, ma dell'atteggiamento. E' una partita che va affrontata con determinazione e convinzione».

Com'è il clima in squadra dopo la strigliata di Fantinel?

«E' giusto che il presidente ci abbia parlato, ed è giusto che si preoccupi e che abbia una gran voglia che le cose vadano meglio. Ma è la stessa voglia che abbiamo anche noi e che vogliamo mettere in campo. Il clima in squadra è tranquillo. Questo è un ottimo gruppo, perfettamente in grado di uscire da questa situazione».

Antonello Rodio

Alessandro Sgrigna

SERIE A

Il Milan a Marassi con la Samp La Juve se la gioca con l'Empoli

TRIESTE Arriva il turno infrasettimanale come 10.a giornata di serie A, a dare un'altra chance ai club che hanno sbagliato partita domenica scorsa. È il caso del Milan che se giocherà a Marassi contro la Sampdoria, squadra sconfitta chiaramente dal Catania con il siparietto di Cassano che s'infortuna e se ne va senza avvisare la panchina. I rossoneri sono stati catechizzati da Berlusconi e adesso si vedrà se il presidente ha anche poteri magici oltreché finanziari. La Juve ospita l'Empoli dopo la sconfitta di Napoli e la squadra allenata da Reja va a Firenze a incontrare una delle formazioni più in salute della serie A. I viola di Prandelli sono stati fermati dal Genoa ma non sembrano disposti a fare altri sconti. E l'Inter torna a San Siro proprio contro il Genoa per offrire spettacolo, gol e un'altra vittoria alla sua classifica.

SCHERMA Mancano da definire solo alcuni dettagli burocratici per rendere ufficiale la data. La campionessa triestina per la prima volta in gara nella sua città

A Trieste gli assoluti di fioretto con la Granbassi

Con lei in febbraio in pedana anche le altre big azzurre: Vezzali, Trillini e Salvatori

TRIESTE Valentina Vezzali, Giovanna Trillini, Ilaria Salvatori ma soprattutto Margherita Granbassi. I grandi nomi del fioretto internazionale femminile potrebbero radunarsi a Trieste, nel febbraio del 2008, nell'ambito di un campionato italiano assoluto. Il progetto è in fase avanzata, gode dell'appoggio della Federazione ma difetta attualmente solo degli ultimi dettagli burocratici.

L'evento porterebbe quindi a Trieste non solo una parata delle atlete più note e blasonate in campo schermistico ma regalerebbe finalmente una vetrina per la Granbassi davanti al suo pubblico, probabilmente la prima ufficiale nella sua carriera.

L'ultima volta infatti si trattò di una esibizione, nella primavera del 2003, anno dei festeggiamenti del decennale della Bavisela. In tale occasione, nella rassegna di proposte collaterali alla Maratona d'Europa, venne allestito in piazza Unità una sorta di Galà della scherma, con «madrina» Gabriella Carlucci e la sfida tra la nazionale italiana femminile di fioretto e il Resto del Mondo.

L'Italia, per la cronaca, vinse la contesa e portò alla ribalta stili e stoccate di atlete destinate, solo un anno più tardi, a caratterizzare la scena olimpica di Atene 2004, tra cui la stessa Valentina Vezzali. A febbraio del prossimo anno, se la federazione dovesse confermare il supporto, si tratterebbe invece di una tappa ancor più importante, in quanto inclusa negli ultimi momenti di rifinitura agonistica in vista di Pechino 2008: «Siamo fiduciosi che tutto ciò avvenga - ha confermato Paolo Menis, delegato regionale della federazione italiana di scherma -. L'intenzione è valorizzare Trieste nei circuiti più importanti della scherma. Negli ultimi anni la città è rimasta distante dal calendario. La stessa attività promozionale si svolge altrove, tra corsi di aggiornamento o di formazione tecnici».

Margherita Granbassi

I successi di Margherita Granbassi hanno virtualmente fatto da traino e il primo tassello del rilancio potrebbe essere un campionato italiano femminile, gara che convoglierebbe a Trieste, nella sola giornata di gare, quasi 200 unità tra atlete, tecnici e accompagnatori. Più qualità che quantità. La ricaduta economica e turistica rimane infatti uno dei fattori preminenti legati anche ai grandi eventi sportivi. In tale ottica la sede regionale della Federazione sta lavorando particolarmente bene ed è già riuscita a proiettare, tra Lignano e Udine, due ulteriori importanti appuntamenti.

Il 24 novembre Udine ospiterà il campionato italiano master, di tutte le armi, ma il «clou» è atteso a Lignano, teatro, dal 7 al 9 dicembre, dell'unica tappa nazionale di Coppa del Mondo Under 20, maschile e femminile, delle tre specialità. Evento che condurrebbe in inverno, in una area unicamente animata nel periodo estivo, qualcosa come 1000/1200 tra atleti e tecnici, in rappresentanza di 30 Paesi. Ma c'è di più. Sempre in vista della tappa del circuito di Coppa del Mondo, Lignano si appresta ad accogliere gli atleti per un periodo di stage e preparazione alle gare, dall'1 al 6 dicembre: «I tempi sono maturi - aggiunto Paolo Menis - anche per questo riteniamo che Trieste possa rivivere la sua grande tradizione schermistica con un nuovo corso, fatto di appuntamenti alla altezza della sua storia sportiva».

Francesco Cardella

Margherita Granbassi in pedana subito dopo un combattimento

BOCCE

Due sconfitte di misura del Portuale a Cordignano e in casa col Noventa

TRIESTE Il Portuale ha ospitato il Noventa che si è presentato con una rosa di ben cinque titolari di categoria A e cinque di categoria B, un carro armato che non spaventa, pur vincendo, ma con fatica, per 14 a 6. Il Portuale non ha regalato niente, anzi ha opposto valida resistenza, in particolare con capitan Luca Balos, con Gianni Battain che ha nettamente cancellato la scarsa prestazione della settimana precedente e ancora con Zdravko Skupek e Paolo Sebenico.

Battain ha trascinato la terna con Skupek e Sibelja al suo fianco e per poco in coppia con Kovac non piazzava il colpaccio su Marian e Ostanello dove, a tempo scaduto, è stato battuto per 10 a 9.

Balos in coppia con Leghissa ha superato per 13 a 8 Frare e Mastrochicco e si è ripetuto nell'individuale per 12 a 8 su Casagrande.

Sebenico si è scontrato due volte con il fortissimo capitano veneto Francesco Ormellese perdendo il Pto per 24 a 25 e l'individuale per 13 a 6 ma non ha dato prova di gran concentrazione e abilità. Infine Skupek, nel tiro rapido, sotto di un solo punto con 28 su 38 nei confronti del giovane Chiaradia con 29 su 43.

Insomma il Noventa ha vinto, ma il Portuale non ha avuto alcun timore dello squadrone veneto dimostrandolo sul campo ai numerosi sostenitori accorsi a Prosecco.

Sabato si presenteranno a Prosecco i nazionali del San Daniele, sulla carta le speranze sono pochissime, ma il Portuale saprà sicuramente vendere cara la sua pelle.

Negli altri incontri del girone vittoria in trasferta per il Quadrifoglio 12 a 8 sul Bocce Club e successo casalingo del San Daniele 18 a 2 sulla Marenese. Nel Girone D1 il fattore campo ha favorito le partite casalinghe, Pontese e Adegliacchese 18 a 2, Chiesanuova e Snua 14 a 6, Cornudese e Rivignanese 16 a 4.

Nel turno precedente il Portuale è stato sconfitto di poco in trasferta a Cordignano. Capitan Luca Balos, in splendida giornata, ha trascinato la squadra nella trasferta contro la Marenese raccogliendo ben sei punti vincendo nella coppia con Leghissa per 12 a 9 su Magnan e Terzariol, nel tiro di precisione 19 a 16 su Trevisanato e anche nell'individuale 13 a 1 su Terzariol ma non è bastato per portare a casa la vittoria. In particolare è mancato all'appuntamento Gianni Battain che, non in perfetta forma fisica, nella terna, a tempo scaduto non ha saputo chiudere l'incontro a suo favore e si è dovuto accontentare del pareggio. D'un soffio Skupek con 25 su 39, nel tiro rapido è stato superato da Zanchetta con 26 su 42 ed anche Sebenico nel punto e tiro obbligato si è fatto raggiungere nel finale sul 24 pari da Bet. Punti che al momento di tirare le somme sono mancati e che potevano capovolgere l'ago della bilancia a favore del Portuale.

BASKET SERIE B2

Il capitano biancorosso analizza l'incontro di domenica con la Stamura. Acegas sempre a zero punti

Muzio: «Ancona un'occasione perduta Ci mancano sicurezza e tranquillità»

TRIESTE «Siamo preoccupati, non ci nascondiamo di fronte all'evidenza. Essere fermi a zero punti dopo tre giornate è qualcosa che non ci aspettavamo: la situazione non è accettabile, dobbiamo rimboccarci le maniche e reagire al più presto». Alessandro Muzio non si nasconde a due giorni dalla debacle di Ancona, sconfitta che relega l'Acegas all'ultimo posto della classifica del girone B di serie B2. Un «j'accuse» quello del capitano biancorosso che riassume tutta la frustrazione di una squadra che domenica non ha saputo reagire alla sconfitta interna subita da Civitanova facendo sul parquet marchigiano una vera e propria figuraccia.

Allora Muzio qual è il morale della truppa?

«Il morale è chiaramente basso perché abbiamo perso una partita che si poteva vincere al cospetto di una avversaria che era alla nostra portata. Mancavano Pilat e Pigato, ciò non toglie che avevamo i mezzi per portare a casa la partita».

Gara negativa sotto tutti i punti di vista. È consapevole che peggio di così l'Acegas non poteva giocare?

«È la realtà e ne siamo tutti consapevoli. Siamo preoccupati proprio per questo, perché aldilà del risultato la squadra si è espressa in maniera molto negativa».

Preoccupazione condivisa da una tifoseria sempre più arrabbiata che vuol capire come mai una squadra partita per centrare la promozione si ritrovi ultima in classifica...

«La delusione dei tifosi è anche la nostra. Siamo amareggiati per questo avvio di stagione che mortifica l'impegno che settimanalmente mettiamo nel corso degli allenamenti. Spiegare loro cosa sta succedendo non è facile: ci manca sicurezza e tranquillità, dobbiamo ritrovarci al più presto. Quello che è certo è che domenica non possiamo permetterci un altro passo falso».

Una mancanza di tranquillità che traspare dalla percentuale imbarazzante con cui state tirando dalla lunetta?

«Credo che il tiro libero sia la fase del gioco maggiormente condizionata dal nervosismo. C'è troppa preoccupazione di sbagliare e questa condizione mentale non ci aiuta di certo».

Ciò che è certo è che domenica prossima, contro San Donà, non ci sono alternative alla vittoria, Ne siete consapevoli?

«Sappiamo che per tirarci fuori dalla palude che è in questo momento la nostra classifica dobbiamo contare solo su noi stessi. Personalmente sono convinto del fatto che una vittoria sarebbe la medicina migliore per curare il nostro malessere. Battiamo Jesolo/San Donà e diamo una svolta alla nostra stagione».

Magari con un Muzio un po' più convincente di quello visto ad Ancona. Dov'è finito il castigamatti ammirato contro Civitanova?

«Si è perso ad Ancona, invischiato nei tatticismi proposti da coach Coen. Che l'altro anno aveva proposto una box and one, quest'anno mi ha omaggiato con una marcatura asfissiante dalla palla a due iniziale alla sirena finale».

Tornando alla squadra, il ds Tosolini difende il gruppo e non vuol sentir parlare di innesti. Sicuro che Shorter non servirebbe?

«Credo sia giusto dar fiducia a questo gruppo, salvaguardando gli equilibri che si sono creati nello spogliatoio. Brian è un ottimo giocatore, ma il suo arrivo in squadra potrebbe creare scompiglio. Sta a noi, adesso, convincere tutti che questa squadra ha i mezzi per fare comunque bene».

Lorenzo Gatto

Due immagini di capitan Muzio: qui sopra con Civitanova, a sinistra nel torneo precampionato del Bor (Foto Bruni)

Per la società «inopportuno» l'arrivo di Shorter

Il ds Tosolini conta per domenica sul rientro del ristabilito Pilat E Pigato con un tutore in panca

TRIESTE «Continuate a parlarmi di Shorter, credo che in questo momento dobbiamo pensare a rimettere in campo chi abbiamo in casa. La sfida di domenica è troppo importante, contro San Donà, Marco Pilat dovrà darci qualcosa. Siamo in difficoltà, dobbiamo attingere a tutte le risorse psicologiche e fisiche di cui possiamo disporre».

Maurizio Tosolini non usa mezzi termini alla vigilia di una settimana che si preannuncia particolarmente calda. L'ultimo posto nel girone e quello zero nella casellina della classifica sono un'onta da cancellare al più presto per una società che dopo la retrocessione dello scorso anno è tornata a investire un bel po' di soldini. E per chi è partito sbandierando ai quattro venti l'obiettivo della promozione, ritrovarsi negli scomodi panni della cenerentola non è certamente cosa piacevole. «Speravamo di interrompere la serie negativa ad Ancona - continua Tosolini - purtroppo non ci siamo riusciti. La squadra ha palesato difficoltà oggettive ma credo che continuare a parlare di innesti, in questo momento, non faccia bene a nessuno. Ribadisco che la proprietà ha piena fiducia in questo gruppo ed è convinta che saprà uscire da questo stato di difficoltà. Se entriamo nello specifico, poi, non credo che Shorter in questo momento sia ciò che servirebbe a questa squadra. Non per il giocatore, che evidentemente è un lusso per la categoria, ma per il ruolo che occupa. In questo momento, probabilmente, ci sarebbe più utile un esterno».

Acegas concentrata a sfruttare al massimo il suo potenziale, dunque, che in vista della gara di domenica cercherà di recuperare i suoi infortunati. «Questa mattina riprendo a lavorare con Paoli - commenta Pilat - ma credo sia prematuro dire se domenica sarò in grado di scendere in campo. Credo molto dipenda da come la gamba risponderà alle sollecitazioni, faccio presente che in ogni caso non ho ancora ricominciato ad allenarmi con la squadra».

Da valutare anche la posizione di Pigato che domenica prossima potrebbe essere in panchina grazie all'utilizzo di un apposito tutore protettivo ma che difficilmente potrà essere impiegato nel corso della gara.

lo.ga.

Assieme ad altri 38mila partecipanti ai 42 chilometri più celebrati del mondo badando a migliorare le performances personali

Quindici triestini alla maratona di New York

Daris (vincitore della Due Castelli) e Marino (terzo alla Settembrina) vogliono arrivare tra i primi 50

TRIESTE Saranno 15 i podisti triestini che domenica si presenteranno sul ponte di Verrazzano, per la partenza della più celebre e affascinante maratona del mondo, quella di New York. Assieme a loro, altre 38mila persone si cimenteranno lungo i 42 chilometri e 195 metri che, per professionisti e appassionati, rappresentano il punto d'arrivo di una carriera agonistica. Non tutti, una volta sbarcati sulle strade della Grande Mela, tenteranno di arrivare alla vittoria, come il campione olimpico di specialità, Stefano Baldini, che correrà per la sesta volta la gara statunitense: per tante persone, infatti, l'obiettivo sarà quello di migliorare il proprio primato cronometrico personale o anche semplicemente di finire la corsa entro il tempo limite.

Anche fra i magnifici 15 in arrivo da Trieste - segnalati sull'elenco iscritti ufficiale della New York City Marathon consultabile sul sito www.nycmarathon.org (per la verità la lista comprende altri due triestini, Paolo Esopi e Riccardo Giostra, che per motivi differenti non saranno invece al via) - c'è qualcuno che nutre ambizioni di un buon piazzamento. Le punte, sulla carta, sono cinque: tre in ambito maschile, ovvero David Daris (categoria M31), Alessandro Leban (M36) e Andrea Marino (M37), e due nel settore femminile, Lorenza Giurissa (F43) ed Erika Granato (F36).

Daris, già vincitore nel 2004 della maratonina europea dei Due Castelli a Trieste, e Marino, annunciato in gran forma dopo la terza piazza alla Settembrina, proveranno a entrare tra i primi 50 della graduatoria, mentre Leban, nelle stagioni passate uno dei migliori nell'appuntamento di casa con la maratona d'Europa, tenterà di piazzarsi entro la 100.a posizione assoluta.

Il duo Giurissa-Granato ha le caratteristiche per centrare un risultato a sorpresa in campo femminile, senza però volare troppo in alto con la fantasia. Un posto tra le primissime, insomma, non è alla portata.

A completare la spedizione giuliana oltreoceano saranno Tiziana Gnoato (F42), Maurizio Godnic (M41), Barbara Nordio (F37), Massimiliano Paris (M38), Giovanni Peditto (M37), Paolo Viola (M51), Loredana Visintin (F40), Massimo Zecchin (M40), Anna Zupancich (F40) e la veterana Valeria Grigio (F65). Per ognuno di loro, la sfida nella sfida di riuscire a scalare la classifica di categoria, attribuita a ciascuno in base al proprio anno di nascita.

Lo start alla maratona maschile verrà dato, con il classico sparo, alle 10.10 locali (quindi in Italia le 16.10). Le donne partiranno invece alle 9.35, mentre il programma prevede alle 8 il via alla gara riservata agli atleti disabili, alle 9.05 quella per le persone su sedia a rotelle e alle 9.15 sarà la volta dei cosiddetti «cicloni», ovvero le biciclette a spinta manuale condotte sempre da iscritti diversamente abili.

La trasferta dei magnifici 15 è stata organizzata attraverso un paio di agenzie di viaggio specializzate, ma qualcuno si è arrangiato in proprio. Giuseppe Suplina, rappresentante di una delle associazioni sportive (la Running World) che operano nel settore da anni, sarà presente ma non gareggerà: «Quest'anno non è stata allestita alcuna spedizione ufficiale complessiva da Trieste - spiega Suplina - come successo in altre occasioni in passato. Ma, una volta giunti a New York, con l'intermediazione di un campione come Giacomo Leone, vedremo di gettare le basi per un nuovo progetto da sviluppare per il 2008 o, eventualmente, per il 2009».

ma. un.

■ I PARTECIPANTI

DAVID DARIS	M31
LORENA GIURISSA	F43
TIZIANA GNOATO	F42
MAURIZIO GODNIC	M41
ERIKA GRANATO	F36
VALERIA GRIGIO	F65
ALESSANDRO LEBAN	M36
ANDREA MARINO	M37
BARBARA NORDIO	F37
MASSIMILIANO PARIS	M38
GIOVANNI PEDITTO	M37
PAOLO VIOLA	M51
LOREDANA VISINTIN	F40
MASSIMO ZECCHIN	M40
ANNA ZUPANCICH	F40

Il passaggio della fiumana dei podisti sul celebre ponte di Verrazzano che porta verso la zona di New York dove si conclude la maratona

VELA

Un numero inatteso di partecipanti al trofeo Città di Trieste organizzato dalla Stv

Regata con 159 barche in ricordo di Paolo

TRIESTE 201 partecipanti su 159 imbarcazioni di 14 classi, di 17 società, hanno decretato ancora una volta il successo del trofeo Città di Trieste - per Paolo, giunto alla settima edizione. La riposta all'invito della Triestina della vela di ricordare con questa manifestazione un suo socio deceduto proprio in regata ha testimoniato l'affettuoso ricordo che tanti atleti hanno di Paolo Zlatich. Ma la partecipazione numerosa pure di giovanissimi velisti significa che Paolo è ricordato con simpatia non solo dagli amici ma da tutte le società che in questa occasione mandano in mare a regatare magari per la prima volta le promesse di domani, nel segno di continuità passato-futuro.

Il trofeo si articolava in due giornate. La prima è trascorsa nell'attesa inutile del vento. Neanche il giorno dopo prometteva qualcosa di buono: il vento continuava a girare dai quadranti, scirocco su una parte del golfo, bora su un'altra. Poi quest'ultima ha avuto il sopravvento e finalmente il comitato di regata ha potuto fare posare le boe per i due campi di regata. Quattro le partenze per le barche più grandi e due per gli optimist.

Il vento ha soffiato fino a 22 nodi, mentre il cielo nero come l'inchiostro veniva tenuto costantemente d'occhio. Tutto è filato liscio e si è potuta portare a termine una prova.

Affollato di atleti, genitori, allenatori il salone della Stv per la cerimonia di premiazione. Hanno portato il loro saluto l'assessore provinciale Tommasini e il presidente provinciale del Coni Borri, che poi hanno collaborato con il presidente Brezich, il ds Penso e lo sponsor La Valle alla consegna delle numerose coppe.

Il trofeo è stato vinto dalla società velica Barcola Grignano; per Paolo è andato a Matteo Cunial-Francesco Quintavalle della Lni Grado, mentre Marco Penso e Annarosa Perini si sono aggiudicati l'Elio Russo ed Elisabetta Macchini (Cdvm) ha vinto il Luisa Dipiazza messo in palio dal sindaco di Trieste in memoria della sorella.

p. b.

SERIE A

L'Udinese aspetta l'arrivo del Torino che schiera un attacco molto veloce, rientra Di Michele, che potrebbe mettere in crisi i bianconeri

Marino in ansia per Zapata. E aspetta Quagliarella

La difesa, dopo la debacle col Napoli, ha trovato un rendimento di alto livello

UDINE La macchina viaggia che è un piacere. Oltre al gioco e alle occasioni da gol a raffica, contro la Lazio sono arrivati anche i tre punti: forse troppo sofferti in rapporto alla schiacciante superiorità esibita in campo dall'Udinese, ma sicuramente meritati.

Meritati come una classifica che, dopo due anni di assenza, torna a vedere i bianconeri a ridosso delle grandi. Il quinto posto solitario va oltre alle attese della vigilia e ha cancellato forse definitivamente la grande paura seguita al clamoroso rovescio interno contro il Napoli. Schiacciato dal peso di 5 gol subiti all'esordio casalingo, Pasquale Marino ha cambiato modulo, ma senza rinnegare quella vocazione offensiva con cui è stata pensata e costruita la sua Udinese: al di là delle tre punte, alle quali il tecnico bianconero non ha mai rinunciato neppure per un minuto, il marchio di fabbrica è una filosofia di gioco basata sulla ricerca quasi ossessiva del possesso palla.

L'assetto è decisamente a trazione anteriore, ma con una tenuta difensiva quasi sorprendente: passata la bufera Napoli, l'Udinese ha subito solo 5 gol in sette partite. Numeri alla mano, anzi, la nota negativa viene proprio dai gol segnati: 10 gol in nove partite sono un bottino insufficiente in rapporto alla qualità degli attaccanti bianconeri e soprattutto al numero di occasioni create. A volte ha inciso la sfortuna, a volte anche la giornata di grazia dei portieri avversari, vedi Ballotta, però l'Udinese deve concretizzare di più.

All'appello non mancano soltanto i gol di Quagliarella, a segno una sola volta, ma anche quelli su calcio piazzato. Punizioni e calci d'angolo hanno fruttato finora la miseria di 2 reti: una maggiore efficacia non guasterebbe, perché difficilmente l'Udinese continuerà a costruire azioni da rete al ritmo industriale delle ultime partite.

Altro difetto da limare quegli eccessi di egoismo che a volte, come è accaduto a Roma, offuscano il genio calcistico di Di Natale. Piccoli inconvenienti che non dovrebbe essere difficile accomodare. Più complicato, visto il calendario, il problema di gestire fisicamente un gruppo dove sono molti gli uomini che non hanno mai tirato il fiato.

Ora come ora, però, le ipotesi di turnover riguardano soltanto la difesa e l'attacco. Ipotesi, non certezze: domani sera contro il Torino potrebbe essere nuovamente confermata la squadra delle ultime due partite. Il dubbio principale riguarda Zapata, che deve smaltire la lieve distorsione alla caviglia destra rimediata all'Olimpico. In alternativa è pronto Zapotocny, ma Marino farà di tutto per recuperare il colombiano. Difficile rinunciare alla sua velocità, contro un attacco rapido come quello del Torino, che domani sera potrà contare sull'ex Di Michele, al rientro proprio a Udine dopo la squalifica per scommesse.

Riccardo De Toma

Due turni di stop a Zalayeta per la simulazione in area

MILANO Due turni di squalifica per Zalayeta grazie alla prova tv e altri nove giocatori squalificati. Il giudice sportivo ha squalificato per due giornate il calciatore del Napoli dopo aver fatto ricorso alla prova tv a seguito dell'episodio del volo in area senza alcun contatto con Buffon in uscita che ha provocato il secondo rigore per il Napoli e la successiva rete del 3-1 per i partenopei nel match contro i bianconeri. Il giudice, inoltre, si è riservato la decisione in merito a Parma-Livorno e al comportamento dei calciatori Bogdani, Couto e Morfeo, dove Couto ha sputato e Morfeo ha dato una manata all'avversario.

Altri nove i giocatori squalificati. Tra i calciatori espulsi, tre giornate di stop per De Vezzi (Livorno), una per Ambrosini. Tra i non espulsi una giornata a Carrozzieri (Atalanta), Chiellini, Legrottaglie, Nocerino (Juventus), Reginaldo (Parma), Lanzaro (Reggina), Pasquale (Livorno).

Zapata complimentato dai compagni per una prodezza in attacco

IN BREVE

Ieri l'annuncio ufficiale

De Canio sulla panchina del Queens Park Rangers di Ecclestone e Briatore

ROMA Gigi De Canio è ufficialmente il nuovo allenatore del Queens Park Rangers. Dopo le tante voci, ieri è arrivato l'annuncio del club inglese che ha messo sotto contratto il 50enne ex tecnico di Udinese e Napoli fino al 2010. «Sono entusiasta di questa fantastica opportunità - le prime parole di De Canio - Per me sarà un onore lavorare per il Queens Park Rangers, un club che ha alle spalle Bernie Ecclestone e Flavio Briatore, due uomini che vantano un'incredibile striscia di successi nello sport e in altri campo. Voglio ringraziarli e dire loro che non deluderò le loro aspettative e non vedo l'ora di lavorare con i giocatori per preparare l'impegno di sabato contro l'Hull City». «De Canio è il primo importante passo avanti nel nostro progetto a lungo termine - ha commentato il presidente del Queens Parck Rangers, Gianni Paladini - È un professionista altamente motivato il cui approccio dinamico ed energico corrisponde perfettamente all'immagine e alla filosofia della nuova dirigenza».

Hamilton: «Vado in Svizzera a Londra non c'è privacy»

LONDRA Lewis Hamilton ha deciso di trasferirsi in Svizzera per sottrarsi alla curiosità dei media e per provare a condurre una vita normale. Il vicecampione del mondo di Formula 1 ha spiegato di essere stufo delle continue intrusioni nella sua vita privata. «Ho deciso di trasferirmi in Svizzera, altrimenti non riesco più ad andare nei posti, fatico a vivere una vita normale - ha spiegato il pilota della McLaren - lì ti lasciano in pace, ti danno il tuo spazio. È stato un anno davvero duro, non riuscivo a trascorrere tempo con i miei amici, con la mia famiglia, arrivi a casa e tutti ti conoscono, diventa difficile fare cose normali; non posso andare al cinema, non posso andare al bagno dal benzinaio che tutti ti chiedono l'autografo, è dura ma lo sapevo che sarebbe stato così». Il pilota inglese ha ribadito di ritenere ingiuste le sanzioni subite dalla McLaren per la Spy-story.

IPPICA

Quota interessante a Montebello per la Tris del primo pomeriggio con una terna di cavalli inattesi sul palo. Nel sottoclou vince Aperitivo Ven

Nel rush finale Indiana Jet travolge Ielana Effe e Illuminodimmenso

TRIESTE Indiana Jet, ben guidata da Veli Pekka Toivanen, ha vinto la Tris del caffè ieri pomeriggio all'ippodromo di Montebello. La portacolori dell'allevamento Toniatti ha sfoderato un eccellente finale, mettendo in riga tutti gli altri, al termine di una corsa tutta d'attesa.

Allo stacco dell'auto start sono stati Italian Style e Ilo Mas a lottare, come previsto, per conquistare la testa della corsa, ma sulla prima curva il cavallo guidato da Ferdinando Pisacane ha sbagliato, finendo squalificato. Iolite è allora passata subito all'attacco di Italian Style, diventando battistrada dopo 300 metri. Nel frattempo Toivanen ha conservato la posizione alla corda, alle spalle di Ielana Effe, per uscire allo scoperto solo sull'ultima curva. Nei metri conclusivi il driver di Indiana Jet ha trovato un varco millimetrico all'esterno, finendo netta vincitrice, davanti alla sorprendente Ielana Effe e a Illuminodimmenso, per la combinazione vincente 7-1-12.

Un esito inatteso, con conseguente quota molto interessante di 2270 euro.

Nel sottoclou bella vittoria di Aperitivo Ven. Vittorio Sciarrillo, il «barone rosso» in sediolo al portacolori della scuderia Maurizia Cartabia, ha atteso la dirittura d'arrivo per piazzare un micidiale spunto conclusivo.

Saranno i trottatori i protagonisti di entrambe le Tris odierne. La principale si corre a San Siro, con 18 cavalli distribuiti su due nastri. **Pronostico base**: Etrurio (17), Endy Di Re (3), Gjedo' Du Louvre (14). **Aggiunte sistemistiche**: Dubbio Di Mar (18), Fire Cristal (9), Edmond Bre (11).

La Tris del caffè si corre a Montegiorgio, con 17 cavalli alla pari sui 1600 metri. **Pronostico base**: Grecale As (17), Gran Sasso (16), Gadget Bd (3). **Aggiunte sistemistiche**: Gioss Serf (9), Galassia Deimar (5), Gion D'Oro (10).

Ugo Salvini

I RISULTATI

Prima corsa: 1) Indiana Jet (V. P. Toivanen), 2) Ielana Effe, 3) Illuminodimmenso. Tempo al km 1.18.1, 17 part. Quote: V 8,22, P 3.19, 16.33, 1.86, A 470.11, quota Tris euro 2270,05.

Seconda corsa: 1) Lituania Jet (J. O' Hanlon), 2) Lodevole, Las Brisas Bi. Tempo al km 1.18.9, 9 part. Quote: V 14.38, P 2.62, 7.66, 1.58, A 405.22, T 5.803.52.

Terza corsa: 1) Ione Dts (F. Pisacane), 2) Iceman Gar, 3) Ioel Memory. Tempo al km 1.19, 8 part. Quote: V 8.66, P 1.49, 1.13, 2.53, A 3.89, T 346.86.

Quarta corsa: 1) Luck Of Glory (P.Romanelli), 2) Lapis Di Casei, 3) Liberty Effe. Tempo al km 1.19.7, 10 part. Quote: V 4.77, P 1.46, 1.36, 1.20, A 10.79, T 67.81.

Quinta corsa: 1) I'M Sexy Cup (A. Raspante), 2) Iperbole Grif, 3) Iemmi Light. Tempo al km 1.19.3, 8 part. Quote: V 1.69, P 1.09, 1.23, 1.52, A 2.84, T 22.04.

Sesta corsa: 1) Aperitivo Ven (V. Sciarrillo), 2) Gigi Riva, 3) Bepi Di Sgrei. Tempo al km 1.19, 11 part.

Settima corsa: 1) Fedoragal (M. De Luca), 2) Gelinotte Om, 3) Eschilo Egral. Tempo al km 1.18.6, 11 part. Quote: V 2.59, P 1.24, 1.67, 1.40, A 9.02, T 70.38.

Ottava corsa: 1) Gioco Cielle (C. Nardo), 2) Gori Del Rio, 3) Gosandygo Bar. Tempo al km 1.19.2, 10 part. Quote: V 1.72, P 1.37, 2.65, 1.56, A 23.54, T 116.89.

Nona corsa: 1) Euro Pizz (E. Montagna), 2) Enthusiast, 3) Frisco Rivarco. Tempo al km 1.17.2, 9 part. Quote: V 3.91, P 1.46, 1.58, 1.57, A 6.27, T 53.91.

TRIS DI LUNEDÌ 29

		vincitori	euro
1ª corsa FOLLONICA	6 18 2	299	1863,29
2ª corsa TRIESTE	7 1 12	127	2270,05

La società di Mattonaia dà grande importanza al settore giovanile

Una cinquantina i ragazzi iscritti alla Scuola calcio dell'Associazione Domio

TRIESTE «Da sempre l'obiettivo prioritario dell'Associazione sportiva dilettantistica Domio è accogliere i ragazzi in un ambiente divertente, ritenendo fondamentale che attraverso il calcio possano vivere e sperimentare esperienze ben più importanti quali la socializzazione, la cooperazione e l'amicizia». Questo il pensiero di Moreno Muha, direttore generale del sodalizio presieduto da Antonio Bianco, uno dei tanti pilastri che sorreggono la macchina organizzativa biancoverde. Da 35 anni a questa parte, grande importanza viene riservata al settore giovanile: «La professionalità e le doti umane di istruttori e dirigenti devono essere oltre che un punto di partenza, un punto fermo, poiché chi opera nel settore giovanile deve ricordare sempre che il tutto deve essere finalizzato alla crescita della persona, all'educazione sportiva e comportamentale, come presupposto fondamentale per ottenere anche dei buoni calciatori», precisa Muha.

Anche per questi motivi la società ha intrapreso a partire dal 2005/2006 un percorso di riorganizzazione dirigenziale, tecnica e strutturale, con ruoli e compiti ben definiti. Le direttive della società sono seguite sul campo dai due direttori tecnici giovanili, Fulvio Varljen e Massimo Desco, in un connubio di esperienza e dinamicità «che crediamo - spiega Muha - possa dare nel tempo lo spessore tecnico necessario a ottenere anche dei buoni risultati sportivi».

La prima squadra del Domio, impegnata nel campionato di Seconda categoria, ha un'età media di 21 anni e mezzo ed è composta per l'ottanta per cento da ragazzi provenienti dal vivaio: un esempio concreto di quale sia la filosofia della società in merito al settore giovanile. Gli allenamenti si svolgono sui tre nuovi terreni in erba sintetica, il nuovo motore del sodalizio biancoverde, come sottolinea il direttore generale: «La realizzazione dei campi ci ha permesso di essere alla pari di altre società, ma questo non deve farci dimenticare che la ripresa dipende solo dalla nostra buona volontà. Da un punto di vista economico gli introiti derivanti dai tornei amatoriali sono più o meno gli stessi di prima, considerando che i campi vengono utilizzati all'80% dalle nostre squadre». La quota sociale annuale per l'iscrizione di un ragazzo al Domio ammonta a 250 euro e comprende: kit allenamento estivo, tuta allenamento invernale, k-way, borsa e tuta di rappresentanza.

Questo lo staff tecnico del campo a 7: Roberto Felluga e Daniele Muha istruttori dei Piccoli amici, Dario Umek e Roberto Estello responsabili dei Pulcini bianchi, Fulvio Pugliese e Massimo Moratto istruttori dei Pulcini verdi, coadiuvati dal dirigente Vinicio Grando, Roberto Zacchigna e Gianni Civita allenatori degli Esordienti a 7, con l'aiuto del dirigente Francesco Ferrante. Tra i ragazzi validi si segnalano Giacomo D'Ambrosio e Lorenzo Male (Pulcini), Riccardo Male (Giovanissimi) e Mattia Giardiri, classe 1991, portiere degli Allievi.

Il progetto più imminente previsto dalla società di Mattonaia è la realizzazione di un impianto ancora più accogliente: in primis la ristrutturazione e l'aggiunta di spogliatoi per il campo a 7 e 5, strutture utilizzate prevalentemente proprio dai 50 ragazzi che compongono l'attuale nucleo della Scuola calcio.

Riccardo Tosques

LA SCHEDA

L'organigramma societario dell'Associazione sportiva dilettantistica Domio è composto dal presidente Antonio Bianco, dal vicepresidente Salvatore Fichera, dal direttore generale Moreno Muha e dal segretario Roberto Rizzitelli. Lo staff tecnico è formato dal direttore Nicola Lacalamita, dai direttori del settore giovanile Fulvio Varlien e Massimo Desco, dal fisioterapista Alessandro Maurich e dai preparatori dei portieri Fabrizio Melissano, Maurizio Pintus e Andrea Schreider. Figure importanti nella gestione logistica della società sono anche Vojko Mihelj, responsabile sale, Giovanbattista Mazzolo, Cristina Capponi e Manuela Jogan, responsabili bar, Giorgio Crosilla, responsabile biglietteria, i custodi Egidio Vigini e Michele Scommegna, e infine il responsabile magazzino Giorgio Dominissini. Il sodalizio biancoverde, dotato del sito www.domiocalcio.it curato da Dario Iurada, ha sede in località Mattonaia 610 (San Dorligo della Valle) e può essere contattato allo 040.384170 oppure via mail all'indirizzo ufficio@domiocalcio.it.

Le formazione dei pulcini «verdi» del Domio

Piccoli amici dell'Associazione sportiva dilettantistica Domio presieduta da Antonio Bianco

PULCINI A SETTE

Montebello Don Bosco A e San Giovanni A finiscono l'incontro con tre reti per parte

TRIESTE Partite a viso aperto, di cui certe più combattute e alcune meno, e come sempre molte reti segnate. Sono queste le caratteristiche peculiari del campionato a sette dei pulcini, giunto alla quinta giornata della fase autunnale. Nel girone A la gara più incerta è quella tra il Montebello Don Bosco A e il San Giovanni A, che finisce 3-3. I padroni di casa riescono nel terzo tempo a recuperare due reti ai rossoneri, i quali vanno in vantaggio nella prima frazione e mantengono le distanze di sicurezza nella seconda grazie alle due stoccate di Petronio e a quella di Della Mea. I salesiani, però, non mollano, facendosi forti dei colpi messi a segno da Nicolella e Dicorato, a cui si somma un'autorete. Altri risultati: Opicina A-San Giovanni C 5-1, San Sergio B-Roianese A 10-1, Muggia A-Sant'Andrea San Vito A 1-4, San Sergio A-San Luigi A 7-3, Pomlad-Ponziana A 0-4.

Nel raggruppamento B un guizzo alla fine permette al Muggia B di superare il Sant'Andrea San Vito B per 3-2. Vincitori a referto con Cej, Padovani e Santos, sconfitti con Petri e Pischianz. Altri risultati: Opicina B-Club Altura A 0-12, Esperia Anthares A-San Sergio 2-6, San Sergio D-San Luigi C 4-2, San Luigi B-Cgs A 5-0, San Giovanni B-Ponziana B 2-3.

Nel concentramento C c'è l'unica sfida che si chiude senza realizzazioni ed è un piccolo record per la categoria, visto che difficilmente si registrano incontri in bianco. A impattare per 0-0 sono il Vesna e il Fani Olimpia, che comunque sbagliano alcune occasioni, tra cui un rigore a testa. Pari piacevole e giusto. Altri risultati: Club Altura B-Roianese B 6-0, Trifoglio-Montuzza 4-0, Domio A-Muggia C 8-0, San Luigi D-Sant'Andrea San Vito C 3-9, San Giovanni D-Cgs B 3-14.

Nel girone D l'incontro più vibrante è quello tra il Club Altura C e il Montebello Don Bosco B, terminato 5-4. I padroni di casa si portano sul 3-1 e sembrano poter controllare la situazione. I nerazzurri, invece, reagiscono e mettono il naso avanti, arrivando sul 4-3 grazie a Tamburlini (2 centri), Bruno e Zurkic. Non è in ogni caso finita: l'Altura trova a sua volta lo sprint giusto e vince di stretta misura, ringraziando i suoi marcatori Hoxhay (2), Cecchini (2) e Martari. Altri risultati: Opicina C-Chiarbola 11-5, San Luigi E-Breg 18-1, Esperia Anthares B-Muggia D 0-5, Kras-Sant'Andrea San Vito D 5-2, Domio B-Ponziana C 2-6.

m.la.

PULCINI A CINQUE

Nel campionato a cinque dei pulcini, l'Opicina D e il San Luigi G danno vita a una partita bella e combattuta. Alla fine la spuntano i sanluigini per 5-3 grazie a una doppietta di Petz e alle marcature singole di Fino e Sedmak, a cui si aggiunge un autogol. Il San Sergio F ha ragione per 6-2 di un Muggia E, che comunque non sfigura. I giallorossi, a segno in tutti e tre i tempi previsti (in una circostanza nel primo, in due nel secondo e in tre nel terzo), lasciano il segno con Zacchigna, Coslovich, Guadagnin, Erman e Pagliaro. Questi ultimi due sono autori di due centri a testa. I rivieraschi trovano la porta invece nel corso del terzo round con Cociani per due volte. Il San Giovanni E tiene botta per una frazione contro il San Luigi F, accusando solo due stoccate al passivo. Poi i biancoverdi di via Felluga cambiano passo e trovano altri otto guizzi, quattro per «set». Il 10-0 finale è firmato da Caramelli (quaterna), Mattessich e Pecorari (tripletta). Rinviata la sfida San Sergio E-Roianese C.

L'INTERVISTA

Compagni di squadra e buoni amici

Dragan tifa Milan Tommaso è interista

TRIESTE Compagni di squadra e amici anche fuori dal campo di gioco, Dragan Vuletic e Tommaso Costantini sono due giovanissimi atleti in seno alla squadra Pulcini del Fani Olimpia. Nato a Belgrado il 28 maggio 1998, il piccolo Dragan è un difensore sinistro molto diligente, da tre anni tesserato con il sodalizio presieduto da Paolo De Stefani. Tommaso invece è un triestino doc, nato il 10 ottobre 1998, giunto al suo secondo anno e mezzo di militanza con la maglia gialloblù. Centrocampista poliedrico, il timido Costantini si distingue assieme al carismatico Vuletic per la grande dedizione messa sia in campo durante le partite di campionato, sia durante le sgambettate infrasettimanali effettuate negli allenamenti. Questo il commento della psicomotricista del Fani, Gabriella Tomini: «Sono due ottimi ragazzi, anche da un punto di vista comportamentale. Tommaso è estremamente interessato ad apprendere il regolamento del calcio, Dragan è molto attento a migliorarsi da un punto di vista tecnico».

Quale scuola frequenti?

Dragan: «Sono iscritto alla quarta B della scuola elementare Dardi».

Tommaso: «La quarta elementare nella scuola Gaspardis».

Per che squadra di serie A tifi?

Dragan: «Milan».

Tommaso: «Inter».

Ti è mai capitato di andare allo stadio a vedere la Triestina?

Dragan: «No».

Tommaso: «Sì, ci vado spesso con mia mamma».

Qual è il ricordo più bello dell'ultimo campionato disputato con la maglia del Fani Olimpia?

Dragan: «La prima partita, anche se non ricordo contro chi abbiamo giocato, perché ho fatto gol».

Tommaso: «L'ultima partita di campionato è stata la più bella perché abbiamo vinto contro il San Giovanni».

Cosa ti piace fare oltre a giocare a pallone?

Dragan: «Mi piacciono i libri, soprattutto leggo i racconti di avventura. Ma gioco anche ai videogame con il Nintendo Ds».

Tommaso: «Di solito faccio i giochi di ruolo con i miei amici, tipo Dungeons & Dragons».

Cosa vorresti fare da grande?

Dragan: «Il calciatore professionista».

Tommaso: «Il quarto uomo, così mi vedo le partite gratis e sto tranquillo senza fare niente».

Dragan Vuletic e Tommaso Costantini

IL PERSONAGGIO

Vuole diventare un calciatore professionista

Francesco si trova bene con gli esordienti gialloblù

TRIESTE Tra i giovani iscritti al Fani Olimpia, Francesco Bianco è ritenuto un po' da tutti tra i più bravi e i più tranquilli ragazzini della squadra Esordienti a 7. Nato a Napoli il 27 novembre 1996, Francesco è divenuto una delle bandiere del sodalizio presieduto da Paolo De Stefani: sono ben cinque gli anni di fedeltà riservati dal piccolo atleta alla maglia gialloblù. Iscritto alla Guido Corsi, Francesco frequenta la prima media con grande dedizione verso le ore di matematica, immagine e ginnastica. Trasferitosi nel capoluogo regionale 4 anni or sono, il giovane Bianco va spesso a trovare i parenti nella sua città natale della quale ha conservato alcune peculiarità classiche: oltre ad essere un tifoso sfegatato del Napoli, Francesco ha infatti la predilezione per il piatto tipico della città partenopea, ossia la pizza, in particolar modo per la margherita. Tecnicamente il calciatorino di via Pascoli è dotato di un buon destro, che usa al servizio dei compagni soprattutto nei calci piazzati, mentre deve ancora perfezionare l'approccio con il piede sinistro. Anche la famiglia ha un forte legame con il Fani Olimpia. Il fratello maggiore Luca è un ex tesserato, mentre il cugino Roberto Ingenito milita attualmente nella squadra Pulcini. Da grande il sogno di Francesco è quello di poter diventare un bravo calciatore professionista di serie A, naturalmente del Napoli.

Come ti trovi con il tuo allenatore Flavio Era: ti sgrida ogni tanto?

Mi trovo molto bene e devo dire che non mi sgrida quasi mai.

Quali sono i tuoi compagni di squadra preferiti?

Aleksander Truglio e Matteo Osmo.

Hai qualche animale in casa?

Noi no, ma i miei nonni a Napoli hanno una gatta.

Ti è capitato di andare al cinema ultimamente?

No, ci vado poche volte.

L'ultimo libro che hai letto?

In realtà leggere non mi piace tanto.

Vai mai allo stadio a vedere la Triestina?

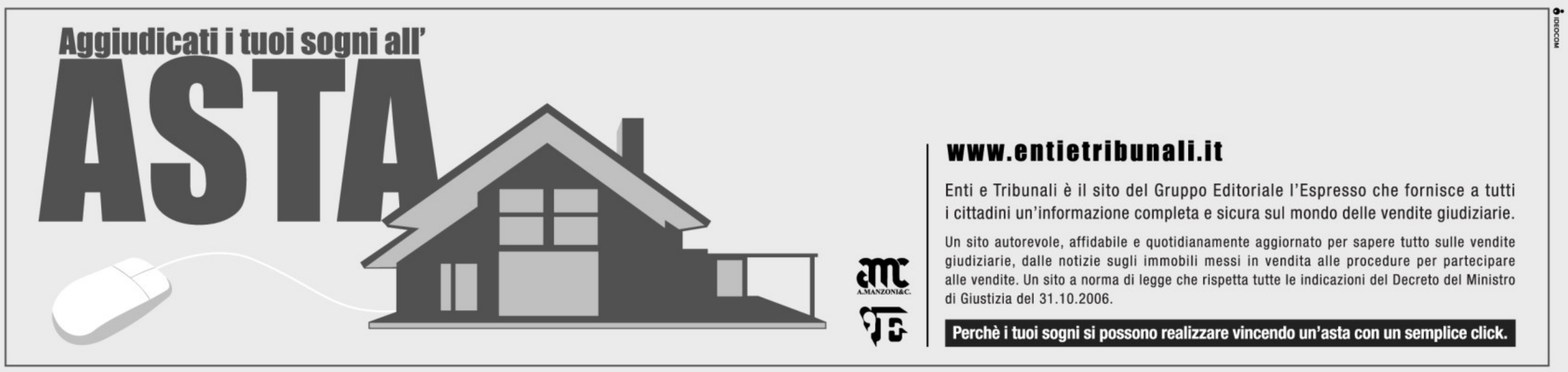
No, mai.

Nel tempo libero cosa ti piace fare?

Soprattutto giocare alla playstation: sia con i giochi di calcio sia con quelli di guerra.

r.t.

Francesco Bianco frequenta la prima media alla Corsi



Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

28 *estrazioni*	**82**	34 *estrazioni*	**27**
74 *estrazioni*	**82**	83 *estrazioni*	**26**
40 *estrazioni*	**63**	60 *estrazioni*	**25**
13 *estrazioni*	**62**	88 *estrazioni*	**25**
54 *estrazioni*	**50**	35 *estrazioni*	**24**
29 *estrazioni*	**35**	84 *estrazioni*	**24**
50 *estrazioni*	**35**	5 *estrazioni*	**23**
27 *estrazioni*	**29**	66 *estrazioni*	**23**
53 *estrazioni*	**29**	16 *estrazioni*	**22**
45 *estrazioni*	**29**	25 *estrazioni*	**22**

Numeri in massimo ritardo

BARI	**18**	**25**	**10**	**11**	**86**
ritardi	*74*	*64*	*60*	*57*	*56*
CAGLIARI	**43**	**31**	**45**	**60**	**80**
ritardi	*76*	*64*	*63*	*62*	*53*
FIRENZE	**11**	**45**	**80**	**43**	**90**
ritardi	*75*	*68*	*60*	*56*	*51*
GENOVA	**47**	**46**	**88**	**48**	**82**
ritardi	*75*	*53*	*48*	*43*	*41*
MILANO	**67**	**2**	**30**	**18**	**21**
ritardi	*67*	*54*	*51*	*46*	*43*
NAPOLI	**65**	**27**	**18**	**26**	**12**
ritardi	*82*	*72*	*60*	*60*	*54*
PALERMO	**29**	**61**	**44**	**6**	**23**
ritardi	*110*	*70*	*67*	*67*	*56*
ROMA	**88**	**9**	**29**	**8**	**58**
ritardi	*90*	*87*	*71*	*65*	*60*
TORINO	**13**	**73**	**66**	**48**	**22**
ritardi	*83*	*67*	*62*	*51*	*48*
VENEZIA	**1**	**90**	**21**	**12**	**32**
ritardi	*81*	*68*	*60*	*58*	*56*
TUTTE	**26**	**54**	**74**	**80**	**59**
ritardi	*6*	*6*	*6*	*6*	*5*

Super Enalotto

Concorso del 30/10/2007

COLONNA

A	B
2	40
13	50
22	54
28	66
29	74
32	83

Jackpot
€ **33.600.000,00**

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Sulla ruota della Puglia consigliamo per ambo e terno le quartine 9-18-36-90, 10-21-40-80 e i massimi ritardatari 18-25-10-11-86. Per ambo suggeriamo inoltre 86-88-89 e 10-11-12

CAGLIARI. Sulla ruota della Sardegna, per ambo e terno indichiamo le quartine 41-43-45-49, 13-31-34-43 e i massimi ritardatari 43-31-45-60-80. Ricordiamo inoltre che la cadenza del 5, 5/85 non dà l'ambo da 81 estrazioni.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana consigliamo in particolare per ambo e terno ancora le quartine 9-19-89-90, 17-70-71-79 e i massimi ritardatari 11-45-80-43-90. Per ambo 6-67-76.

GENOVA. Consigliamo per ambo e terno le quartine 44- 46-47-48, 80-82-86-88 e i massimi ritardatari 47-46-88-48-82. Per ambo invece sono da tenere in particolare considerazione 23-26-62.

MILANO. Per ambo e terno sulla ruota del capoluogo lombardo indichiamo le quartine 12-21-80-81, 24-67-76-81 e i massimi ritardatari 67-2-30-18-21. Per ambo suggeriamo 6-64-67.

NAPOLI. Sulla ruota del Vesuvio consigliamo in particolar modo le quartine 7-27-67-77, 5-7-50-70 e i ritardatari 65-27-18-26-12. Per ambo 35-56-65,11-30-65

PALERMO. Ricordiamo come sia molto in ritardo l'ambo 9-29, manca da 1430 estrazioni, per ambo e terno i massimi ritardatari 29-61-44-6-23 e le quartine 3-9-29-90 e 42-44-72-74. L'ambo 52-77 non esce da 3399 estrazioni.

ROMA. Consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 88-9-29-8-58, in particolare l'ambo 8-88 e la cinquina 8-38-58-68-88. L'ambo 68-88 è in ritardo da 1502 estrazioni.

TORINO. L'1 dovrebbe ripresentarsi, lo tenteremmo in particolar modo con le terzine 1-60-69, 1-22-66, la quartina 1-3-33-66 e la cinquina 1-3-13-43-73

VENEZIA. Per ambo e terno le quartine 1-39-69-79, 1-12-32-42 e i massimi ritardatari 1-90-21-12-32. Per ambo 6-60-66-69 e 1-11-19.

A tutte l'ambo 4-50

LA SMORFIA.
Il fatto del giorno:
il Palermo ferma l'Inter, 9-11-19-74.

aams per i giochi — Italia Coni

Totocalcio

604TOTT.CDR

Concorso n. 94 del **31/10/2007**

N.	Casa	Ospite	Pronostico
1	Atalanta	Cagliari	1
2	Fiorentina	Napoli	1 X 2
3	Inter	Genoa	1
4	Juventus	Empoli	1
5	Palermo	Parma	1
6	Reggina	Livorno	X
7	Roma	Lazio	1 X 2
8	Sampdoria	Milan	1 X
9	Siena	Catania	1 X
10	Udinese	Torino	1
11	Caen	Lione	2
12	Bayern M.	Borussia M.glad.	1
13	Bolton	Manchester C.	1 X
14	Portsmouth	Blackburn Rov.	1 X

Pronostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie **72 €**

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente — Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 94 del **31/10/2007**

N.	Pronostico
1	01
2	01 2 3
3	01 2
4	01 2
5	01 2 3 4+
6	01
7	01 2 3
8	01 2
9	01
10	01
11	3
12	2
13	2
14	01 2 3

Sistema ridotto **44 €**

Totocalcio

Concorso n. 95 del **3/11/2007**

N.	Casa	Ospite	Pronostico
1	Lazio	Fiorentina	1 X 2
2	Milan	Torino	1
3	Albinoleffe	Triestina	1
4	Ascoli	Treviso	1 X
5	Bari	Brescia	1
6	Cesena	Lecce	X 2
7	Chievo	Messina	1
8	Frosinone	Piacenza	1
9	Grosseto	Avellino	1 X
10	Mantova	Rimini	1 X 2
11	Modena	Bologna	1 X
12	Ravenna	Spezia	X
13	Vicenza	Pisa	X
14	Blackburn Rov.	Liverpool	2

Pronostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie **72 €**

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente — Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 95 del **3/11/2007**

N.	Pronostico
1	01 2 3
2	01 2
3	01 2
4	01
5	01 2
6	01 2 3 4+
7	01 2 3
8	01 2 3
9	01
10	01
11	01
12	2
13	2
14	3

Sistema ridotto **44 €**

Tris

204TRI1.CDR

MONTEGIORGIO
Trotto
Ippodromo San Paolo
Premio Sede di Fermo
Euro 8.140
metri 1600
Martedì 30 ottobre
ore 13.55
Tris. n. 556

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) GERRY GO	1600	R. Odorici	★★★
2) GARDENIA BON	1600	F. Virzì	★★
3) GADGET BD	1600	C. Petrucci	★★
4) GIGOLO' PONZ	1600	G. Battistini	★★
5) GALASSIA DEIMAR	1600	F. Buratti	★★★★
6) GILETTE ERN	1600	M. Pettinari	★★★
7) GUIZZO OP	1600	M. Saiello	★★★
8) GULLY PR	1600	Gen. Pacileo	★★
9) GIOSS SERF	1600	D. Battistini	★★★
10) GION D'ORO	1600	C. Vecchione	★★★★
11) GALIBIA RAB	1600	Mass. Petrini	★★★★
12) GRAFFIO DI COSTA	1600	Gp. Minnucci	★★★★
13) GLORIA EFFE	1600	P. Leoni	★★★
14) GIL MAST	1600	M. Ferrara	★★★★
15) GRIDASS	1600	G. Petraroli	★★★
16) GRAN SASSO	1600	Marcello Mattii	★★★
17) GRECALE AS	1600	Gp. Maisto	★★★★

I NOSTRI FAVORITI 14) Gil Mast; 17) Grecale As; 10) Gion D'Oro; 11) Galibia Rab; 5) Galassia Deimar; 12) Graffio Di Costa

Tris

204TRI3.CDR

MILANO
Trotto
Ippodromo S. Siro
Premio Newstar
€ 22.660,00
Metri 2060
Martedì 30 ottobre
ore 19
Tris n. 557

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) DIECIMAR	2060	G. Contri	★★
2) FANCY ROC	2060	S. Carro	★★★
3) ENDY DI RE	2060	Paolo Bezzecchi	★★★★
4) DAISY GAR	2060	R. Lorito	★★★★
5) BANNER LD	2060	F.G. Fulici	★★★
6) FARLOCCO DI RE	2060	Gio. Fulici	★★★
7) FORZA DEGLI ULIVI	2060	D. Nobili	★★
8) FALCOR	2060	M. Di Nicola	★★★
9) FIRE CRISTAL	2060	A. Gocciadoro	★★★
10) FESTA BIGI	2060	M. Fanti	★★
11) EDMOND BRE	2060	Chiara Nardo	★★
12) EDEN CAST	2060	R. Andreghetti	★★★
13) DAEWOO	2060	Santo Mollo	★★★★
14) GJEDO' DU LOUVRE	2060	L. Berggren	★★★
15) STAKHOUSE	2060	M. Castaldo	★★
16) ETNA FONT	2060	P. Gubellini	★★★★
17) ETRURIO	2060	M. Baroncini	★★★★
18) DUBBIO DI MAR	2060	F. Ciulla	★★★★

I NOSTRI FAVORITI 16) Etna Font; 18) Dubbio Di Mar; 3) Endy Di Re; 4) Daisy Gar; 13) Daewoo; 17) Etrurio

SCEGLI IL TUO BEVERLY E PARTI ALLA GRANDE.

DA OGGI 500 EURO DI ECOINCENTIVI E FINANZIAMENTO A TASSO ZERO*.

BEVERLY 250
Prezzo 4.300,00 f.c.
EcoPrezzo 3.800,00 f.c.

BEVERLY 250 CRUISER
Prezzo 4.800,00 f.c.
EcoPrezzo 4.300,00 f.c.

SU TUTTA LA GAMMA BEVERLY HAI:

- **FINO AL 31 OTTOBRE 500 EURO DI ECOINCENTIVI**
- **FINANZIAMENTI IN 18 MESI A TASSO ZERO**

E SE ROTTAMI UN EURO 0, HAI ANCHE 5 ANNI DI BOLLO GRATIS**

PIAGGIO

*Esempio: Beverly 250 Listino F.C. € 4.300 – Ecoincentivo € 500 – Listino con ecoincentivo € 3800 – sp.istr.pr. € 150 – Importo totale € 3950 – Anticipo € 150 – Importo finanziario € 3800 – n°18 rate da € 211,11 cad. TAN 0,00%, TAEG 4,98% – scadenza 1 rata 30 gg – Valido fino al 31 Ottobre 2007 presso la rete che aderisce all'iniziativa – Salvo approvazione della società finanziaria.
**Esenzione della tassa di proprietà per 5 anni, a fronte dell'acquisto di un motociclo o scooter > 50cc omologato EURO 3, con contestuale rottamazione di motociclo o scooter > 50cc EURO 0 (legge finanziaria 2007).

Agos

PADOVAN & RÖTL

VIA FLAVIA, 47 - TRIESTE
TEL. 040 – 637373 FAX 040 - 637345

/DEALER

Concessionario unico per Trieste e provincia

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso con fenomeni sparsi che assumeranno carattere di rovescio o temporale sui rilievi occidentali e sull'Emilia Romagna. **CENTRO E SARDEGNA:** su tutte le regioni molto nuvoloso o coperto con piogge estese che assumeranno carattere intenso su Toscana e Sardegna. **SUD E SICILIA:** irregolarmente nuvoloso su tutte le regioni con aumento della nuvolosità e fenomeni associati.

DOMANI IN ITALIA

NORD: residua nuvolosità con fenomeni associati al primo mattino sul settore nord-occidentale. Parzialmente nuvoloso altrove con tendenza a generale miglioramento. **CENTRO E SARDEGNA:** su tutte le regioni molto nuvoloso con piogge sparse in graduale attenuazione. **SUD E SICILIA:** irregolarmente nuvoloso su tutte le regioni con fenomeni associati più consistenti su Campania e Molise.

TEMPERATURE REGIONE

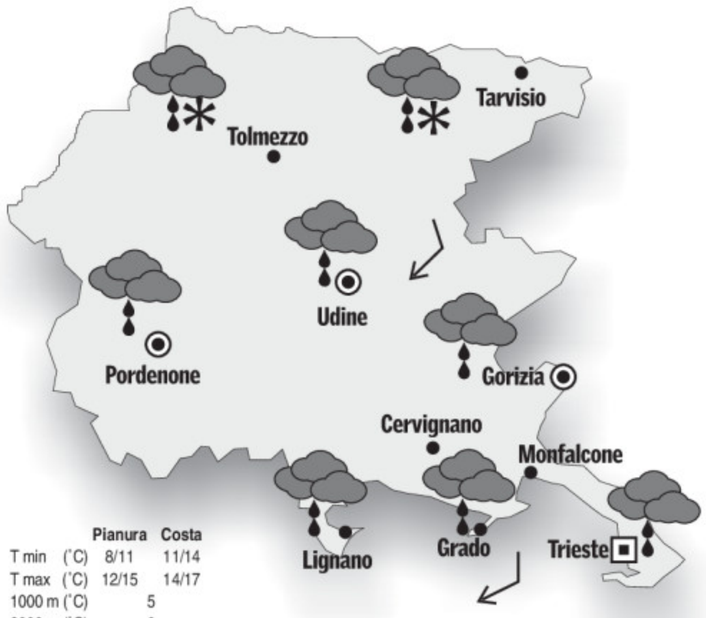
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	9,8	15,4
Umidità		65%
Vento	15 km/h da N-O	
Pressione	in diminuzione	1020.1
MONFALCONE		
Temperatura	5,3	13,6
Umidità		71%
Vento	1,2 km/h da N-O	
GORIZIA		
Temperatura	4,6	17,9
Umidità		60%
Vento	5 km/h da O	
GRADO		
Temperatura	8,5	15,7
Umidità		63%
Vento	1,9 km/h da N-O	
CERVIGNANO		
Temperatura	5,3	13,6
Umidità		80%
Vento	1,4 km/h da N-E	
UDINE		
Temperatura	4,5	16,5
Umidità		59%
Vento	2 km/h da O	
PORDENONE		
Temperatura	5	15,5
Umidità		66%
Vento	3 km/h da E-N-E	

ITALIA

BOLZANO	5	15
VERONA	7	14
AOSTA	4	16
VENEZIA	6	14
MILANO	9	16
TORINO	8	14
CUNEO	9	14
MONDOVÌ	11	13
GENOVA	13	18
BOLOGNA	9	14
IMPERIA	np	np
FIRENZE	8	21
PISA	9	19
ANCONA	10	16
PERUGIA	7	15
L'AQUILA	4	10
PESCARA	10	16
ROMA	9	22
CAMPOBASSO	11	15
BARI	12	17
NAPOLI	12	17
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	14	19
R. CALABRIA	19	23
PALERMO	17	21
MESSINA	20	22
CATANIA	18	23
CAGLIARI	13	21
ALGHERO	11	22

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

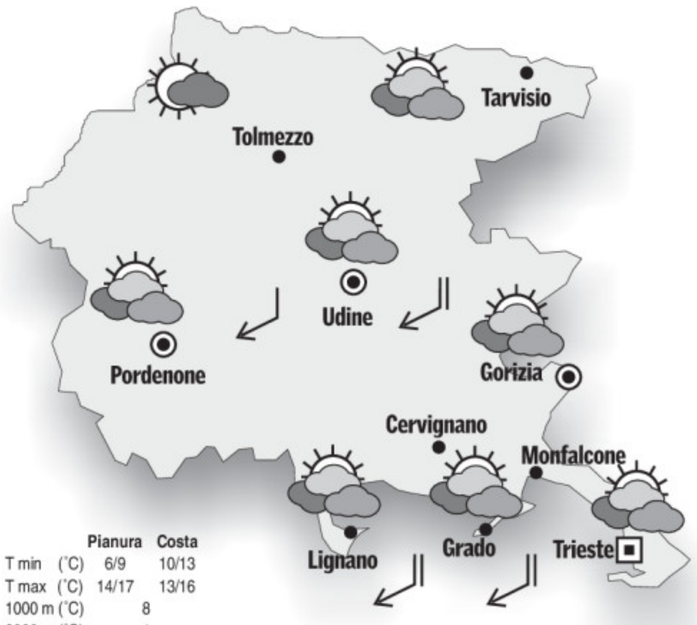


	Pianura	Costa
T min (°C)	8/11	11/14
T max (°C)	12/15	14/17
1000 m (°C)	5	
2000 m (°C)	0	

OGGI. Su tutta la regione peggioramento con cielo inizialmente nuvoloso, poi coperto; successivamente si avranno delle piogge in genere moderate su pianura e costa, deboli sulla zona montana, con deboli nevicate oltre i 1600 m circa. Sulla costa al mattino soffierà debole Scirocco, in giornata Borino, in serata Bora.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

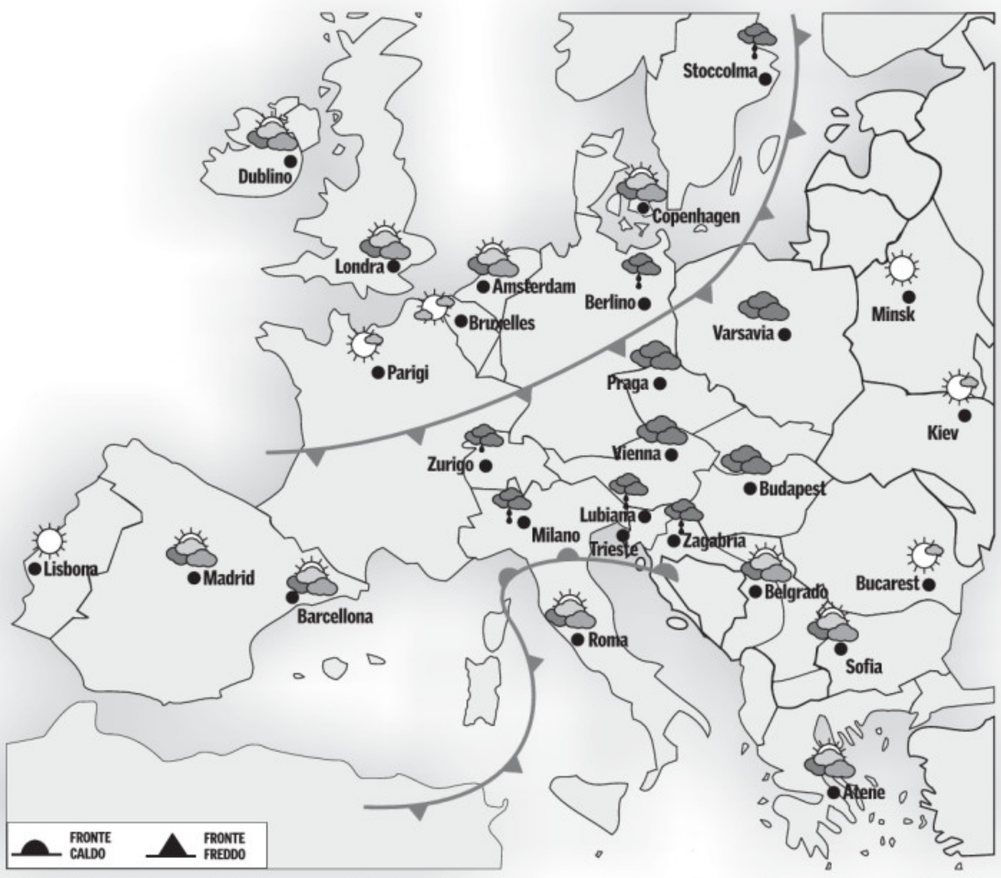


	Pianura	Costa
T min (°C)	6/9	10/13
T max (°C)	14/17	13/16
1000 m (°C)	8	
2000 m (°C)	1	

DOMANI. Su tutta la regione nuvolosità variabile più intensa al mattino, con tendenza al miglioramento verso sera. Soffierà Bora da moderata a forte, specie sulla costa, con raffiche anche oltre gli 80 km orari.

TENDENZA. Giovedì e venerdì probabile cielo serano con Bora, specie sulla costa, ma le temperature massime saranno in aumento.

OGGI IN EUROPA



Il fronte freddo che ha raggiunto l'Europa centrale si sposta lentamente verso levante. Il settore meridionale di questa perturbazione, oggi sulla Polonia, si indebolisce. L'aria fresca giunta sulla Francia verrà invece richiamata sul Mediterraneo occidentale rinvigorendo la circolazione depressionaria. Sulla penisola italiana si intensificano i venti caldi di scirocco che sviluppano delle perturbazioni.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	15,9	8 nodi E-NE	10.42 +39	18.04 -37
MONFALCONE	poco mosso	15,8	10 nodi E-NE	10.47 +39	18.09 -37
GRADO	poco mosso	15,7	10 nodi NE	11.07 +33	18.29 -31
PIRANO	poco mosso	15,5	10 nodi NE	10.37 +39	17.59 -37

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ZAGABRIA	4	13	ZURIGO	1	11
LUBIANA	4	13	BELGRADO	9	13
SALISBURGO	6	15	NIZZA	12	19
KLAGENFURT	2	12	BARCELLONA	11	23
HELSINKI	8	9	ISTANBUL	15	20
OSLO	9	9	MADRID	4	21
STOCCOLMA	8	11	LISBONA	15	23
COPENHAGEN	8	11	ATENE	15	22
MOSCA	1	10	TUNISI	18	23
BERLINO	3	8	ALGERI	16	21
VARSAVIA	7	11	MALTA	19	np
LONDRA	9	15	GERUSALEMME	np	np
BRUXELLES	8	13	IL CAIRO	20	29
BONN	7	11	BUCAREST	9	14
FRANCOFORTE	5	11	AMSTERDAM	np	np
PARIGI	8	12	PRAGA	np	np
VIENNA	8	8	SOFIA	np	np
MONACO	1	10	NEW YORK	4	12

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

La giornata comincerà con una buona notizia, che potrebbe essere sia di natura affettiva che professionale. Presto nuove possibilità di cambiamento modificheranno la vostra vita.

TORO 21/4 - 20/5

Agite senza incertezza e puntate diritti verso la meta. E' finalmente arrivato il vostro momento, non dovete perdere tempo. Nel partner troverete come sempre molta comprensione.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Sarà necessario fare maggiore chiarezza sia nella vita di relazione che nel lavoro. Il momento nel quale vi trovate è delicato e dovete fare molta attenzione a non commettere errori.

CANCRO 21/6 - 22/7

Se avete intenzione di cambiare casa oppure di apportare solo qualche cambiamento al vostro appartamento, è il momento giusto per farlo. Consigliatevi con chi amate.

LEONE 23/7 - 22/8

Abbiate maggiore cura della salute, che attraversa un momento delicato. Riguardatevi per evitare guai più seri. Il lavoro non ne risentirà. Contate sulla comprensione del partner.

VERGINE 23/8 - 22/9

Tendete a risolvere in modo drastico i conflitti familiari. Nel lavoro momenti di nervosismo per chi sta a contatto con il pubblico. Spese impreviste. Più obiettività.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Non rimanete inattivi di fronte alle piccole difficoltà quotidiane: c'è sempre una soluzione. In amore lasciatevi guidare dall'intuito. Accettate un invito: vi divertirete.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

La conclusione positiva di una faccenda che si trascina da diverso tempo dipende soprattutto dall'impegno con cui l'affronterete in mattinata. Possibili incomprensioni in amore.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Sistemate in fretta tutti i vostri impegni odierni, potrete poi disporre liberamente del vostro tempo. Ci vuole un po' più di ordine, in particolare nella vita privata.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Per voi è importante soprattutto la mattinata. Saprete disporre molto bene per i prossimi giorni. Non lasciatevi condizionare da nulla ed evitate le discussioni prolungate.

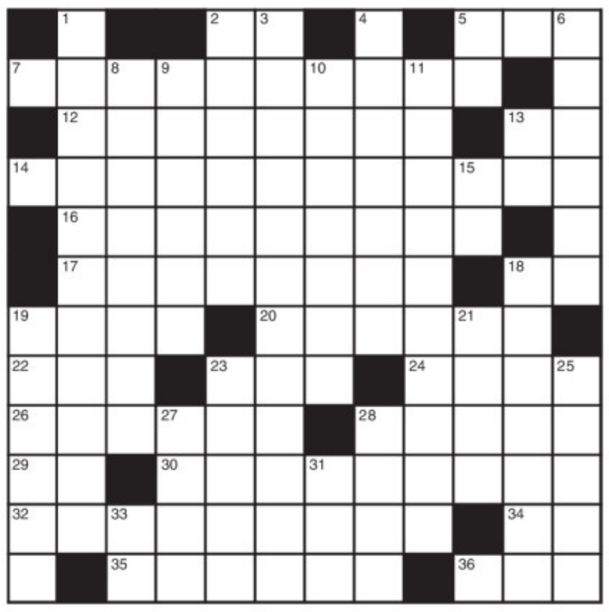
AQUARIO 20/1 - 18/2

Se riuscirete a rispettare i programmi, vi sentirete più a vostro agio con la vostra coscienza. Avete bisogno di vedere un ordine esterno per essere più sicuri dentro.

PESCI 19/2 - 20/3

I familiari ostacoleranno un vostro nuovo progetto. Tuttavia la perseveranza e gli ottimi risultati che ne deriveranno li faranno ricredere. Un nuovo amore busserà alla vostra porta.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **2** Sfocia nel mare Adriatico - **5** Sfreccia sulla neve - **7** È usato come sottotovaglia - **12** Un verbo del giardiniere - **13** Sono in fondo alla classifica - **14** Va in giro con una réclame addosso - **16** Abilitato alla guida - **17** Ha la gola asciutta - **18** Un po' estroso - **19** Bruciate, seccate dal sole - **20** La Morissette della canzone - **22** L'Ughi grande violinista - **23** Fiume delle Marche - **24** Proprio... un niente! - **26** Relative a un altopiano calabrese - **28** Edouard che dipinse «Colazione sull'erba» - **29** Sono doppie nei prodotti - **30** Una nota giornalista televisiva - **32** Non ancora partorito - **34** Il samario in chimica - **35** Aveva corso in Spagna - **36** Così Carducci definì il bove.

VERTICALI: **1** Segue l'incontro di calcio - **2** La viola del ricordo - **3** Gli anni di chi ha poco più di diciassette lustri - **4** Si forma per scalare - **5** Comincia bene - **6** Johannes compositore - **8** Il principale porto cipriota - **9** Filosofo cinese del V secolo - **10** Subì un mitico supplizio - **11** Proprio del fisico che enunciò la legge di gravità - **13** Corte di Cassazione - **15** È «assoluto» per Hegel - **18** Protessero il Boiardo - **19** Antichi abitanti dell'Italia - **21** Particelle atomiche - **23** La scrittrice Nin - **25** Un corpuscolo di materia - **27** Le usano i mastri carrai - **28** È noto come lepre di Patagonia - **31** Tariffa Urbana a Tempo - **33** Principio di speranza.

SCAMBIO DI CONSONANTI (4,5=4,5)
Ballerina provetta
Per certi versi vuole solo un bacio,
tanto elevata e tanto dotta appare.
Pertanto, senza andare per le lunghe,
nella raspa un esempio ci sa dare.
Marienrico

CAMBIO SILLABICO INIZIALE (7)
Fornaia «fumata»... ma tanto cara
Con tutte quelle canne è un po' suonata,
però il pan lo sa cuocere a puntino.
E poi Chiara (sarà una montatura)
è sempre dolce... pur quando è seccata.
Mig

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
omacci = comica

Cambio di antipodo:
rosa, caso

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

NOVITA' 2007:
contributo del 55%
per le caldaie
a condensazione!

VECTA
Vaillant
RIELLO
JUNKERS

DEVI CAMBIARE LA CALDAIA?
° pagamento tasso zero ° i.v.a. agevolata 10%
ci trovi in via Coroneo 39/a (Trieste)
info telefoniche 040 633.006

Continuaz. dalla 13.a pagina

RABINO 04036866 Maddalena autonomo bassissime spese condominiali cucina abitabile con salottino camera matrimoniale camera singola bagno cantina euro 99.000 rif. 7607.

ROMAGNA casetta totalmente ristrutturata salone cucina due matrimoniali porticato giardino box 390.000. Geom. Sbisà 040366866.

ROYAL Immob. Roiano epoca cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno termoautonomo buone condizioni euro 110.000 tel. 0400643035. (A00)

ROYAL Immob. semicentro ultimo piano perfette condizioni cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno poggiolo posto auto condominiale euro 110.000 tel. 0400643035. (A00)

ROYAL Immob. zona via Kandler ottime condizioni cucina abitabile soggiorno matrimoniale singola bagno euro 137.000 tel. 0400643035. (A00)

RUDA in contesto suggestivo splendida vilal stile Liberty 160 mq interni utili parco piantumato 1800mq con accessori. Unica. Cod. 60/Gallery 043135986.
www.gallery-immobiliare.com

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 115.000 Forti (adiacenze) in palazzina recente alloggio luminoso di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 185.000 piazza Sansovino (zona) in palazzina recente alloggio come nuovo di cucina saloncino 2 camere bagno autometano cantina box.

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 65.000 largo Barriera in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina camera bagno terrazzino ottimo per single.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 65.000 Roiano in posizione tranquilla in palazzo signorile piccolo alloggio di camera cucina e bagno ottimo per single/coppia.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 105.000 D'Annunzio in palazzo epoca alloggio luminoso di cucinotto con saloncino 2 camere bagno terrazzo. Affarone.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 120.000 Fianona (zona) in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina abitabile 2 stanze bagno terrazzini.

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 135.000 Campi Elisi (zona) alloggio come nuovo con vista aperta di cucina saloncino ampio camera matrimoniale bagno terrazzino parcheggio condominiale.

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 165.000 Carpineto (zona) in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina salone 2 stanze 2 bagni terrazzino parcheggio condominiale.

TERZO di Aquileia mini nuovo comodissimo + soffitta 50 mq. Cucinino separato ripostiglio terrazzo abitabile. Garage. 95.000 euro trattabili. Cod. 36/Gallery 043135986.
www.gallery-immobiliare.com

VESTA 040636234 centrale via Madonnina in casa d'epoca arredato e ristrutturato vendesi cucina soggiorno stanza due bagni ripostiglio termoautonomo. (A00)

VESTA 040636234 viale D'Annunzio e via Revoltella vendesi cucina soggiorno due stanze servizi riscaldamento poggiolo. (A00)

VESTA 040636234 via Machiavelli vendesi ufficio mq 205 riscaldamento autonomo e ascensore possibilità trasformazione in abitazione. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **2**

A. CERCHIAMO piano alto con ascensore, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo euro 200.000. Studio Benedetti 0403476251 - 3385640595.

CERCHIAMO in zona centrale urgentemente per nostra clientela selezionata soggiorno camera cameretta cucina/cucinino bagno disponibilità euro 170.000. Eurocasa 040638440.

CERCHIAMO in zona San Luigi/Rozzol urgentemente per nostra clientela selezionata soggiorno camera cameretta cucina/cucinino bagno poggiolo posto auto. Eurocasa 040638440.
(A00)

CERCHIAMO urgentemente per nostra clientela selezionata casetta anche accostata con giardino o cortile fino euro 250.000. Definizione immediata. Eurocasa 040638440.

IMPRESA di costruzioni nostra cliente cerca stabili interi da ristrutturare Trieste e circondario. Elleci 040635222.
(A00)

RABINO 040368566 acquista in contanti nostro cliente appartamento San Vito Marina Locchi Franca 90/120 mq se piano alto meglio con ascensore possibilmente con vista rogito notarile immediato.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **3**

DOMUS Barcola mansarda vista mare arredata soggiorno cucinotto matrimoniale guardaroba bagno terrazza box tel. 040366811. (A00)

DOMUS box e posto auto in garage varie zone anche centralissime tel. 040366811.

DOMUS Carducci appartamento di pregio ampia metratura non arredato salone quattro stanze cucina servizi poggiolo possibilità box tel. 040366811. (A00)

DOMUS Muggia centro arredato salotto soggiorno matrimoniale cameretta cucina servizi separati ripostiglio veranda terrazza vista mare tel. 040366811. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Gatteri appartamento arredato buone condizioni: camera cucina bagno ripostiglio terrazzino riscaldamento centralizzato. Canone mensile euro 400.

ROYAL Immob. affittasi Viale XX Settembre posti moto in garage euro 50 tel. 0400643035. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 380 mensili non arredata mansardina in palazzina a Duino di cucina saloncino 1/2 camere bagni.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 390 mensili non arredato piazza Foraggi in palazzo recente alloggio di cucina con saloncino 2 stanze bagno.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 450 mensili arredato Flavia recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo autometano box.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredata casetta validissima disposta su 3 piani Romagna (via) di cucinotto con tinello 2 stanze servizi.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 350 mens. semi-arredato S. Giovanni in palazzo recente piccolo alloggio di cucina camera bagno adatto single/coppia.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 380 mensili arredato Carpineto in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino stanza matrimoniale bagno poggiolo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mensili arredato Conti nuovo monovano di cottura saloncino stanza bagno autometano/condizionamento.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 480 mensili arredato Rossetti/Gambini in palazzo recente alloggio di cucina saloncino stanza bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredato Severo in palazzina alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzino possibilità box.

VESTA 040636234 affittasi appartamenti arredati 1-2-3 stanze cucina bagno zone centrali piazza Hortis Campanelle piazzale Rosmini. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ATTENZIONE! Gruppo Sopranciodue Spa leader nel settore sicurezza sul lavoro (legge 626) cerca 2 agenti vendita anche prima esperienza zona Pn Ud Go e provincia. Portafoglio clienti, formazione e affiancamento. Possibilità di fisso + provvigioni. Per colloquio telefonare allo 0438940020 oppur inviare curriculum a:
vittorioveneto@sopran.it.
No perditempo.

AZIENDA di Romans d'Isonzo specializzata nella meccanica di precisione e stampi ricerca 1 operatore su frese manuali. Tel. 0481909592.

GRUPPO Sphera-Oversale assume su Trieste sistemisti e sviluppatori Linux. Inviare curriculum a
hr@oversale.eu

UFFICIO A Trieste seleziona urgentemente 3 ambosessi anche prima esperienza per piccola amministrazione magazzino e rifornimento nostri clienti per appuntamenti tel. 0403476489. (A7039)

AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **6**

ALFA 147 1.6 T.S 16v 105cv 3 porte progression, 2003, rosso Alfa, km 42.000, clima, abs, a. bag, radio, perfetta con garanzia, euro 8.600,00 Aerre Car tel 040637484.

ALFA 147 1.6 T.S 16v 105cv 5 porte progression, 2006, grigio met, super occasione 6.300 km, clima, abs, a. bag, radio, garanzia, euro 13.500,00 Aerre Car tel 040637484.

ALFA 147 1.9 Jtd 115cv 5 porte, 2005, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, grigio metallizzato, perfetta in garanzia, euro 12.400,00 Aerre Car tel 040637484.

ALFA 156 1.9 Jtd 140cv S.Wagon, anno 2004, grigio met. clima, abs, a.bag, perfetta, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 13.300,00 Aerre Car tel 040637484.

ALFA 156 Gta 3.2 V6, full opzional, anno 2002 con 18.000 chilometri, grigio metallizzato, perfetto, garanzia, trattativa in sede, Aerre Car tel 040637484.

ALFA 159 1.8 140cv S.Wagon Progression, 2007 chilometri zero, grigio titanio met. super occasione euro 22.950,00 Aerre Car tel 040637484.

ALFA 166 2.0 T.S 16v, anno 2000, navigatore, telefono, abs, clima, a. bag, nero metallizzato, ottime condizioni, garanzia, euro 5.800,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

AUDI Tt Roadster, 1,8 Turbo 180 Hp, anno 2000, argento metallizzato, fari xeno, capote elettrica, cerchi 17", bose system. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

FIAT Panda 1.1 Hobby, anno 2002, grigio metallizzato, 66.000 km, revisionata con garanzia 12 mesi, euro 3.100,00 Aerre Car Tel 040637484.

FIAT Seicento 1.1 Sx, anno 2000, servosterzo, 59.000 chilometri, rosso metallizzato, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 3.300,00 Aerre Car Tel 040637484.
(B00)

LANCIA Lybra 1.9 Jtd Sw anno 2000, blu metallizzato, clima bizona, abs, 4 airbag, computer, garanzia. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
(B00)

LANCIA Y 1.2 8v Unica, 2002 argento metallizzato, clima, cerchi in lega, perfetta, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
(B00)

MERCEDES C200 Kompressor Sw Classic, blu metallizzato, anno 1998, full optionals, uniproprietario, occasione stupenda, Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

MERCEDES C200 Kompressor Sw Selection, argento metallizzato, anno 2001, full optionals più pelle, esp, cerchi in lega, cruise control, sei marce, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

OPEL Zafira 1800 Cdx full optionals bella occasione argento mett. 1999. Autocar Forti 4/1 tel.040/828655.

PEUGEOT 106 Open 950 cc anno 2000, rossa, perfetta meccanica e carrozzeria, tagliandata. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

PEUGEOT 307 Xt 16v 5 porte, anno 2003, azzurro met. clima, air bag, ottime condizioni, garanzia, euro 7.900,00, Aerre Car Tel 040637484.

PULMINO Vw T5 1900 Tdi full optional 9 posti garanzia totale. Autocar via Forti 4/1 tel 040828655.

SEAT Ibiza 1,4 Mot. Vw anno 1999, bianca, chiusura centralizzata servosterzo vetri elettrici. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.
(B00)

VOLKSWAGEN Transporter 2,5 Tdi camioncino aperto, cassone 3,5 mt, anno 1999, aria condizionata, abs, doppio airbag, iva esposta. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80 Festivi 4,00 **9**

AFFIDATI A Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari. Numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445.
www.gofin.it

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A. ALTA 1.70, bel seno, fondoschiena da sballo 3337076610.
(A6979)

A.A.A.A. MONFALCONE, giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3318265426.
(B00)

A.A.A.A. RONCHI 8.a naturale esperta massaggiatrice, compiacente riservata 3313073765.

A.A.A.A. TRIESTE assoluta novità Annicha alta disponibilissima completa 3336835703. (A700)

A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi tel. 3345959117. (A00)

A.A.A.A. TRIESTE bellezza ungherese dal lunedì al sabato 3493325103.

A.A.A.A. TRIESTE giapponese giovane molto bella massaggi 3349616921. (A6679)

A.A.A.A. TRIESTE giapponese prima volta dolce giovane massaggi 3281614888.

A.A.A.A. TRIESTE giapponese prima volta giovane bella, massaggi 3281614888.

A.A.A. ATTREZZATISSIMA piccanti giochi sensuali massaggi piedi, acqua sapone 3337701827. (A6989)

A.A.A. BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste 3287851391. (A6967)

A.A.A. TRIESTE bella bambolina 5.a misura sexy caldissima, disponibilissima 3283350984. (FIL70)

A.A.A. TRIESTE bellissima giovane, fisico da sballo, senza fretta 3345608314.

A.A.A. VICINO Grado nuovissima ungherese bionda 20enne dolcissima peperoncina 3468942488. (C00)

A.A. FOCOSISSIMA fantasiosa 40enne preliminare senza limite fino alla fine 3317521352. (A6985)

A.A. GORIZIA giovane ragazza massaggiatrice per appuntamento durata un'ora 3406087629. (B00)

A.A. GORIZIA novità solo per pochi giorni bellissima pantera venezuelana 3385337266. (B00)

A.A. TRIESTE strepitosa per momenti caldi lunghi preliminari grossa sorpresa. 3893406754.

A. GORIZIA bomba sexy latina per momenti piacevoli e indimenticabili tutti giorni 3313425452. (C00)

A GORIZIA 25 anni bocca di fuoco riceve per momenti indimenticabili 3342190173.

A Trieste Miluna novità, magra, bianca brasiliana, 20 anni bionda 6m, 3297655678.

BAMBOLE supersexy 899.544.571 vietatissimo 0088.193.980.82 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8min vietato minorenni. (Fil63)

BELLA calda 5.a misura riceve per momenti di relax non stop 3403371657.
(A6978)

BELLISSIMA massaggi nuova ragazza giapponese tutti giorni 3349801058. (A6752)

DELIZIOSISSIMA PICCANTISSIMA bella da impazzire bel fondo schiena. 3392800637.

DOLCISSIMA, massaggi particolari rilassanti caldi momenti speciali tutti giorni massima riservatezza 3480436761. (A7005)

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780. (A6814)

LOLITA affascinante bellissima molto femminile grossa sorpresa 6.a misura completissima 3201781090 Trieste.

MONFALCONE BRASILIANA piccola bambolina splendide curve da sballo, 6.a m. divertimento assicurato 3338826483. (C00)

MONFALCONE Gisella novità, bella, femminile, con grossa sorpresa. Tel. 3471313172.

MONFALCONE nuova ragazza coreana 20enne bravissima massaggi 3203583780.

MONFALCONE NUOVISSIMA russa, 7.o m. corpo mozzafiato preliminare di fuoco. 3484819405.

TRIESTE bellissima bomba sexy, vuoi sognare ad occhi aperti, ambiente privato 3899945052. (A6983)

TRIESTE nuovissima completissima statuaria sesta bellissima disponibilissima grossa sorpresa anche tardissimo 3403186825.

TRIESTE strepitosa spagnola riceve per momenti caldi 6.a naturale e formosa 3205735185.

TRIESTE stupenda bionda 19.enne 5.a m. per soddisfare le tue fantasie trasgressive 3299713217.
(A7003)

TRIESTE supernovità prorompente bellissima panterina soddisfacente fondoschiena amante sesso, senza fretta 3405743039. (CF2047)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (FI1)